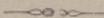


Biblioteche di Area  
GRARIA

# REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

## NAPOLI



# ANNUARIO SCOLASTICO

1893-94



NAPOLI

TIPOGRAFIA E STEREOTIPIA DELLA REGIA UNIVERSITÀ

Nel già Collegio del Salvatore

1894

XVIII-2

Biblioteche di Area  
GRARIA

# INAUGURAZIONE DELL' ANNO ACCADEMICO

1893-94

---

## RELAZIONE

DEL RETTORE F. MASCI

---

Signore e Signori,

Consentite, innanzi che l'alata parola dell'illustre professore Pesina incateni la vostra attenzione al nobile soggetto da lui prescelto, che io vi dica brevemente delle cose più notevoli occorse nel passato anno scolastico, e segnatamente di quelle che portarono il dolore e la gioia nella nostra famiglia scientifica.

È mio dovere ricordare anzitutto gli uomini insigni, che la morte, insolitamente crudele, ha rapito in questo anno all'affetto e all'ammirazione dei giovani e dei colleghi, e al decoro di questo antico e glorioso Ateneo.

Erano da poco ricominciati i nostri studii, allorchè, il 14 febbraio, si chiudeva la vita modesta ed operosa del professore GIUSEPPE ANTONIO PASQUALE, che nella nostra Università, nello spazio di mezzo secolo, salì lentamente dai più modesti ai più alti uffici dell'insegnamento. Non ultimo di quella schiera di dotti, che la generosa Calabria, altrice d'ingegni eletti e di eroiche tempre, ha in ogni tempo mandato a questo grande centro di studii e di civile operosità, egli sentì fin dai primi anni, nello stesso soave incanto del verso virgiliano, la poesia dei campi, e dal sentimento gli germogliò il vivace desiderio di addentrarsi nella conoscenza di quella vita silenziosa e quasi latente.

Venuto a Napoli giovanissimo, fu presto amato ed apprezzato dall'illustre Michele Tenore, ed attese per incarico di questi alla formazione dell'erbario, che ora è giustamente considerato come prezioso, e che porta il nome dell'insigne maestro. Ma tra gli studii, a lui, per cui la scienza fu sempre anche ministero civile, rifiuse costante il pensiero della patria. Egli fu difatti uno dei preparatori in Napoli del movimento politico del 1848, e indetta la guerra dell'indipendenza, si arrollò nel battaglione dei volontari comandato da Cesare Rossaroll, e combattè da prode a Curtatone e Montanara.

Tornato in patria, fu confinato nel natìo borgo selvaggio; pure il giornaliero ed ingrato lavoro del medico di campagna non lo distrasse dalle occupazioni scientifiche e dal pensiero della patria. Difatti pubblicò in quel tempo il suo *Comentariolum Bryologiae neapolitanæ*, che fu il primo, o certo tra i primi lavori di crittogamia nel mezzogiorno d'Italia. E nell'epopea garibaldina del 1860 lo vediamo riprendere le armi, che la fortuna alla patria natuca gli aveva strappate di mano.

Dopo il 60 tornò agli studii e all'insegnamento; per quasi trent'anni non visse che per questi, e coi suoi numerosissimi lavori prese posto tra i più distinti botanici sistematrici, tra i più esperti conoscitori dei vegetali vivi, e tra quelli che attesero al censimento della flora italiana.

Pure, non ostante questi meriti scientifici e patriottici, il Pasquale non ottenne la cattedra di Botanica se non sulla fine del 1883; e non l'ebbe salita, che per tenervisi su, degno successore di Michele Tenore, di Gasparri e di Cesati, vi incontrò la morte. Nell'agosto del 1884, in una peregrinazione botanica nelle valli e per le vette del nostro Appennino, fu colto da encefalite per insolazione sulla cima del calvo Taburno, e quella gli tolse prima l'intelletto, e poi dopo poco più di otto anni gli dischiuse il sepolcro.

Patriota della vigilia, non trafficò sulle sue sofferenze, contento della fortuna della patria, contento del sapere. D'indole semplice e bonaria, ebbe sempre una certa spensieratezza di sè e delle cose sue, che non gli concesse d'inacerbirsi del piccolo compenso toccato al suo molto valore. Mirabile esempio e rampogna all'odierna folla traf-

ficatrice della scienza, non preoccupata di altro che di sè, avida di pervenire, e che è appena contenta di cominciare di lì dove egli da ultimo e indarno pervenne! Della sua sorte si può dire con verità, *sunt lacrimae rerum*. Perchè il raggio dell'intelligenza si spense sulla sua fronte quando vi si posava l'ambita corona, e la mano, che avea trattato valorosamente la penna e la spada, si aperse stanca nel momento di stringere la palma; tanto più degno del nostro memore affetto quanto superiore alla fortuna sua, e vicino all'altissimo ideale della virtù non trafficata, della vita per la scienza e per la patria!

A cinquantasei anni, quando la scienza, l'insegnamento, e l'esercizio dell' arte medica si ripromettevano ancora tanto da lui, moriva il prof. ARNALDO CANTANI, senatore del Regno, una delle più belle illustrazioni della nostra Facoltà medica, così ricca sempre di scienziati insigni e di clinici di gran fama. Sebbene nato in Boemia, egli fu italiano di origine, come di nome e di animo, e venuto in Italia dopo il 1860, fu tra i primissimi promotori e cooperatori di quella riforma della educazione medica della gioventù, e di quel rinnovamento scientifico della medicina che, auspicie il grande Tommasi, si andava compiendo tra noi. Per venticinque anni professore di clinica in questa Università, pubblicò qui la sua opera magistrale sulla *Patologia e Terapia del ricambio materiale*, che fu salutata a ragione come una delle sintesi più felici del nuovo indirizzo delle mediche discipline.

Rappresentò degnamente la scienza italiana nei congressi medici internazionali, dove fu sempre ascoltata ed autorevole la sua parola; e promosse in tutti i modi, e spesso a sue spese, i rami più importanti di studii. Egli fu infatti il primo che istituì tra noi, non ostante gli scarsi mezzi concedutigli, un gabinetto sperimentale di batteriologia, dove si compirono studii importantissimi in questo ramo, oggidì fondamentale, di ricerche.

Colpito da un morbo fatale, che in due anni lo condusse al sepolcro, la sua mente non si quietò neppure tra gli attacchi del male e le preoccupazioni della fine immatura ed inesorabile. E mentre col suo ultimo libro, *pro sylvicis*, propugnò il rimboschimento dei nostri monti in vantaggio dell'igiene e della ricchezza nazionale, volle che

lo stesso suo nobile corpo servisse alla scienza per istrappare qualche altro segreto alla morte.

La scienza e il patriottismo piangono congiunti la morte di ANTONIO CICCONE, Senatore del Regno, che tenne per trenta anni la cattedra di Economia politica nella nostra facoltà di Giurisprudenza. Passato dalle discipline naturali alle sociali, egli portò in ambedue la chiara penetrazione della sua mente, e quel profondo buon senso, quella obbiettività e serenità di giudizio, che furono le più eminenti caratteristiche del suo ingegno.

Poche vite si possono citare, così piene e operose come la sua lunga e fortunosa: rappresentante della nazione e cospiratore politico, profugo e Ministro di Stato, egli non si distaccò mai dai suoi studii, e con giovanile baldanza si cimentò nelle più ardue prove, e le vinse.

Le moltissime opere, taluna delle quali consolò i dolori degli ultimi giorni, appartengono alla storia della scienza: ma l'opera sua e i dolori, nobilmente sopportati, di patria, appartengono alla storia del risorgimento italiano. Membro del Parlamento napoletano, sottoscrisse sdegnato la memorabile protesta del maggio 1848, e passando dal consiglio all'azione scese impavido in campo contro la vecchia monarchia, che separava i suoi destini dai destini d'Italia. La reazione, ciecamente feroce, gli avventò contro, tarda ed inane, la condanna capitale, quasi minaccia che il dolce suolo della patria sarebbe stato funereo per lui, ed egli profugo, non chiese al premio del patriottismo i mezzi di sussistenza in estranee contrade, ma al lavoro; e al lavoro non alla fortuna della patria risorta, chiese dipoi i mezzi di una modesta esistenza nelle native.

Confortiamoci, o Signori, confortatevi e ispiratevi voi soprattutto o giovani, nel ricordo di questo nobile vecchio, che consacrò tutto se stesso agl'ideali civili e patriottici, nelle cospirazioni, nell'esilio, nei Parlamenti, nei consigli della Corona. E separando dalla pubblica la sua privata fortuna, scese povero nel sepolcro, tanto più veramente grande nella scienza e nella vita quanto schivo di parerlo, affabile, bonario, calmo, quasi inconscio di sè, e dissimulante sotto la larga fronte serena, e in quella sua buona e cara immagine paterna, le lunghe vigilie degli studii, e gli eroismi del martirio politico.

Non era ancora spenta l'eco dell'inno di lode, col quale tutto il mondo scientifico lo aveva salutato *Maestro*, quando, or fa un mese, il professore ARCANGELO SCACCHI, Senatore del Regno, scendeva carico di anni e di gloria nel sepolcro. Così cedeva alla morte chi portava nell'alto intelletto l'immortalità della scoperta, e la natura, con necessario ma pur lacrimevole parricidio, spegneva quella mente, che in più di dieci lustri di assidue ricerche le aveva strappato taluno dei suoi più ammirabili e riposti segreti.

Nel nome di Arcangelo Scacchi la scienza italiana ha ritrovato, o Signori, qualcuno di quei trionfi, più frequenti una volta, ed ora, se non disusati, ahimè! rari. Ha visto tutto il mondo scientifico inchinarsi dinanzi, e riconoscerla precorritrice e dischiuditrice di nuovi orizzonti; ha visto, nel giubileo scientifico di questo suo prediletto figliuolo, solennizzarsi la festa della scienza universale.

Perscrutando la natura delle sostanze che si generano nei sotterranei incendi vesuviani, il nostro grande naturalista accrebbe la lista dei minerali conosciuti, e, creatore della mineralogia vesuviana, congiunse nei secoli il suo nome a quello del monte famoso.

È stato generalmente riconosciuto, che la portata delle sue ricerche e delle sue scoperte è tale, che non può neppur ora degnamente apprezzarsi, e bisogna attendere i progressi ulteriori della scienza. Riportando a leggi determinate le formazioni cristalline, così quelle ottenute nei gabinetti dei chimici, come quelle generate nel grande laboratorio della natura, egli propose, con la polisimetria e poliedria dei cristalli, delle teorie, le quali parve al Sella che potessero cangiare la cristallografia nell'astronomia delle molecole, ed avviare a scoprire le leggi, con sforzo intenso tentate, ma tuttora ribelli e misteriose, di quel lavoro molecolare nella natura inorganica, per cui questa prelude alla morfologia organica.

Ricercatore infaticabile, fra le produzioni vesuviane, nei *Campi flegrei*, nelle regioni del monte Vulture, per le centovalli della Campania felice, egli raccolse un materiale scientifico ricchissimo, di cui dotò il nostro Museo mineralogico, che in tal modo è diventato, per alcune collezioni, unico al mondo. E perciò io non dubito, che l'Università napoletana saprà, grata, onorarne a suo tempo la memoria,

collocandone il ricordo marmoreo tra quelli, che dalle pareti del vasto edificio, con muta eloquenza, ci scuotono dall'ignavia, e ci parlano di sapere, di virtù, di gloria.

Nè la morte abbattè soltanto queste cime eccelse; essa svelse anche, con crudele ironia, un forte e promettente germoglio. Il dottor STEFANO COCCHIA, che aveva da poco, con pubblica prova, cangiato il banco del discepolo con la cattedra del maestro, fu abbattuto dalla falce inesorabile, che lo tolse agli studii, alle sognate fortune della sua felice giovinezza, e spezzò, quando sorridevano più liete, vita e speranze.

Ma da queste tombe, o Signori, e dai nuovi acquisti pei quali si reintegrano le nostre file, come dalle buone prove che la nostra gioventù studiosa non ha mancato di dare nell'anno decorso, traghiamo gli auspicii di un non menobuono e degno avvenire. In nome dei colleghi tutti e dei giovani io do il benvenuto ai valorosi Professori chiamati ultimamente ad assumere tra noi antichi insegnamenti o a sostenerne dei nuovi. Il professore Francesco Siacci, senatore del Regno, è stato trasferito dall'Università di Torino alla Cattedra di Meccanica superiore vacante dopo la morte del compianto professore Padelletti. Il professore Giovanni Lomonaco è stato assunto, in qualità di professore straordinario, all'insegnamento del Diritto diplomatico e consolare; e il professore Gaetano Rummo ci viene da Pisa per l'insegnamento della Patologia medica, lasciato vacante dal professor Cardarelli passato alla seconda clinica medica.

Il numero dei giovani s'è mantenuto così alto come negli ultimi anni. Gli iscritti furono 4891, comprese 221 iscritte alla scuola di Ostetricia minore. Ottennero la laurea ben 674 giovani, e, quel che è più confortante, non meno della quarta parte di essi la conseguirono con approvazione distinta. Difatti 419 riportarono i pieni voti legali, 34 i pieni voti assoluti, e 15 i pieni voti assoluti e la lode. A me è sommamente grato di segnalare i nomi di questi ultimi, buone e care speranze per l'avvenire degli studii e della patria cultura, come premio del passato, come incoraggiamento per l'avvenire.

Essi furono,

il signor Civitelli Giuseppe per la Facoltà di Filosofia e Lettere,

i signori Lucci Arnaldo, e Pranzataro Umberto per la Facoltà di Giurisprudenza,

il signor Ascione Errico per le Matematiche pure,

e i signori Larini Salvatore, Agrò Eugenio, Zinno Andrea, Salvo Arcangelo, Panfilì Giuseppe, Saccone Giovanni, Scalfati Francesco, Procaccini Raffaele, Pugliatti Sebastiano, Velardi Gaetano, e Bakounine Giulia Sofia per la Facoltà medico-chirurgica.

Infine, è con vero compiacimento che io posso dare pubblico annunzio, che i progetti e gli studi da lungo tempo iniziati e promossi dallo zelo intelligente dei miei illustri predecessori, del Governo e degli enti consorziati, pel rinnovamento di questa prima fra le Università italiane, sono entrati, grazie all'efficace iniziativa di S. E. il Ministro dell'Istruzione pubblica, Ferdinando Martini, in una fase, che giova sperare definitiva di proposte concrete e pratiche, così dal punto di vista scientifico e tecnico, che dal punto di vista economico. All'appello del mio predecessore, il chiarissimo prof. de Grecchio, che con tanto studio ed amore si è occupato di questo vitale problema, hanno risposto con spontanea e calda adesione quasi tutte le Amministrazioni, che fanno parte del Consorzio promosso dall'altro non meno benemerito Rettore, il professore Trinchese. Mantenuto il contributo del Consorzio, e quello che, secondo le testuali parole di S. E. il Ministro dell'Istruzione pubblica, il Governo non mancherà di stanziare *nella più larga misura* sul bilancio dello Stato, la Società del Risanamento ha fatto compilare, sulle indicazioni dei direttori degli Istituti scientifici e delle Cliniche, il progetto di massima, col quale vengono ad essere utilizzati quasi tutti gli attuali edifizii universitarii, e di cui qui vedete esposti i piani, i disegni, i rilievi.

Noi nutriamo dunque la lieta fiducia, che il primo e più penoso periodo, quello della preparazione, della determinazione del miglior modo di provvedere alla vita e al decoro dell'Università napoletana, sia superato, e che la concordia degli animi si sia stabilita. Resta ora che la prudenza e il patriottismo dell'Amministrazione comunale, e un alto sentimento dei doveri dello Stato verso la cultura superiore della nazione nel Governo e nel Parlamento, ispirino i modi migliori di supplire alla parte di fondi, che manca, dopo il contributo del Con-

sozorio è dello Stato. Quali sieno i più facili e pronti è noto in genere, nè a noi spetta di suggerirli in particolare. Ma non possiamo tralasciare di dichiarare, che ove il Governo e il Municipio di Napoli lasciassero passare infruttuosamente la buona occasione che oggi si offre, questo condannerebbe ad inevitabile decadimento il suo maggiore centro di studii, che non potrebbe sopportare la concorrenza fortunata di altre Università meglio dotate, e quello mal provvederebbe agl'interessi della cultura nazionale condannando a vita grama l'Ateneo, dove s'accoglie la terza parte della popolazione scolastica universitaria della nazione.

È adunque con buona e lieta speranza che ci accingiamo a riprendere il corso dei nostri studii. L'interesse del sapere è tra i primi e più vitali interessi della patria, ed esige queste cose innanzi tutto. L'agevolezza e ricchezza dei mezzi, e il decoro esteriore degl'istituti, ai quali i pubblici poteri sono chiamati a provvedere. E in noi professori e studenti il vivo sentimento del dovere, della libertà nella legge, e più ancora di quella libertà interiore della mente e dell'animo, senza di cui non sono aperte e piane le vie della ricerca e del sapere.

Di quella libertà esteriore io mi vi offro, o giovani, tutore e vindice fin dove arriva il mio scarso potere; ed è in nome di quell'altra interiore, più altamente umana, che io vi porto il mio salute, e col salute l'augurio che essa vi scorga per l'ardue vie degli studii a quei *templi sereni dei sapienti*, dove l'affanno dell'esistenza si quietava nella cognizione dell'esistenza.

In nome del Re dichiaro aperto l'anno accademico, e invito il professore Pessina a leggere il discorso inaugurale.

IL PRINCIPIO ORGANICO  
DELLA  
SCIENZA SOCIALE

DISCORSO INAUGURALE AGLI STUDI

NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

PRONUNZIATO

IL dì 22 NOVEMBRE 1893

DAL

Professore **ENRICO PESSINA**

Signori,

Lo spirito umano, nella lotta per l'esistenza col mondo che lo circonda, mentre è costretto ad addentrarsi con analitica ricerca in ciascuna delle sue parti, è sospinto dalla sua stessa natura a cercare il vincolo che tutte le unisce, ad imprimere la nota di unità che è propria del suo essere nella svariata molteplicità del reale, ed a comporre in una sintesi superiore le materie accumulate dall'analisi investigatrice. Questa legge logica, prima di essere formulata da Emanuele Kant nella sua Critica della Ragion pura, era stata additata nell'aura sentenza di Plinio: *Naturae rerum vis atque maiestas in omnibus momentis fide caret si quis modo partes eius ac non totam complectatur animo* (1). L'efficacia di questa legge ebbe una prima manifestazione storica nella civiltà antica, quando la cultura scientifica degli Elleni giunta al suo più alto grado si condensò in quella sintesi potente che è contenuta nei libri di Aristotele rimasti per lungo corso di secoli obbietto di studio e d'interpretazione. L'efficacia di questa legge si va medesimamente manifestando nella civiltà moderna ed in più ampie proporzioni dopo che nuove vie con l'indipendente ricerca del vero si dischiusero innanzi allo spirito umano, e nuovi domini di speciali investigazioni

e discipline si vennero accumulando. E di vero nei primi anni del nostro secolo, come reazione al superficiale sensismo del secolo XVIII, surse il pensiero speculativo in Germania con ardite costruzioni di sistemi indirizzati a dedurre da una intuizione razionale le leggi tutte del mondo fisico e morale, e vennero fuori le grandiose epopee filosofiche dello Schelling e dell'Hegel. E quando le risultanze di fatti accertati nel dominio della natura ed in quello della storia ebbero smentito parecchie deduzioni dell'idealismo, e screditato con ciò la metafisica *a priori*, come creazione di schematismi logici e di ipotesi non rispondenti alla realtà delle cose, non per questo venne meno la tendenza alla sintesi unificatrice del sapere. I cultori delle scienze naturali, tenendosi ligi al metodo induttivo, che avea già dato ottimi risultamenti e prometteva ulteriori e più splendide conquiste, tentarono con questo metodo stesso innalzarsi ad una filosofia sperimentale della natura; e già come primo risultamento di questo indirizzo la legge dell'unità e della metamorfosi delle forze nel mondo fisico fu avvisata quale centro di rannodamento delle scienze naturali e tra loro e con l'indagine filosofica per rinvenire l'unità che presiede alla varietà nei fenomeni dell'Universo. Similmente nel dominio delle scienze che concernono lo spirito non mancarono tentativi di costruzione sintetica. Ma le vie di raggiungerla furono diverse. Alcuni infatti continuarono a battere la via del pensiero speculativo, sia seguendo i filosofemi del Leibniz e del Vico, sia quelli dello Schelling e dell'Hegel. Altri riputarono miglior via l'attenersi al metodo induttivo, ma ponendo a fondamento e ad obbietto delle loro ricerche lo spirito umano, studiato nelle rivelazioni della coscienza. Altri infine vollero non solo adoperare il metodo induttivo proprio delle scienze naturali, ma sulle rivelazioni attinte da queste costruirono il dominio proprio delle scienze morali. In tal guisa dai propugnatori di questo indirizzo è venuta fuori una filosofia, che si disse positiva, e che mirò a fondare sugli insegnamenti delle scienze naturali una scienza della società umana come sintesi superiore delle scienze e delle istituzioni sociali. Di questa scienza e delle dottrine insegnate da essa consentitemi che io vi dica il mio pensiero in questa solenne inaugurazione di studi. Cultore di vecchia metafisica, peccatore impenitente, io imploro da voi benevola tolleranza; e son certo di ottenerla in nome di quella libertà del pensiero, che è la fede comune di quanti hanno a cuore la ricerca del vero ed il progresso della scienza.

Augusto Comte, intelletto vigoroso ed ardito, propugnando come legge logica che lo spirito umano percorre tre stadii nella ricerca del vero, cioè il teologico, il metafisico ed il positivo, affermò che la mente dee limitarsi allo studio

dei fenomeni e delle leggi ad essi connesse, e questa disse essere la sola scienza vera e possibile per l'uomo; e tutto quello che appartiene alla metafisica dover-si porre da banda come cumulo d'ipotesi e di errori ad una col vecchiume teologico. — Così procedette ad una nuova delineaione dell'albero delle scienze, e queste divise in gruppi. Il primo abbraccia le scienze matematiche e l'Astronomia; il secondo, relativo alla materia inorganica, abbraccia la Fisica e la Chimica; e l'ultimo, relativo alle specie organiche, abbraccia la Biologia e la Scienza sociale. Quest'ultima disciplina venne desunta dall'esperienza costante delle società umane, ed ebbe da lui il nome di Sociologia. La società umana (diss'egli) è un organismo fra gli organismi del mondo, ed è destinata ad esprimere nella forma più alta il concetto della vita organica mercè il massimo aggregato che è l'Umanità tutta quanta. Ma il significato da lui attribuito all'organismo fu puramente attinto alle nozioni fisiche e fisiologiche delle specie viventi. I vari gruppi sociali secondo lui sono esseri viventi, non già nel senso che sien composti di vere personalità concorrenti a formare un aggregato, ma nel senso che la vita in essi è quella di esistenze corporee che assorbono l'individualità dei singoli esseri e formano parte del tutto maggiore che è l'Umanità. E, perando la personalità ne' singoli individui, il Comte la ripose nei vari gruppi sociali. Così la storia umana è per lui una continuazione della Biologia; e la nozione dei diritti dell'individuo umano è eliminata dalla scienza sociale come un assurdo che dee sparire dal dominio filosofico (2).

Fra' seguitatori della filosofia positiva venne in alta nominanza l'inglese Herbert Spencer. Il quale nel suo sistema accettò dal Comte il nome di Sociologia, ed il metodo della nuova Scienza, ed il concetto dell'organismo sociale nel senso che gli organismi sono alla lor volta società naturali formate dall'unione di cellule primitive; — ma fece della Sociologia una vasta costruzione, forte di un copioso apparato di studi storici e naturalistici, e fondata sopra un sistema scientifico intorno la realtà universa, che ha per presupposto il postulato fondamentale dell'evoluzione — Secondo lui, nell'Universo in generale ed in particolare vi ha una distribuzione continuamente rinnovata di materia e di movimento. Questa distribuzione costituisce l'evoluzione, ove predomini l'integrazione di materia, e la dissipazione di movimento, come costituisce la dissoluzione ove predomini l'assorbimento del movimento e la disintegrazione della materia. L'evoluzione è semplice quando il processo d'integrazione si opera senza complicazione di altri processi, ed è composta quando daccanto a questo cangiamento da uno stato incoerente in uno stato coerente si producono cangiamenti secondarii dovuti a differenze nelle circostanze delle differenti parti dell'aggrega-

to; e questi cangiamenti secondarii sono la trasformazione dell'omogeneo nell'eterogeneo; la quale si ravvisa nell'Universo considerato come un tutto, ed in tutte o in quasi tutte le sue particolarità, cioè nella moltitudine degli astri, nel sistema planetario, nella terra come massa inorganica, in ogni organismo vegetale o animale, nell'aggregato degli organismi a traverso i tempi geologici e nello spirito e nella società, ed in tutte le produzioni dell'attività sociale; a questa legge si concatenano tutti i fenomeni di evoluzione e di dissoluzione; e questi tutti sono risultamenti necessarii della persistenza della forza sotto le due forme di materia e di movimento. E poichè queste forme sono distribuite a traverso lo spazio, e le loro quantità non possono cangiare nè per aumento, nè per diminuzione, ne risultano inevitabilmente le ridistribuzioni continue che si distinguono co' nomi di evoluzione e dissoluzione. Quello che persiste immutabile in quantità, ma sempre modificandosi nella sua forma sotto queste apparenze sensibili che l'Universo ci presenta, supera il concepimento e la cognizione umana, ed è una potenza occulta, ignota ed inconoscibile che siamo costretti a riconoscere come senza limiti nello spazio, e come senza cominciamento e senza fine nel tempo. « L'inconoscibile (dic'egli) è la cagione universale; a noi è dato conoscere soltanto i modi di questa potenza occulta e misteriosa; e questi modi che noi chiamiamo *movimento, calore, luce, affinità chimiche*, sono trasformabili gli uni negli altri e persino in quei modi dell'Inconoscibile che noi chiamiamo co' nomi di *emozione, sensazione, pensiero* (*I primi principii*, p. 232) ». Costruita così la dottrina dell'evoluzione universale, lo Spencer la considera nella triplice sua manifestazione, cioè nel mondo inorganico, nel mondo organico formato dalle specie viventi come piante ed animali, e nel mondo superorganico che è quello delle società umane. Ma queste tre manifestazioni di una sola e medesima legge sono effetti di una stessa forza che opera con determinismo assoluto dalla infima cellula sino alla coscienza dell'uomo; e l'evoluzione sorge sempre dalla trasformazione delle forze, e procede di continuo secondo le leggi fisiche della eredità, dello adattamento all'ambiente, e della selezione naturale che è radicata nella legge della lotta per l'esistenza (*struggle for the life*). Mentre per il Comte l'individualità non ha valore alcuno e la realtà sociale si avvera nei gruppi organici, e soprattutto in quel grande aggregato che è l'Umanità sociale da lui deificata, lo Spencer ravvisa il fine della società umana nel vantaggio dell'individualità, e finisce con l'attribuire allo Stato di proporsi per iscopo il benessere e la felicità degli individui, perchè nell'organismo individuale la coscienza è concentrata nell'organismo collettivo e sociale, e non v'ha un *io* sociale; onde la società deve esistere a vantaggio dei suoi membri, non questi a vantaggio di essa. Ed in opposizione

al concetto di negazione del diritto individuale propugnato dal Comte, egli afferma che i diritti inerenti agli individui umani formano nel tutto insieme un Diritto naturale indipendente anche dalle leggi, al quale egli dà nome di giustizia nei suoi recenti libri di scienza sociale. Ma questa importanza è più apparente che reale nella sua dottrina sociologica, perchè egli fonda la legge dell'evoluzione sul principio fatalistico della lotta per l'esistenza, in cui i migliori e i più forti sono destinati a perpetuarsi per la selezione naturale schiacciando ed immolando i più deboli, cosicchè l'individualità non è protetta, nè deve essere protetta dalla società, e lo Stato deve anche astenersi dal tendere una mano soccorrevole ai deboli, perchè nel loro soccombere si compie la legge del progresso come lotta per il meglio. La legge sociologica vuole, sia per gl'individui, sia pe'popoli, che i deboli cedano il posto ai forti affinché la selezione naturale compia la sua opera, e prepari tipi infinitamente superiori, ed in questo consiste il cammino verso l'ideale — « La povertà degli incapaci, la miseria degl'imprudenti, l'eliminazione dei pigri, il trionfo dei forti, sono risultamenti necessari di una legge generale illuminata e benefica; e tutto quello che si oppone alla efficacia di questa legge biologica, è attentato alle leggi della natura (3) ».

Tali sono le affermazioni precipue e fondamentali di quella Sociologia che parecchi vantano al di d'oggi come la scienza destinata a rinnovare dalle radici tutte le discipline che concernono l'operare umano e a riformare la vita sociale negli ordini giuridici economici e politici — Senza dubbio è lodevole il proponimento di costruire una scienza della società umana che sia coordinatrice e regolatrice delle discipline tutte che si riferiscono alla vita sociale; senza dubbio la società umana è il commune subbietto di tutte le attenzioni che concernono l'operare dell'uomo. — Senza dubbio alcuno l'onestà, la giustizia, l'utilità, l'opportunità, la convenienza, la religione, la parola umana presuppongono il fatto della comunanza sociale come una personalità collettiva; onde sorge ineluttabile la necessità di consecrare ad essa una disciplina speciale, e a questa bene fu dato il nome di Sociologia, come fu dato il nome di Teologia alla scienza del principio divino delle cose, e di Cosmologia alla scienza del mondo, e di Psicologia alla scienza dello spirito. Ma non è da confondere la Sociologia come scienza in sè, obbiettivamente avvisata, cioè come la scienza della società umana, con le dottrine dell'organismo sociale e dell'evoluzione propugnate dal Comte, dal Littré e dallo Spencer sotto il nome di Sociologia. Chè anzi queste dottrine sono insufficienti ad esaurire il compito della scienza sociale appunto perchè sono come un primo sistema scientifico, non altrimenti che nella storia della scienza economica il sistema mercantile, appunto perchè fu il primo

conato di coordinazione a scienza delle verità economiche, dovè cedere il posto a sistemi posteriori.

Innanzi tutto noi cominciamo dal notare che nelle dottrine anzidette ben si può ravvisare l'influenza di quelle stesse costruzioni metafisiche contro cui inesorabile la nuova scienza. Federico Schelling era stato il primo a porre in mezzo la nozione dell'organismo per designare in opposizione alle opinioni meccaniche e fisicochimiche il vincolo rannodatore delle esistenze diverse nella Natura; ed invocando l'analogia che esiste tra il mondo fisico ed il mondo spirituale, trasportò la medesima concezione in tutti i domini dell'ordine morale, e comprese lo Stato in generale come un organismo in cui le leggi di libertà, debbono essere conciliate con le leggi necessarie che quivi si manifestano. L'Hegel era stato il primo a mettere innanzi la nozione dell'evoluzione, perchè, secondo lui, l'assoluto in sè è il puro nulla ed acquista coscienza di sè nel perpetuo divenire per riaffermarsi come Spirito assoluto nella scienza; e lo Stato è sottoposto all'evoluzione dialettica delle idee della ragione divina che forma la logica del mondo e della storia; e questa concezione aprì il varco alle affermazioni che la libertà umana è una fallace apparenza, e che per l'efficacia del transito continuo non vi ha principi eterni ed immutabili, ma relative e successive manifestazioni di logiche categorie. Le costruzioni metafisiche caddero in discredito; ma la scienza che sottentrò ad esse ne raccolse il linguaggio. La dottrina del Comte adoperò la formula dell'organismo sociale. La dottrina dello Spencer aggiunse a questa formula quella dell'evoluzione che accompagna e governa tutta la realtà dalla natura inorganica sino allo spirito umano. Onde a me pare che dall'assoluto hegeliano, come perpetuo divenire, sia stato facile il transito all'inconoscibile dello Spencer. Ma, checchè sia di ciò, la legge dell'evoluzione, nel senso della causalità puramente meccanica, rovescia dalle fondamenta tutto l'edifizio dell'ordine morale, e rende perciò impossibile la costruzione della scienza sociale.

Consideriamo primamente il metodo al quale si appiglia la sociologia dello Spencer e del Comte. Noi non possiamo disconoscere che la ricerca dei fatti concreti, giusta il metodo delle scienze naturali, ha una grande importanza come preparazione sicura alla costruzione dei teoremi sociali. I dati del tempo e del luogo, le condizioni fisiche, intellettuali, morali, economiche e politiche dei vari popoli non possono esser materia di speciali studi mercè deduzioni *a priori*; ed appunto perchè l'Umanità non vive fuori della natura, ma sorge da essa, dal seno dell'Universo, e dee vivere in esso, le ricerche sulla natura fisica dell'uomo e sulla sua natura morale sono indispensabili alla costruzione delle

dottrine sulla società umana. E continuo alimento porge a questa specie di ricerche quel moderno metodo di investigazione che ingenerò le minutissime indagini della Statistica in tutte le svariate direzioni della vita. Ma, se vizioso metodo è il far senza dei fatti e delle induzioni da essi, non men vizioso metodo è quello di trasandare le intuizioni razionali. La vera scienza della natura, ed in ispecie la Biologia, debbe occuparsi degli svariati prodotti di una realtà già formata, ed investiga quello che è, e quello che sarà per legge necessaria, per la così detta forza delle cose, ma non ricerca quello che è debito che avvenga, poichè l'uomo è un coefficiente nel corso della creazione organica. Ed in quella vece la scienza sociale, appunto per l'indole del suo obbietto, appunto perchè la civiltà è un momento superiore della creazione naturale, appunto perchè incombe all'uomo la cooperazione per conseguire quello che deve avvenire, è chiamata ad investigare non pure quello che è avvenuto, ma altresì quello che dovrebbe avvenire. Essa pertanto ha un' indole eminentemente etica. Lo Schaffle difatti ha osservato giustamente che la scienza sociale è chiamata a cooperare alla vita pratica; onde non solo dee spiegare che qualche cosa avviene, ma deve ancora determinare le efficienze che possono e debbono esser prodotte per il progresso ed il perfezionamento umano dai fattori reali del presente (1). Se lo Statista, come disse Aristotele, debbe essere atto a valutare le cose che sono ed atto a praticare le cose che debbono essere (*ἔσθληταὶς τῶν ὄντων, καὶ πρακτικὸς τῶν δεόντων*), quest' attitudine ad intendere ciò che deve esser fatto presuppone l' intuito razionale della meta cui l' attività umana deve intendere, cui la vita sociale debbe informarsi.

L'intuito razionale pertanto è integramento necessario allo studio dei dati empirici perchè sorgano i principii moderatori delle singole scienze del Diritto, dell'Economia sociale, e della Politica. La frequenza maggiore o minore dei casi simili nella vita sociale non può darci l'idea genetica delle istituzioni, non potendo darci documenti di tale evidenza che sia impossibile ammettere il contrario. Trattandosi di determinare le norme del vivere umano, non è sufficiente processo il limitare gli sforzi della mente, con un preconcelto che non ha giustificazione, alla sola indagine del come le cose avvengono, senza elevarsi a ricercare il perchè delle cose. Anche volendo avvisare le leggi, le istituzioni, i provvedimenti dal lato della loro utilità, non si può in altra guisa fermare questa utilità che avvisando le opere umane in raffronto allo scopo della vita; e questo scopo presuppone l' ufficio del posto assegnato all'uomo nel dramma dell'Universo.

Medesimamente noi non intendiamo negare l'importante aiuto che la sociologia trae dalla storia. Chè anzi la Sociologia nella sua prima apparizione stessa per

opera del Comte e dello Spencer è una filosofia empirica della storia umana, considerata come una continuazione della storia naturale, e segnatamente della Biologia. Essa ha le sue prime radici nella filosofia della storia, i cui germi vennero fuori col Bodino e col Machiavelli e si svolsero con l'Herder col Montesquieu e col nostro Giambattista Vico. Certamente la storia è indispensabile preparazione a costruire la scienza sociale. Difatti la scuola storica del Diritto (malgrado le sue tendenze fatalistiche) recò importanti servigi alla scienza giuridica per opera dell'Hugo e del Savigny, come recò importanti servigi per opera dell'Hallam, del Macaulay, del Gneist alla scienza politica. La storia (disse Federico Schelling) è il grande specchio dello spirito universale, è il poema della ragione divina. Essa serve specialmente a preservare da quell'abuso dell'apriorismo con cui l'idealismo viziò la verità essenziale della storia; e serve altresì a rattenere gli animi da tendenze affrettate verso innovazioni che rappresentano per le istituzioni sociali come salti nell'ignoto. Ma bisogna guardarsi da certo impulso che nelle ricerche storiche trascina facilmente ad elevare premature generalità sulla osservazione di pochi fatti, le quali poi facilmente si trovano in contraddizione fra loro. E di questa contraddizione abbiamo esempi spiccati; dacchè mentre lo Spencer afferma che la nota propria dell'evoluzione umana è la *differenziazione dell'omogeneo*, il Gumplovicz, anche sul fondamento di ricerche storiche, viene alla conclusione assolutamente opposta, inquantochè pone a base certa della vita sociale primitiva il *poligenismo*, ed espone la lotta delle razze umane come tendente alla diminuzione del loro numero ed alla graduale unificazione del molteplice ed assimilazione dell'eterogeneo (5). E medesimamente noi vediamo che lo Spencer afferma che siffatta differenziazione dell'omogeneo è appunto il progresso nella natura e nella storia, mentre il vigoroso naturalista Haeckel, che in Germania è il più alto rappresentante della dottrina dell'evoluzione, afferma che nel dominio della evoluzione zoologica il progresso non è sempre una differenziazione, e non ogni differenziazione è un progresso (6). Nè da ultimo è accettabile il concetto storico dei sociologi positivisti, che fa ravvisare nei fatti della storia e della preistoria le origini non solo ma i tipi fondamentali delle istituzioni; perchè spesso le origini e le forme primitive di un istituto, per la legge stessa dello svolgimento in meglio, o del continuo progredire dall'inconscio al conscio, dal necessario al libero, dall'inferiore al superiore, sono in antitesi col tipo ideale dell'istituto stesso.

Ma indipendentemente dalla quistione del metodo la Sociologia del Comte e dello Spencer è fondata sovra dottrine erronee. Essa avvisa la vita sociale non come un complesso di fatti nei quali interviene l'attività degli individui e delle

nazioni, nè si propone di determinare le norme cui quest'attività deve ottemperare per conseguire lo scopo dell'esistenza. La Sociologia è considerata come un capitolo della Storia naturale o Biologia. L'opera sociale è in essa una funzione fisica sottoposta alle leggi fatali che accompagnano il cosmo materiale, cosicchè manca in essa ogni divario tra i processi proprii della natura nella produzione degli organismi e le operazioni derivanti dalla energia e degli individui e dei popoli che formano la vita vera e piena nella storia della civiltà umana. I processi della natura sono veramente destinati a rappresentare la gamma ascendente dall'inorganico all'organico, e da questo all'organismo umano sociale. Ma in quest'ultimo, mentre dall' un canto si riproducono i processi naturali sino a costruire l'uomo fisico, apparisce dall' altro l'azione, l'opera propria dell' uomo che trasforma il regno fisico in regno etico. La storia che è il *substratum* della Sociologia, nella Sociologia del Comte e dello Spencer, manca appunto di questo elemento superiore, e rassomiglia più ad una descrizione di leggi immutabili, fatali, simili in tutto a quelle che governano le serie ascendenti delle flore e delle faune. Trattasi per essa di funzioni puramente naturali, necessarie, meccanicamente predeterminate. Un determinismo assoluto governa l'evoluzione sociale come effetto causato dal determinismo assoluto che governa l'evoluzione cosmica. Lo Spencer, ponendo questo concetto, non s'avvede che il meccanismo è una conseguenza, è una forma, un effetto risultante da leggi superiori negli strati inferiori all'organismo sociale, e non è, com'egli pretenderebbe di farne, il principio efficiente dell'evoluzione. Questa presuppone un elemento interno, un elemento psichico, poichè da una realtà ridotta ad atomi non può venir fuori la natura tutta con la sua attività, con la sua vita, col suo pensiero. Il pensiero non può avere per causa il puro movimento; esso apparisce operoso negli organismi con una forma progressiva; esso raggiunge la più eminente altezza fra le cose del mondo nella coscienza umana, ma è insito a qualsiasi movimento come elemento interno che gradatamente si svolge.

Lo Spencer riduce, egli è vero, tutti i fenomeni a manifestazioni di un potere occulto e misterioso che egli chiama l'Inconoscibile. E fino ad un certo punto si potrebbe dire che egli afferma il sussistere di un assoluto trascendente, superiore all'ordine fisico ed all'ordine psichico. E si potrebbe anche aggiungere che se in apparenza l'attributo di *inconoscibilità* è negativo, in sostanza il postulato afferma due cose intorno la realtà superiore dell' inconoscibile, cioè la sua realtà e la sua trascendenza. Ma per effetto della trascendenza lo Spencer, dopo avere affermato la realtà di questo potere occulto, non si giova più di siffatta affermazione, non ravvisa in questo ignoto l'elemento psichico senza il

quale non potrebbe essere la forza prima, la cagione assoluta del mondo fisico e del mondo psichico — e si giova solo della relatività della cognizione, occupandosi dei *modi* di questo inconoscibile, mentre ne dimentica per così dire la nota primigenia e fondamentale, che è il *pensiero*. Cosicché egli applica il teorema dell'unità e trasformazione delle forze della materia all'universalità, e fa del *pensiero* una trasformazione del *movimento*, un riflesso del mondo materiale, quando invece il pensiero è il presupposto del movimento, essendo ciò che più caratterizza quell'assoluto che egli pone come causa suprema, ma inconoscibile del tutto. Onde è che la dottrina dell'evoluzione si riduce ad un monismo dominato dalla legge di causalità meccanica, nel quale il pensiero apparisce ma come pura trasformazione di elementi materiali, come una pura vibrazione della materia. Ed applicando alla Psicologia la teoria meccanica dell'evoluzione egli sostiene che l'atto riflesso è la forma infima della vita mentale; epperò disconosce nella vita dell'Umanità quell'elemento psichico che preesiste a tutti i movimenti inorganici ed organici e dee rinvenirsi come fattore primitivo ed efficace dell'evoluzione tutta quanta. La vera forza che sta in fondo al movimento universale è la forza animatrice, la forza psichica, che è cagione ad un tempo dell'universo fisico e del cosmo morale; essa si manifesta come evoluzione meccanica dominata dalla *causalità* nella forma esteriore della natura inanimata; essa si manifesta come evoluzione ideale dominata dalla *finalità* nella serie progressiva degli organismi che rappresentano la vita nell'Universo. La sociologia dello Spencer e quella del Comte sono in sostanza il vecchio atomismo di Leucippo e di Democrito, che fu vivamente combattuto da Socrate e dai due più grandi intelletti dell'Umanità, Platone ed Aristotile; e che fu riprodotto da Epicuro e Lucrezio, e nei tempi moderni dall'Hobbes, dal Gassendi, e dai materialisti del secolo XVIII. Essa bandisce dal mondo il principio divino dello spirito universale. Essa bandisce la sostanzialità dello spirito dalla vita dell'individuo umano e dalla vita delle umane comunanze; e fa dello spirito un riflesso, una vibrazione di molecole, una trasformazione di materia accumulata, distribuita e ridistribuita. Onde è che malgrado la innegabile inconvertibilità ed irriducibilità dei fenomeni fisici e dei fenomeni psichici, riconosciuta dal Lotze, dal Tyndall, dall'Herzen, dal Taine, il Comte riduce le società umane ad individualità fisiologiche e non psicologiche; e lo Spencer, additandoci sino alla sazietà qual parte dell'organismo sociale rappresenti lo stomaco, quale il ventre, quale il sistema nervoso, quale la cellula cerebrospinale, non può più additarci, anzi perde di vista lo spirito animatore delle varie membra nel tutto insieme dell'umana convivenza.

A questo vizio fondamentale della sociologia positiva altri se ne concatena-

no come conseguenze di esso. E di vero l'evoluzione puramente meccanica non è ordinata ad uno scopo; essa è destituita di ogni elemento di finalità. Una evoluzione non ordinata ad un fine razionale nell'universa realtà si riduce ad un cieco movimento in cui non è possibile che vi sia nè organismo, nè progresso, nè vera evoluzione. Ed in essa la coscienza della nostra attività si riduce ad una illusione, anzi ad una irrisione del destino. La legge della evoluzione può avere in sé la nota della verità, ma soltanto ad una condizione, cioè in quanto è governata da una idea razionale che in essa si realizza progressivamente, in guisa che la serie ascendente della Natura dalle forze elementari del cosmo materiale ci porga il progredire dagli esseri inconsapevoli e dominati dalla necessità agli esseri consapevoli e liberi. L'evoluzione non può esser vera se non in quanto alla molteplicità delle sue gradazioni presiede una causa razionale come forza immota e motrice dell'Universo. Ove per l'opposto si disconosce questo scopo razionale dell'evoluzione cosmica, è inevitabile il far capo allo scetticismo morale, ed al pessimismo. E le scienze tutte che concernono l'operare umano si risolvono in una inutile congerie di affermazioni fatalistiche che abbattano l'edificio dell'ordine morale. Le varie discipline sociali debbono additare all'uomo le varie norme dell'operare, le quali costituiscono un armonico sistema di dettati, sebbene ciascuna di esse rappresenti un lato dell'esistenza e dell'attività umana. La lotta per il meglio importa per l'Umanità che innanzi ad essa si porga una meta razionale, uno scopo da conseguire. Senza l'idea dello scopo vien meno l'idea del dovere; e col venir meno di questa idea anche quelle dell'utilità vera, della giustizia, e del diritto perdono ogni importanza. E per vero l'idea dell'utilità diventa un non senso; perchè non si può più conoscere a che cosa serva l'operare umano, anzi più che l'operare, l'esistenza stessa dell'uomo. E soprattutto poi diventa impossibile la costruzione dell'idea del diritto. Imperciocchè questa è inseparabile da quella del dovere e da quella dell'utilità. Il diritto non è un'astrazione; la sua concretezza è duplice: perchè contenuto del diritto è sempre qualche cosa di utile a noi stessi od agli altri, e forma sostanziale del diritto è il dovere che si ha di prestare una data utilità a sé stesso o ad altrui. I sociologi positivisti ci parlano del Diritto, e credono aver già esaurito il compito di determinarlo dicendolo una funzione sociale; ma per essi la funzione è un'attenzione puramente fisiologica, come la nutrizione, la digestione, la respirazione. Presso i sociologi positivisti non può apparire la nozione che il diritto sociale è un dovere degli individui, nè l'altra correlativa che il diritto degli individui è un dovere sociale. Il diritto si riduce ad un'astrazione convenzionale, a norme positive che le società umane fermano per un fa-

tale processo di abitudine, d'imitazione, di pura convenzione. Di fatti il Comte aveva già detto che l'idea del diritto è un assurdo ed una immoralità. Egli è il vero che lo Spencer nelle sue ultime pubblicazioni (*L'Individuo di contro allo Stato*, e *La Giustizia*) parla ampiamente di diritti individuali, e della giustizia come complesso di questi diritti. Ma un sociologo acuto, il Courcelle-Neuil lo accusa di contraddizione, ed insistendo sulla dottrina della scuola positiva dice: « Nella dottrina e nel fatto la concezione dei diritti dell'uomo non « ha nulla di giuridico; essa è una concezione fantastica, ed a ragione il Bentham chiamò questa dottrina un sofisma anarchico ». Il Boccardo nel suo libro *L'animale e l'uomo*, ove compendia la Sociologia dello Spencer, dice nettamente così: « L'idea che un individuo porti dei diritti qualsiasi per il solo fatto che ei viene al mondo, è uno di quei concetti puerili che possono bensì germogliare nei cervelli d'ignoranti socialisti, ma che non sono degni della discussione ». E non si tratta per il Boccardo di negare soltanto i diritti individuali. Per lui il fondamento della morale non può ricercarsi in alcun principio assoluto ed unico, ma i suoi precetti sonosi venuti svolgendo dalle necessità sociali, ossia dalle condizioni di esistenza nelle quali si è trovato successivamente l'umano consorzio. E lo stesso egli dice doversi ripetere rispetto alla origine del diritto. « Esso è sempre l'espressione dei bisogni della società che dee governare; il suo valore non è quindi mai assoluto, ma bensì ognora relativo ». Ed un recente scrittore, il Danten, mise a nudo come la sociologia positivistica debbe per necessità indursi a disconoscere ogni vera idea del diritto in sè e nell'individualità umana. « L'evoluzione (dic'egli) è governata da leggi biologiche che superano l'individuo umano, e sono fatali come le leggi fisiche che regolano l'azione degli elementi. In questo determinismo assoluto l'uomo non « ha diritti, perchè nella natura non ci sono diritti, ma fatti. E se l'individuo « ha pensato a legittimare i fatti acquisiti trasformandoli in diritti, essi sono « mezzi artificiali, ammessi per finzione. Sola una cosa è reale, cioè la vita dell'Umanità, che continuamente progredisce e si aumenta in estensione ed intensità; e il diritto in sè riducesi alle leggi inflessibili ed inevitabili che presiedono all'evoluzione della vita universale » (7).

Ma vi ha per avventura un movimento già da alcuni anni iniziato contro queste funeste e fatalistiche deviazioni dalle verità fondamentali dell'ordine sociale. Ed esso è tanto più rilevante in quanto che non proviene da noi vecchi cocciuti e peccatori ostinati nel vecchiume metafisico, — ma proviene da eminenti intelletti che propugnano il metodo sperimentale. Lo SCHAEFFLE in Germania ha, nel suo profondo libro, cui è titolo: *Struttura e sistema del corpo sociale*, co-

struito una dottrina di scienza sociale fondata sulla Psicofisica e sulla Biologia. Egli si è giovato di un gran numero di analogie desunte dalla scienza biologica — e segnatamente dalle altre scienze naturali, fra le quali primeggia la Fisiologia. Ma non cade nell'errore di tramutare le *analogie* in *omologie*, sino a pretendere che le istituzioni sociali umane fossero simili in tutto a' processi della natura negli organismi inferiori; nè riduce la Sociologia ad una pura morfologia degli elementi della vita sociale col rappresentare le istituzioni della civiltà umana come ereditate dai processi organici della natura e gli organismi sociali umani come un effetto derivato dagli organismi inferiori. Nè egli giunge a rinvenire la ragione giustificatrice del punire i delitti nella reazione naturale dell'insetto che lancia il suo morso velenoso quando è toccato dal di fuori, o nel puro fenomeno della forza fisica dell'ambiente che distrugge o elimina ciò che non si adatta ad esso. La Sociologia dello Schäffle ha come punto di partenza le specie viventi inferiori all'Umanità; ma non omette di elevarsi al cielo delle idee morali che rappresentano e caratterizzano la natura dell'uomo come un regno superiore dominato dalla ragione e dalla coscienza morale. E parimente in Francia il Vacherot insegnò, nel suo libro sul *Nuovo spiritualismo*, che di sopra alla dottrina della evoluzione meccanica vuol esser posta quella della evoluzione ideale fondata sul principio della finalità. Ed un altro eminente pensatore, il Fouillé pure astenendosi dal romperla col principio metodico della induzione, ha tentato emendare la dottrina della sociologia positiva purgando dal predominio della causalità meccanica la teorica dell'evoluzione come fondamento della scienza sociale. Di fatti egli costruisce la nozione delle idee forze, e su questa viene elaborando una teorica della evoluzione, nella quale interviene il principio della finalità. Secondo lui, la società umana nella sua evoluzione ha certo ideale che essa prende per fine; e il cercarlo con maggiore o minore consapevolezza deve dare un senso alla sua storia. « L'uomo, dic'egli, è mosso dalle idee forze, cioè non solo da forze puramente fisiche o da istinti ciechi, ma dalle idee che sono il portato naturale della vita psichica e che operano come fini che l'uomo impone a sè stesso sia come individuo, sia come società; ed in tal guisa la finalità, ponendosi e svolgendosi con mezzi naturali, è la stessa causalità naturale ma prolungata e rispecchiata nella coscienza. Così l'idea, nel tempo stesso che è causa movente, è fine; la storia è un poema che può dirsi tutt'uno col poeta, una Odissea che crea e canta se stessa ». Ed è veramente splendido il motto in cui il Fouillé compendia questa dottrina amalgamatrice, quando sentenza: « Le medesime leggi che han prodotto i mondi e le costellazioni producono le società umane, ma con questo divario che ciò che

« era negli uni luce esterna e movimento fatale, diventa nelle altre luce interna e movimento volontario » (8). E contemporaneamente, o quasi, disse lo stesso quel vigoroso ingegno di Edgardo Quinet nel libro: *Lo spirito nuovo*, che fu il suo testamento scientifico, pronunciando che la coscienza addormentata nella materia si sveglia per gradi secondo che la materia si svolge; che quella medesima forza che tiene i mondi in equilibrio discende nello spirito e vi diventa equità, giustizia, sentimento morale; che l'ordine universale è la giustizia inconsapevole, la quale in supremo grado si realizza nella coscienza dell'uomo onesto.

Queste splendide affermazioni contengono tutte la condanna di quei prooici sociologici che si fondano sul principio dell'evoluzione puramente meccanica; imperocchè esse si risolverebbero in un puro non senso, ove si persistesse a ritenere la materia come principio efficiente e sostanza intima della evoluzione. Non è possibile che l'inconsapevole produca la coscienza; non è possibile che da quello, che è puramente meccanico e dominato da necessità fisica, derivi l'elemento della volizione, come effetto da cagione. Cosicchè la coscienza, la luce intellettuale, la volontà debbono avere una preesistenza come cagione latente nei fenomeni stessi della materia. D'altro canto quale significato potrebbe avere questa idea forza (che equivale a forza dell'idea) se non quello di una forza che è propria della mente in cui l'idea stessa risiede? La forza dell'idea non può essere altro che la ragione dotata di energia pratica, la ragione fatta centro dinamico (*δυναμικόν*) sia nel senso cosmologico dell'idea platonica che risiede nell'intelletto divino, sia nel senso psicologico dell'*intellectus agens*, dell'intelletto operoso di Aristotele, sia riunendo in uno amandue questi significati. Laonde il principio della evoluzione meccanica fondato sulla causalità e sul determinismo assoluto non può essere il principio organatore della scienza sociale; nè può pertanto essere norma a quel movimento sociale che deve apparire come l'opera umana nel dramma della storia. Il divino elemento dello scopo razionale, che è l'idea ordinatrice dell'Universo, è il presupposto necessario della legge di evoluzione nel Cosmo. E questo come pensato dall'uomo, come inerente alla coscienza ed all'attività umana, debbe essere il fulcro dell'evoluzione sociale. Laonde egli è duopo risalire alla scienza dei fini, a quella scienza che concerne l'ordine morale per costruire la scienza sociale; perocchè le norme cui l'attività umana deve ottemperare non possono desumersi da altro che dal fine razionale cui le cose tutte sono concatenate e che gli esseri umani debbono con piena coscienza e libertà realizzare nel mondo.

L'Herder sentenziò che la storia umana è designata da una legge in cui può

condensarsi, e questa è il continuo progredire della libertà nella sua lotta contro il principio della necessità. Questa lotta ci spiega il transito nella civiltà antica dalle società teocratiche e militari dell'Oriente alle Repubbliche della Grecia e di Roma. Questa lotta ci spiega perchè, dopo essersi consacrato il principio del diritto divino nel potere sociale, la storia moderna ci porge da prima la Riforma religiosa, che consacra la libertà interna dello spirito, e poscia il movimento delle nuove idee, che dà adito al principio della libertà politica. Onde il secolo XVIII nel chiudersi lasciò al secolo XIX il legato dell'organamento della libertà, avendone composto il programma nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo. E le varie scienze relative all'operare sociale dell'uomo si rannodano appunto a questo trionfo dell'individuale libertà, avvisandolo come il *finis supremo* della umana esistenza. Gli economisti infatti propugnarono prima col fisiocratismo, e poscia con la dottrina di Adamo Smith il principio della libera concorrenza. I giuristi con Emmanuele Kant costruirono la dottrina che la sostanza del diritto è la libertà dell'uomo individuo a cui il Diritto non impone limiti se non perchè la libertà di ciascuno non impedisca la libertà di tutti gli altri come norma generale della vita. E la scienza dello Stato propugnò co'seguaci della dottrina kantiana il principio del minimo intervento del potere sociale, fu rintracciato che ottimo dei governi fu considerato quello che il meno possibile s'intromette delle cose sociali ed individuali, limitandosi a proteggere la personalità, la libertà, l'onore, il patrimonio degli individui. E sebbene tre scuole si sollevassero contro questa filosofia sociale: la scuola teologica, la scuola storica e la scuola utilitaria, pure l'idea della libertà prevalse; e il secolo XIX nello svolgimento della vita politica e nello svolgimento della scienza può dirsi quello in cui l'individualismo ha riportato i maggiori trionfi e la più vigorosa consecrazione scientifica. Così Guglielmo Humboldt, il Daunou, il Zachariae, il Laboulaye ed altri molti insegnarono come dottrina sociale che l'attività dello Stato deve essere ristretta il più che sia possibile nel dominio giuridico e nel dominio economico e in tutti i domini della vita, e tutto bisogna lasciare al naturale movimento dello stesso interesse personale ed all'efficacia stessa della libera concorrenza.

Ma la dottrina dell'individualismo, se esprime una verità conquistata dallo spirito umano, non esprime tutta la verità. Il compiuto trionfo della libertà dell'individuo fu una grande vittoria sul passato. Ma l'individuo per sè solo rappresenta un sol lato della vita sociale, e per sè non può fondare altro che una dottrina atomistica, applicata alla vita ed alla scienza di essa. La vera logica conseguenza dell'individualismo puro e semplice è la dissoluzione morale, propria dell'egoismo. Il riconoscimento del principio che l'individuo umano ha

una certa sfera d'azione nella quale possa e debba aggirarsi sovrano senza essere incatenato dalle norme sociali, e del principio che l'uomo non può esser trattato come mezzo ma deve esser considerato come uno dei fini dell'umanità, non implica che la scienza sociale debba limitarsi a siffatte affermazioni. Egli è necessario integrare il diritto individuale, inquadrare il principio di libertà in una sfera superiore mercè un principio più alto e comprensivo che sorregga l'individualità senza punto schiacciarla nè assorbirla.

Questo principio più alto erompe dal seno stesso del principio di libertà non già nel senso che fosse una deduzione di esso, ma nel senso analitico, per virtù del quale lo spirito umano da una nozione inferiore ascende ad una nozione superiore. E di vero, leggendo attentamente nel contenuto del principio di libertà, noi ci accorgiamo che la personalità individua proclamandosi libera lo fa proclamando il principio generale della libertà umana. Nella coscienza scientifica dell'individuo la libertà si afferma non come la libertà solamente ed esclusivamente a lui appartenente, ma come la libertà di tutti gli individui umani. Oltre a ciò la coscienza ci rivela che l'individualità umana in generale deve esser libera non per accidentale arbitrio, ma in nome della razionalità della vita, nel senso che la razionalità rende legittima l'autonomia dell'individuo umano. Ebbene questa razionalità della vita ci addita, chi ben la consideri, una legge superiore come integratrice della libertà dell'uomo nel mondo. Se dunque la libertà dell'uomo non è una affermazione a caso, ma una deduzione dell'ordine morale, in questo noi troviamo il dettato che risolve l'atomismo in sintesi superiore. La razionalità della vita umana è il frammento di un disegno superiore che è l'ordine razionale, o per meglio dire la ragione dominatrice dell'Universo. Il Lessing pronunciò una sentenza importantissima quando disse che la storia della natura contiene il germe di tutte le altre scienze, senza eccettuarne le scienze morali. Le rivelazioni del mondo fisico sono indizio del mondo morale; sono indizio del vero; perocchè la ragione assoluta in tutto l'Universo imprime sè stessa. Sicchè il mondo fisico non è la causa del mondo morale, ma è un abbozzo di esso; e la natura è una continua preparazione, un anelito continuo al regno dello spirito. Il mondo tutto quanto move verso il pensiero assoluto dal quale è derivato, ed il pensiero divino si afferma sino nel più picciolo degli atomi. Lo studio dell'Universo ci rivela l'unità del disegno e la solidarietà degli esseri co' loro ambienti presenti e passati. Tutto rivela un principio primo che è sostanza assoluta, che è forza assoluta, che è assoluta ragione. Gli animali superiori percorrono nella forma di feto tutta la scala degli esseri inferiori, e l'uomo riepilogava in sè tutte le forme delle serie animali prima di svolgere la vita che gli

è propria, arrivando così per via di trasformazioni successive e progressive al suo stato definitivo. I fenomeni dell'Universo provengono tutti da una sola forza motrice per cui tutto s'intesse nel tutto; e l'Oceano infinito della realtà ci si porge come un organismo infinito di singole forze, ciascuna delle quali opera per sé mentre tutte convergono ad una meta comune. La vita universale è pertanto un sistema di mezzi e di fini dominato da una sola e medesima idea e guidato dalla ragione universale. In ciascuno dei regni della natura quest'idea si riproduce con caratterismi che si concatenano al posto che quel regno occupa nel dramma infinito degli esseri. La nota comune che domina questo sistema è la solidarietà delle forze. Questa solidarietà si riproduce nel regno umano con un carattere proprio, aggiunto a quello dei regni inferiori. E questo carattere è la libertà e la coscienza di essa come esigenza razionale. Laonde l'Umanità è un organismo, ma non nel senso di un organismo meramente fisiologico. Essa è un organismo psicologico, un organismo etico, la cui vita debbe essere l'incarnazione dell'ordine morale.

La solidarietà umana è cooperazione libera, razionale, ed etica, per cui in ciascuna individualità dee mostrarsi operosa l'essenza generale umana; e la norma direttrice della vita sociale dev'essere il muoversi delle singole attività, ma il muoversi razionale per l'idea comune, il muoversi col pensiero dell'Umanità nella coscienza, il muoversi che ha per meta l'attuazione del bene comune. Epperò tutti gli uomini debbono verso tutti adoperarsi al comune vantaggio; e questa reciprocità di efficacia è integratrice della libertà dell'individuo, è convergenza delle libertà verso una meta comune, è armonia d'interessi. Per essa l'Umanità, come Provvidenza a sé medesima, incarna in sé l'idea dell'uomo quale artefice del suo destino nello spazio e nel tempo; e realizzando la libertà nella sua più eminente verità, è la più alta espressione del divino nel seno dell'Universo. La forma etica della cooperazione sostituisce alla guerra di tutti contro tutti la sintesi delle forze individuali, convergenti allo scopo comune; e in questo lato etico si rappresenta il dovere di tutti e di ciascuno, in quanto l'idea suprema dell'Umanità è il principio efficiente, la sostanza, il fine ultimo della evoluzione organica della società umana; e nelle singole individualità e per loro mezzo si attua sotto le condizioni essenziali della libertà e della coscienza razionale; e si attua nel corso dei secoli rappresentando le generazioni intrecciate le une alle altre, in maniera che il genere umano educa progressivamente sé stesso di secolo in secolo. E di qui erompono le nozioni della giustizia e della utilità, che sono due lati della medesima idea, ma ciascuna delle quali genera speciali discipline. La solidarietà umana è la *legge delle leggi*, e genera la scienza della

moralità e la scienza del Diritto. Come principio generatore della scienza economica la solidarietà umana rappresenta l'attività sociale sia come produttrice della ricchezza per gli individui, per le nazioni, per l'Umanità, sia come distributrice della ricchezza prodotta nei vari strati della vita sociale. Tutti gli uomini nei confini del loro potere devono concorrere a produrre i mezzi di soddisfacimento dei legittimi bisogni della specie umana, e tutti medesimamente debbono partecipare alla fruizione di questi prodotti dell'attività comune e dell'attività individuale. Questa reciprocità del diritto e delle utilità dà vita alla personalità giuridica dello Stato, e determinando il suo ufficio è generatrice della vera scienza politica. Lo Stato, senza distruggere la sfera di attività dell'individuo, deve rendergli possibile lo svolgersi in tutte le direzioni della vita, ove l'attività individuale sia insufficiente; e queste attenze di reciproca integrazione debbono attuarsi non pure nella vita interna delle nazioni, ma abbracciare e determinare i vincoli che stringono tra loro le nazioni stesse, riconoscendo la solidarietà di tutto il genere umano negl'interessi morali e materiali. Insigni naturalisti (e fino ad un dato punto egli è da rallegrarsene) affermano ancor essi che *la tendenza all'universale solidarietà umana non è una utopia*. Ed io son lieto di ripetere qui siffatta sentenza pronunciata da me due anni in quest'aula da quell'insigne naturalista che è il prof. Bianchi. Solo mi disgiunge da lui l'affermazione dei naturalisti che questa tendenza sia il *riflesso* della universale solidarietà delle cellule nervose dei cervelli armonicamente costituiti, poichè in questo senso la solidarietà morale, essendo considerata come una conseguenza inevitabile della costituzione fisica dei cervelli, perde tutto il suo valore etico, non essendo il prodotto della coscienza razionale e della libertà dell'uomo. La costituzione armonica dei cervelli, se io non mi inganno, apparisce nella vita fisica degli uomini come un effetto di quel Noo che è latente nelle forme rudimentali del mondo inorganico, e che a grado a grado si viene appalesando negli organismi delle specie viventi fino ad ingenerare nella società umana il cammino ascendente della moralità e della civiltà. Insomma dall'atomo impenetrabile sino agli organismi siderali la Natura ci si manifesta dominata da una unità vivente che necessariamente coordina intorno a sè tutte le esistenze e stringe in un vincolo di solidarietà tutte le parti dell'universo; sicchè ciascuna si alimenta della vita comune, e la vita comune si alimenta di esse tutte. Ma noi non possiamo accettare come vera l'affermazione che l'armonia fisica sia causa della solidarietà che con piena coscienza si attua nel mondo umano. Per noi l'armonia fisica e l'armonia morale son due effetti di un solo e medesimo principio efficiente, che è la ragione assoluta operante come scopo nel Cosmo.

Questa dottrina non è nuova. Il germe scientifico di essa si rinviene in un sistema filosofico che venne costruito in Germania nei primi anni di questo secolo dal filosofo Krause ed esposto specialmente nel suo libro intitolato *l'Ideale dell'Umanità* (9). Mentre il Kant fermava la nozione del diritto sull'elemento negativo del rispetto alla autonomia dell'individualità umana, il Krause, rannodandosi all'antichissima dottrina italica del Pitagorismo ed ai filosofemi di Giordano Bruno, insegnò che l'uomo dee come microcosmo riprodurre nella sua vita e concorrere ad attuare quell'armonia, che, come disse Filolao di Crotona, è la legge dell'universo. Egli, riconoscendo il divino come forza immanente insieme e trascendente, propugnò come l'ideale della convivenza umana la sintesi rappresentata dal principio della solidarietà umana, che è la più alta glorificazione della libertà stessa. Lo Stato nel sistema del Krause diventa il grande mediatore dei legittimi interessi sociali ed individuali; esso non è il puro custode di un diritto meramente negativo, nè il Dio Provvidenza che comprimendo la libertà dell'individuo, regola ogni suo movimento con norme assolute ed autoritarie; esso non impone credenze religiose, nè opinioni scientifiche; esso non dirige il lavoro; esso non imprende il commercio. Esso promuove con mezzi giuridici tutto quello che è necessario perchè i fini umani sieno raggiunti. Così per esso si attua la convergenza delle forze individuali verso una comune meta, di guisa che l'armonia delle medesime diventa la vera forza trionfatrice; ed il pensiero dell'Umanità nella coscienza e nella libertà degli individui risplende come la stella polare dell'umana famiglia.

Ma v'è pure un'altra fonte di siffatta dottrina. Essa ebbe ad apparire mercè il sentimento religioso nella coscienza dell'Umanità. Messe da banda le questioni sui simboli, su' misteri, sui dogmi, il dettato della fraternità, fondato nell'unità morale del genere umano, è la buona novella nel vero senso della parola, è l'evangelio sociale perenne, e fa del Cristianesimo la religione non già del passato ma dell'avvenire. Il Cristianesimo, quale venne inteso dal Lessing e dal Kant, può essere ancora il mezzo di salvezza del genere umano; perchè in esso il sentimento della fraternità risponde precisa mente al dettato razionale della libera cooperazione come vincolo giuridico ed etico insieme, come il dovere de' doveri, che eleva alla sua vera dignità l'uomo-interiore ed instaura il divino nella coscienza delle moltitudini. Esso fa sì che le generazioni presenti si sentano rannodate alle passate generazioni ed alle generazioni avvenire nell'unità storica dell'Umanità; e consacra il debito che ha la società umana di adoperarsi non solo a migliorare le sue presenti condizioni, ma a preparare anche condizioni migliori all'Umanità dei secoli futuri, per così servire al sublime compito della

educazione progressiva che fa di sè stesso il genere umano come una sola e grande individualità organica nella vita dell'universo. La fraternità rimase per secoli lettera morta nella vita sociale; perchè il principio di solidarietà venne inteso nella forma elementare del precetto caritativo di un'assistenza che aiuta sì, ma umilia, considerandosi come soccorritrice del mendico. Il pauperismo invece va combattuto con quell'assistenza operosa, la quale fa sì che il debole surga e cammini con le sue forze senza abbandonarsi con soverchia fidanza all'altrui misericordia. Onde a parer mio la formula sociale della solidarietà umana è destinata a svolgere quei germi salutari che il Cristianesimo contiene bensì, ma che esso non poté per secoli rendere fecondi.

Assai lungo discorso si richiederebbe a mostrare le applicazioni di questo principio a tutte le discipline giuridiche economiche e politiche non che alla scienza della religione e alla scienza della parola. Epperò mi basterà lo additarne una, che richiama al di d'oggi la più assidua attenzione. Concedetemi pertanto che io mi limiti a notare con alquanto considerazioni come il principio della solidarietà umana servirà efficacemente ad avviare le generazioni presenti ad una pacifica soluzione di quel terribile problema che dicesi la questione sociale — e che occupa gran parte del sapere giuridico e del sapere economico insieme.

Il movimento politico e democratico del secolo XIX è senza dubbio dal lato formale una grande conquista della civiltà. Le disuguaglianze dei ceti innanzi al Diritto sono abolite; ogni privilegio è eliminato. L'organamento dello Stato ha raggiunto formalmente la migliore delle costruzioni col duplice principio della libertà, e della sovranità elettiva mercè le istituzioni rappresentative. Il secolo XIX ha così risoluto il problema della libertà politica, e della sovranità popolare come razionalmente ordinata. Ma dal movimento politico stesso è venuto fuori un problema ulteriore. Non si tratta più dell'organamento del potere, ma della sussistenza economica. Ed il problema è ad un tempo economico e giuridico. Il lavoro fu emancipato, anzi fu nobilitato e riconosciuto come una delle forme fondamentali dell'attività umana, come il mezzo onde l'uomo provvede a soddisfare con la sua attività le esigenze della vita. Il principio trionfatore della libera concorrenza aumentò la produzione della ricchezza nel tempo stesso che l'operaio fu ammesso a sedere nei comizi sovrani dell'elettorato ad una col proprietario e col capitalista, con l'uomo dell'aristocrazia di lignaggio e con l'uomo della coltura intellettuale. Ma la distribuzione della ricchezza prodotta continuò a soggiacere alle condizioni storiche rannodate alle istituzioni sociali anteriori. In parecchi luoghi la libera concorrenza più che giovare ai lavoratori tornò ad essi di nocumento; spesso i grandi capitali schiacciaron o divoraron i capitali

minori, ed il disquilibrio materiale ed economico fu sentito più vivo per il sollevato spirito dell'uguaglianza morale e giuridica. Oltre a ciò l'offuscamento del senso morale si negli abbienti e si nei non abbienti ha suscitato ad una col sentimento di avidità dei beni materiali l'odio reciproco ne' ceti. Per siffatte cagioni il socialismo, che per il passato erasi limitato a serene contemplazioni di fantastiche comunanze civili elevate a tipi di convivenza (come la Repubblica di Platone, l'*Utopia* di Tommaso Moro, la *Civitas solis* del Campanella, l'*Oceana* dell'Harrington), cominciò dal prorompere nelle declamazioni del Saint-Simon e del Fourier, del Proudhon e del Blanc; e da qualche anni in qua, sia esagerando parecchie sentenze della Patristica cristiana, chiamate a commentare il principio della carità fraterna, sia escogitando pretese dimostrazioni scientifiche come quelle del Marx e del Lassalle contro il capitale, e quelle del Wallace e del Georges contro la proprietà privata, imbalanzito dal plauso delle moltitudini alle promesse di un avvenire migliore, eccita l'odio fra lavoratori e capitalisti, fra operai e proprietari, e compie scioperi e coalizioni violente, e fatti di devastazione, di distruzione, di strage come opera di rivendicazione sociale, sperando così di ottenere il livellamento delle condizioni, la permanenza eguaglianza materiale, e minaccia con una nuova barbarie il più terribile dei catastismi. Io stimo superfluo il dimostrare la niuna legittimità dei mezzi violenti coi quali si cerca rinnovare la società dagli imi fondamenti; stimo superfluo il dimostrare che le grandi rinnovazioni sociali per essere durature si hanno a compiere senza ricorrere a mezzi violenti. Dirò soltanto che tutti i sistemi socialistici, non possono impromettere risultamenti di maggiore vantaggio alla categoria sociale dei lavoratori nè al lavoro stesso surrogando lo Stato come forza collettiva all'azione dei privati. I sistemi socialistici, fondandosi sul collettivismo, rappresentano il ritorno al passato, e non potranno servire utilmente all'opera dell'avvenire. Imperocchè il collettivismo per sua natura diminuisce la forza motrice dell'interesse individuale, intorpidisce l'ardore per il lavoro e distrugge il vero elemento di vita nelle società umane, sopprimendo l'efficacia vera dell'individuo che esso viene a ribassare alla condizione di un mezzo meccanico in potere del tutto sociale, e togliendo di mezzo quella responsabilità individuale che è una delle esigenze dell'ordine morale ed una delle potenti leve della civiltà progressiva. L'associazione aggrandisce l'individuo; il presupposto necessario di esso è il pieno esercizio della libertà umana, è il libero corso lasciato all'*istinto sociale* che opererà da sè stesso. Il livellamento delle condizioni sociali mercè il collettivismo è un assurdo, è una irrazionalità, è un dispotismo che uccide la libertà e la vita sociale. Ed ogni soluzione del problema sociale umano che pretende sopprimere il tempo

è necessariamente una utopia, mentre l'associazione è una realtà che si svolge sempre maggiormente, e con la libertà e col tempo rimetterà tutte le forze in equilibrio.

Ma non bisogna perdere di vista il pronunciato da me esposto innanzi che la libertà dell'individuo umano, se è una verità, non è tutta la verità. Parecchi sociologi, come lo Spencer, si tengono ligi al vecchio programma dello Smith e della scuola di Manchester, che fondando la scienza economica sull'ipotesi dell'interesse personale egoistico come la sola forza motrice della produzione della ricchezza, credono doversi restringere il più che sia possibile l'intervento dello Stato e della società nella vita economica, e serbano vivissima fede nella naturale tendenza degli interessi egoistici ad armonizzarsi tra loro quando rimangono abbandonati a sè stessi. Lo Spencer segnatamente esagera il principio dell'individualismo affermando che ultimo termine del progresso è uno Stato che rappresenta l'assenza di qualsiasi costringimento sociale, e nel quale l'autonomia dell'individuo sia compiuta. Vero è che egli accenna alla possibilità di una specie di socialismo quando afferma che con un nuovo svolgimento dell'industrialismo forse sarà riconosciuto il diritto della società sulla terra dietro pagamento integrale del valore artificialmente aggiunto al suolo; ed è così vero non impossibile ad attuarsi il voto del socialista americano Georges per la soppressione della proprietà privata del suolo. Ma egli considera questa possibilità con indifferenza come un futuro non improbabile; e ciò non toglie che nell'attuale ordinamento economico egli professi il principio del più stretto individualismo, affermando doversi sempre più restringere l'intervento dello Stato sino a denegare ogni protezione ai deboli. La povertà (dic'egli) degl'incapaci e la vittoria dei forti sono il risultamento di una legge generale e benefica, cioè di quella legge sociologica, per cui, o si tratti dei popoli, o si tratti degl'individui, i deboli debbono cedere il posto ai forti, gl'indolenti agli energici, i viziosi ai savii, affinché si compia la selezione naturale.—No; la scienza economica non deve permanere nelle condizioni dell'individualismo di rinvio alle attuali esigenze. Certo non è da accettare il collettivismo. Ma un sistema superiore ad esso e allo stesso individualismo, il sistema che non assorbe l'individuo ma lo integra, il sistema della solidarietà delle forze economiche è preferibile così all'individualismo come al socialismo. Il socialismo nel suo lato positivo è in contraddizione con la natura umana; e i rimedi che esso propone alle attuali condizioni d'ineguaglianza sociale sono peggiori dei mali stessi. Le argomentazioni del Lassalle e del Marx derivano da un concetto erroneo sul valore; e mettendo innanzi la pretesa legge di ferro che pesa sull'operaio costituiscono una accusa ingiusta contro l'attuale stato di cose;

perchè il valore non deriva solo dalla quantità di lavoro, ma dall'utilità del lavoro medesimo; nè è vero che tutto il prezzo delle merci sia dagli imprenditori tolto ai lavoratori salariati e vada in discapito delle costoro forze e della costoro vita. Ma tutto ciò non toglie che i socialisti nel lato negativo e critico della loro polemica contro l'attuale ordinamento dicano qualche cosa di vero, cui egli è urgente il porre rimedio. L'Economia Politica deve coordinarsi alla scienza morale; e la libera concorrenza non deve essere tramutata in quell'anarchia economica che diventando oppressiva uccide la stessa libertà del lavoro. L'opera sapiente di conciliazione tra le varie forze che concorrono alla produzione della ricchezza, soprattutto in quello che concerne la remunerazione del lavoro, renderà agevole la soluzione del problema. La libertà debbe essere mantenuta come nota fondamentale nella produzione della ricchezza; e quando dicesi libertà s'intende tutto ciò che ne è inseparabile atmosfera, cioè la proprietà privata, la convenzione, l'eredità. Ma tutto questo dev'essere sottoposto a limitazioni quando minaccia di produrre il caos economico e l'ingiustizia nella distribuzione dei vantaggi. Oltre a ciò la libertà vuol essere integrata ed aiutata nelle sue deficienze, perchè l'individualità consegna il suo scopo; e siffatto integrazione incombe in parte allo Stato ed in parte alla libera efficacia della società per tutto quello che lo Stato lascia alla società nella forma del governo di sé stessa. Così la solidarietà si traduce nel grande principio della cooperazione economica da parte della comunanza sociale; e le forze singole della produzione della ricchezza, in cambio di lottare tra loro, in modo che la lotta dia luogo a reciproca distruzione, debbono unirsi per lottare contro le forze della natura e soggiogarle e trarne vantaggio ai fini della comune esistenza.

Queste affermazioni ci si porgono confortate e dallo spirito pratico della società contemporanea e dalle tendenze stesse della scienza in due fenomeni importanti.

L'uno è che gli Stati hanno di già iniziato l'opera di certo intervento della comunanza per l'integrazione degli sforzi individuali e per cominciare a metter rimedio a' mali cui soggiace il ceto dei lavoratori. L'Inghilterra è stata la prima a provvedere a questo bisogno con le sue leggi sul lavoro dei fanciulli e delle donne non che degli stessi adulti, con le leggi sulle fabbriche, sulle casse di risparmio postali, sulle società cooperative, sugli arbitrati industriali, sulle espropriazioni dei telegrafi. Questi provvedimenti mostrano, giusta l'avvertenza dell'insigne economista *Cairnes*, che l'Inghilterra accoglie già di rincontro al principio della libera concorrenza quello della cooperazione integratrice della libertà per migliorare la condizione dei ceti meno agiati. E questo movimento

di redenzione si propaga in Germania, nel Belgio, in Italia; e con esso sorgono leggi protettrici dei lavoratori per le ore di lavoro, per l'igiene dei luoghi di abitazione, per riparare le conseguenze degli infortunii del lavoro. Ed in generale l'intervento dello Stato sarà utile, purchè, mirando a diminuire le ineguaglianze e ad attuare la giustizia economica, non degeneri in un collettivismo che tenda a fare dello Stato la Provvidenza universale e dell'individuo uno strumento nelle mani del Potere sociale.

L'altro fenomeno degno di nota è certa tendenza a ravvicinamento in un terreno comune sia da parte dei propugnatori del socialismo e sia da parte di coloro che ne sono avversarii.

Parecchi tra i socialisti combattono i modi violenti della sua attuazione. Il Georges infatti, tuttochè propugni la espropriazione del suolo per opera della nazione, si mostra avverso alle scosse violente per immediata attuazione del sistema e affida l'opera della compiuta espropriazione del suolo all'efficacia dell'imposta sulla rendita di esso (10). Lo Schaffle respinge l'idea di una società in cui lo Stato assorba in sè tutta l'attività nazionale e la moltitudine dei cittadini sia materia docile nelle mani di un governo onnipotente; e ritiene che la vita collettiva in cambio di esser creata con un decreto debbe essere il risulamento del convergere in un centro comune di milioni di vite elementari che trovansi sparse nell'organismo sociale, e debbono essere coordinate e non soffocate; e per lui l'individuo, sebbene conservi come proprietà solo i mezzi di consumazione, rimane sempre come la leva essenziale della evoluzione economica (11). Il Malon nel suo *Socialismo integrale*, pure professando la dottrina del collettivismo, si mostra avverso alle scosse violente e fa appello non all'odio delle classi ma alla gara delle forze intellettuali e morali, proponendo riforme non assolutamente radicali, ma tali da avvicinare le condizioni presenti a qualcuna delle giuste esigenze del socialismo (12).— D'altro canto una pleiade di scrittori in Germania, in Italia, nel Belgio, in Inghilterra, ed in Francia, non solo riprovando le violente aggressioni del socialismo ma combattendolo nelle sue stesse dottrine, non trascurava di studiare i modi di conciliazione del principio individualistico con quello del giusto intervento dello Stato. Il socialismo detto della cattedra propugna in Germania l'intervento dello Stato come il più eminente organo della coltura morale nelle società umane. Il Wagner, il Sybel, il Lindwurm, lo Schonberg, il Fröbel, il Contzen han consecrato studi profondi a tale scopo; e quest'ultimo rileva un movimento simile in Italia iniziato da gran tempo per opera del Fuoco, del Bianchini e del De Augustinis, e in tempi più a noi vicini rappresentato sia dal Loria che propende verso la teorica del Georges, e sia dal Lampertico, dal Cusuma-

no, dal Cossa, dal Luzzatti, dal Nazzari, e da altri che propendono verso il predominio della libertà come principio dirigente, giusta la parola del Luzzatti, e, giusta la parola del Cossa, come l'ideale cui bisogna sempre più avvicinarsi secondo che meglio nella società umana la coltura e la moralità mettono le loro radici (13). In Inghilterra il Graham, combattendo il collettivismo e le immediate e radicali trasformazioni sovr' esso fondate, non si dissimula i vizi del presente stato economico per la disproporzione tra i servizi che presta il lavoro e la loro remunerazione, sicchè richiede l'intervento dello Stato, e l'assistenza sociale (14). In Francia il Lavergne chiama artificio rettorico il parlare del quarto stato; ma riconosce che la condizione dell'operaio è precaria, che la libertà del lavoro non è sufficiente per lui a risolvere il problema della vita e propone modi perchè la partecipazione ai benefici sia apparecchiata da istituti di assistenza (15). Il Baudrillart, mentre dice inevitabili le disuguaglianze dei patrimoni e difende la proprietà privata dalle aggressioni cui è fatta segno, non manca di riconoscere la necessità di eliminare alcuni abusi di essa (16). Più recisamente il Beaussire afferma che lo Stato ha il debito giuridico di procedere all'opera integratrice delle deficienze dell'individuo (17). Il Fouillée ritiene fondata la proprietà nelle leggi della vita, ma ritiene illegittimo che essa non abbia limitazioni; perchè in ogni prodotto vi ha il lavoro individuale e il lavoro sociale; e sostiene che lo Stato, se non può produrre la ricchezza, deve intervenire a regolarne la circolazione e la distribuzione, e senza abolire in tutto la rendita fondiaria dee prosciogliere una parte di essa diveni proprietà collettiva, e con l'imposta riequilibratrice dei capitali e con la restrizione della eredità dee menomare gli eccessi delle attuali disuguaglianze (18). Il Masseron afferma che un migliore assetto è desiderabile nel lavoro, che lo reclamano l'umanità e la giustizia, e che la concorrenza vitale ne fa tra le nazioni quasi una questione di salvezza (19). E l'Ott nel suo Trattato di Economia Sociale richiede l'efficacia ordinatrice e miglioratrice della società per l'emancipazione dei lavoratori, afferma che la scienza economica dee sottordinarsi alla scienza morale, che lo Stato deve organizzare il lavoro in vista dei principii di giustizia per distruggere l'ineguaglianza derivante dall'eccessiva sproporzione dei patrimoni e dell'indole anarchica dell'attuale ordinamento, e propone sì l'associazione operaia con capitale indivisibile per eliminare il conflitto tra lavoro e capitale, e sì l'imposta progressiva sui redditi oziosi e le restrizioni della concorrenza e della proprietà individuale per avviare l'Umanità alla soluzione del problema sociale (20). E da ultimo il Laveleye nella sua polemica contro Herbert Spencer propugna vigorosamente il teorema che lo Stato deve intervenire come organo della giustizia

si per garantire la libera attività dell'individuo e si per menomare progressivamente il numero e l'intensità delle indubitate ineguaglianze sociali (21).

E qui, o signori, do termine al mio dire. Il principio organico della scienza sociale da me esposto, cioè il principio della solidarietà umana come legge etica della vita, ha bisogno di tradursi in atto come norma pratica. Esso non dee rimanere un puro consiglio, una esortazione meramente teoretica. Onde a ragione sorge oggidì la formola che *la questione sociale è una questione morale*. Io non posso di certo affermare che l'applicazione del principio di solidarietà immediatamente risolverà tutti i problemi che tanto oggi affaticano le menti. Ma è certo efficacissima ad avviare l'Umanità odierna verso una pacifica soluzione del problema della vita. Due condizioni dovranno concorrervi perchè il problema sia più facilmente risoluto. L'una è l'incremento ulteriore delle forze dell'Umanità per vincere sempre più le forze della natura; e a questa darà potente aiuto il progresso sempre maggiore delle scienze esatte e delle discipline naturali, le cui applicazioni all'industria aprono sempre più novelle vie all'attività fecondatrice dell'uomo. E per vero il Buckle ha dimostrato con l'evidenza dei fatti storici che ninno progresso sociale si è mai compiuto altramente che, mercè l'estensione del sapere, mercè la cognizione delle forze e delle leggi per mezzo delle quali l'uomo stende il suo potere sulla natura ed ordina le attinenze sociali. — L'altra condizione è la formazione dell'uomo interiore, cioè l'instaurazione del divino nella coscienza umana, mercè il rinvigimento del senso morale in tutti gli strati sociali, perchè vinte le bieche passioni e i feroci impulsi che offuscano le menti e pervertono gli animi e generano l'odio e la guerra tra i ceti, sia dato ravvicinare le forze del lavoro con quelle della terra e del capitale nel comune scopo di integrarsi a vicenda per aggrandire il patrimonio comune. Ed a questa seconda condizione è potentissimo aiuto la scienza morale, quella scienza che non elimina dall'Universo il principio divino in esso inviscerato, quella scienza che non riduce lo spirito umano ad una mera vibrazione della materia, ad una secrezione del cervello, quella scienza che riconosce come alcun che di saldo le credenze morali e la santità del dovere. Il solo sentimento religioso è scarso alimento al senso morale nelle moltitudini, soprattutto ove l'ambiente intellettuale è perturbato dal materialismo, dal pessimismo, dallo scetticismo. Il senso morale, solo quando è fortificato dai saldi convincimenti della scienza vera, si rispecchia e si diffonde come luce e come forza dalla coscienza dei ceti dirigenti nella coscienza delle moltitudini. Laonde ad entrambe le condizioni egualmente è necessario il progredire della scienza.

E a diritta ragione il Lange nella sua *Storia del materialismo* sentenziò che le *idee* ed i *sacrifici* possono salvare la nostra civiltà e cangiare la via, che mena al disordine e allo sconvolgimento, in una via di graduale progresso e di benefiche riforme (22). — Alla scienza dunque accorrete, o giovani, che siete l'avvenire della patria e dell'Umanità. La scienza è luce ed è forza; la scienza è ricchezza, e virtù. Nella scienza, vera lampada della vita, è riposta la salute del genere umano.

Biblioteca di Area  
GRARIA

## NOTE

- (1) G. PLINI SECUNDI. *Naturalis Historiae* Lib. VII, c. 2.
- (2) A. COMTE *Cours de Philosophie, positive*. — LITTRÉ. Comte et la philosophie positive — La Science au point de vue philosophique. Paris, 1873 — Stuart Mill, Aug. Comte et le positivisme.
- (3) HERBERT SPENCER *Les premiers principes* — Principes de Biologie. Principes de Psychologie — Principes de Sociologie — Les données de la Morale évolutionniste — Introduction à la Science sociale — L'individu contre l'État — Justice (ultima pubblicazione) — COLLINS *Résumé de la philosophie de Herbert Spencer* traduct. française, Paris 1891.
- (4) SCHAEFFLE *Bau und Leben des sozialen Körpers* (struttura e vita del corpo sociale), 4 volumi. — Traduzione italiana con Introduzione del Prof. Gir. Boccardo, nella *Biblioteca dell'Economista*.
- (5) GUMPOVICZ *Grundriss der Sociologie* (Schizzo di Sociologia) Vienna 1885 — Cfr. *Lotta di razze*, ricerche sociologiche (ted.) Innsbr. 1883.
- (6) HAECKEL, *Histoire de la création* Lec. XII. [Trad. de l'all.].
- (7) AMBR. DANTEN, *De la nature des choses*. Paris, 1886.
- (8) FOUILLEE, *La Science sociale contemporaine*. Paris 1 vol. in 12 — *Les idées-forces* Paris, 2 vol. in 8°.
- (9) C. CHR. FRIED. KRAUSE, *Das Urbild der Menschheit* (L'ideale dell'Umanità) Gott. 1812. Cf. OERSTED, *Lo spirito nella natura*: « Tutto l'Universo, tutto il beninsieme « degli esseri sono pensieri divini realizzati mercè un atto della sua volontà in armonia con la sua Ragione suprema. Ogni essere è un'eco della ragione divina; e « gli esseri intelligenti discernono la esistenza e l'efficacia di questa Ragione di cui « han ricevuto entro di loro un riverbero. — Nell'Universo non è possibile scindere « la realtà ed il pensiero razionale che presiede a tutte le cose ». — Cf. VAN DER REST *Etude sur la Sociologie*. Bruxelles 1888.
- (10) GEORGES *Progresso e povertà* (ingl.) 1886; — trad. franç. Paris 1887.
- (11) SCHAEFFLE, Opera citata — Cf. *Die Quintessenz des Socialismus* 1884.

(12) MALON, *Le socialisme intégral* Paris, 2 vol.

(13) In Germania CONTZEN *Die Sociale Frage*. (La quist. sociale) — Berlin 1877.

LINDWURM *La quist. della proprietà* — SYBEL *Le dottrine moderne sul socialismo*. —  
In Italia: MONTANARI, *Il credito popolare* — L. COSSA, *Introduzione alla Economia  
Politica* — CUSUMANO, *Le scuole economiche* — LORIA, *Le basi economiche della co-  
stituzione sociale* — NAZZANI, *Sunto di Economia Politica* — LAMPERTICO, *Econo-  
mia dei popoli e degli Stati* — Cf. F. FUOCO, *Esposizione di una nuova teoria su la  
rendita della terra*. Pisa 1825 — L. BIANCHINI, *Scienza del ben vivere sociale*. Na-  
poli 1857 — M. DE AUGUSTINIS, *Istituzioni di Economia sociale*. Napoli 1843.

(14) GRAHAM, *Il vecchio ed il nuovo socialismo* (ingl.). Lond 1892.

(15) BERNARD LAVERGNE, *l'Évolution Sociale*, in 42. Paris, 1892.

(16) BAUDRILLART, *La liberté du travail, l'association et la démocratie*. Paris 1865.

(17) BEAUSSIRE *Les principes du Droit*, Paris 1888.

(18) FOULLÉE *Propriété sociale et démocratie* Paris 1884.

(19) MASSERON *Danger et nécessité du Socialisme*, in 18, Paris 1892.

(20) OTT *Traité d'Économie sociale* 2<sup>e</sup> edit. Paris 1892.

(21) EM. DE LAVELEYE *Le Socialisme contemporain* Paris 6. édit. 1894.

(22) LANGE *Geschichte des Materialismus* (Storia del materialismo) 1<sup>o</sup> ed. —

P. 4<sup>a</sup>, c. 3<sup>a</sup> in fine.

Biblioteca di Mezzagravia

Biblioteca di Area  
GRARIA

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI

---

ANNO SCOLASTICO

1893-94.

---

Biblioteca  di Area  
AGRARIA

## SEGNI PER LE ABBREVIAZIONI

---

### Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

- Gr. Cord. \* — Gran Cordone  
Gr. Uff. \* — Grand'Ufficiale.  
Comm. \* — Commendatore.  
Uff. \* — Ufficiale.  
\* — Cavaliere.

### Ordine della Corona d'Italia.

- Gr. Cord. \* — Gran Cordone.  
Gr. Uff. \* — Grand'Ufficiale.  
Comm. \* — Commendatore.  
Uff. \* — Ufficiale.  
\* — Cavaliere.

---

\* — Cavaliere dell'Ordine del Merito civile di Savoia.

# RETTORI

DELLA R. UNIVERSITA DAL 1860 FINO AD OGGI.

†	Can. <sup>o</sup>	Errichelli	Prof. Gaetano.	— 1859-1861
	Comm.	De Luca	« Giuseppe.	— 1861-1863
†	«	Imbriani	« Paolo Emilio.	— 1863-1865
†	«	Scacchi	« Arcangelo.	— 1865-1867
†	«	Padula	« Fortunato.	— 1867-1869
†	«	Tommasi	« Salvatore.	— 1869-1871
†	«	Settembrini	« Luigi.	— 1871-1873
†	«	Imbriani	« Paolo Emilio.	— 1873-1875
†	«	Scacchi	« Arcangelo.	— 1875-1877
†	«	Padula	« Fortunato.	— 1877-1879
†	«	Turchi	« Marino.	— 1879-1881
		« Zumbini	« Bonaventura.	— 1881-1883
		« Capuano	« Luigi.	— 1883-1885
		« Trinchese	« Salvatore.	— 1885-1889
		« Fergola	« Emanuele.	— 1889-1891
Uff.		De Crecchio	« Luigi.	— 1891-1893
		Masci	« Filippo.	— 1893- —

# RETTORE

**Masci Filippo**, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze Morali e Politiche della Società Reale di Napoli e Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli.

---

## CONSIGLIO ACCADEMICO

---

### Presidente

Il Rettore

### Membri

- De Crecchio Luigi**, Senatore, ☉ Comm. ☉, *Rettore uscita di carica.*
- De Petra Giulio**, Comm. ☉ Gr. Uff. ☉, *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*
- Persico Federico**, Uff. ☉, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*
- Siacci Francesco**, Uff. ☉, Comm. ☉, Cavaliere del merito militare di Spagna, Tenente Colonnello d'Artiglieria nella Riserva, Professore Onorario della R. Università di Torino; uno dei XL della Società Italiana delle Scienze; Socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei, e della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio Residente dell'Accademia Pontaniana; Corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e lettere, e dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Senatore del Regno. *Preside della Facoltà di Scienze matematiche.*
- Villari Emilio**, Comm. ☉, *Preside della Facoltà di Scienze naturali.*
- D'Antona Antonino**, ☉, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*
- De Luca Giuseppe**, Comm. ☉, Gr. Uff. ☉, }  
**Pessina Enrico**, Comm. ☉, ☉, Senatore. }  
**Cesáro Ernesto**, ☉, } *Presidi usciti di carica*  
**Nicolucci Giustiniano**, ☉, }  
**De Amicis Tommaso**, Comm. ☉, Uff. ☉, }  
**Semmola Mariano**, Comm. ☉, Gr. Uff. ☉, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

SEGRETERIA  
DELLA REGIA UNIVERSITÀ

---

Restagno Prof. Carlo Felice, ✱, Uff. ✱, Comm. O. I. Ott. del Megidié, *Direttore Comandato.*

Bona Avv. Luigi, ✱, *Economista.*

Santoro Odoardo, ✱, *Segretario, comandato al Gabinetto del ministro di Pubblica Istruzione.*

Pisani Emanuele, ✱, *Segretario.*

Fabbricatore Antonio, *Vice-Segretario.*

Vinaccia Giuseppe, ✱, *id.*

Aguilar Vincenzo, *id.*

Torriani Giovanni, *id.*

Fontebasso Ernesto, *id.*

Marsella Federico, *id.*

Micheletti Cesare, *id.*

Tenaglia Olindo, *id.*

Crispo Sallustio, *id.*

Cossio Sigismondo, *id.*

---

FACOLTA DI FILOSOFIA E LETTERE

De Petra Giulio — Preside.

PROFESSORI ORDINARI

De Luca Giuseppe, predetto, Comm. ✻, Gr. Uff. ✻, C. O. di Stan. di Rus.; Comm. C. O. d'I. Catt. di Spagna; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia dei Georgofili di Firenze, della Società geografica italiana, dell'Istituto storico di Francia, delle Società di Parigi di Geografia e di Statistica, dell'Istituto storico e geografico di Rio-Janeiro. *Geografia*.

Cocchia Enrico, *Letteratura latina*.

Flores Ferdinando ✻, *Letteratura greca*.

Zumbini Bonaventura, Comm. ✻. Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli e dell'Accademia Pontaniana. *Letteratura italiana*.

Holm Adolfo, Uff. ✻, ✻. Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico germanico a Berlino, Roma, Atene; Socio straniero dell'Accademia di Archeologia, lettere e belle arti della Società reale di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Socio delle Accademie reali di Padova e di Palermo; Socio dell'Accademia Gioènia di Catania; Socio onorario dell'Accademia di belle arti di Lübeck; socio corrispondente delle Società per la storia patria di Palermo e di Lübeck. *Storia antica*.

De Blasiis Giuseppe ✻. *Storia moderna*.

Masci Filippo, predetto. *Filosofia teoretica*.

- Kerbaker Michele**, Uff. ☩, ☩. Socio ordinario corrispondente della Reale Accademia Orientale di Firenze; Socio corrispondente della Reale Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario residente della Reale Accademia di Archeologia *Storia comparata delle lingue classiche*.
- De Petra Giulio** predetto, Comm. ☩, Cr. Uff. ☩, Comm. O. stan. di Russia, Uff. O. Rosa Brasile; C. 2<sup>a</sup> cl. O. Ernest. Sass.; C. O. Aq. R. di Pr.; C. O. Carlo III di Spagna; Uff. O. corona di Prussia Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti in Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Imperiale Istituto Germanico in Roma; Socio Ordinario dell'Accademia dei Lincei, corrispondente della I. società Archeologico Russa, e della Società archeologica di Mosca *Archeologia*.
- Barzellotti Giacomo**, ☩. Membro del Consiglio Superiore dell' I. P. *Filosofia morale*.
- D'Ovidio Francesco** Uff. ☩. Socio ordinario residente della Reale Accademia di Scienze morali e politiche e dell'Accademia Pontaniana. Socio corrispondente della Reale Accademia dei Lincei. Accademia della Crusca. *Storia comparata delle lingue e letterature neolatine*.
- Chiappelli Alessandro**, ☩. Socio corr. della R. Accademia dei Lincei; dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche di Napoli, della Società Colombaria fiorentina di Archeologia e belle arti. *Storia della Filosofia*.
- Mariano Raffaele** ☩, Socio ordinario residente dell'Accademia Reale di Scienze Morali e Politiche. *Storia della Chiesa*.

PROFESSORI STRAORDINARI

- Buonazia Lupo**, *Lingua e letteratura araba*.
- Fornelli Nicola**, *Pedagogia*.

PROFESSORI INCARICATI

Kerbaker Michele, predetto, *Sanscrito.*

D' Ovidio Francesco, predetto, *Grammatica latina e greca.*

Sogliano Antonio, Socio ordinario residente della Società Reale di Napoli; Socio ordinario dell' Imp. Istituto Arch. Germanico, *Esercizioni pratiche di Archeologia.*

PROFESSORI ONORARI

Bonghi Ruggiero, Gr. Uff. ☉, Gr. Cr. ☼.

Fiorelli Giuseppe, Comm. ☉, Gr. Cr. ☼.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Agresti Alberto, ☼ *Letteratura italiana.*

Biamonte Raffaele, *Storia Moderna.*

Bosurgi Domenico, *Filosofia morale.*

Colagrosso Francesco, *Letteratura italiana.*

De Gennaro Americo, *Letteratura latina.*

De Vincentiis Gherardo, *Lingua e letteratura neo-persiana.*

De Vincentiis Edoardo, *Pedagogia.*

Faraglia Nunzio Federico, Uff. ☉, *Storia moderna.*

Fimiani Salvatore, *Storia della filosofia.*

Marciano Beniamino, *Letteratura italiana.*

Maturi Sebastiani, *Filosofia Hegeliana.*

Memola Giuseppe, *Filosofia Teoretica.*

Percopo Erasmo, *Letteratura italiana.*

Prudenzano Francesco, Uff. ☼, *Letteratura italiana ed Estetica.*

Ronca Umberto, *Lingue e letterature del medio Evo.*

Scherillo Michele, *Letteratura italiana.*

Schipa Michelangelo, *Storia moderna.*

Tarantino Giuseppe, *Filosofia*

Vecchia Paolo, *pedagogia.*

---

SCUOLA DI MAGISTERO

---

SEZIONE DI LETTERE E FILOSOFIA

---

De Petra Giulio predetto — Direttore

De Luca Giuseppe, *Geografia.*

Fornelli Nicola, *Pedagogia.*

Masci Filippo, *Filosofia teoretica.*

Flores Ferdinando, *Letteratura greca.*

Cocchia Enrico, *Letteratura latina.*

Zumbini Bonaventura, *Letteratura italiana.*

Holm Adolfo, *Storia antica.*

De Blasiis Giuseppe, *Storia moderna.*

Kerbaker Michele, *Didattica generale.*

PROFESSORI INCARICATI

Blount Carlo, *Lingua inglese.*

Holm Adolfo *Lingua tedesca.*

---

FACOLTA DI GIURISPRUDENZA

Persico Federico predetto — preside

PROFESSORI ORDINARI

- Pepere Francesco**, \* Comm. †, Socio ordinario residente della R. Accademia di scienze morali e politiche di Napoli e della Pontaniana; Socio corrispondente dell'Accademia giuridica di Madrid. *Storia del Diritto*.
- Capuano Luigi**, \*, Comm. †; Socio ordinario della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio di altre Accademie. *Istituzioni di Diritto romano*
- Miraglia Luigi**, Uff. \*, Comm. †. Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli *Filosofia del Diritto*.
- Persico Federico**, predetto, Uff. †. Membro dell'Accademia di scienze morali e Politiche e della Pontaniana. *Diritto amministrativo*.
- Arcoleo Giorgio**, \*, Comm. †, Deputato al Parlamento. *Diritto costituzionale*.
- De Crescenzo Nicola**, Uff. \*, Comm. †; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli *Diritto romano*.
- Pessina Enrico**, predetto, Gr. Cord. †, Comm. †, Comm. della Stella Polare, Vice-Presidente del Senato del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli. *Diritto e Procedura penale*.
- Marghieri Alberto**, \*, Comm. †. *Diritto commerciale*.

Fiore Pasquale, Uff.  $\frac{3}{4}$ ; Membro effettivo dell'Istituto di Diritto internazionale. *Diritto internazionale.*

Viti Domenico,  $\frac{3}{4}$ . *Procedura civile ed ordinamento giudiziario.*

Scaduti Francesco  $\frac{3}{4}$ . *Diritto canonico.*

Bovio Giovanni, *Diritto pubblico comparato.*

Gianturco Emmanuele, Deputato al Parlamento. *Diritto civile.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Milone Filippo, *Storia del Diritto romano.*

Lomonaco Giovanni,  $\frac{3}{4}$ , *Diplomazia e storia dei trattati.*

PROFESSORI INCARICATI

De Luca Giuseppe, predetto, *Statistica.*

Persico Federico, predetto, *Scienza della finanza e Diritto finanziario.*

Marghieri Alberto, predetto, *Storia del Commercio.*

Milone Filippo, *Diritto internazionale privato.*

Napodano Gabriele,  $\frac{3}{4}$ . *Procedura penale.*

D'Ippolito Francesco, *Economia politica.*

PROFESSORI ONORARI

Capone Filippo, Comm.  $\frac{3}{4}$ ,  $\frac{3}{4}$ .

Miraglia Giuseppe, Gr. Uff.  $\frac{3}{4}$ , Gr. Cord.  $\frac{3}{4}$ .

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Abignente Giovanni, *Storia del Diritto.*

Aiello Pietro, *Diritto commerciale.*

Alimena Bernardino, *Diritto e Procedura penale.*

- Arangio-Ruiz Gaetano, *Diritto costituzionale*.
- Arcoleo Giorgio, predetto, *Contabilità dello Stato*.
- Betocchi Alessandro, *Economia politica*.
- Bovio Giovanni, predetto, *Filosofia del Diritto*.
- Campese Antonio, *Diritto e Procedura penale*.
- Cannada Bartoli Gaetano, *Diritto civile*.
- Carnevale Emanuele, *Diritto e procedura penale*.
- Ciccaglione Federico, *Storia del Diritto*.
- Ciccarelli Angelo, *Diritto penale*.
- Contuzzi Francesco Paolo,  $\frac{2}{2}$ , *Diritto internazionale e Diritto costituzionale*.
- Coviello Nicola, *Diritto Civile ed Istituzioni di diritto civile*.
- D' Auria Salvatore,  $\frac{2}{2}$ , *Diritto e Procedura penale*.
- D' Ippolito Barone Francesco, *Economia politica*.
- De Cillis Conte Francesco Saverio, *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano*.
- De Crescenzo Nicola, predetto, *Esegesi delle fonti del Diritto*.
- De Filippis Francesco, *Diritto civile. Istituzioni civili ed Enciclopedia*.
- De Pilla Domenico, *Diritto e Procedura penale*.
- De Roberto Domenico, *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano*.
- Di Maio Alessio, *Procedura civile*.
- De Marinis Errico, *Filosofia del diritto*.
- Di Martino Matteo, *Istituzioni di Diritto romano e Diritto romano*.
- Fiore Pasquale, predetto, *Scienze delle finanze. Diritto civile internazionale*.
- Gagliardi Elia, *Procedura civile*.
- Gargiulo Francesco Saverio,  $\frac{2}{2}$ , *Procedura civile*.
- Garofalo Raffaele, *Diritto e Procedura penale*.
- Gianturco Emmanuele, predetto, *Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni civili*.

- Girardi Francesco, ✱, Deputato al Parlamento, *Diritto e Procedura penale.*
- Guaracino Alessandro, *Diritto civile.*
- Guariglia Alfonso, *Diritto commerciale.*
- Jannuzzi Riccardo, *Diritto civile.*
- Jengo Giuseppe, ✱, *Diritto civile. Introduzione alle scienze giuridiche e Istituzioni civili.*
- Lanza Vincenzo, *Diritto Commerciale.*
- Lioy Diodato, *Economia politica.*
- Loiacono Diomede, *Diritto costituzionale.*
- Lomonaco Giovanni, predetto, *Diritto civile. Introduzione alle scienze giuridiche ed Istituzioni civili.*
- Longo Michele, *Diritto e Procedura penale.*
- Manenti Carlo, *Diritto canonico.*
- Marino Francesco, *Diritto internazionale.*
- Mazzola Ugo, *Economia politica.*
- Minutillo Nicola, *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Miraglia Luigi predetto, *Relazione tra il diritto e la politica.*
- Napodano Gabriele, predetto, *Diritto e procedura penale.*
- Palumbo Luigi, *Storia del Diritto italiano*
- Pansini Pierangelo, *Diritto e procedura penale.*
- Perla Raffaele, ✱, *Storia del Diritto.*
- Petroni Giulio, *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Pisapia Diego, *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Plastino Giuseppe, *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Bubino Vito, *Diritto e Procedura penale.*
- Salvia Ernesto, *Diritto commerciale.*
- Scalamandrè Girolamo, *Diritto civile.*
- Semmola Giuseppe, *Diritto e Procedura penale.*
- Serafino Francesco, *Diritto commerciale.*
- Sorgente Nicola, ✱, *Procedura civile.*

Squitti Baldassarre, Deputato al Parlamento italiano. *Diritto romano.*

*Istituzioni di Diritto romano.*

Summonte Celestino, Comm. ✱, ✱✱, *Diritto amministrativo.*

Tammeo Giuseppe, *Statistica.*

Taiano Tommaso, *Diritto civile.*

Tuozi Pasquale, *Diritto e Procedura penale.*

Varcasia Eugenio, *Diritto penale.*

Vigialoro Francesco, *Filosofia del Diritto.*

Viti Domenico, predetto, *Obbligazioni e contratti principali.*

— — —  
Biblioteca di Area  
GRARIA

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

— — —  
Siacci Francesco predetto — Preside.

### PROFESSORI ORDINARI

- Capelli Alfredo**,  $\frac{1}{2}$ , Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Algebra complementare.*
- Cua Antonio**,  $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{3}$ . Socio corrispondente dell'Istituto d'incoraggiamento in Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Geometria descritta con disegno.*
- Capocci Oscar**,  $\frac{1}{2}$ , Professore onorario del R. Istituto di belle arti di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di arti di Milano. *Disegno di Architettura.*
- Battaglini Giuseppe**, Uff.  $\frac{1}{2}$ , Comm.  $\frac{1}{3}$ ,  $\frac{1}{4}$ . Socio ordinario della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società dei XL; Socio dell'Accademia dei Lincei; Socio corrispondente ed onorario di altre Accademie italiane e straniere; Professore onorario nella Università di Roma. *Analisi superiore.*
- Salvatore-Dino Nicola**,  $\frac{1}{2}$ , *Geometria analitica.*
- Fergola Emmanuele**, Uff.  $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{3}$ , predetto, Socio Ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio del R. Istituto di incoraggiamento; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio della R. Accademia dei Lincei e Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Astronomia.*

**Pinto Luigi**, ✱, Segretario dell'Accademia Pontaniana; Socio Ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli. *Fisica matematica.*

**Cesàro Ernesto**, predetto. *Calcolo infinitesimale.*

**Siacci Francesco**, ✱ Uff. Comm. della corona d'Italia. Senatore del Regno, F. Colonnello d'artiglieria nella Riserva. Professore onorario della R. Università di Torino—Uno dei XL della società Italiana delle Scienze—Socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei—Socio ordinario della R. Accademia delle Scienze di Torino—Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana—Corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere—Corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna—*Meccanica razionale.*

PROFESSORI STRAORDINARI

**Raucci Luigi**, ✱, *Disegno topografico.*

**Del Pezzo Pasquale**, *Geometria superiore.*

**Nobile Arminio**, *Geodesia teoretica.*

**Montesano Domenico**, *Geometria proiettiva con disegno.*

PROFESSORI INCARICATI

**Battaglini Giuseppe**, predetto. *Matematica superiore.*

**Amodeo Federico**, Coadiutore alla Cattedra di calcolo.

ASSISTENTI ALLE LEZIONI DI DISEGNO

**Amaturo Errico**, *Disegno di Geometria descrittiva.*

**Ascione Enrico**, *Disegno di Geometria proiettiva.*

**Giuliani Giuseppe**, *Disegno di Ornato.*

**Stampa Roberto**, *Disegno di Architettura.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

- Amanzio Domenico, *Algebra complementare*.  
Amodeo Federico, *Geometria proiettiva*.  
Avena Carlo,  $\oplus$ . *Geometria analitica*.  
Battaglini Giuseppe, predetto. *Geometria analitica*.  
Bellini Domenico, *Disegno di Ornato e di Architettura elementare*.  
Brambilla Alberto, *Geometria proiettiva*.  
Campanile Vincenzo, *Calcolo differenziale ed integrale*.  
Curri Antonio, *Disegno di Architettura*.  
Del Pezzo Pasquale, predetto. *Geometria proiettiva*.  
Del Re Alfonso, *Geometria proiettiva*.  
Fischetti Luigi, *Disegno di Architettura*.  
Folinea Raffaele, *Disegno di Architettura*.  
Isè Ernesto, *Algebra complementare. Calcolo differenziale ed integrale. Geometria analitica*.  
Masoni Udalrico, *Meccanica razionale*.  
Nicodemi Rubino, *Algebra complementare e calcolo differenziale ed integrale. Geometria analitica*.  
Pascal Ernesto, *Algebra complementare e Calcolo infinitesimale*.  
Pinto Luigi, predetto. *Introduzione alla Fisica superiore*.  
Rinonapoli Michele, Uff.  $\oplus$ , Uff.  $\oplus$ . *Geodesia e Topografia*.  
Salvatore-Dino Nicola, predetto. *Calcolo infinitesimale*.  
Tango Giuseppe,  $\oplus$ . *Disegno di Architettura e di Ornato*.  
Torelli Gabriele, *Geometria proiettiva e descrittiva*.
-

## FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Villari **Emilio** predetto — Preside.

### PROFESSORI ORDINARI

**Villari Emilio**, Comm.  $\frac{3}{4}$ . Prof. onorario della R. Università di Bologna; Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Membro della Società italiana dei XL delle scienze; Socio ordinario residente della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna; Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; Socio corrispondente della R. Accademia delle scienze di Torino; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere; Socio straordinario dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, ec. *Fisica sperimentale.*

**Costa Achille**, Comm.  $\frac{3}{4}$ , Uff.  $\frac{3}{4}$ ; Socio ordinario residente della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente di molte accademie Italiane e straniere. *Zoologia.*

**Ogialoro-Todaro Agostino**,  $\frac{3}{4}$ . Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio della R. Accademia Palermitana di Scienze, lettere ed arti; della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; dell'Accademia Gioènia di Catania; e della Società chimica di Berlino; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Presidente onorario dell'Asso-

ciazione farmaceutica napoletana; Socio onorario dell'Associazione farmaceutica di Messina. *Chimica generale.*

**Trinchese Salvatore**, ☉. Comm. ☉. Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Uno dei XL della società italiana delle Scienze; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. *Anatomia comparata.*

**Palmieri Luigi**, Gr. Uff. ☉, ☉, ☉, Comm. O. R. del Brasile; Uff. O. Gaud.; Senatore del Regno; Direttore dell'Osservatorio Vesuviano e del Gabinetto di Fisica terrestre; Socio ordinario della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Presidente dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli, Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Membro della società italiana dei XL; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei e dell'Istituto Veneto. *Fisica terrestre.*

**Paladino Giovanni**, ☉. Dottore onorario del *Rush medical College* degli Stati Uniti d'America; Socio ordinario residente dell'Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Medicina di Torino; Socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; Socio della Società anatomica tedesca; Socio corrispondente della Società stessa; Socio corrispondente della Società di Medicina pratica di Parigi; Socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze. *Istologia e fisiologia generale.*

**Nicolucci Giustiniano**, Uff. ☉; predetto. Socio ordinario della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Uno de' XL della Società Italiana delle Scienze; Socio corrispondente del R. Istituto d'incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli, della R. Accademia dell'Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, della R. Deputazione di Storia Patria per le province di Romagna, dell'Acca-

demia Pontaniana di Napoli, della R. Accademia dei Fisiocretici di Siena, della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena, della Società Veneto-Trentina di scienze naturali; della R. Accademia Valdarnese del Poggio, della Società Aretina di Scienze, lettere ed arti, dei Congressi internazionali di Antropologia ed Archeologia preistorica, dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, Torino, Bologna, Roma, Ferrara; Membro fondatore e Vice-Presidente della Società Italiana di Antropologia ed Entologia; Membro effettivo della Società di Scienze naturali residente in Milano; Socio onorario della Società dei Naturalisti di Modena, dell'Istituto civico di Scienze naturali di Grosseto, Socio ordinario della Società reale degli Antiquari del Nord di Copenaghen; Membro onorario dell'Istituto Antropologico della Gran Bretagna ed Irlanda; Associato straniero della Società di Antropologia di Parigi; Membro titolare della Società I, degli Amici delle Scienze Naturali d'Etnologia e d'Etnografia di Mosca; Membro corrispondente della Società di Antropologia, Etnologia e Storia primitiva di Berlino; della Società di Antropologia di Bruxelles; dell'Istituto Archeologico dell'Impero Germanico. *Antropologia.*

**Bassani Francesco**,  $\frac{2}{3}$ , Socio ordinario residente della R. Accademia delle scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente della Reale Accademia dei Lincei, del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli, del R. Istituto veneto di scienze lettere ed arti, della R. Accademia di scienze lettere ed arti di Padova, della R. Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi, dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania, dell'I. R. geologico di Vienna. *Geologia.*

**Delpino Federico**, *Botanica.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Scacchi Eugenio, *Mineralogia*.

PROFESSORI INCARICATI

Trinchese Salvatore, predetto. *Embriologia comparata*.

Villari Emilio, predetto. *Spettroscopia*.

Bassani Francesco, predetto. *Paleontologia*.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI.

Balsamo Francesco, *Botanica*.

Ciccione Leopoldo, *Fisica*.

Colosi Emilio, *Botanica*.

Comes Orazio, *Botanica*.

Del Gaizo Modestino, *Fisica sperimentale*.

Franco Pasquale, *Mineralogia*.

Geremicca Michele, *Botanica*.

Giuliani Ettore, *Fisica sperimentale*.

Januario Raffaele, *Chimica generale*.

Johston-Lavis Errico, *Vulcanologia*.

Licopoli Gaetano, *Botanica*.

Lucarelli Francesco, ✱. *Anatomia comparata*.

Mazzarelli Giuseppe, *Anatomia e Fisiologia comparata*.

Mercalli Giuseppe, *Vulcanologia e Sismologia*.

Monticelli Franc. Saverio, *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata*.

Napolitano Mariano, *Chimica generale*.

Palma Giuseppe, *Zoologia*.

Pasquale Fortunato, *Botanica*.

Raffaele Federico, *Anatomia e Fisiologia comparata.*

Sardo Salvatore, *Chimica generale.*

Semmola Eugenio, Uff. ☼. *Fisica sperimentale.*

Zinno Silvestro. ☼. *Chimica generale.*

---

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, NATURALI  
E MATEMATICA

Villari Emilio — Direttore

Oglialoro-Todaro Agostino, *Chimica generale.*

Villari Emilio, *Fisica sperimentale.*

Bassani Francesco, *Storia naturale.*

Salvatore-Dino Nicola, *Matematica.*

## FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

D' Antona Antonino — Preside.

### PROFESSORI ORDINARI

**Antonelli Giovanni**, Uff. ☉, Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli, e dell'Accademia Pontaniana. *Anatomia umana.*

**Albini Giuseppe**, ☉, Comm. ☉, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio onorario della Imp. Società zoologico-botanica di Vienna, e della R. Accademia di Medicina del Belgio; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, e della R. Accademia Medica di Roma, della Società Medico-fisica Fiorentina, dell'Accademia Medico-chirurgica di Perugia, dell'Accademia Gioenia di Catania, della Società Etiologica di Berlino. *Fisiologia umana.*

**De Martini Antonio**, Comm. ☉, Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Presidente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze di Torino. *Patologia generale.*

**Semmola Mariano**, Comm. ☉. Gr. Uff. ☉, già Deputato al Parlamento Senatore del Regno, Gr. Cord. e Gran croce O. d'Ist. Catt. di Spagna della Concez. di Portogallo, e dell'Imperiale ordine della Rosa del Brasile; dell'Imperiale Ordine dell'Osmanic, Gr. Uff. degli O.

di Carlo III di Spagna, di S. Stanislao di Rus. della Stella pol. di Svez., del Nicham di Tun., di S. Lud., Comm. O. di Leop., Cav. della L. O. di Fr., Socio del R. Istituto Lombardo di Scienze Lettere ed Arti, e del R. Istituto Veneto, Ordinario dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli, Corrispondente dell'Accademia Medica di Roma, dell'Ateneo di Brescia, dell'Accademia delle scienze di Lucca, dell'Accademia Medico-pratica di Parigi, dell'Accademia di Medicina di Parigi, della R. Accademia di Medicina di Madrid, della R. Accademia di Medicina e della R. Accademia delle scienze di Bruxelles, dell'Accademia R. di Medicina di Costantinopoli, del Syllogos Filologico Ellenico di Costantinopoli ecc. ecc. Socio dell'Accademia di Medicina di America, della Società Reale Epidemiologica di Londra; Professore Onorario della Facoltà Medica di Cordova (Argentina); Socio onorario della Società di Mutuo soccorso e d'istruzione di Buenos Ayres; Medico primario dell'ospedale degl'Incurabili e Medico consulente dell'ospedale della Pace, di S. Eligio e dell'ospedale dei Pellegrini; Membro del Consiglio provinciale di Sanità. *Materia medica e Clinica terapeutica.*

**Schrön von Otto**, Comm. ☼, Comm. ☼, Aquila Rossa di Prussia III Classe, Comm. Ernestina, Ordine di casa di Sassonia-Meiningen, Comm. di St. Anna di Russia, Cavaliere dell'Ordine del Merito di Baviera. — Dottore honoris causa della R. Università di Napoli; Membro onorifico della Facoltà Medico-chirurgica dell'Università di Cordova; Cittadino onorifico di Napoli; Membro di varie Accademie nazionali ed estere etc. etc. *Anatomia patologica ed Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere.*

**Armanni Luciano**, ☼. Membro del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Esercizi pratici d'Istologia patologica.*

**De Renzi Errico**, ☼. Uff. ☼. Professore onorario della R. Università di Genova. 1.<sup>a</sup> *Clinica medica.*

- De Amicis Tommaso**, predetto, Comm. ☉, già Medico primario del Sifilicomio; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Direttore del Comparto speciale delle malattie veneree e sifilitiche nell'ospedale degl' Incurabili; Membro corrispondente della Società francese di Dermatologia e Sifilografia. *Clinica dermo-sifilopatica.*
- Gallozzi Carlo**, ☉, Comm. ☉, Senatore del Regno; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Clinica chirurgica.*
- Morisani Ottavio**, ☉, ☉, Comm. del Salvatore di Grecia; Senatore del Regno; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Corrispondente della Società ostetrica di Filadelfia. *Clinica ostetrica.*
- De Vincentiis Carlo**, ☉, *Clinica oftalmica.*
- De Crecchio Luigi**, ☉, ☉, Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. Senatore del Regno. *Medicina legale.*
- D'Antona Antonino**, predetto ☉, *Propedeutica e Patologia speciale dimostrativa chirurgica.*
- Cardarelli Antonio**, ☉, Comm. Deputato al Parlamento Nazionale. 2.<sup>a</sup> *Clinica medica.*
- De Giaxa Vincenzo**, Cav. dell'ordine di Francesco Giuseppe; Membro corrispondente della Società d'Igiene in Firenze, della Società di Medicina Pubblica e d'Igiene professionale di Parigi; Membro effettivo della Reale Società italiana e Membro estero della Società francese di Igiene. *Igiene.*
- Vizioli Francesco**, ☉, Segretario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Deputato al Parlamento Nazionale. *Neuro-patologia ed Elettro-terapia.*
- Bianchi Leonardo**, ☉, *Psichiatria e Clinica Psichiatrica.*

PROFESSORI STRAORDINARI

- Frusci Francesco, ☉. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*  
Massei Ferdinando, ☉. *Laringoiatria.*  
Malerba Pasquale, ☉. *Chimica fisiologica.*  
Rummo Gaetano, ☉. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

PROFESSORI INCARICATI

- Fede Francesco, ☉, Deputato al Parlamento Nazionale. Socio ordinario e Tesoriere dell'Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio ordinario dell'associazione napoletana dei medici e naturalisti; Direttore di sala dell'Ospedale degl'Incurabili e componente la commissione sanitaria dello stesso Ospedale. *Malattie dei bambini.*  
D' Ambrosio Agnello, ☉, Uff. ☉, *Ortopedia.*  
Albini Giuseppe, predetto. *Tecnica fisiologica o Scuola di operazioni.*  
Cozzolino Vincenzo, Uff. ☉. *Otologia e Rinoiatria.*

PROFESSORI ONORARI

- Testa Giuseppe, ☉.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

- Amoroso Gaetano, ☉. *Patologia medica.*  
Antonelli Alberto, *Patologia e Clinica oculistica.*  
Armani Luciano, predetto. *Patologia generale.*  
Biondi Adolfo, *Patologia medica e Clinica medica propedeutica.*  
Breglia Antonio, *Anatomia umana normale.*  
Boccardi Giuseppe, *Patologia generale ed Anatomia microscopica.*

- Borrelli Davide, Deputato al Parlamento. *Clinica medica.*
- Brancaccio Francesco, *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
- Buonomo Adalberto, *Medicina operatoria.*
- Cacciapuoti Francesco, *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica.*
- Caccioppoli Giuseppe, *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Cagnetta Tommaso, ‡. *Patologia medica, Clinica medica e propedeutica.*
- Cantarano Guglielmo, *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica.*
- Capozzi Domenico, *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Carpentieri Alfonso, *Ostetricia.*
- Ciaramelli Gennaro, *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Cicccone Vincenzo, *Ostetricia e Ginecologia.*
- Colella Rosolino, *Neuro patologia.*
- Corrado Gaetano, *Medicina legale.*
- Cotronei Giuseppe Alfonso, *Medicina operatoria.*
- Cozzolino Vincenzo, predetto. *Laringo-Rinofatria.*
- D' Ambrosio Agnello, predetto. *Clinica chirurgica e Medicina operatoria.*
- D' Evant Teodoro, *Anatomia normale.*
- De Bisogno Eduardo, *Patologia medica.*
- De Bonis Teodosio, *Patologia generale.*
- De Dominicis Nicola, *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
- De Paolis Luigi, ‡. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*
- De Sanctis Francesco Paolo, *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- De Simone Francesco, *Patologia chirurgica e Propedeutica.*
- De Vincentiis Edoardo, *Igiene.*
- De Tullio Pasquale, *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica.*
- Di Giacomo Annibale, ‡. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

- Di Lorenzo Giacomo, ✱. *Sifilografia*.
- Del Gaizo Modestino, *Storia della medicina*.
- Ducrey Augusto, *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica*.
- D'Urso Gaspare, *Patologia chirurgica e Clinica chirurgica propedeutica*.
- Fasano Adolfo, *Laringo-Rinologia ed Aeroterapia*.
- Fazio Eugenio, *Igiene*.
- Fazio Ferdinando, *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica*.
- Ferrajoli Cosimo, *Patologia chirurgica*.
- Ferrara Nicola, *Materia medica e Terapia*.
- Fienga Antonino, *Fisiologia sperimentale e Microscopia*.
- Fornario Giuseppe, *Neuro-patologia e Psichiatria*.
- Folinea Francesco, *Patologia chirurgica, Propedeutica e Clinica chirurgica*.
- Franco Domenico, ✱, *Patologia medica*.
- Gauthier Vincenzo, *Materia medica e Terapia*.
- Giampietro Odoardo, *Otologia*.
- Gianturco Vincenzo, *Anatomia patologica*.
- Guarino Alfonso, *Patologia medica*.
- Jennaco Raffaele, *Medicina operatoria*.
- Laccetti Francesco, *Anatomia topografica*.
- Lauro Vincenzo, *Ostetricia e Clinica ostetrica*.
- Limoncelli Giovanni Angelo, *Psichiatria*.
- Lobello Domenico, *Anatomia umana, normale e descrittiva*.
- Lupò Pietro, *Patologia chirurgica e Propedeutica chirurgica*.
- Magnarapa Alfonso, *Patologia medica*.
- Manfredi Luigi, *Igiene*.
- Marsiglia Vincenzo, *Patologia speciale medica*.
- Martino Antonio, *Ostetricia per le levatrici*.
- Masucci Pietro, *Laringoiatria*.

- Maturi Raffaele, ✱. *Patologia generale.*
- Mazziotti Giuseppe, *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Melle Giovanni, *Patologia e Clinica Dermo-sifilopatica.*
- Meola Felice, *Ostetricia e Ginecologia.*
- Montefusco Alfonso, *Igiene.*
- Morano Francesco, *Oftalmiatria.*
- Morelli Pasquale, *Patologia chirurgica.*
- Morra Vincenzo, *Laringoiatria.*
- Novi Raffaele, ✱, Uff. ✱, Comm. †. *Ostetricia.*
- Pansini Sergio, *Patologia medica e Clinica medica propedeutica.*
- Paolucci Gaetano, Deputato al Parlamento Nazionale. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Pasquale Alessandro, *Igiene.*
- Patroni Domenico, *Medicina legale.*
- Pecoraro Gabriele, *Medicina legale.*
- Pellecchia Giuseppe, *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Petronio Francesco, †. Deputato al Parlamento Nazionale. *Patologia chirurgica, Propedeutica e Clinica chirurgica.*
- Petteruti Gennaro, *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica.*
- Piretti Girolamo, *Ostetricia minore.*
- Raffaele Antonio, *Fisiologia e Medicina legale.*
- Reale Errico, *Chimica-Clinica.*
- Renzone Raffaele, *Fisiologia umana.*
- Ria Giuseppe, ✱, ✱. *Materia medica e Clinica medica.*
- Romanelli Luigi, ✱. *Igiene.*
- Romano Clemente, Socio della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. *Patologia chirurgica, Medicina operatoria, Clinica chirurgica e Propedeutica chirurgica.*
- Rubino Alfredo, *Patologia speciale medica.*
- Salvi Vincenzo, ✱. *Patologia medica.*
- Salvia Edoardo, *Patologia chirurgica.*

- Scalese Francesco, *Patologia medica*.
- Scibelli Michele, ✚. *Ostetricia e Clinica ostetrica* (con museo ostetrico ginecologico).
- Scotti Giuseppe, *Medicina operatoria e Clinica chirurgica*.
- Senise Tommaso, Comm. ✚. Deputato al Parlamento Nazionale. *Patologia medica, Propedeutica e Clinica medica*.
- Sgobbo Francesco, *Neuro-patologia*.
- Sgrosso Pasquale, *Patologia e Clinica oculistica*.
- Spatuzzi Achille, *Igiene*.
- Squillanti Salvatore, ✚. *Medicina legale*.
- Stanziale Rodolfo, *Patologia e Clinica Dermo-sifilopatica*.
- Tamburrini Nicola, *Materia medica e Terapia*.
- Tedeschi Gabriele, *Patologia medica e Clinica propedeutica*.
- Tortora Ignazio, *Sifilografia e Dermatologia*.
- Traversa Gaetano, *Farmacologia sperimentale e Terapia*.
- Virgilio Gaspare, *Psichiatria e Clinica Psichiatrica*.
- Vizioli Raffaele, *Neuro-patologia ed Elettroterapia*.
- Volpe Angelo, *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica*.
- Zagari Giuseppe, *Patologia medica e Clinica medica propedeutica*.
- Zuccarelli Angelo, *Medicina legale, Psichiatria Clinica psichiatrica ed Antropologia criminale*.

**Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici**

Morisani Ottavio, predetto. *Direttore della Scuola ed incaricato dell'insegnamento dell'Ostetricia per le allieve levatrici*.

SCUOLA DI FARMACIA

Semmola Mariano. — Direttore.

PROFESSORI ORDINARI

Piutti Arnaldo, ✱, Membro del Consiglio Superiore di Sanità del Regno; Socio della Società Chimica di Berlino; Presidente onorario dell'Associazione Farmaceutica Meridionale-Continentale di Napoli.  
*Chimica farmaceutica e Tossicologia.*

di clinica e  
farmacia

— Socio straordinario  
del R. Istituto di Sperimentazione  
di Napoli.

Costa Achille, predetto. *Zoologia.*

Ogialoro-Todaro Agostino, predetto. *Chimica generale.*

Semmola Mariano, predetto. *Matéria medica.*

Villari Emilio, predetto. *Fisica sperimentale.*

Bassani Francesco, predetto. *Geologia.*

PROFESSORI STRAORDINARI

Scacchi Eugenio, predetto. *Mineralogia.*

PROFESSORI INCARICATI

Ogialoro-Todaro Agostino, predetto. *Chimica analitica con esercizi di analisi qualitativa.*

Palmieri Luigi, predetto, *Fisica.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Piutti Arnaldo, predetto. *Chimica bromatologica.*

Reale Nicola, ✱. *Chimica farmaceutica e Tossicologia.*

## PERSONALE DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

### Gabinetto di Geodesia

NOBILE ARMINIO, *Direttore.*

PIETROCOLA CARLO, *Coadiutore.*

### Gabinetto di anatomia comparata

TRINGHESE SALVATORE, *Direttore.*

LUCARELLI FRANCESCO, *Coadiutore.*

GRIEB TEODORO, *Idem.*

GRIEB ALBERTO, *Preparatore.*

### Gabinetto di antropologia

NICOLUCCI GIUSTINIANO, *Direttore.*

DE BLASIO ABELE, *Coadiutore.*

### Gabinetto di fisica sperimentale

VILLARI EMILIO, *Direttore.*

CAMPANILE FILIPPO, *Coadiutore.*

..... *Assistente.*

BANDIERI GIUSEPPE, *Macchinista.*

Istituto chimico

OGGIALORO-TODARO AGOSTINO, *Direttore.*

CABELLA ANTONIO, *Assistente.*

FORTE ORESTE, *Idem.*

AMATO CARLO, 1.<sup>o</sup> *Preparatore.*

BAKUNIN MARIA 2.<sup>o</sup> *Idem.*

CINQUEGRANA LUIGI 3.<sup>o</sup> *Idem.*

Istituto d' istologia e fisiologia generale

PALADINO GIOVANNI, *Direttore.*

DE PIETRO FRANCESCO, *Assistente.*

CAPOBIANCO FRANCESCO, *Idem.*

Museo geologico

BASSANI FRANCESCO, *Direttore.*

MATTEUCCI VITTORIO RAFFAELE, *Coadiutore.*

Museo mineralogico

SCACCHI EUGENIO, *Direttore.*

DE LORENZO GIUSEPPE, *Coadiutore.*

Museo zoologico

COSTA ACHILLE, *Direttore.*

PALMA GIUSEPPE, *Coadiutore.*

MAZZARELLI GIUSEPPE, *Assistente.*

DE FELICE GIUSEPPE, 1.<sup>o</sup> *Preparatore.*

CALYÓ SALVATORE, 2.<sup>o</sup> *Idem.*

Orto botanico

DELPINO FEDERICO, *Direttore.*

LICOPOLI GAETANO, *Coadiutore.*

BALSAMO FRANCESCO, *predetto, Idem.*

DE GASPARIS AURELIO, *Assistente provvisorio.*

SEVERINO PELLEGRINO, *Idem.*

Osservatorio vesuviano e gabinetto di fisica terrestre

PALMERI LUIGI, *Direttore.*

SEMMOLA EUGENIO, *Aggiunto.*

PESSINA LUIGI GABRIELE, ✱. *Coadiutore.*

GIORDANO LUIGI, *Coadiutore onorario.*

FISCHETTI PIETRO, *Aiutante.*

TASCONE LUIGI, *Idem.*

Prima clinica medica

DE RENZI ERRICO, *Direttore.*

BRUSCHINI ERNESTO, *Coadiutore.*

SGOBBO FRANCESCO PAOLO, *Idem.*

REALE ERRICO, *Preparatore.*

PANE NICOLA, *Idem.*

LAMARI ANGELO, *Assistente.*

BOERI GIOVANNI, *Idem.*

Biblioteca di Area  
GRARIA

Seconda clinica medica

CARDARELLI ANTONIO, *Direttore.*

PERLI BERARDINO, *Coadiutore.*

ZAGARI GIUSEPPE, *Idem.*

GERMANO EDOARDO, *Preparatore.*

PANSINI SERGIO, *Idem.*

FERRARA ERRICO, *Assistente.*

SCALFATI FRANCESCO, *Idem.*

Clinica medica propedeutica

CARDARELLI ANTONIO, *Direttore.*

SCALESE FRANCESCO, *Coadiutore straordinario.*

DE GRAZIA FRANCESCO, *Assistente.*

FERRANNINI ANDREA, *Idem.*

Clinica chirurgica

GALLOZZI CARLO, *Direttore.*

COTRONEI GIUSEPPE, *Coadiutore.*

JENNACO RAFFAELE, *Idem.*

MORELLI PASQUALE, *Idem.*

DE SIMONE FRANCESCO, *Preparatore.*

GROSSI GIUSEPPE, *Assistente.*

PERSICO GENNARO, *Idem.*

Clinica propedeutica e gabinetto di patologia speciale  
dimostrativa chirurgica.

D'ANTONA ANTONINO, *Direttore.*

D'URSO GASPARE, *Coadiutore.*

GANGITANO CARLO, *Idem.*

**Clinica dermo-sifilopatica**

DE AMICIS TOMMASO, *Direttore.*

SCORZELLI FRANCESCO, *Coadiutore.*

DUCHREY AUGUSTO, *Idem.*

MOSCA LUIGI, *Assistente.*

DI MAIO CESARE *Idem.*

**Clinica oftalmica**

DE VINCENTIIS CARLO, *Direttore.*

TAILOR UGO, *Coadiutore,*

CIRINGIONE GIUSEPPE, *Idem.*

PICCOLI GIUSEPPE SABATO, *Assistente.*

COLAPINTO GIUSEPPE, *Idem.*

**Clinica ostetrica**

MORISANI OTTAVIO, *Direttore.*

PIRETTI GIROLAMO, *Coadiutore.*

LAURO VINGENZO, *Idem.*

LEOCATA FILIPPO, *Assistente.*

DE ARCANGELIS EDUARDO, *Idem.*

TROTTA GIUSEPPE, \*) *Idem.*

GUARRACINO ELISA, *Levatrice provvisoria.*

\*) Per effetto del legato Tarsitani (R. Decreto 12 dicembre 1886—N. 2392).

Clinica pediatrica

FEDÉ FRANCESCO, *Direttore.*  
FEDÉ NICOLANGELO, *Coadiutore straordinario.*  
GUIDA TOMMASO, *Assistente idem.*

Clinica psichiatrica

BIANCHI LEONARDO, *Direttore.*  
ANDREANI GIOVANNI, *Coadiutore.*  
PENTA PASQUALE, *Idem.*  
COLUCCI CESARE, *Assistente.*  
CAPRIATA VITO, *Idem.*

Clinica terapeutica

SEMMOLA MARIANO, *Direttore.*

Istituto di anatomia umana

ANTONELLI GIOVANNI, *Direttore.*  
LOBELLO DOMENICO, *Coadiutore.*  
CHINNI LUCA, *Idem.*  
BREGLIA ANTONIO, *Preparatore,*  
MARTONE GIULIO, *Aiuto preparatore.*  
ANILE ANTONINO, *Idem.*

Istituto di anatomia patologica

SCHRÖN VON OTTO, *Direttore.*

GIANTURGO VINCENZO, *Coadiutore.*

RADICE ALMERICO, *Idem.*

PIANESE GIOVANNI, *Preparatore.*

Istituto di fisiologia

ALBINI GIUSEPPE, *Direttore.*

JAPPELLI GAETANO, *Coadiutore.*

TRIA GIACOMO, *Idem.*

MONTUORI ADOLFO, *Assistente.*

Istituto di materia medica

SEMMOLA MARIANO, *Direttore.*

FERRARA NICOLA, *Coadiutore.*

AMORE LUIGI, *Idem.*

FALCONE CESARE, 1°. *Preparatore.*

GIOFFREDI CARLO, 2°. *Idem.*

Istituto di patologia generale

DE MARTINO ANTONIO, *Direttore.*

DE BONIS TEODOSIO, *Coadiutore.*

BACULO BARTOLOMEO, *Preparatore.*

Istituto di medicina legale

DE CRECCHIO LUIGI, *Direttore.*

CORRADO GAETANO, *Coadiutore.*

Gabinetto d'igiene

DE GIAXA VINCENZO, *Direttore.*

MILONE UGO, *Coadiutore.*

CAPALBI ACHILLE, *Idem.*

Gabinetto di neuropatologia ed elettroterapia

VIZIOLI FRANCESCO *Direttore.*

*Titolo* — Gabinetto di chimica farmaceutica e tossicologia

PIATTI ARNALDO, *Direttore.*

GIUSTINIANO ERCOLE, *Coadiutore.*

~~SOLDANI ARTERO, Preparatore.~~

CASTELLANETA ERNESTO, ~~Assistente,~~ Preparatore

Scognamiglio Germano, *assistente.*

Ti

Area  
GRARIA

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

---

MORONI Conte ALESSANDRO, ☉. *Bibliotecario di 2.<sup>a</sup> Classe.*

PRUDENZANO Prof. FRANCESCO, ☉. *Idem di 3.<sup>a</sup> Classe.*

VIGO LUIGI, *Sotto-Bibliotecario di 2.<sup>a</sup> Classe.*

CALVANICO BENIAMINO, *Idem di 2.<sup>a</sup> Classe.*

D'ELIA GIUSEPPE, *Idem di 2.<sup>a</sup> Classe.*

ANDOLFI EDUARDO, *Distributore di 1.<sup>a</sup> Classe.*

GARAVINI TOMMASO, *Idem di 1.<sup>a</sup> Classe.*

AMENDOLA EDUARDO, *Idem di 1.<sup>a</sup> Classe.*

FERRARI STANISLAO, *Idem di 2.<sup>a</sup> Classe. (In aspettativa.)*

CERASO ODOARDO, *Idem di 2.<sup>a</sup> Classe.*

FUCITO LUIGI, *Idem di 2.<sup>a</sup> Classe.*

CASCINO MICHELE, *Idem di 2.<sup>a</sup> Classe.*

FIGE EUGENIO, *Idem di 3.<sup>a</sup> Classe.*

TRAPANI CARLO, *Idem di 3.<sup>a</sup> Classe.*

LERRO ACHILLE, *Idem di 3.<sup>a</sup> Classe.*

VARRIALE SALVATORE, *Idem di 3.<sup>a</sup> Classe.*

MASINATO FERDINANDO, *Idem di 3.<sup>a</sup> Classe.*

MOLLO GIUSEPPE, *Straordinario.*

DE MARTINO GASPARE, *Apprendista.*

SCIBELLI VINCENZO, *Idem.*

---

Biblioteca di Area  
GRARIA

# ELENCO

## DEGLI STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI

DEI LAUREATI E LICENZIATI NELL' ANNO SCOLASTICO 1892-93.

NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

### FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

#### *Immatricolati*

- Abbamonti Alfonso, di Giuseppe, da Vitulano — Benevento.  
Albarano Salvatore, di Aniello, da Mariglianella — Caserta.  
Assante Domenico, di Nicola, da Procida — Napoli.  
Bilotta Vitaliano, di Pietro, da Panettieri — Cosenza.  
Baffa Giovanni, di Giuseppantonio, da S. Demetrio Corone — Cosenza.  
Burgada Gaetano, di Gennaro, da Napoli.  
Brasca Giuseppe, di Leonardo, da Longobardi — Cosenza.  
Coraduzzo, Salvatore di Giovannantonio da Oriolo — Cosenza.  
Carucci Carlo, di Pasquale, da Olevano sul Tusciano — Salerno.  
Colonna Alfonso, di Michelangelo, da Pozzuoli — Napoli.  
Cuomo Giovanni, di Carmine, da Salerno.  
Cirillo Aniello, di Luigi, da Torre Annunziata — Napoli.  
Cirillo Santolo, di Alfonso, da Torre Annunziata — Napoli.  
Campanile Gennaro, di Stanislao, da Napoli.  
Cozzolino Salvatore, di Agnello, da Portici — Napoli.  
Cozzolino Gioacchino, di Ciro, da Resina — Napoli.  
Cerrato Vincenzo, di Alfonso, da Castelsangiorgio — Salerno.  
Castaldi Francesco Paolo, di Giovanni, da Napoli.  
Cicchitelli Natale, di Antonio, da Acri — Cosenza.  
Celentano Alessandro, di Giuseppe, da Napoli.  
Carrozzi Michele, di Sebastiano, da Stornara.

- Della Corte Alessandro, di Clemente, da Santa Maria Capua Vetere — Caserta.  
Durazzano Camillo, di Giuseppe, da Pozzuoli — Napoli.  
D' Ari Edoardo, di Giovanni, da Sessa Aurunca — Caserta.  
De Giulio Raffaele, di Antonio, da Saviano — Caserta.  
De Francesco Antonio, di Francesco, da Messereola di Cervino — Caserta.  
Dell' Aversana Orabona Luigi, di Domenico, da Lusciano — Caserta.  
D' Errico Michele, di Giuseppe, da Potenza.  
De Cesare Corrado, di Francesco, da Molfetta — Bari.  
Danisi Luigi, di Antonio, da Palo del Colle — Bari.  
De Sanctis Leonardo, di Vito, da Molfetta — Bari.  
Di Lorenzo Nicola, di Pietro, da Ceraso — Salerno.  
De Sanctis Nicola, di Angelo, da Villetta — Aquila.  
Di Sieno Pasquale, di Antonio, da Lucera — Foggia.  
De Giovanni Francesco, di Pasquale, da Oppido Meomartina — Reggio Calabria.  
De Sinno Cataldo, di Giuseppe, da Taranto — Lecce.  
Fano Vitantonio, di Vincenzo, da S. Nicola Baronia — Avellino.  
Fusco Gaetano, di Vincenzo, da Acerra — Caserta.  
Ferrari Alfredo, di Giacomo, da Bologna.  
Faivre Domenico, di Emilio, da Gravina — Bari.  
Felicetti Cesare, di Cesare, da Catanzaro.  
Fusco Roberto, di Vincenzo, da Napoli.  
Greco Errico, di Giacomo, da Avellino.  
Guerra Giuseppe, di Giuseppe, da Grottolella — Avellino.  
Giannuzzi Savelli Fabrizio, di Emilio, da Napoli.  
Gemelli Antonio, di Alfonso, da Catanzaro.  
Guerrieri Francesco Ferruccio, di Alessandro, da Novoli — Lecce.  
Gualtieri Michele, di Salvatore, da Maglie — Lecce.  
Grimaldi Crescenzo, di Vincenzo, da S. Paolo di Civitale — Foggia.  
Izzi Michele, di Giuseppe, da Cerignola — Foggia.  
Lozito Vincenzo, di Damiano, da Bitonto — Bari.  
Lovascio Benedetto, di Nicola, da Bitonto — Bari.  
Lippolis Vito, di Giuseppe, da Putignano — Bari.  
Luceri Pietro, di Luigi, da Galatina — Lecce.  
Marotta Vincenzo, di Elpidio, da Caserta.  
Maggiore Carmelo, di Luigi, da Napoli.  
Mauro Giuseppe, di Alessandro, da Galatina — Lecce.  
Mancani Marco, di Saverio, da Nicasastro — Catanzaro.

Marasco Francesco Saverio, di Felice, da Soveria Mannelli — Catanzaro.  
Natale Camillo, di Luigi, da Casapulla — Caserta.  
Olivieri Antonio, di Paolo, da Monopoli — Bari.  
Orgera Giuseppe, di Francesco Paolo, da Napoli  
Pasciucco Giovanni, di Felice, da Stigliano — Potenza.  
Pappagallo Vincenzo, di Giulio, da Molfetta — Bari.  
Rago Salvatore di Biagio da Cassano Ionio — Cosenza.  
Raguseo Giuseppe di Vitantonio da Toritto — Bari.  
Rizzelli Giovan Giuseppe di Domenico da Foggia.  
Rotondo Giovanni di Michele da Bari.  
Schiattarella Gennaro di Antonio da Napoli.  
Spano Giuseppe di Gaetano da Napoli.  
Signore Giuseppe di Pasquale da Carrisi di Monteroni — Lecce.  
Spampanato Vincenzo di Nicola da Nola — Caserta.  
Scarangella Rocco di Antonio da Toritto — Bari.  
Signoriello Francesco Paolo di Guglielmo da Foggia.  
Teti Giuseppe, di Luigi, da S. Onofrio — Catanzaro.  
Trillo Filippo, di Domenico, da Frosolone — Molise.  
Ursuleo Emidio, di Errico, da Grottaglie — Lecce.  
Vago Michele Arcangelo, di Egidio, da Frosolone — Molise.  
Zaccheo Vito, di Francesco, da Palo del Colle — Bari.

*Uditori a corsi singoli*

Pagliuca Giro, di Giuseppe, da Caserta.  
Russo Michele, di Michele, da Meta — Napoli.  
Russo Pasquale, di Domenico, da Miano — Napoli.

*Licenziati in Lettere*

D' Uva Orazio, di Domenico, da Castelpetroso — Molise.  
Loparco Francesco, di Francesco, da Ariano — Avellino.  
Micaella Mario Antimo, di Alessandro, da Castrifrancone — Lecce.

*Laureati in Lettere*

Abbatecianni Gaetano, di Giovanni, da Bari.

- Avellino Francesco, di Antonio, da Cerreto Sannita — Benevento.  
Barbaro Ettore, di Domenicantonio, da Avellino.  
Brandi Gioacchino, di Luigi, da Napoli.  
Cannaviello Vincenzo, di Raffaele, da Avellino.  
Cavotta Gaetano, di Pietro, da Fioggia.  
Cellucci Alessio, di Lorenzo, da S. Donato Val di Comino — Caserta.  
Ciardulli Ottone di Nicola, da Ariano — Avellino.  
Civitelli Giuseppe, di Francesco, da Aiello — Avellino.  
Cosenza Giuseppe, di Francesco, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Decuzzo Antonio, di Innocenzo, da Grassano — Potenza.  
De Grecis Antonio, di Vito, da Bari.  
Delfino Felice, di Saverio, da Catona — Reggio Calabria.  
De Luca Alberto, di Florindo, da S. Benedetto Ullano — Cosenza.  
D' Uva Orazio, di Domenico, da Castelpetroso — Molise.  
Ferrari Aurelio, di Ferdinando, da Napoli.  
Forgione Eduardo, di Giuseppe, da Orsara — Avellino.  
Formichi Carlo, di Giuseppe, da Napoli.  
Galimberti Francesco, di Giuseppe, da Napoli.  
Iorio Giuseppe, di Casimiro, da Montecorvino Rovella — Salerno.  
Losacco Michele, di Luigi, da Napoli.  
Manganelli Raffaele, di Antonio, da Nola — Caserta.  
Malinconico Giovanni, di Nicola, da Nocera Inferiore — Salerno.  
Monterisi Donato, di Sergio, da Bisceglie — Bari.  
Moroncini Cetulio, di Luigi, da Recanati — Macerata.  
Murino Luigi, di Giuseppe, da Pellicano — Salerno.  
Nuzzo Emmanuele, di Giuseppe, da S. Maria a Vico — Caserta.  
Parolisi Francesco, di Nicola, da Teano — Caserta.  
Poggi Francesco, di Luigi, da Arcevia — Ancona.  
Pranzetti Ernesto, di Augusto, da Jesi di Ancona.  
Romano Michele, di Raffaele, da Castelpizzuto — Molise.

*Laureati in Filosofia*

- Gentile Giuseppe, di Giovanni, da S. Nicola La Strada Caserta.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

*Immatricolati*

- D' Adamo Giuseppe Michele, di Biagio, da Ripacandida — Basilicata.  
De Agostini Giosuè, di Mario, da Campolattaro — Benevento.  
Ajello Alfonso, di Giuseppe, da Napoli.  
Albanese Tommaso, di Angelo, da Laterza — Lecce.  
Albertini Prospero, di Alberto, da Napoli.  
Aldi Luigi, di Pasquale, da Castel Campagnano — Caserta.  
D' Alessandro Vito, di Giuseppe, da Cassano Murge — Bari.  
Alinei Alfredo, di Felice, da Napoli.  
Allegretti Emmanuele, di Giosuè, da Chiaromonte — Basilicata.  
Aloisio Vincenzo, di Francesco, da S. Chirico Raparo — Potenza.  
Amaducci Enrico, di Olivo, da Lagonegro — Basilicata.  
Amato Antonio, di Andrea, da Casaletto Spartano — Salerno.  
Amato Vincenzo, di Giambattista, da Napoli.  
D' Ambrosio Pasquale, di Carlo, da Ottajano — Napoli.  
D' Ambrosio Ambrogio, di Carlo, da Deliceto — Foggia.  
D' Amico Francesco, di Teodosio, da Jelsi — Molise.  
De Angelis Giovanni, di Pietro, da S. Arpino — Napoli.  
D' Aniello Federico, di Alessandro, da Ottajano — Napoli.  
Apostoliti Carmelo, di Filippo, da Filadelfia — Catanzaro.  
Apuzzo Pasquale, di Achille, da Napoli.  
Armentano Giuseppe, di Raffaele, da Mormanno — Caserta.  
Assante Pasquale, di Porfirio, da Napoli.  
Augi Bartolomeo, di Guglielmo, da Scicli — Siracusa.  
Autuori Francesco, di Antonio, da Cava dei Tirreni — Salerno.  
Avossa Michele, di Andrea, da Salerno.  
Baccari Ilario, di Luigi, da Benevento.  
Balbi Vincenzo, di Raffaele, da Napoli.  
Bandello Vito Nicola, di Carmine, da Bagnolo del Salento — Lecce.

- Barbangelo Romualdo, di Francesco, da Napoli.  
Barbera Raffaele, di Antonio, da Salerno.  
Barbuto Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.  
Bartoli Paolo, di Antonio, da Molfetta — Bari.  
Battaglini Giambattista, di Serafino, da S. Giovanni Incarico — Caserta.  
Beccia Nicola, di Giuseppe, da Troja — Foggia.  
Beltrani Giovanbattista, di Agostino, da Trani — Bari.  
Bevilacqua Aristodemo, di Vincenzo, da Chieti.  
Bianchi Angelo, di Pietro, da Monopoli — Bari.  
Bisogni Ferruccio, di Gregorio, da Monteleone Calabro — Catanzaro.  
De Blasiis Giuseppe, di Guglielmo, da Napoli.  
De Blasio Gaetano, di Angelo, da Napoli.  
De Blasio Carlo, di Errico, da Reggio Calabria.  
De Bonis Gaetano, di Michele, da Pietragalla — Potenza.  
Bozzini Umberto, di Generoso da Lucera — Foggia.  
Bruno Giuseppe, di Luigi, da Ariano — Avellino.  
Bruzze Carlo, di Eugenio, da Napoli.  
Buccino Gaspare, di Silvestro, da Napoli.  
Buoncore Michele, di Luigi, da Torre Annunziata — Napoli.  
Buontempo Michele Umberto, di Vincenzo, da Trani — Bari.  
Busito Angelo, di Giuseppe, da Recalmuto — Girgenti.  
Cacciatore Eduardo, di Giambattista, da Migliano — Lecce.  
Cagni Vincenzo, di Giovanni, da Piazza Amerina — Caltanissetta.  
Calandra Amodio, di Michele, da Frasso Telesino — Benevento.  
Calandrella Marcellino, di Domenico, da Morcone — Benevento.  
Caliendo Pietro, di Raffaele, da Saviano — Caserta.  
Calvosa Biagio, di Francesco, da Castrovillari. — Cosenza.  
Campisi Oreste, di Francesco, da Caulonia — Reggio Calabria.  
Campolongo Almerindo, di Giovanni, da Napoli.  
Candia Domenico, di Francesco, da Ajeta — Cosenza.  
Candida Adolfo, di Antonio, da Gerace — Reggio Calabria.  
Capasso Vincenzo, di Giambattista, da Picerno — Basilicata.  
Capitelli Pasquale, di Antonio, da S. Tammaro — Caserta.  
Capogrosso Francesco, di Vincenzo, da Cassino — Caserta.  
Capone Italo, di Vincenzo, da Manoppello — Chieti.  
Caporale Sabino, di Francesco Saverio, da Canosa di Puglia.  
Cappuccilli Domenico, di Pasquale, da Ripabottoni — Molise.

- De Capua Antonio, di Andrea, da Camposano — Caserta.  
Caracciolo Paolo, di Fausto, da Napoli.  
Carapelle Alberto, di Giuseppe, da Napoli.  
Carbone Raffaele, di Gregorio, da Crispano — Napoli.  
Cardelli Filippo, di Michele, da Settefrati — Caserta.  
Carnovale Ercole, di Bernardo, da Filadelfia Catanzaro.  
Carrelli Adolfo, di Luigi, da Napoli.  
Carrelli-Palombi Roberto, di Giovanni, da Napoli.  
Casella Michele, di Gennaro, da Boscotrecase — Napoli.  
Caselli Luigi, di Roberto, da Cosenza.  
Castagna Vincenzo, di Vincenzo, da Messina.  
Castaldo Francesco, di Santo, da Afragola — Napoli.  
Castelli Ettore, di Felice, da Napoli.  
Caturani Vito, di Cesare, da Ruvo del Monte — Potenza.  
Cavagnoli Carlo, di Giovanni, da Azzanello — Cremona.  
Cavallo Ortensio, di Ludovico, da S. Mango Piemonte — Salerno.  
Celentini-Ungaro Pietro, di Nicola, da Foggia.  
Celentano Alessandro, di Giuseppe, da Napoli.  
Cerri Augusto, di Andrea, da S. Nicola Tolentino — Venezia.  
Cerulli Alfredo, di Antonio, da Napoli.  
Cervati Eduardo, di Michele, da Napoli.  
Chianese Francesco Saverio, di Luciano, da Villaricca — Napoli.  
Chidichimo Lucio, di Alessandro, da Alessandria del Carretto — Cosenza.  
Cianfone Sante, di Francesco, da S. Pietro Apostolo — Catanzaro.  
Ciani Roberto, di Germando, da Bonito — Avellino.  
Ciaula Domenico, di Vincenzo, da Modugno — Bari.  
Ciccarelli Roberto, di Nicola, da Napoli.  
Cinnante Federico, di Francesco, da Spezzano Piccolo — Cosenza.  
Ciociola Alfredo, di Giuseppe, da Montella — Avellino.  
Cipolletta Pietro, di Mariano, da Napoli.  
Citelli Fortunato Vito, di Basilio, da Regalbuto — Catania.  
Ciuffo Filippo, di Francesco, da Traetto — Caserta.  
De Clario Guglielmo, di Giuseppe, da Napoli.  
Cobellis Francescantonio, di Giuseppe, da Vallo della Lucania — Salerno.  
Coccopalmeri Domenico, di Pasquale, da Pescocostanzo — Aquila.  
Colamarino Tito, di Giovanni, da Tossicia — Teramo.  
Colantonio Giuseppantonio, di Domenicangelo, da Casalanguida — Chieti.

- Colasurdo Nicola, di Michele, da Campobasso.  
Colesanti Flaviano, di Carlo, da Morcone — Benevento.  
Consiglio Nicola, di Angelo, da Bisceglie — Bari.  
Conversano Gennaro, di Gaspare, da Cava dei Tirreni — Salerno.  
Corallo Gaetano, di Giuseppe, da Lecce.  
Corbara Modestino, di Eduardo, da Avellino.  
Corigliano Alberto, di Raffaele, da Monteleone — Catanzaro.  
Cornacchione Marcello, di Amalio, da Fossalto — Molise.  
Coronati Tommaso, di Giuseppe, da Pistieci — Basilicata.  
Cossari Giuseppe, di Pietro, da Badolato — Catanzaro.  
Costanzo Antonino, di Simone, da Tortorici — Messina.  
Cricelli Vitaliano, di Nicola, da Catanzaro — Calabria Ultra 2.  
Cubicciotti Giuseppe, di Pasquale, da Campagna — Salerno.  
Cutillo Salvatore, di Costantino, da Solopaca — Benevento.  
Damato Massimo, di Vitangelo, da Grumo Appula — Bari.  
Danza Francesco, di Michele, da S. Agata di Puglia — Foggia.  
Danzi Carlo, di Matteo, da S. Mauro Forte — Basilicata.  
Dentice Francesco, di Antonio, da Napoli.  
Diana Michelangelo, di Antonio, da S. Cipriano di Aversa — Caserta.  
Dozin Mario, di Luigi, da Napoli.  
Dragone Adolfo, di Giovangiuseppe, da Napoli.  
Durazzano Giovan Battista, di Giuseppe, da Boscotrecase — Napoli.  
Epifania Alfredo, di Alfonso, da Napoli.  
D' Ettore Matteo, di Giuseppe, da Catignano — Teramo.  
De Falco Bernardo, di Francesco, da Fisciano — Salerno.  
Fanelli Onofrio, di Michele, da Castellano — Bari.  
Fasoli Vincenzo, di Giuseppe, da Chieti.  
Fava Alberto, di Cesare, da Caserta.  
Fazio Ermamo, di Camillo, da Napoli.  
Fazzari Antonio, di Pasquale, da Tropea — Catanzaro.  
Di Fede Alessandro, di Giovanni, da Terranova — Caltanissetta.  
De Felice Arturo, di Camillo, da Salerno.  
Ferone Domenico, di Francesco, da Tufino Caserta.  
Ferrari Giuseppe, di Giacomo, da Milano.  
Festa Luigi, di Francesco Paolo, da Avellino.  
Di Fidio Giuseppe, di Nicola, da Trinitapoli — Foggia.  
Finamore Vincenzo, di Antonio, da Lanciano — Chieti.

- Folino Emilio, di Nicola, da Confluenti — Catanzaro.  
Formichella Pietro, di Vincenzo, da Frasso — Benevento.  
Formosa Giovan Domenico, di Valentino, da S. Valentino Tozio — Salerno.  
Del Forno Nicola, di Giuseppe Angelo, da Napoli.  
Fraccacreta Alfredo, di Nicola, da S. Severo — Foggia.  
Fragolà Giuseppe, di Giovan Battista, da Napoli.  
De Francesco Raffaele, di Isidoro, da Campochiaro — Campobasso.  
Di Francesco Giovanni, di Francesco, da Napoli.  
Francesconi Eduardo, di Antonio, da Napoli.  
Franchi Guida, di Alfonso, da S. Valentino — Abruzzo Citra.  
Di Francia Vincenzo, di Ferdinando, da Monteleone di Calabria — Catanzaro.  
Franco Alberto, di Francesco, da Lecce.  
Franza Oreste, di Francesco Paolo, da Ariano di Puglia — Avellino.  
Frisoli Oreste, di Giandomenico, da Lucera — Foggia.  
Gabrieli Domenico, di Vito, da Bari delle Puglie — Bari.  
Gaddi Guglielmo, di Achille, da Civitavecchia — Roma.  
Gaito Alfredo, di Vincenzo, da Calvi Risorta — Caserta.  
Galateria Giacinto, di Raffaele, da Satriano — Catanzaro.  
Galtieri Giuseppe, di Natale, da Grumo Appula — Bari.  
Gaudiosi Cajò, di Michele, da Colliano — Salerno.  
Gargano Manfredi, di Andrea, da Vallo della Lucania — Salerno.  
Gargiulo Ernesto, di Francesco Saverio, da Roma.  
Garruto Donato, di Pasqualantonio, da Rocchetta S. Antonio — Avellino.  
Garzia Nicola, di Gennaro, da Napoli.  
Gasbarrini Salvatore, di Agostino, da Civitella del Tronto — Teramo.  
Gasparri Domenico, di Raffaele, da Monteleone Calabro — Catanzaro.  
Gasparri Alberto, di Angelò, da Angora — Asia Minore.  
De Gemmis Marco Antonio, di Vincenzo, da Napoli.  
De Gemmis Donato, da Bari.  
Genoese Vincenzo, di Francesco, da Reggio Calabria.  
Giannone Nicola, di Giacinto, da Bitonto — Bari.  
Giardullo Emanuele, di Luigi, da Napoli.  
Giattini Salvatore, di Francesco, da Napoli.  
Giordano Giuseppe, di Alfonso, da Salerno.  
De Giorgio Nicola, di Alfonso, da Pescara — Aquila.  
Di Giuseppe Enea, di Giuseppe, da Venafro — Molise.  
Giusto Nicola, di Ciriaco, da Fontanarosa — Avellino.

- De Goyzueta Enrico, di Francesco, da Roma.  
Graziola Michele, di Benedetto, da Atella — Basilicata.  
Greco Domenico, di Ernesto, da Fermo — Ascoli Piceno.  
Grieco Antonio, di Vincenzo, da Barletta — Bari.  
Grieco Nicola, di Gennaro, da Bonito — Avellino.  
Grimaldi Giulio, di Luigi, da Montecorvino Rovella — Salerno.  
Guaccero Pasquale, di Domenico, da Palo del Colle — Bari.  
Guadagno Pasquale, di Michele, da Fisciano — Salerno.  
Guarino Giovanni, di Federico, da Napoli.  
Guarino Stefano, di Domenico, da Melito — Napoli.  
Gubitosi Pietro, di Stanislao, da Latronico — Potenza.  
Janfolla Vincenzo, di Giuseppe, da Potenza — Basilicata.  
Janigro Desiato, di Angelo, da Napoli.  
Jannoni Alfonsino, di Luigi, da Gasperina — Catanzaro.  
Jannuzzi Giovanni, di Giuseppe, da Andria — Bari.  
Ingarrica Tito, di Vincenzo, da Cassino — Caserta.  
De Iorio Ettore, Giovanni, da Paternopoli — Avellino.  
Ippolito Antonio, di Francesco, da Marano — Napoli.  
Laganà Amedeo, di Giovanni, da Palermo.  
Laganà Enrico, di Giovanni, da Palermo.  
Lalomia Francesco, di Ferdinando, da Canicatti — Girgenti.  
Lancellotti Eduardo, di Francesco, da Licignano — Napoli.  
Lanza Ruggiero, di Carlo, da Napoli.  
Lanza Luigi, di Pompeo, da Napoli.  
Lanzara Giovanni, di Andrea, da Napoli.  
Lastaria Pietro, di Giuseppe.  
Laurito Pietro, di Luciano, da Lungro — Cosenza.  
Leonardi Luigi, di Antonio, da Napoli.  
De Liguori Cesare, di Giuseppe, da Cassino — Caserta.  
Lippi Francesco, di Raffaele, da Paganì — Salerno.  
De Lollis Olindo, di Alceste, da Aquila Abruzzo Ultra 2.<sup>a</sup>  
Lombardi Ernesto, di Federico, da Napoli.  
Luongo Carlo, di Vincenzo, da Napoli.  
Maddalena Gaetano, di Nunzio, da Canosa di Puglia — Bari.  
Maggi Alessandro, di Pasquale, da Manduria — Lecce.  
Maglione Osvaldo, di Luigi, da Napoli.  
Manfredi Giuseppe, di Raimondo, da Sammango d' Aquino — Catanzaro.

- Manganiello Andrea, di Luigi, da Ariano di Puglia — Avellino.  
Marchesiello Michele, di Francesco, da Potenza — Basilicata.  
Maresca Antonino, di Pietro, da Piano di Sorrento — Napoli.  
Marotta Alfredo, di Michele, da Napoli.  
Marra Mentola Angelo, di Filippo, da Reggio Calabria.  
Marrese Ciro, di Desiderio, da Candela — Foggia.  
Marsico Attilio, di Salvatore, da Catanzaro.  
De Martino Domenico, di Filippo, da Maddaloni — Caserta.  
De Martino Giuseppe, di Carmine, da Scafati — Salerno.  
Marfone Ferdinando, di Vincenzo, da Napoli.  
Marulli Adolfo, di Antonio, da Vico Equense — Napoli.  
De Marzo Fiorentino, di Antonio, da S. Paolino — Avellino.  
Massa Realino, di Oronzo, da Lecce.  
Massari Eduardo, di Filippo, da Spinazzola — Bari.  
Massaro Alfredo, di Giovanni, da Cassino — Caserta.  
Mastronardi Germano, di Dionisio, da S. Nicandro — Bari.  
Mastronardi Germano, di Francesco, da S. Nicandro — Bari.  
Mastropasqua Giuseppe, di Francesco, da Molfetta — Bari.  
Masucci Filippo, di Pasquale, da Serino — Avellino.  
Mauriello Vincenzo, di Domenico, da Melito — Napoli.  
Mazza Luigi, di Felice, da Ariano di Puglia — Avellino.  
Mazzella Marco, di Nicola, da Ischia — Napoli.  
Menichella Giuseppe, di Donato, da Biccari — Foggia.  
Menichini Antonio, di Liborio, da Catanzaro.  
Mensurati Raffaele, di Francesco, da Napoli.  
Mercurio Alfonso, di Ferdinando, da Napoli.  
Mesiti Francesco, di Vincenzo, da Ardore — Reggio Calabria.  
Miani Calabrese Carlo, di Federico, da S. Gregorio Magno — Salerno.  
Miglietta Eugenio, di Guglielmo, da Carmiano — Lecce.  
Miletti Basilio, di Samuele, da Bonito — Avellino.  
Milone Tommaso, di Domenico, da Trani — Bari.  
Di Monaco Francesco, di Salvatore, da S. Prisco — Caserta.  
Mongelli Giuseppe, di Francesco Paolo, da Trani — Bari.  
De Monte Luigi, di Errico, da Triggiano — Bari.  
Montemayor Giulio, di Emmanuele, da Napoli.  
Monterisi Riccardo, di Domenico, da Bisceglie — Bari.  
Montuori Ernesto, di Raffaele, da Frattamaggiore — Napoli.

di Area  
BIBLIOTECA  
GRARIA

- Morana Vincenzo, di Giambattista, da Castelfranco dell' Emilia — Bologna.  
Moro Carlo, di Salvatore, da Galatina — Lecce.  
Morvillo Gustavo, di Antonio, da Napoli.  
Mosca Vincenzo, di Giuseppe, da Napoli.  
Moschetti Gaetano, di Francesco, da Aversa — Caserta.  
Murante Giuseppe, di Leonardo, da Ferrandina — Basilicata.  
Nardis Francesco, di Baldassarre, da Aquila — Abruzzo ultra 2'.  
Narici Giovanni, di Carlo, da Portici — Napoli.  
Narni Girolamo, di Giovanni, da Saviano — Caserta.  
Nasuti Raffaele, di Francescopaolo, da Boimba — Chieti.  
Di Natale Giovanni, di Filippo, da Siracusa.  
Natiello Angelo, di Vincenzo, da Sala Consilina — Salerno.  
Natilli Giuseppe, di Michele, da Campobasso.  
Nevola Eduardo, di Clemente, da Avellino.  
De Nicola Errico, di Angelo, da Napoli.  
De Nicoellis Domenico, di Lelio, da Vallo della Lucania — Salerno.  
Nicoletti Raffaele, di Michelangelo, da Ariano di Puglia — Avellino.  
Nicoletti Raffaele, di Stanislao, da Cosenza.  
Nobile Donato, di Vincenzo, da Eboli — Salerno.  
Di Noja Fedele, di Carlo, da Morano Calabro — Cosenza.  
Nuonno Errico, di Raffaele, da Vallo della Lucania — Salerno.  
Oggera Giovanni, di Francesco, da Napoli.  
Orrei Ernesto, di Paolo, da Benevento.  
Pacifico Vincenzo, di Francesco, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.  
Padovano Ettore, di Domenico, da Pagani — Salerno.  
Pagani Emilio, di Domenico, da Lecce.  
Palieri Vincenzo, di Felice, da Trani — Bari.  
Palmieri Errico, di Giovanni, da Napoli.  
Palomba Antonio, di Raffaele, da Torre del Greco — Napoli.  
Palumbo Francesco, di Angelo, da Napoli.  
Pandolfo Renato, di Domenico, da Napoli.  
Pandolfo Pasquale, di Domenico, da Napoli.  
Panno Vincenzo, di Francesco, da Oriolo — Cosenza.  
Pansini Vittore, di Giuseppe, da Napoli.  
De Paola Luigi, di Francesco, da Catanzaro.  
De Paolis Alessandro, di Achille, da Aversa — Caserta.  
Di Paolo Celestino, di Alfonso, da Civitacampomariano — Molise.

- Di Paolo Ettore, di Antonio, da Napoli.
- Paolucci Giuseppe, di Alessandro, da Castelnuovo della Daunia — Foggia.
- Pappalopore Giuseppe, di Giacomo, da Rutigliano — Bari.
- Pardo Guido, di Enrico, da Malta.
- Passeggia Alfonso, di Francesco, da Boscotrecase — Napoli.
- Pecorario Antonio, di Pasquale, da Taverola — Caserta.
- Pedone Giovanni, di Michele, da Foggia.
- Pellegrino Giuseppe, di Raffaele, da Potenza — Basilicata.
- Pelosi Giuseppe, di Ciriaco, da Solofra — Avellino.
- Pelullo Ferdinando, di Donato, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.
- Del Percio Ascanio, di Ippolito, da Volturara Irpina — Avellino.
- Perrone Capano Alfredo, di Pasquale, da Trani — Bari.
- Pescatore Salvatore, di Ilario, da Serino — Avellino.
- Pesce Pietro, di Angelo, da Mola — Bari.
- Petagna Luigi, di Errico, da Napoli.
- Petrarca Gennaro, di Ferdinando, da Isernia — Campobasso.
- Petrillo Salvatore, di Francesco, da Roccamonfina — Caserta.
- Petronio Francesco, di Silvestro, da Feroletto Antico — Catanzaro.
- Picchinenna Vito, di Domenico, da Melfi — Basilicata.
- Picone Alfonso, di Francesco, da Frasso — Benevento.
- Pierantoni Guido, di Angelo, da Caserta.
- Pirozzi Salvatore Natale, di Giovanni, da Marano — Napoli.
- Pisani Francesco Saverio, da Gasperina — Catanzaro.
- Pispico Paolo, di Giuseppe, da Poggiardo — Lecce.
- Di Poli Vito, di Lorenzo, da Conversano — Bari.
- Porzio Giovanni, di Luigi, da Portici — Napoli.
- Prisco Salvatore, di Antonio, da Torre Annunziata — Napoli.
- Prota Salvatore, di Vincenzo, da Napoli.
- Proto Visconte, di Flaminio, da Milazzo — Messina.
- Pugliese Andrea, di Alfonso, da S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> Capua Vetere — Caserta.
- Pugliese Scipione, di Luigi, da Castrovillari — Cosenza.
- Quinto Ricciardo, di Michele, da S.<sup>a</sup> Anastasia — Napoli.
- Randegger Eugenio, di Eduardo, da Napoli.
- Ravazza Adelgiso, di Michele, da Potenza — Basilicata.
- Rettore Gaetano, di Francesco, da Benevento.
- Riga Arnaldo, di Francesco, da S.<sup>a</sup> Elia Fiumerapido — Caserta.
- Ricciardi Domenico, di Achille, da Chieti — Abruzzo Citra.

- Ricciulli Antonio, di Francesco, da Rogliano — Cosenza.  
Rinaldi Luigi, di Bernardo, da Pietramelara — Caserta.  
Rizzacasa Salvatore, di Giovambattista, da Orsogna — Chieti.  
De Romita Corrado, di Leopoldo, da Bari delle Puglie.  
Di Ronza Paolo, di Angelo, da Cricignano di Aversa — Caserta.  
De Rosa Antonio, di Carlo, da Aversa — Caserta.  
Rosito Antonio, di Angelo, da Rotonda — Basilicata.  
Rossi Marcello, di Giovanni, da Casoria — Napoli.  
Rossi Salvatore, di Aristide, da Boscotrecase — Napoli.  
Rossi Alberto, di Luigi, da Lecce.  
Rossi Giambattista, di Fabrizio, da Canosa di Puglia — Bari.  
Rubini Vito Nicola, di Filippo, da Canneto di Bari.  
Ruggieri Antonio, di Domenico, da S. Agata di Puglia — Foggia,  
Ruggiero Pasquale, di Michele, da Alberona — Foggia.  
De Ruggiero Carlo, di Alfredo, da Napoli.  
De Ruggiero Federico, di Alfredo, da Pietradefusi — Avellino.  
De Sanctis Francesco, di Aurelio, da Lecce.  
Sangiovanni Raffaella, di Francesco, da Messano — Lecce.  
Santagata Pasquale, di Federico, da Pignataro Maggiore — Caserta.  
Santoro Giambattista, di Luigi, da S. Giovanni Incarico — Caserta.  
Santoro Giocondino, di Antonio, da Carife — Avellino.  
Santucci Gennaro, di Michele, da Napoli.  
De Sario Nicolò, di Vincenzo, da Terlizzi — Bari.  
De Sarlo Pietro, di Pasquale, da Pisticci — Basilicata.  
Scardaccione Francesco, di Giulio, da Napoli.  
Scafati Francesco, di Nicola, da Sora — Caserta.  
Sepe Filiberto, di Gaetano, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.  
Serra Giuseppe, di Pietro, da Dipignano — Cosenza.  
Siciliani Pasquale, di Benedetto, da Monopoli — Bari.  
Sigismondi Mario, di Rosario, da Bomba — Chieti.  
Signorelli Giovanni, di Giuseppe, da Gioja del Colle — Bari.  
Silvagni Scipione, di Pasquale, da Grimaldi — Cosenza.  
Simone Giovanni Francesco, di Giuseppe, da Brindisi — Lecce.  
Solano Giuseppe, di Pietro, da Bollita — Basilicata.  
Sollazzo Alfredo, di Luigi, da Cirella — borgata provincia di Cosenza.  
Soprano Americo, di Pasquale, da Liveri — Caserta.  
Spada Luigi, di Rosario, da Comiso — Siracusa.

- Spano Emilio, di Mattia, da Gragnano — Napoli.  
Spetrino Eugenio, di Vincenzo, da Campobasso.  
Staffa Pasquale, di Michele, da Trinitapoli — Foggia.  
Suriano Domenico, di Vincenzo, da Palmi — Reggio Calabria.  
Tajani Errico, di Roberto, da Napoli.  
Taliercio Aurelio, di Salvatore, da Ventotene — Napoli.  
Tancredi Michelangelo, di Francesco, da Napoli.  
Telese Domenico, di Nicola, da Tramonti — Salerno.  
Tirelli Marco, di Giovanni, da Napoli.  
Totano Michelangelo, di Pasquale, da Minervino Murge — Bari.  
Tommasone Raffaele, di Gregorio Giuseppe, da Lucera — Foggia.  
Tonti Pasquale Rocco, di Filippo, da Forlì del Sannio — Molise.  
Toraldo Allonso, di Tommaso, da Messina.  
Totaro Fila Antonio, di Luigi, da Cavallino — Lecce.  
Tramontano Giulio, di Antonio, da Anoja — Reggio Calabria.  
Traversa Francesco, di Pietro, da Bitonto — Bari.  
Tricarico Orazio, di Domenico, da Palo del Colle — Bari.  
De Troja Alfonso, di Costantino, da Rosato Valfortore — Foggia.  
Tucci Francesco, di Giuseppe, da Napoli.  
Valeriano Gennaro, di Donato, da Benevento.  
Varchetta Gennaro, di Antonio, da Pozzuoli — Napoli.  
del Vecchio Angelo, di Gaetano, da Napoli.  
Ventriglia Francesco, di Gaetano, da Curti — Caserta.  
Verdecanna Francesco, di Ferdinando, da Vietri di Potenza.  
Vetere Attilio, di Ferdinando, da Napoli.  
Vigilante Pasquale, di Giovannandrea, da Ischitella — Foggia.  
Vigliarolo Raffaele, di Francesco, da Napoli.  
Villa Carlo, di Giovanni, da Cassino — Caserta.  
De Vincentiis Enrico, di Giuseppe, da Lacedonia — Avellino.  
Violo Giuseppe, di Giovanni, da S.<sup>a</sup> Elia Fiumerapido — Caserta.  
Vitale Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.  
Vitale Carlo, di Cesare, da Racale — Lecce.  
Vosa Gennaro, di Vincenzo, da Afragola — Napoli.  
Zaccaria Saverio, di Francesco, da Monopoli, — Bari.  
Zanfagna Mario, di Filomeno, da Vairano Patenora — Caserta.  
Zicari Antonio, di Francesco Paolo, da Foggia.  
Zinzi Saverio, di Francesco, da Catanzaro.

Zurlo Leopoldo, di Angelo, da Campobasso.

*Immatricolati di Natali e Procuratori*

- Alviggì Andrea, di Alfonso, da Napoli.  
Ancona Giovanni, di Giuseppe, da Trapani.  
Argentiero Giovanni, di Francesco, da Ceglie Messapico — Lecce.  
Bellarosa Arturo, di Davide, da Napoli.  
Bellucci Tommaso, di Stefano, da Camposano — Caserta.  
Bernardi Giuseppe, di Ippazio, da Matino — Lecce.  
Biagiotti Simone, di Giuseppe, da Coreno Ausonia — Caserta.  
Buonoconto Silvio, di Antonio da Napoli.  
Caligiuri Luigi Nicola, di Federico, da Martirano — Catanzaro.  
Campanella Gabriele, di Natale, da Teramo.  
Campensa Domenicangelo, di Aurelio, da Gildone — Campobasso.  
Capilupi Luigi, di Gaetano da Pentone — Catanzaro.  
Carlone Francesco, di Angelo, da Minervino Murge — Bari.  
Caroli Amelio, di Bernardo, da Taranto — Lecce.  
Caterino Gaetano, di Raffaele, da S. Cipriano di Aversa — Caserta.  
Caviglia Pietro, di Filomeno, da Sirignano — Avellino.  
Cinquegrani Gioacchino, di Marzio, da S. Lorenzo Maggiore — Benevento.  
Cipollone Manfredo, di Alfonso, da Taranto.  
Codagnone Luigi, di Giuseppe, da Cassano al Jonio — Cosenza.  
Cozzolino Francesco, di Federico, da Mugnano — Napoli.  
Danese Raffaele, di Pantaleone, da Lecce.  
Fasoli Giovanni, di Gennaro, da Andria -- Bari.  
Fusco Federico, di Vincenzo, da Napoli.  
Gatta Luca, di Alfonso, da Manfredonia — Foggia.  
Gerardis Filippo, di Gregorio, da Oppido Mamertina — Reggio Calabria.  
di Iacova Francesco, di Vincenzo, da Aversa — Caserta.  
Landolfi Nicola, di Angelo, da Paolisi — Benevento.  
Lenhardy Carlo, di Teodoro, da Napoli.  
Lipperera Tommaso, di Carlo, da Ancona.  
de Majo Agnello, di Leopoldo, da Vico Equense — Napoli.  
Mancini Pietrangelo, di Giovanni, da Ripolimosani — Molise.  
Marino Enrico, di Olimpio, da Resina -- Napoli.  
de Martino Alfredo di Alfonso, da Gaeta — Caserta.

- Mastrostefano Pasquale, di Michele, da Teano — Caserta.  
de Mauro Eduardo, di Giuseppe, da Foggia.  
Moliterni Vincenzo, di Giovanni, da Montaldo Uffugo — Cosenza.  
De Nicola Antonio, di Gennaro, da Napoli.  
Nizza Mario, di Vincenzo, da Siracusa.  
Face Gennaro, di Giuseppe, da Napoli.  
Pagano Raffaele, di Giuseppe, da Grumo Nevano — Napoli.  
Pallone Eugenio, di Giuseppe, da Roccasecca — Caserta.  
Pappalo Salvatore, di Cesare, da Monteleone — Catanzaro.  
Peluso Alberto, di Luigi, da Cimitile — Caserta.  
Petrilli Andrea, di Florindo, di Ateleta — Aquila.  
Piccirilli Francesco, di Michele, da Motta Montecorvino — Foggia.  
Pignatelli Cesare, di Ferdinando, da Terranova — Caltanissetta.  
Ranalli Vincenzo, di Antonio, da Città Santangelo — Teramo.  
Riola Giovanni Battista, di Achille, da Napoli.  
Robbe Mauro, di Samuele, da Lavello — Basilicata.  
Roselli Giuseppe, di Giulio, da Avellino.  
Sando Antonio, di Silvestro, da Feroletto — Catanzaro.  
Seuncio Pasquale, di Giovanni, da Prota Sannita — Caserta.  
Staglianò Domenico, di Antonio, da Motta S.<sup>a</sup> Lucia — Catanzaro.  
Stroffolino Giacinto, di Stanislao, da Arienzo — Caserta.  
Tatarano Giovanni, di Alfonso, da Francavilla Fontana — Lecce.  
Tobia Corrado, di Diamante, da Picinisco — Caserta.  
Truosolo Giuseppe, di Francesco, da Aversa — Caserta.  
Vaccaro Pietro, di Michele, da Potenza — Basilicata.  
Valente Pietro, di Felice, da Carvinara — Avellino.  
Venturieri Eduardo, di Gaspare, da Napoli.  
Vignola Gioacchino di Pasquale, da Savoia, di Lucania — Basilicata.  
Vita Antonino, di Domenico, da Reggio — Calabria.

*Immatricolati utitori ai corsi singoli*

- Abbamonte Siciliano Pietro, di Francesco, da Napoli.  
Albisinni, Ferdinando, di Francesco, da Napoli.  
D'Alena Francesco, di Michele, da Campobasso.  
D'Angelo Gennaro, di Aniello, da Secondigliano — Napoli.

- Anzani Salvatore, di Gaetano, da Nicastro — Catanzaro.  
Balzano Orazio, di Nicandro, da Rionero Sannitico — Molise.  
Bellomunno Giuseppe, di Salvatore, da Napoli.  
Bergamino Aniello, di Giuseppe, da Pratola Serra — Avellino.  
Bramante Giuseppe, di Pietro, da Carpino — Foggia.  
Brienza Ernesto, di Paolo, da Potenza — Basilicata.  
Cattaneo Fabio, di Francesco, da Napoli.  
Cavallo Ettore, di Fedele, da Carovigno — Lecce.  
Chianese Domenico, di Giovanni, da Villaricca — Napoli.  
Chinni Camillo, di Orazio, da Castiglione — Abruzzo Citra.  
Cipolletta Leone, di Mariano, da Napoli.  
Commune Federico, di Giovanbattista, da Napoli.  
Cercione Eduardo, di Antonio, da Lauro — Avellino.  
Corina Tommaso, di Pasquale, da Martana — Lecce.  
Diamonte Raffaele, di Francesco, da Bojano — Molise.  
Douglas Scotti Luigi, di Federico, da Napoli.  
Dusmet Arturo, di Giuseppe, da Napoli.  
Falaguerra Eduardo, di Gaetano, da Napoli.  
Farnararo Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.  
Ferraro Aniello, di Giovanni, da Maddaloni — Caserta.  
Gargiulo Francesco, di Francesco Saverio, da Sorrento — Napoli.  
Graziani Oscar, di Antonio, da Solofra — Avellino.  
Greco Luigi, di Donato, da Contursi — Salerno.  
Grimaldi Antonio, di Paolo, da Trani — Bari.  
Lauro Carmine, di Antonio, da Ischia — Napoli.  
Lombardi Nicola, di Giuseppe, da S. Nicandro Garganico — Foggia.  
Longo Nicola, di Giuseppe, da Mormanno — Cosenza.  
De Lorenzo Arturo, di Giovanni, da Napoli.  
Marini Casimiro, di Nicola, da Maratea — Basilicata.  
Marra Roberto, di Alfonso, da Volturara Irpina — Avellino.  
Messina Onofrio, di Rocco, da Napoli.  
Milano Alfonso, di Nicola, da Nocera Inferiore — Salerno.  
Minno Errico, di Federico, da Napoli.  
Mottola Carmine, di Vincenzo, da Galatina — Lecce.  
Natale Eugenio, di Bartolomeo, da Casapulla — Caserta.  
Nuschese Carlo, di Vincenzo, da Montecorvino Rovella — Salerno.

- Palma Attilio, di Domenico, da Napoli.  
Panzano Nicola, di Arcangelo, da Alberona — Foggia.  
Parisi Luigi, da Napoli.  
Pensa Ernesto, di Antonio, da Napoli.  
Pezzolante Reberto, di Fortunato, da Napoli.  
Di Pietro Domenico, di Raffaele, da Solmona — Aquila.  
Pucci Pasquale, di Achille, da Napoli.  
Roberti Santo, di Francesco Saverio, da Napoli.  
Rodinò Giulio, di Giovan Francesco, da Napoli.  
Rossi Giuseppe, di Giovan Michele, da Campodipietra — Molise.  
Rossi Vincenzo, di Nicola, da Napoli.  
De Rossis Giuseppe, di Giovanni, da Corigliano Calabro — Cosenza.  
Rubinacci Augusto, di Salvatore, da Napoli.  
Sodo Giuseppe, di Giuseppe, da Napoli.  
Stampecchia Vito, di Giuseppe, da Lecce.  
Tarantini Gaetano, di Domenico, da Trani — Bari.  
Tarantini Serafino, di Domenico, da Trani — Bari.  
Taranto Alfonso, di Pasquale, da Cassano all' Ionio — Cosenza.  
Tiù Michele, di Carmine, da Sansevero — Foggia.  
Tonna Giuseppe, di Stefano, da Napoli.  
Venneri Donato, di Vincenzo, da Alliste — Lecce.  
Zeuli Florindo, di Domenico, da Napoli.  
Zuccaro Fedele, di Giuseppe, da Napoli.

*Laureati in Giurisprudenza*

- Abbagnano Ulisse, di Nicola, da Salerno.  
Acampora Giuseppe, di Pietro, da Marigliano — Caserta.  
D' Acunzo Giovanni, di Gennaro, da Napoli.  
D' Agostino Giov. Giuseppe, di Raffaele, da Napoli.  
D' Agostino Ercole, di Angelo Maria, da Civita — Calabria.  
Agrelli Alfonso, di Angelo, da Napoli.  
Ajello Gaspare, di Pasquale, da Cardito — Napoli.  
Albano Guglielmo, di Vincenzo, da Napoli.  
Albino Roberto, di Pasquale, da Campobasso.  
Altamura Nicola, di Carlo, da Trinitapoli — Capitanata.

- D' Amore Pasquale, di Francesco, da S. Arcangelo — Basilicata.  
Annarumma Gennaro, di Antonio, da Angri — Salerno.  
Arcieri Gaetano, di Nicola, da Stigliano — Basilicata.  
Arena Pasquale, di Francesco Paolo, da Pizzoni — Calabria.  
Attanasio Salvatore, di Saverio, da Napoli.  
De Angelis Pasquale di Carlo, da Roccamonfina — Caserta.  
D' Aulizio Garigliota Vincenzo, di Costantino, da Portici — Napoli.  
Avati Giov. Battista, di Tommaso, da Reggio di Calabria.  
Bacile Giuseppe, di Filippo, da Spongano — Lecce.  
Balzanelli Vincenzo, di Giosuè, da Barletta — Bari.  
Barbera Paolo, di Riccardo, da Trani — Bari.  
Barbuto Raffaele, di Vincenzo, da Napoli.  
Basile Luigi, di Antonio, da Benevento — Benevento.  
Battista Michele, di Gaetano, da Larino — Molise.  
Bazzicalupo Francesco, di Leopoldo, da Napoli.  
De Bellis Giuseppe, di Giambattista, da Napoli.  
Berardelli Andrea, di Gaetano, da Maritano — Catanzaro.  
Berardi Pietro, di Gioacchino, da Terlizzi — Bari.  
Berlingieri Luigi, di Pietro, da Cotrone — Catanzaro.  
Bisogni Alfonso, di Gregorio, da Monteleone di Calabria.  
Bruni Alfredo, di Alessandro, da Lecce.  
Buongiorno Vincenzo, di Alfonso da Comitini — Girgenti.  
Buonpensiero Errico, di Salvatore, da Corato — Bari.  
Caggiano Giulio, di Emanuele, da Napoli.  
Calenda Lucio, di Vincenzo, da Catanzaro.  
Cantaflo Francesco, di Pietro, da Chiaravalle — Catanzaro.  
Capece Tomacelli Giustiniano, di Giustiniano, da Napoli.  
De Capua Guglielmo, di Ascanio, da Lagonegro — Basilicata.  
Carlizzi Giuseppe, di Gaetano, da Ionadi — Calabria.  
Carola Giuseppe, di Gennaro, da Napoli.  
Casilli Costantino, di Francesco, da Carinola — Caserta.  
Castiglione Francesco, di Clelio, da Vallelonga — Catanzaro.  
La Cava Giuseppe, di Silvio, da Tolve — Basilicata.  
Cavalleri Danzio, di Francesco, da Cremona.  
Cecere Gaspare, di Francesco, da Napoli.  
Chieffi Gioacchino, di Lorenzo, da Terlizzi — Bari.

- Chirulli Pietro, di Domenico, da Ceglie Messapica — Lecce.  
Cirelli Giovan Giuseppe, di Saverio, da Castel Franco — Benevento.  
Coelli Nicola, di Andrea, da Cervinara — Princip. Citra.  
Colletti Domenico, di Giovanni, da Montemiletto — Avellino.  
Colombassi Ludovico, di Pietro, da Gioja Sannitica — Caserta.  
Conca Benedetto, di Paolo, da Marzano Appia — Caserta.  
Conforti Alessandro, di Michele, da Calvanico — Salerno.  
Consiglio Pietro, di Filomena, da Brindisi — Lecce.  
Coppola Santo, di Salvatore, da Pomigliano d' Arco Napoli.  
Corleto Giuseppe, di Beniamino, da Marsico — Basilicata.  
Cosentino Giov. Battista, di Nicola, da Lauria — Basilicata.  
Cotugno Federico, di Biagio, da Ruvo di Puglia.  
De Crescenzo Francesco, di Antonio, da Palma — Caserta.  
Cucci Giovan Battista, di Alfonso, da Spezzano Albanese — Cosenza.  
Dalia Francesco, di Salvatore, da Piane — Salerno.  
Damiano Carmelo, di Saverio, da Migliano — Principato Ultra.  
Danese Luigi, di Achille, da Lecce.  
Dinia Paolo, di Antonino, da Fondi — Caserta.  
Elmo Pasquale, di Luciano, da Lecce.  
Falcone Giuseppe, di Nicola, da Napoli.  
De Felice Gregorio, di Domenico, da Grassano — Basilicata.  
De Feo Felice, di Pasquale, da Spinazzola — Bari.  
Ferrara Raffaele, di Vitangelo, da Campobasso — Molise.  
Ferrari Michelangelo, di Giuseppe, da Mammola — Calabria.  
De Filippis Raffaele, di Giuseppe, da Acqua fondata — Caserta.  
Fiore Michele, di Alberto, da Postiglione — Principato Citra.  
Fischetti Francesco, di Vincenzo, da S. Angelo dei Lombardi Princ. Citra.  
Farmichella Gaetano, di Antonio, da Frasso Telesino — Benevento.  
Frassanito Gaetano, di Guglielmo, da Lecce.  
Frigoli Elia, di Giandomenico, da Lucera — Capitanata.  
Galati Vincenzo, di Domenico, da Valle Longo — Catanzaro.  
Gallelli Domenico, di Giuseppe, da Badolato — Calabria.  
Gallo Luigi, di Francesco, da Napoli.  
Galluccio Luca, di Giovanni, da Siano — Principato Citra.  
Garzone Angelo, di Giuseppe, da Napoli.  
De Gennaro Serafino, di Giuseppe Aurelio, da Napoli.  
Genovese Tommaso, di Matteo, da Avigliano — Basilicata.

- Gentile Alfonso, di Emilio, da Bojano — Molise.  
Gervasio Dante, di Vincenzo, da S. Severo — Capitanata.  
Gianguitto Francesco, di Pasquale, da Casalduni — Benevento.  
Gifuni Giuseppe, di Nicola, da Lucera — Foggia.  
Giliberti Errico, di Arcangelo, da Solofra — Salerno.  
Del Giuice Vincenzo, di Francesco, da Ottajano — Napoli.  
Gizzio Domenico, di Domenico, da Napoli.  
Goglia Francesco, di Giuseppe, da Foglianise — Principato Ultra.  
Granata Francesco, di Raffaele, da Miglierina — Calabria.  
Graus Francesco, di Errico, da Napoli.  
Greco Eugenio, di Michele, da Rende — Calabria.  
Greco Vincenzo, di Ludovico, da Palomonte — Salerno.  
Guarci Domenico, di Michele, da Trani — Bari.  
Guerrieri Luigi, di Luigi, da Trapuzzi — Bari.  
Gallo Emanuele, di Paolo, da Pizzo — Catanzaro.  
Iamicelli Michele, di Raffaele, da Salerno.  
Iannoni Bruno Saverio, di Franco Saverio, da S. Andrea del Ionio — Catanzaro.  
Labocchetta Alfredo, di Francesco, da Napoli.  
Lancieri Antonio, di Ferdinando, da Ropolla — Basilicata.  
Laudati Giorgio, di Leopoldo, da Napoli.  
Layiani Filippo, di Pietro, da Stigliano Basilicata.  
Lazzaro Francesco, di Felice, da Colonna — Reggio di Calabria.  
De Leo Giovanni, di Ferdinando, da Casoria — Napoli.  
De Leo Saverio, di Angelo, da Ortanova — Capitanata.  
Leonasi Giacomo, di Giovanni, da Lauria — Basilicata.  
Levi Guida, di Federico, da Verona.  
Linares Giuseppe, di Luigi, da Gioiosa Ionica — Calabria.  
Longo Francesco, di Ferdinando, da Bojano — Molise.  
Di Lorenzo Ferdinando, di Saverio, da Rombiolo — Catanzaro.  
Lucci Arnaldo, di Gaetano, da Sulmona — Aquila.  
Lucisano Francesco, di Pietro, da Villa S. Giovanni — Calabria.  
Maddalena Crèscenzo, di Mariano, da Castrovignano — Molise.  
Malgeri Luigi, di Giovanni, da Reggio di Calabria.  
Mancini Emanuele, di Angelo, da S. Ambrogio sul Garigliano — Caserta.  
Mandara Giuseppe, di Alfonso, da Foggia.  
Mangoni Carlo, di Arduino, da Napoli.  
Mantica Ignazio, di Domenico, da Reggio di Calabria.

- Marasco Giuseppe, di Gaetano, da Napoli.  
Maria del Pozzo Cesare, di Giovanhattista, da Mammola — Reggio di Calabria.  
De Maria Francesco, di Federico, da Napoli.  
De Martino Domenico, di Vincenzo, da Napoli.  
Martucci Adolfo, di Giovanni, da Torre S. Susanna — Lecce.  
Masola Luigi, di Salvatore, da Napoli.  
Materi Raffaele, di Antonio, da Napoli.  
Mazzaccara Carlo, di Filippo, da Napoli.  
Mazzei Luigi, di Giacomo, da Acri — Cosenza.  
De Meis Luigi, di Pietro, da Napoli.  
Melillo Gaetano, di Francesco, da Napoli.  
Memola Francesco, di Federico, da Terlizzi — Bari.  
Mennuti Giovanni, di Giuseppe, da Trani — Bari.  
Messina Pasquale, di Giovanni, da Molfetta — Bari.  
Micangeli Francesco, di Nicola, da Magliano dei Marsi — Aquila.  
Modugno Francesco, di Vito, da Polignano — Bari.  
Mona Giulio Cesare, di Vito Nicola, da Pietra pertosa — Basilicata.  
De Mona Nicola, di Ferdinando, da Bari.  
Della Monica Luigi, di Francesco, da S. Nicandro Garganico — Foggia.  
Montanari Francesco, di Vincenzo, da Oria — Lecce.  
Monti Pietro, di Pietro, da Caserta.  
Moschella Raffaele, di Ignazio, da Reggio di Calabria.  
Muscari Tomajoli Ilario, di Francesco, da Gerace — Calabria.  
Mussari Raffaele Luigi, di Giosuè, da Carlipoli — Catanzaro.  
Muzzarelli Eugenio, di Giuseppe, da Firenze.  
Nanula Pasquale, di Angelo, da Trani — Bari.  
Narni Giuseppe, di Nicola, da Napoli.  
De Noie Valentino, di Luigi, da Gallipoli — Lecce.  
De Notaristefano Marzio, di Antonio, da Portici — Napoli.  
Orlando Tommaso, di Donato, da Salerno.  
Ottaviano Vincenzo, di Giuseppe, da Ragusa — Siracusa.  
Di Pace Antonio, di Mauro, da Barile — Basilicata.  
Pagano Filippo, di Francesco, da Corato — Bari.  
Palmera Gaetano, di Pietrantonio, da Petrella — Molise.  
Palmieri Nicola, di Vito, da S. Vito Sul Ionio — Calabria.  
De Palo Michele, di Vincenzo, da Terlizzi — Bari.  
Palumbo Nicola, di Lorenzo, da Trani — Bari.

- Pascale Riccardo, di Alessio, da Napoli.  
Passalacqua Angelo, di Angelo, da Roccamonfina — Caserta.  
Pastina Giovanni, di Domenico, da Andria — Bari.  
Pennasilico Errico, di Luigi, da Napoli.  
De Peppo Gaetano, di Antonio, da Napoli.  
Perrone Filippo, di Giovanni, da Napoli.  
Perrone Nicola Flavio, di Giovanni, da Mormanno — Calabria.  
Persico Guido, di Salvatore, da Napoli.  
Persico Alfredo, di Salvatore, da Napoli.  
Petrone Carmine Antonio, di Alfonso, da Baronissi — Salerno.  
Piccirillo Ferdinando, di Francesco, da Gissi — Chieti.  
De Pietro Giov. Battista, di Luciano, da Tursi — Basilicata.  
Pirlo Rubini Alfonso, di Francesco, da Ruvo di Puglia — Bari.  
Pirolo Errico, di Luigi, da Aversa — Caserta.  
Pisani Antonio, di Francesco, da Lauria — Basilicata.  
Poli Stefano, di Sergio, da Molfetta — Bari.  
Polizio Domenico, di Michele, da Rocca di Aspide — Salerno.  
Parziotta Antonio, di Tommaso, da Andria — Bari.  
Pranzataro Umberto, di Andrea, da Marigliano — Caserta.  
Procida Francesco Saverio, di Antonino, da Amantea — Calabria.  
De Prospero Giov. Nicola, di Florestano, da Monte Laviano — Chieti.  
Quaranta Alfonso, di Raffaele, da Napoli.  
Quinto Guglielmo, di Errico, da Salerno.  
Remia Emanuele, di Fioravante, da Acquaformosa — Cosenza.  
Ricci Eduardo Carlo, di Federico, da Bovino — Foggia.  
Rispoli Mariano Consiglio, di Raffaele, da Napoli.  
Rizzo Errico, di Domenico, da Napoli.  
Rocco Giovanni, di Salvatore, da Serino — Avellino.  
Rosa Salvatore, di Flaminio, da Napoli.  
De Rosa Giulio, di Vincislao, da Potenza.  
De Rosa Pasquale, di Giuseppe, da Napoli.  
Rossi Pasquale, di Giuseppe, da Napoli.  
Rossi Nicola, di Fabrizio, da Cosenza — Bari.  
La Rovere Vincenzo, di Giuseppe, da Barletta — Bari.  
Ruggieri Francesco, di Michele, da Terlizzi — Bari.  
Ruggieri Lorenzo, di Vincenzo, da Trani — Bari.  
De Ruggiero Ruberto, di Eugenio, da Catania.

- Russo Alberto, di Giovanni, da Napoli.  
Russo Pasquale, di Giuseppe, da Mileto — Catanzaro.  
Ruta Errico, di Ernesto, da Belmonte Castello — Caserta.  
Lo Sacco Raffaele, di Luigi, da Bari.  
De Salazar Roberto, di Pietro, di Catanzaro.  
Sandulli Vincenzo, di Domenico, da Contrada — Principato Ultra.  
Santangelo Vincenzo, di Giuseppe, da Venosa — Basilicata.  
Santoro Francesco, di Nicola, da S. Mauro forte — Basilicata.  
Di Scanno Gennaro, di Geremia, da Torrè Annunziata — Napoli.  
Scarano Cesare, di Emanuele, da Massafra — Lecce.  
Scarlaccione Francesco, di Matteo, da S. Arcangelo — Basilicata.  
Sibilia Giulio Cesare, di Pasquale, da Teora — Principato Ultra.  
Silvestri Giuseppe, di Luigi, da Molfetta — Bari.  
Silvestri Faa Alfredo, di Giuseppe, da Anagni — Roma.  
De Sinone Giacomo, di Giuseppe, da Torre Annunziata — Napoli.  
Solimene Giovanni, di Gaetano, da Ajello — Cosenza.  
Sollazzo Giuseppe, di Germano, da Salento — Princ. Citra.  
Sollazzo Tommaso, di Gennaro, da Salento — Princ. Citra.  
Sorgenti Uberti Carlo, di Gerardo, da Giffoni Valle piano — Salerno.  
Sorrentino Guglielmo, di Carlo, da Portici — Napoli.  
Spagnuolo Modestino, di Nicola, da Avellino.  
Spanò Ferdinando, di Francesco, da Pomigliano d' Arco — Napoli.  
Spasari Francesco, di Domenico, da Chiaravalle — Calabria.  
Stella Ernesto, di Nicola, da Napoli.  
Taccone Giuseppe, di Nicola, da Napoli.  
Tafuri Amedeo, di Errico, da Salerno.  
Taglienti Michele, di Francesco, da Cerra al Volturno — Molise.  
Tanzi Zeferino, di Cesare, da Teramo.  
Tibaldi Pasquale, di Domenico, da S. Cosmo e Damiano — Caserta.  
Tomasetti Alfredo, di Raffaele, da Celano — Aquila.  
Tommasuolo Giacomo, di Giacomo, di Napoli.  
Torinese Luigi, di Carlo, da Atri — Teramo.  
Troysi Luigi, di Francesco, da Trani — Bari.  
Troysi Michelangelo, di Flavio, da Minervino — Bari.  
Tucci Carmelo Aristide, di Achille, da S. Marco Argentano — Calabria.  
Turtur Luigi, di Francesco, da Molfetta — Bari.

Vecchione Ernesto, di Filippo, da Atina — Caserta.  
Vele Antonio, di Luigi, da Rotondo — Avellino.  
Ventriglia Francesco, di Nicola, da Piedimonte d'Alife — Caserta.  
Veredice Costanzo, di Francesco, da S. Marco la Gatola — Foggia.  
Vernalcone Antonio, di Giuseppe, da Monteroni — Lecce.  
Villamena Vincenzo, di Antonio, da Tolve — Basilicata.  
Visocchi Adolfo, di Filippo, da Atina — Caserta.  
Vitale Domenico, di Giuseppe, da Reggio Calabria.  
Vitale Francesco, di Vincenzo, da Senise — Basilicata.  
Vogelsang Edmondo, di Francesco Saverio, da Napoli.  
Vitali Euplio, di Nicola, da Grottaminarda — Princ. Ultra.  
Zeuli Giuseppe, di Achille, da Pianura — Napoli.

*Abilitati alla pratica di Notariato e di Procuratore*

De Alteriis Giuseppe, di Giovanni, — Napoli.  
D'Ambrosio Michele, di Antonio, da Deliceto — Foggia.  
D'Annunzio Michelangelo, di Luigi, da Casalanguida — Chieti.  
Arcieri Giovanni, di Francesco, da S. Mauro — Potenza.  
Arcuri Gaetano, di Francesco, da Cirò — Catanzaro.  
Arena Pasquale, di Francesco Paolo, da Pizzoni — Calabria.  
Arlotta Giovanni, di Mariano, da Alezio — Lecce.  
Ascone Giuseppe, di Carmelo, da Cittanova — Reggio Calabria.  
Balzano Arcangelo, di Nicandro, da Rionero Sannitico — Molise.  
Bianelli Tommaso, di Michele, da Fontanarosa — Avellino.  
Brindisi Francesco, di Tommaso, da Trivigno — Potenza.  
Bruno Bernardo, di Giovanni, da Gioja del Colle — Bari.  
Butera Antonio, di Francesco, da Decollatura — Catanzaro.  
Capone Gioacchino, di Fortunato, da Montella — Avellino.  
Caraso Camillo, di Antonio, da Pomigliano d'Arco — Napoli.  
Casilli Costantino, di Francesco, da Carinola — Caserta.  
De Cataldo Francesco Paolo, di Giuseppe, da Putignano — Bari.  
Cerbo Giuseppe, di Ernesto, da Pietravairano — Caserta.  
Checchia Luigi, di Vincenzo, da S. Severo — Foggia.  
Carlo Ferdinando, di Barbato, da Torrecuso — Benevento.  
ento Battista, di Francesco, da Corigliano Calabro — Cosenza.

- Cimmino Vincenzo, di Domenico, da Somma Vesuviana — Napoli.  
Clemente Nicola, di Giuseppe, da Carife — Princ. ultra.  
Coelli Felice, di Andrea, da Cervinara — Avellino.  
Coppa Giovanni, di Francesco, da Ponsa — Caserta.  
Corleto Giovanni, di Augusto, da Marsico — Potenza.  
Di Domenico Alberto, di Vincenzo, da Napoli.  
Faccioli Giuseppe, di Domenicantonio, da Monteleone di Calabria.  
Falcone Matteo, di Michele, da Monte Santangelo — Foggia.  
Feola Errico, di Nicola, da Salerno.  
Ferrara Francesco, di Domenico, da Cassano al Ionio — Cosenza.  
Di Folco Angelo, di Giovanbattista, da Pontecorvo — Caserta.  
Fracchiolla Domenico, di Francesco, da Bari.  
Franco Vincenzo, di Vincenzo, da Monteleone — Cosenza.  
Gallo Francesco, di Michele, da S. Eremo in Colle — Bari.  
Gallo Pietro di Giuseppe, da Napoli.  
Gattini Silvestro, di Giovanni, da Lecce.  
Gentile Giulio, di Vincenzo, da Tortorici — Messina.  
Gioja Nicola, di Michele, da Monteleone — Catanzaro.  
Grassi Pirrone Arcangelo, di Giuseppe, da Uggiano la Chiesa — Lecce.  
Grassi Giuseppe, di Ferdinando, da Napoli.  
Grasso Carmelo, di Gaetano, da Mottacamastra — Messina.  
Greco Antonio, di Lelio, da Soriano — Catanzaro.  
Guarna Pietro, di Pasquale, da Nocera Inferiore — Salerno.  
Guastamacchia Carlo, di Giuseppe Ignazio, da Terlizzi — Bari.  
Iannucci Errico, di Giovanni, da Ururi — Molise.  
Lepore Carmine, di Vincenzo, da S. Angelo all'Esca — Princ. ultra.  
Lopez Alfredo, di Antonio, da Napoli.  
De Luca Michele, di Vincenzo, da Sasso Castaldo — Potenza.  
Mancini Alfonso, di Francesco, da Napoli.  
Manzi Nicola, di Francesco, da S. Vittore del Lazio — Caserta.  
Manzo Luigi, di Francesco, da Trapani.  
Marano Nicodemo, di Giuseppe, da Montella — Avellino.  
Marini Matteo, di Carmine, da Castrovillari — Cosenza.  
Marra Michele, di Giovanni, da Formicola — Caserta.  
Di Martino Alfonso, di Gaspare, da Castellammare — Napoli.  
Maruccia Domenico, di Nicola, da Martano — Lecce.

- Massa Carlo, di Nicola, da Gallipoli — Lecce.  
Mazzucco Livio, di Filippo, da Mindurno — Caserta.  
De Meo Angelo, di Antonio, da Formica — Caserta.  
Montella Nicola, di Francesco, da Viesti — Foggia.  
Nardella Alessandro, di Angelo, da S. Nicandro Garganico — Foggia.  
Pacelli Vincenzo, di Giacomo, da S. Salvatore Telesino — Benevento.  
Pagliaro Giuseppe, di Giovanni, da Torre Maggiore — Foggia.  
Palumbo Eduardo, di Giovanni, da Napoli.  
Pansa Gabriele, di Andrea, da Amalfi — Salerno.  
Pasquale Luigi Alberto, di Giovanni, da Pietracatella — Molise.  
Penza Domenico, di Matteo, da Casalicchio — Salerno.  
De Pertis Onorato, di Michelangelo, da Cajazzo — Caserta.  
Petrarca Luigi, di Raffaele, da Carinola — Caserta.  
De Petris Nicola, di Domenico, da Vico Garganico — Foggia.  
Pileggi Pasquale, di Nicola, da Maida — Catanzaro.  
Placidi Pietro, di Antonio, da Lugo — Aquila.  
Pontano Salvatore, di Francesco, da Siracusa.  
Porcinari Alfonso, di Francesco, da Napoli.  
Quartuccio Giovanni, di Sebastiano, da Castellammare — Napoli.  
Riccardelli Vincenzo, di Antonio, da Maranola — Caserta.  
Rispoli Luca, di Giuseppe, Melfi — Potenza.  
Rizzi Ettore, di Agostino, da Bari.  
Rizzo Cosimo, di Antonio, da Francavilla Fontana — Lecce.  
Rocco Alfonso, di Giambattista, da Salerno.  
Robbe Giuseppe, di Michele, Montemilone — Basilicata.  
Roberti Pietro, di Matteo, da Castelluccio Inferiore — Potenza.  
Roxas Calogero, di Cesare, da Calascibetta — Caltanissetta.  
Russo Alberto, di Giovanni, da Napoli.  
Rutigliano Vincenzo, di Francesco, da Portici — Napoli.  
Sabato Vincenzo, di Giovanni, da Nardò — Lecce.  
Saporiti Persico, di Domenico, da Grisolia — Calabria.  
Scarpa Loreto, di Liborio, da Salento — Salerno.  
Schiuozari Antonio, di Luigi, da Cutrofiano — Lecce.  
Seri Molini Giovanni, di Giacomo, da Magliano — Macerata.  
Spicciati Gaetano, di Federico, da Mirabello Sannitico — Molise.  
Squillante Andrea, di Giacomo, da Avellino.

- Tirone Nicola, di Angelo, da Paolise — Benevento.  
Tomasone Pasquale, di Giuseppe, da Lucera — Foggia.  
Valente Giuseppe, di Gabriele, da Carpinone — Molise.  
Vasari Francesco, di Paolino da S. Lucia del Monte — Messina.  
Vecchioni Domenico, di Vincenzo, da Atri — Teramo.  
Vernazza Luigi, di Gennaro, da Castri — Lecce.  
Vetromile Filippo, di Ferdinando, da Gallipoli — Lecce.  
Vigorita Giuseppe, di Francesco, da Melfi — Potenza.  
Vitagliano Giuseppe, di Nicola, da Capua — Caserta.

Biblioteca di Area  
AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

*Immatricolati per il corso di avviamento all'ingegneria.*

- Amato Giulio, di Giuseppe, da Napoli.  
Angeli (de) Roberto, di Carlo, da Napoli,  
Abbati Nicola, di Francesco Paolo, da Luciano — Chieti.  
Alfinito Ferdinando, di Michele, da Pastena — Caserta.  
Artiaco Vincenzo, di Antonio, da Napoli.  
Ambrosi Salvatore, di Francescopaolo, da Bitonto — Bari.  
Albano Benedetto, di Benedetto Eugenio, da Montevideo — America.  
Bonatesta Alfredo, di Salvatore, da Campigliano Salentino, — Lecce.  
Berardinelli Francesco, di Rocco, da Livorno.  
Bucci Giuseppe, di Luigi, da Larino — Molise.  
Bellezza Ettore, di Giuseppe, da Foggia.  
Belli Alfredo, di Giuseppe, da Salerno,  
Bazzicalupo Carlo, di Leopoldo, da Napoli.  
Barone Attilio, di Bartolomeo, da Torino.  
Creto Ernesto, di Antonio, da Salerno.  
Crisuolo Vincenzo, di Lorenzo, da Vico Equense — Napoli.  
Cappa Giuseppe, di Michele, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.  
Cimmino Giovanni di Giuseppe, da Napoli.  
Carano Giovanni, di Francesco, da Gioia del Colle — Bari.  
Ceppi Giuseppe, di Costantino, da Altamura — Bari.  
Calendoli Saverio, di Salvatore da Siracusa.  
Corvino Luigi, di Pasquale, da Rossano — Cosenza  
Caputi Francesco, di Cosmo, da Molfetta — Bari.  
Cristalli Oreste Raffaele, di Paolo, da S. Severo Foggia.  
Compagna Luigi, di Pietro, da Palma Campania — Caserta.  
Cardone Francesco, di Giuseppe, da Palermo.  
Gordano Alessandro, di Luigi, da Mantova.  
Camposenarcone Michelangelo, di Gaetano, da Ripalimosani — Campobasso.

- Cuccia Leonardo, di Pietro, da Manfredonia — Foggia.  
Ciaramella Ernesto, di Carmine, da Napoli.  
Compolieti Michele, di Gennaro, da Termoli — Campobasso.  
Cavallini Italo, di Adolfo, da Sansevero — Foggia.  
Colmayer Goffredo, di Antonio, da Napoli.  
Coppola Mario, di Ciro, da Portici — Napoli.  
Cerimele Federico, di Vincenzo, da Agnone — Campobasso.  
Di Domenico Riccardo, di Vincenzo, da Napoli.  
Damiano Michele, di Saverio, da Lauro — Avellino.  
Donato (de) Vincenzo, di Errico da Napoli.  
Elia Washington, di Annibale, da Petralia Sottana — Palermo.  
Eschena Pasquale di Erminio, da Napoli.  
Fusco Vito Antonio di Giuseppe, da Brindisi — Lecce.  
Fazzari Saverio, di Pasquale, da Tropea — Catanzaro.  
Figurelli Enrico, di Gennaro, da Napoli.  
Forte Errico, di Gennaro, da Firenze.  
Guerrieri Eugenio, di Alessandro, da Novoli — Lecce.  
Galdi Salvatore, di Silvestro, da Salerno.  
Gilberti Giulio, di Vincenzo, da Moliterno — Potenza.  
Gargiulo Ferdinando, di Giuseppe, da Napoli.  
Gallotti Ludovico, di Federico, da Napoli.  
Guerritore Giuseppe, di Francesco Antonio, da Pagani Salerno.  
Grossetti Giovanni, di Tommaso, da Napoli.  
Gandolfo Rodolfo, di Giovanni, da Capua — Caserta.  
Grassi Gustavò, di Giacomo, da Napoli.  
Iovene Alberto, di Nicola, da Napoli.  
Iovene Saverio, di Michele, da Molfetta — Bari.  
Iacono Leonardo, di Antonio da Testaccio — Napoli.  
Lenzi Ubaldo, di Guglielmo, da Reggio Calabria.  
Lippolis Vitangelo, di Pietro, da Putignano — Bari.  
Lupis Isidoro, di Pasquale, da Grotteria — Reggio Calabria.  
Musaio Francesco, di Luigi, da Locorotondo — Bari.  
Mannara Luigi, di Luigi, da Napoli.  
Mantese Achille, di Alessandro, da — Roma.  
Mazzola Ettore, di Giuseppe, da Napoli.  
Massa Salvatore, di Luca, da Boscoreale — Napoli.  
Marotta Giuseppe di Ferdinando, da Boscoreale — Napoli.

- Mobilio Vito Pasquale, di Francesco, da Calvera — Potenza.  
Malvotti Vincenzo, di Luigi, da Roma.  
Marchio Germano, di Francesco, da Trani — Bari.  
Mancini Vincenzo, di Alessandro, da Teramo.  
Magli Gennaro, di Raffaele, da Napoli.  
De Montemayer Alfredo, di Emmanuele, da Napoli.  
Di Monda Carlo, di Domenico, da Napoli.  
Milohe Luca, di Stanislao, da Forio — Napoli.  
Mola Pasquale, di Michele, da Napoli.  
Miceli Carlo, di Giacomo, da Napoli.  
Nastri Giuseppe, di Melziede, da Pisciano — Salerno.  
Nicoletti Francesco Paolo, di Camillo da Matera — Potenza.  
Padula Antonio, di Michele da Trivigno — Potenza.  
Pontremoli Attilio, di Luigi, da Otranto — Lecce.  
Pretrucci Francesco, di Carlo, da Napoli.  
Pacillo Donato, di Vito, da Manfredonia — Foggia.  
Palumbo Giuseppe, di Antonio da Reggio Calabria.  
Pansini Antonio, di Giuseppe da Reggio Calabria.  
Principe Quirino, di Giambattista, da Roccabascerana — Avellino.  
Perozzi Nicolò, di Agostino, da Firenze.  
Panni Nicola, di Giuseppe, da Acerenza — Potenza.  
Poli Neoclite, di Agostino, da Firenze.  
Rebollo Tommaso, di Tommaso, da Napoli.  
Ricciuti Abramo, di Michele, da Campobasso.  
Restucci Francesco, di Onofrio, da Napoli.  
Rossi Adolfo, di Giambattista, da Foggia.  
Ricci Felice, di Celestino, da Ascea — Salerno.  
Sardi Ettore, di Tommaso, da Catania.  
Scalaferrì Eliantonio, di Nicola, da Lauria — Potenza.  
Schiano Rodolfo, di Errico, da Napoli.  
Stolte Giuseppe, di Federico, da Portici — Napoli.  
Sansone Nicola, di Gennaro, da Bella — Potenza.  
Spinelli Filippo, di Giovanni, da Reggio Calabria.  
Scognamiglio Arturo, di Luigi, da Napoli.  
Spaziano Adolfo, di Ernesto, da Catanzaro.  
De Sido Ernesto, di Cesare, da Napoli.  
Sarno Pietro, di Aniello, da Castel S. Giorgio — Salerno.

- Sario Antonio, di Secondo, da Bioglio — Novara.  
Testa Elia, di Francesco, da Formia — Caserta.  
Toraldo Nicola, di Antonio, da Tropea — Catanzaro.  
Turco Ignazio, di Raimondo, da Serre — Salerno.

*Immatricolati uditori a corsi singoli*

- Abbondati Giulio, di Pietro, da Salerno.  
Borriello Michele, di Tommaso, Torre del Greco — Napoli.  
Camera Santolo, di Andrea, di Amalfi — Salerno.  
Califano Agnello, di Alfonso, da Sorrento — Napoli.  
Giorgio (de) Mario, di Eduardo, da Napoli.  
Ippolito (d') Giulio, di Michele, da Brindisi — Lecce.  
Musciacco Guido, di Emilio, da Brindisi — Lecce.  
Palma Alessandro, di Tommaso, da Miglionico — Potenza.  
Penza Pasquale, di Tommaso, da Canosa — Bari.  
Salerno Mele Giovanni, di Tommaso, da Oria — Lecce.  
Savarese Domenico, di Raffaele, da Vico Equense — Napoli.  
Vigorita Domenico, di Giuseppe, da Rotondella — Potenza.

*Immatricolati per il corso di laurea in Matematiche pure.*

- Bottone Alfonso, di Ferdinando, da Napoli.  
Ceraso Giulio, di Sotero, da Napoli.  
Gemelli Filippo, di Antonio, da Catanzaro.  
Mattina (la) Antonino, di Rosario, da Barrafranca — Caltanissetta.  
Onofrio (d') Angelo, di Alfonso, da Visciano — Caserta.  
Pernigotti Felice, di Luigi, da Pescara — Chieti.  
Pentozzi Vincenzo, di Sebastiano, da Ricigliano — Caserta.  
Saracino Ignazio, di Francesco, da Bitonto — Bari.  
Servillo Giuseppe, di Antonio, da Torre Annunziata — Napoli.  
Tancredi Berardino, di Rocco, da Venosa — Potenza.

*Licenziati in Scienze Matematiche e Fisiche*

- Ascione Errico, di Gabriele, da Portici — Napoli.  
Astis (de) Filippo, di Vincenzo, da Ruvo di Puglia — Bari.

- Angeli (de) Roberto, di Carlo, da Napoli.  
Arlotta Ugo, di Giuseppe, da Napoli.  
Agostino (d') Gaetano, di Matteo, da Salerno.  
Barmettler Raffaele, di Giuseppe, da Napoli.  
Barrese Ernesto, di Giovanni, da Spezzano Piccolo — Cosenza.  
Belmonte Lodovico, di Gio : Battista, da Mignano — Caserta.  
Baldassarre Angelo, di Costantino, da Santeramo in Colle — Bari.  
Calvitti Giuseppe, di Romualdo, da Larino — Campobasso.  
Caiazza Paolo di Antonio, da Angri — Salerno.  
Carola Arturo, di Vincenzo, da Napoli.  
Casulli Francesco, di Angelo, da Massafra — Lecce.  
Ciccioemessere Emanuele di Luigi, da Bitonto — Bari.  
Chicco Alessandro, di Francesco, da Palo — Bari.  
Cicoira Francesco Antonio, di Canio, da Calitri — Avellino.  
Callet Giorgio, di Luigi, da Portici — Napoli.  
Damascelli Angelo, di Antonio, da Bitonto — Bari.  
Dominicis (de) Ottavio, di Giuseppe, da Meti — Potenza.  
Foderà Oscar, di Ottone, da Catanzaro.  
Forges Davansata Arturo, di Domenico, da Napoli.  
Forte Cajo Mario, di Ernesto Felice, da Castelpetroso — Molise.  
Guerritore Marino, di Giovanni, da Napoli.  
Gravina Eduardo, di Pietro Paolo, da Napoli.  
Galdi Bartolomeo, di Silvestro, da Salerno.  
Goglia Luigi, di Cesare, da Vasto — Chieti.  
Gentile Iro, di Raffaele, da Chieti.  
Gentileschi Andrea, di Giuseppe, da Aquila.  
Iannizzotto Carmelo, di Antonio, da Chiaramonte Gulfi — Potenza.  
Impollomeni Cesare, di Sebastiano, da Paternò — Catania.  
Liguori Agostino, di Giosuè, da Meta — Napoli.  
Leo Nicola Maria, di Francesco Paolo, da S. Agata — Foggia.  
Lozzi Giovanni, di Pietro, da S. Giovanni Lepiani — Chieti.  
Labocchetta Letterio, di Domenico, da Reggio Calabria.  
Libertini Angelo, di Gaetano, da Caivano — Napoli.  
Martini Alfredo, di Gaetano, da S. Bartolomeo in Galdo — Benevento.  
Monticelli Mario, di Carlo, da Napoli.  
Marciano Ernesto, di Matteo, da Nocera Superiore — Salerno.  
Menditti Giulio, di Pompilio, da Napoli.

- Marasco Gio : Battista, di Saverio, da Vietri — Potenza.  
Malvotti Vincenzo, di Luigi, da Roma.  
Moretti Pietro, di Egisto, da Catania.  
Manfredonia Luigi, di Giambattista, da Bovino — Foggia.  
Mastropasqua Luigi, di Ignazio, da Brescia.  
Marrano Giovanni, di Fedele, da Racale — Lecce.  
Perchinunno Remigio, di Francesco, da Cerignola — Foggia.  
Paola (di) Gioacchino, di Giuseppe, da Vittoria — Noto.  
Pennarola Pasquale, di Vincenzo, da Napoli.  
Perrotta Scipione, di Orazio, da Paola — Cosenza.  
Pariso Scipione, di Nicola, da Napoli.  
Panetta Giovanni, di Antonio, da Pisticci — Potenza.  
Palma Raffaele, di Francesco, da Maglie — Lecce.  
Rossi Raffaele, di Simeone, da Pomigliano di Atella — Napoli.  
Soria Gastone, di Carlo, da Firenze.  
Santollino Raffaele, di Daniele, da Lucera — Foggia.  
Spagnoletti Antonio, di Mauro, da Molfetta — Bari.  
Santamaria Luigi, di Nicola, da Napoli.  
Salzano Mattia, di Mauro, da Casoria — Napoli.  
Trani Vincenzo, di Leonardo, da Ischia — Napoli.  
Traversa Nicola, di Pietro, da Bitonto — Bari.  
Viscidi Pasquale, di Federico, da Calabritto — Avellino.  
Valentini Francesco, di Nicola, da Taranto — Lecce.

*Laureati in Matematica*

- Ascione Errico, di Gabriele, da Portici — Napoli.  
Francioso Salvatore, di Salvatore, da Ostuni — Lecce.

*Immatricolati per la laurea in Chimica.*

- Imbert Mario Federico, di Enrico, da Napoli.

*Immatricolati per la laurea in Fisica.*

- Guida Gaetano, di Antonio, da Aversa — Caserta.  
Nicoletti Francesco Paolo, di Camillo, da Matera — Potenza.  
Telesca Giovanni, di Antonio, da Matera — Potenza.

FACOLTA DI SCIENZE NATURALI

---

*Immatricolati per il corso di laurea in Scienze Naturali*

- Gargiulo Antonio, di Ferdinando, da Napoli.  
Labbate Biaggio, di Giuseppe, da Accettura — Potenza.  
Maresca Ottone, di Generoso, da Ariano — Avellino.  
Morgano Mario, di Domenico, da Napoli.  
Mazzarella Antonio, di Nicola, da Caiazzo — Caserta.  
Marino Amato, di Antonio, da Musso — Coma.  
Di Palma Giuseppe, di Pasquale, Mariglianella — Caserta.  
Parillo Paolo, di Antonio, da Castel di Sasso — Caserta.  
Tozzoli Claudio, di Michele, da Calitri — Avellino.

*Licenziati in Scienze Naturali*

- Domenico (di) Nicola, di Ferdinando, da Chieti.  
Ferrara Vito, di Nicola, da Teora — Avellino.  
Crescenzo (de) Domenico, di Federico, da Pozzuoli — Napoli.  
Palanza Alfonso, di Amodeo, da Aquila.  
Quintieri Luigi, di Giovanni, da Carolei — Cosenza.  
Ioanna (de) Giuseppe, di Luigi, da Napoli.

*Laureati in Scienze Naturali*

- Arcidiacono Francesco, di Vincenzo, da Acireale — Catania.  
Caterino Mariano, di Domenico, da Cipriano d' Aversa — Caserta.  
Gargiulo Gaspare, di Antonio, da Torre Annunziata — Napoli.  
Milia (de) Raffaele, di Benedetto, da Calitri — Avellino.  
Panza Giuseppe, di Luigi, da Bari.

*Laureati in Fisica*

- Colaciuri Vincenzo, di Rocco, da Oppido Mamertino — Reggio Calabria.  
Faruzzi Vito Leonardo, di Alessandro, da Molfetta — Bari.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

*Immatricolati.*

- Abbamondi Nicola, di Giuseppe, da Vitulano — Benevento.  
Acampora Francesco Saverio, di Luca, da Agerola — Napoli.  
Adami Raffaele, di Vincenzo, da Rogliano — Cosenza.  
Agostinacchio Gennaro, di Vito, da Ascoli Satriano — Foggia.  
Albanese Giuseppe, di Luigi, da Giffoni — Reggio Calabria.  
D' Alessandro Achille, di Beniamino, da Benevento.  
D' Alessandro Camillo, di Giovanni, da Pietrastornina — Avellino.  
D' Alessandro Liberato, di Michele, da Ariano di Puglia — Avellino.  
Alfano Giov. Battista, di Angelo, da Mercato Sanseverino — Salerno.  
Alfieri Umberto, di Evaristo, da Ascoli Piceno.  
D' Alfonso Giacinto, di Antonio, da Vicoli — Teramo.  
D' Alise Raffaele di Salvatore da Ponticelli — Napoli.  
Amalfitano Giuseppe, di Vito Nicola, da Iorio d' Ischia — Napoli.  
D' Amario Norberto, di Camillo, da Corropoli — Teramo.  
Amato Luigi, di Giuseppe, da Casaletto.  
Ameruso Massimino, di Angelo, da Tarsia — Cosenza.  
Amico Roxas Salvatore, di Rosario, da S. Cataldo — Caltanissetta.  
Angiolella Domenico, di Andrea, da Volturara Appula — Foggia.  
Antonacci Francesco, di Flaviano, da Barisciano — Aquila.  
Anzellotta Giovanni, di Giuseppe, da Senise — Potenza.  
Arezzi Francesco, di Filippo, da Basicò — Messina.  
Argiro Giovanni, di Raffaele, da Napoli.  
Assuso Carmelo, di Girolamo, da Sortino — Siracusa.  
Atanasio Aristide, di Saverio da Mongrassano — Cosenza.  
Barbessa Raffaele, di Antonio, da Stigliano — Potenza.  
Basile Gaspare, di Giuseppe, da Napoli.  
Battista Giuseppe, di Gaetano, da Larino — Campobasso.  
Bella Giuseppe, di Stefano, da Campobello — Girgenti.  
Bellirio Pasquale, di Emilio, da S. Andrea di Conza — Avellino.

- Benincasa Luigi, di Francesco, da Vietri sul mare — Salerno.  
Bietti Amilcare, di Giov. Batt., da Caravaggio — Bergamo.  
Biffi-Gentile, di Luigi, da Faenza — Ravenna.  
Bitetti Fortunato, di Giuseppe, di Taranto — Lecce.  
Blasi Francesco, di Giovanni, da Laurenzana — Potenza.  
De Blasio Gaetano, di Angelo, da Napoli.  
Bosco Gaetano, di Giovanni, da S. Gregorio Magno — Salerno.  
Briganti Pasquale, di Francesco, da Grassano — Potenza.  
Brigida Paolo, di Francesco, da Resina — Napoli.  
Brizzo Vincenzo, di Francesco, da S. Lorenzo Maggiore — Benevento.  
La Bruna Sebastiano, di Nicolò, da Ferla — Siracusa.  
Brunelli Luigi Maria, di Gilberto, da Altino — Chieti.  
Bruno Domenico, di Salvatore, da Alimena — Palermo.  
Bucco Menotti, di Giuseppe Mario, da S. Vito Chietino — Chieti.  
Buscemi Gaetano, di Giuseppe, da Niscemi — Caltanissetta.  
Cafaro Nicola, di Antonio, da Sant' Arpino — Salerno.  
Cairella Michelangelo Gaetano, di Giuseppe, da Volturara Appula — Foggia.  
Calandra Mario, di Gaetano, da Frasso Telesino — Benevento.  
Caliendo Errico, di Emiliano, da Napoli.  
Calzona Vincenzo, di Antonio, da Sciarra — Girgenti.  
Campanella Michele, di Giuseppe, da Locorotonda — Bari.  
Cancelliere Francesco, di Michele, da S.<sup>a</sup> Severina — Catanzaro.  
Candida Filippo, di Nicolò, da Molfetta — Bari.  
Capasso Pietro di Antonio da Oliveto Citra — Salerno.  
Capitelli Gaetano, di Antonio, da San Tammaro — Caserta.  
Capobianco Luigi, di Pellegrino, da Nusco — Avellino.  
Cardi Tommaso, di Francesco, da Ascoli Piceno.  
Casella Domenico, di Vespasiano, da Maierà — Cosenza.  
Castaldini Umberto, di Felice, da Cento — Ferrara.  
Castorina Michele, di Giuseppe, da Giarre — Catania.  
Catalano Arturo, di Giulio Luigi, da Castellaneta — Lecce.  
Catalano Nicola, di Giuseppe, da Gioioso Ionica — Reggio Calabria.  
Cavacini Francesco, di Girolamo, da Castelfrentano — Chieti.  
Cavaliere Simone, di Aurelio, da Mesagne — Lecce.  
Cavallaro Giuseppe, di Luigi, da Racalmuto — Girgenti.  
Cervellera Donato, di Tito Antonio, da Torre Santa Susanna — Lecce.  
De Cesare Ercole, di Francesco, da Raviscanina — Caserta.

- Chiarelli Pietro, di Francesco, da Montepeloso — Potenza.  
Chillà Errico Carmelo, di Francesco, da Squillace — Catanzaro.  
Ciampi Dionigi, di Paolo, da Fontanarosa — Avellino.  
Cibelli Dionisio, di Enrico da Napoli.  
Cicolella Michele, di Carmine, da Foggia.  
Cimino Pietro, di Francesco, da Castelforte — Caserta.  
Cioffi Maria Maddalena, di Michele, da Maddaloni — Caserta.  
Ciriaco Michele, di Vincenzo, da Maida — Catanzaro.  
Ciuffa Celestino, di Giulio, da Monte Compatri — Roma.  
Coccoli Domenico Maria, di Gaetano, da Boscotrecase — Napoli.  
Cognetti Domenico, di Ferdinando, da Nicotera — Catanzaro.  
Colaci Cosjmo, di Carlo, da Melendugno — Lecce.  
Colacurcio Nicola, di Achille, da Santo Stefano del Sole — Avellino.  
Conte Eduardo, di Giuseppe, da Napoli.  
Coriti Leonardo, di Carlo, da Locorotondo — Bari.  
Coppola Picazio Alfonso, di Simone, da Napoli.  
Coppola Gaetano, di Filippo, da S. Angelo le Fratte — Potenza.  
Coppola Pasquale, di Luigi, da S. Anastasia — Napoli.  
Cordaro Domenico, di Carlo, da Trapani.  
Cornacchione Clemente, di Amalio, da Fossato — Campobasso.  
Corsi Eduardo, di Andrea Settimio, da Chieti.  
Della Corte Luca, di Luigi, da Frignano Piccolo — Caserta.  
Corticelli Carolina, di Raffaele, da Bologna.  
Costantini Leonardo, di Giovanni, da Nereto — Teramo.  
Covelli Santo, di Luigi, da Cotronei — Catanzaro.  
Crisafulli Ernesto, di Giuseppe, da Catania.  
Crisovizione Teodoro, di Nicolò, da Manducchio Corfù — Grecia.  
Cristallo Giuseppe, di Stefano, da Genzano — Potenza.  
Cristina Giuseppe, di Antonio, da Siracusa.  
Cristinziani Adamo Lorenzo, di Tito, da Montorio nei Frentani — Campobasso.  
Crocco Gennaro, di Pasquale, da Senise — Potenza.  
De Cunto Pasquale, di Michelangelo, da Viggiano — Potenza.  
Daniele Nicola, di Francesco da Afragola — Napoli.  
Denuna Filippo, di Michele, da Armento — Potenza.  
Dolce Giuseppe, di Luigi, da Napoli.  
Di Donna Agnello, di Salvatore, da Torre del Greco — Napoli.  
Dramis Pasquale, di Nicoletta, da Belvedere Marittimo — Cosenza.

- D'Elia Antonio, di Giacomo, da Visciano — Caserta.  
Errico Raimondi, di Nicola, da Ariano — Avellino.  
Evoli Tiberio, di Giacomo, da Melito Porto Salvo — Reggio Calabria.  
Fabozzi Salvatore, di Pasquale, da Trentola — Provincia di Caserta.  
Fanelli Francesco, di Giuseppe, da Martina Franca — Lecce.  
Farina Errico, di Francesco, da Parete — Caserta.  
La Farina Luigi, di Gaetano, da Messina.  
Farrace Pietro, di Luigi, da S. Massimo — Campobasso.  
Fenech Gaetano, di Bartolo, da Lipari — Messina.  
Ferramosca Luca, di Luigi, da Castiglione — Lecce.  
Ferrannini Luigi, di Antonio, da Benevento.  
Ferrante Paolo, di Angelo, da Ripalimosani — Campobasso.  
Ferrante Andrea Pasquale, di Luigi, da Domicella — Avellino.  
Ferrara Carlo, di Biagio da Olevano del Tusciano — Salerno.  
Ficarotta Giuseppe, di Agostino, da Partino — Palermo.  
Filipponio Michele, di Gaetauo, da Trinitapoli — Foggia.  
Filiziani Filippo, di Fulgenzio, da Galvanola — Macerata.  
Flammia Tommaso, di Carmine, da Brignano — Avellino.  
Flora Giuseppe, di Francesco, da Lagonegro.  
Formichella Giovambattista, di Vincenzo, da Frasso Telesino — Benevento.  
Foscarini Romolo, di Emanuele, da Gallipoli — Lecce.  
Francavilla Luigi, di Domenico, da S. Vito dei Normanni — Lecce.  
Franceschi Arturo, di Ulisse, da Longone — Livorno.  
Francione Giuseppe, di Fortunato, da Ceppaloni — Benevento.  
Franco Federico, di Pasquale, da Fagnano.  
Fummi Antonio, di Pietro, da Novara di Sicilia — Messina.  
Fusaro Virgilio, di Giuseppe, da Aldifreda — Caserta.  
Fusilli Concezio Luigi, di Giuseppe, da Palmoli — Chieti.  
Gagliani Francesco, di Nicola, da Vico Garganico — Foggia.  
Galderisi Michele, di Gerardo, da Smirne — Grecia.  
Galdi Francesco, di Fiore, da Cava dei Tirreni — Salerno.  
Gallo Nicola, di Vincenzo, da Rapone — Potenza.  
Garzella Alberto, di Gennaro, da Napoli.  
Gasparrini Guglielmo, di Angelo, da Angora — Asia Minore.  
Gandiani Vincenzo, di Mariano, da Laurino — Salerno.  
Del Gaudio Antonino, di Luigi, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Genovese Antonio, di Francesco, da Pannarano — Benevento.

- Genovese Francesco di Ilario da Caulonia — Reggio Calabria.  
Gentile Francesco, di Alfonso, da Agerola — Napoli.  
Germanà Francesco, di Antonino, da Brolo — Messina.  
Di Geronimo Giuseppe, di Girolamo da Castelnuovo — Salerno.  
Di Geronimo Giuseppe Maria, di Valentino, da Castelnuovo di Conza — Salerno.  
Giacinti Aristide, di Michele, da Serrapetrona — Macerata.  
Giannuzzi Ottavio, di Lorenzo, da Napoli.  
Giliberti Luigi, di Antonio.  
Gimigliano Menotti, di Emilio, da Motta S. Lucia — Catanzaro.  
Girace Giuseppe, di Nicola, da Napoli.  
Girardi Michele, di Nicola, da Santangelo d' Alife — Caserta.  
Golini Domenico Nicola, di Antonio, da Capriati sul Volturno — Caserta.  
Gorga Pasquale, di Giovanni, da Omignano — Salerno.  
Grande Francesco, di Pasquale, da Sparanise — Caserta.  
Grassi Eduardo, di Ferdinando, da Napoli.  
Grimaldi Giosuè, di Tommaso, da Napoli.  
Grippo Domenicantonio, di Canio, da Pietragatta — Potenza.  
Guarini Bartolomeo di Giacomo, da Fasano — Bari.  
Guarnieri Vincenzo, di Francesco, da Capurso — Bari.  
Gucì Nicolò di Ignazio da Grotte — Girgenti.  
Guiso Antonio, di Giuseppe, da Monastir — Cagliari.  
Iacobelli Filiberto, di Alfonso, da Napoli.  
Iantorno Luigi, di Giambattista, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.  
Impallomeni Nicolò, di Sebastiano, da Paternò — Catania.  
Infante Carlo, di Michele, da Napoli.  
Inferreera Angelo, di Filippo, da Messina.  
Ingiulla Salvatore, di Angelo, da Biancavilla — Catania.  
Ioppolo Antonino, di Gaetano, da Tortorici — Messina.  
Iorio Filippo, di Luigi, da Maddaloni — Caserta.  
Ippolito Gennaro, di Pellegrino, da Mugnano del Cardinale — Avellino.  
Irace Luca, di Lucio, da Candela — Foggia.  
Labonia Domenico, di Francesco, da Bari.  
Lamantia Giuseppe Nicola, di Luigi, da Terranova Sicilia — Caltanissetta.  
Lanza Nicola, di Francesco, da S. Fele — Potenza.  
Laporta Giuseppe, di Francesco, da Ostemi — Lecce.  
Latorre Pietro, di Santò, da Fasano — Bari.  
De Lellis Ernesto Alfonso, di Giovanni, da S. Gregorio — Caserta.

- Lembo Giorgio, di Giulio, da Ferrazzano — Campobasso.  
Licciardi Margheritino, di Vincenzo, da Licodia Eulea — Catania.  
Liguori Giovanni Battista, di Francesco Saverio, da Gragnano — Napoli.  
De Lillo Giuseppe, di Vincenzo, da Trinitapoli — Foggia.  
Loffredo Anacleto, di Lorenzo, da Afragola — Napoli.  
Lombardo Giuseppe, di Pasquale, da Delianova — Regg. Calab.  
Lonardo Gaetano, di Luigi, da Caianiello — Caserta.  
Longo Antonio, di Concetto, da Nicolosi — Catania.  
Losito Eligio, di Nicola, da Andria — Bari.  
De Luca Catello, di Giovanni, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
De Luca Francesco, di Raffaele, da Polignano a mare — Bari.  
Lucianelli Giuseppe, di Giovanni, da Teano — Caserta.  
Maiano Nicolino, di Antonio, da Chieti.  
De Maio Gaetano, di Pasquale, da Figline Vigliaturo — Cosenza.  
Maldarizzi Giovanni, di Leonardo, da Castellaneta — Lecce.  
Manduca Michele, di Giuseppe, da Rosarno — Reggio Calabria.  
Manfrida Michele, di Vincenzo, da Acireale — Catania.  
Manna Raffaele, di Pasquale, da Casanuovo — Napoli.  
Mannini Giovanni, di Pietro, da Foiano — Arezzo.  
Mannino Francesco, di Nicolò, da S. Giuseppe Iato — Palermo.  
Maradei Mariano, di Vincenzo, da Mormanno — Cosenza.  
De Marchi Alberto, di Federico, da Casacalenda — Campobasso.  
Di Marco Raffaele, di Beniamino, da S. Pietro Vernolino — Lecce.  
Marinangeli Carmine, di Filippo, da Rocca di Cambio — Aquila.  
Marino Aristide, di Alfonso, da Zungoli — Avellino.  
Marnio Roberto, di Clemente, da Ceccano — Roma.  
Massari Filippo, di Raffaele, da Gravina — Bari.  
Mastrocinque Beniamino, di Fortunato, da Taranto.  
Mastrogiovanni Egidio, di Liborio, da Scanno — Aquila.  
Mastrostefano Antonio, di Michele, da Teano — Caserta.  
Masuri Egidio, di Raffaele, da Napoli.  
Maurino Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.  
Mazza Ludovico, di Leonardo, da Bocchigliero — Cosenza.  
Mazzioti Luigi, di Giuseppe, da Napoli.  
Mazzucconi Michelangelo, di Giovanni, da Settefrati — Caserta.  
Mecchella Giovanni, di Francesco, da Santagata dei Goti — Benevento.  
Mele Domenico, di Angelo, da Benevento.

- Mele Giuseppe, di Luigi, da Aliano — Foggia.  
Menichella Giuseppe, di Donato, da Biccari — Foggia.  
Messi Gustavo, di Giuseppe, da Napoli.  
Miani-Calabrese Giuseppe, di Federico, da S. Gregorio Magno — Salerno.  
Michitto Giovanni, di Luigi da Caserta.  
Migliori Domenico, di Felice, da Cosenza.  
Militè Germano, di Antonio, da Montecorvino Rovella — Avellino.  
Mincò Lorenzo, di Enrico, da Lecce.  
Morcia Michele di Luigi da Cerignola — Foggia.  
Moffa Emilio, di Nicola, da Napoli.  
Monachetti Giulio, di Giustino, da Venafro — Campobasso.  
Del Monaco Concezio, di Levino da Palmoli — Chieti.  
Monaco Giuseppe, di Francesco, da Oliveto Citra — Salerno.  
Morana Vincenzo, di G. Battista, da Castel Franco dell' Emilia — Bologna.  
Morano Giuseppe, di Domenico, da Monterosso Calabro — Catanzaro.  
Morena Domenico, di Giuseppe, da Reggio Calabria.  
Moschella Francesco, di Marco, da Villa S. Giovanni — Reggio Calabria.  
Motta Antonio, di Giuseppe, da Miglionico — Potenza.  
Muscongiuri Angelo Antonio, di Raffaele, da Torre S. Susanna — Lecce.  
Nacciarone Aslan, di Gustavo, da Napoli.  
Nacciarone Eloisa, di Gustavo, da Napoli.  
Napoli Filippo, di Vito, da Mazzara del Vallo — Trapani.  
Nardelli Ettore, di Antonio, da S. Vito dei Normanni — Lecce.  
Nardulli Francesco, di Giacomo, da Mola — Bari.  
Nasuti Nicola, di Andrea, da Città S. Angelo — Teramo.  
Natali Cosimo, di Filomeno, da Gallipoli — Lecce.  
Negrone Giovanni, di Giov. Batt., da Moneglia — Genova.  
De Nicola Adolfo, di Alfonso, da Benevento.  
Nicoletti Antonio, di Pietro, da Pietraperzia — Caltanissetta.  
Nicoletti Raffaele, di Stanislao, da Cosenza.  
Nitti Luigi, di Raffaele, da S. Michele — Bari.  
Notargiovanni Pasquale, di Innocenzo, da Grassano — Potenza.  
Orlando Francesco Paolo, di Ercole, da Palermo.  
Orlando-Miele Girolamo, di Giuseppe, da Pietropagano — Potenza.  
Orlando Giuseppe, di Rosario, da Caronia — Messina.  
D' Orsi Aurelio, di Pietro, da Raviscanina — Caserta.  
De Pace Nicola, di Salvatore, da Monteroni — Lecce.

- Pacifico Virginia, di Francesco, da Napoli.  
Pagano Federico, di Marco, da Montecorvino Pugliano — Salerno.  
Paino Fedele, di Antonino, da Salina — Messina.  
Palieri Gioacchino, di Felice, da Trani — Bari.  
Palumbo Nicolò, di Giuseppe, da Molfetta — Bari.  
Paolucci Luigi, di Giovanni, da Goriano Siculi — Aquila.  
Pappalardo Paolo, di Alfonso, da Somma Vesuviana — Napoli.  
Papazafropula Arianna, di Giorgio, da Zante — Grecia.  
Pappalardo Vincenzo, di Felice, da Napoli.  
Pardo Guido, di Errico, da Malta.  
Passananti Gerardo, di Luigi, da Petina — Salerno.  
Patalano Giovanni Angelo, di Giacinto, da Forio d' Ischia — Napoli.  
Paternò Alfredo, di Pietro, da Fasano — Bari.  
Patini Ettore, di Carlo, da Castel di Sangro — Aquila.  
De Paulis Giuseppe, di Vincenzo, da Nusco — Avellino.  
Pennetti Cesare, di Pietrantonio, da Volturara — Avellino.  
Penza Emilio, di Oreste, da S. Pietro del Duagno — Brasile.  
Perillo Alfredo, di Vincenzo, da Benevento.  
Perna Alessandro, di Raffaele, da Isernia — Campobasso.  
Perri Giuseppe, di Francesco, da Valenza — Brasile.  
De Petrocellis Giuseppe, di Pier Luigi, da Missanello — Potenza.  
Pezullo Angelo, di Sossio, da Frattamaggiore — Napoli.  
De Philippis Oreste, di Donato, da Salerno.  
Del Poggio Alessandro, di Luigi, da Redavalle — Pavia.  
Poli Giuseppe, di Giuseppe, da Molfetta — Bari.  
Politi Gaetano, di Antonio, da Sansostene — Catanzaro.  
Pontari Luigi, di Annunziato, da S. Lorenzo — Reggio Calabria.  
Ponzi Giuseppe, di Clemente, da Taurisani — Lecce.  
Portanova Saverio, di Antonio, da Mercato Sanseverino — Salerno.  
Pozzuoli Giuseppe Maria, di Pietro, da Vitulazio — Caserta.  
Quintavalle Tommaso, di Carlo, da Maddaloni — Caserta.  
Ramondini Cortese, di Domenico, da Monteleone — Catanzaro.  
Ranco Alberto, di Agostino, da Napoli.  
Rancei Domenico, di Luigi, da Guidomandri — Messina.  
Reale Federico, di Eugenio, da Napoli.  
Reale Giov. Antonio, di Adriano, da Vallo Lucania — Salerno.  
Reale Luigi, di Adriano, da Vallo Lucania — Salerno.

- Rende Bonifacio, di Francesco, da S. Pietro in Guarano — Cosenza.  
Resse Felice, di Vito, da Cerignola — Foggia.  
Ricci Francesco, di Paolo, da Larino — Campobasso.  
Ricci Serafino, di Vincenzo, da Chiaromonte — Potenza.  
Ricciardelli Alfonso, di Sebatantonio, da Montoro Inferiore — Avellino.  
Rippa Giovanni, di Luigi, da Napoli.  
Rispo Giovanni, di Antonio, da Giugliano — Napoli.  
Rispoli Gregorio, di Raffaele, da Paty de Alferes — Brasile.  
Rizzi Gerardo Antonio, di Vincenzo, da Montepeloso — Potenza.  
Rizzo Agostino, di Vincenzo, da Biancavilla — Catania.  
Roberti Vincenzo, di Giuseppe, da Trivento — Campobasso.  
Romano Benedetto, di Camillo, da Satriano di Lucania — Potenza.  
Romero Giuseppe, di Giovanni, da Ciucco.  
Ronchi Giuseppe, di Salvatore, da Firenze.  
Lo Rosa Fortunato, di Nicodemo, da Canolo — Reggio Calabria.  
Rossi Domenico, di Giovanni, da Anzano degl' Irpini — Avellino.  
Rossi Enrico, di Giuseppe, da Bagnoli del Trigno — Campobasso.  
Rossi Pelagio, di Elia, da Napoli.  
Rubino Vincenzino, di Francesco Antonio, da Nicastrò — Catania.  
Ruo Antonio, di Giacino, da Volturara Appula — Foggia.  
Ruscica Michele, di Giuseppe, da Canicatti Bagni — Siracusa.  
Russo Alfredo, di Eduardo, da S. M. Capua Vetere — Caserta.  
Salmeri Sebastiano, di Francesco, da Santa Domenica Vittoria — Messina.  
Salvatore Alessandro, di Leonardo, da Castrignano dei Greci — Lecce.  
Salvatore Domenico, di Francesco, da Mignano — Caserta.  
Salvatore Pasquale, di Pietro, da Pacentro — Aquila.  
Di Salvo Domenico, di Francesco, da Salcito — Campobasso.  
Salvolini Evaristo Urbano, di Cleto, da Roversano — Forlì.  
Sammarelli Francesco, di Paolo, da Napoli.  
Santangelo Ettore, di Francesco, da Girgenti.  
Santangelo Pasquale, di Francesco Saverio, da Caserta.  
Sansonetti Gioacchino, di Pasquale, da Vernole — Lecce.  
Santella Nicola, di Matteo, da Cimitile — Caserta.  
Santini Federico, di Andrea, da Ventimiglia — Palermo.  
Di Santis Nicola, di Angelo, da Villetta — Aquila.  
Santomauro Ruggiero, di Michele, da Ripacandida — Potenza.  
Saporiti Francesco, di Pietro, da Verhicaro — Cosenza.

- Savini Vincenzo, di Cesare, da Castilenti — Teramo.  
Scafari Giuseppe Antonio, di Cortese, da Monteleone Calabro.  
Scarpelli Emanuele, di Gaetano, da Lappano — Cosenza.  
Scevola Vincenzo, di Tommaso, da Casalicchio — Salerno.  
Schiappoli Leopoldo, di Angelo, da San Biase — Campobasso.  
Lo Schiavo Antonino, di Antonino, da Salina — Messina.  
Scibetta Giuseppe, di Gaetano, da Girgenti.  
Scognamiglio Michele, di Giovanni, da Torre del Greco — Napoli.  
Sellaro Vincenzo di Giuseppe, da Polizzi — Palermo.  
Senatore Cesareo, di Carlo, da Cava dei Tirreni — Salerno.  
Serra Caracciolo Francesco, di Gaetano, da Napoli.  
Serratore Michele, di Iacurso, da Campobasso.  
Sertoli Alfonso di Paolo, da Napoli.  
Sica Michele, di Giuseppe, da Lacedonia — Avellino.  
Silvagni Antonio, di Pasquale, da Grimaldi — Cosenza.  
Simone Mario di Francesco, da Santeramo — Bari.  
Simone Matteo, di Domenico, da Vaglionio — Reggio Calabria.  
Sivilia Pietrantonio, di Carlo, da Miglionico — Potenza.  
Sogliano Salvatore di Marcello, da Napoli.  
Solimena Giovanni, di Giuseppe, da Palazzo S. Gervasio — Potenza.  
Soprano Eduardo, di Pasquale, da Livieri — Caserta.  
Spadavecchia Giuliano, di Domenico, da Molfetta — Bari.  
Spedaliere Ettore, di Federico, da Portici.  
Spinelli Pier Giuseppe, di Antonio, da Falerna — Catanzaro.  
Spinetti Giovanni, di Antonio, da Napoli.  
Stasi Giuseppe, di Paolino, da Taurisano — Lecce.  
Stefanelli Giovanni, di Carlo, da Lecce.  
Di Summa Giuseppe, di Antonio, da Francavilla Fontana — Lecce.  
Talarico Carlo Giovanni, di Ferdinando, da Mandatoriccio — Cosenza.  
Tarricone Vincenzo, di Antonio, da Corato — Bari.  
Toscani Giulio, di David, da Roma.  
Tedeschi Vincenzo, di Vincenzo, da Serino — Avellino.  
Terenzio Alfonso, di Vincenzo, da Fondi — Caserta.  
Terzachi Roberto, di Cesare, da Verona.  
Terzini Emilia, di Luigi, da Tocco Casauria — Chieti.  
Tirico Antonio, di Giuseppe, da Balvano — Potenza.  
Topa Domenico, di Filippo, da Palmi — Reggio Calabria.

- Torsello Michele, di Giacomo, da Castrignano — Lecce.  
Traversi Ernesto, di Federico, da Cerignola — Foggia.  
Trobia Paolo, di Giuseppe, da Calvanissetta.  
Troccoli Antonio, di Zaccaria, da Tramutola — Potenza.  
Troilo Diodato, di Arfedele, da Pollutri — Chieti.  
Tucillo Giuseppe, di Ferdinando, da Afragola — Napoli.  
Di Tullio Filomeno, di Salvatore, da Roccasicura — Campobasso.  
Turdò Luigi, di Domenico, Carunchio — Chieti.  
Vacca Giovanni, di Giuseppe, da Padula — Salerno.  
Vagliapiedi Francesco, di Giuseppe, da Randazzo — Catania.  
Valeria Francesco, di Pasquale da Speroni — Avellino.  
Varallo Pasquale, di Giuseppe, da Viggiano — Potenza.  
Verrusio Aristide, di Vincenzo, da Solopaca — Benevento.  
Vetere Ludovico, di Giuseppe, da Lattarico — Cosenza.  
Vetrani Giacomo, di Prosdonino, da Sperone — Avellino.  
Virga Salvatore, di Giambattista, da Sanciperrello — Palermo.  
Visalli Nicolò Felice di Giuseppe, da Monforte S. Giorgio — Messina.  
Vita Gaetano, di Giuseppe, da Favara — Girgenti.  
Vitale Luigi, di Cesare, da Racale — Lecce.  
Vitiello Salvatore, di Gennaro, da Napoli.  
De Vitis Raffaele, di Errico, da Chieti.  
Vittoria Antonio, di Gaetano, da Napoli.  
Volpe Mazzini, di Michele, da Sala Consilina — Salerno.  
Zannini Domenico, di Vincenzo, da Monastorace — Reggio Calabria.  
Zannis T. Dionisio, di Evangelino, da Lixuri — Grecia.  
Ziccardi Giuseppe, di Gennaro, da Cassetlini Valmaggiore — Foggia.  
Zigarelli Francesco, di Beniamino, da Avellino.  
Zio Pasquale di Giuseppe, da Torano Castello — Cosenza.  
Zuccari Federico, di Enrico, da Isola del Liri — Caserta.  
Zappetta Francesco, di Giovanni, da Castelnuovo della Daunia — Foggia.

*Immatricolati Utilitori a corsi Singoli.*

- D' Agostino Ferdinando, di Francesco, da Napoli.  
Allocca Michele, di Francesco, da Saviano — Caserta.  
Ardito Michele, di Raffaele, da Lucera — Foggia.  
Caldora Vito, di Domenico, da Roma.

Caliendo Angelo, di Raffaele, da Saviano — Caserta.  
Cantatore Pietro, di Savino, da Carignola — Foggia.  
Capozzi Antonino, di Filippo, da Napoli.  
Carparelli Domenico, di Donato, da Ostuni — Lecce.  
Cimino Giuseppe, di Carlo, da Corigliano Calabro — Cosenza.  
Coletta Carlo, di Luigi, da Acquarica del Capo — Lecce.  
Coppola Raffaele di Giuseppe, da Gallipoli — Lecce.  
Giova Vincenzo, di Enrico, da Amatea — Cosenza.  
Grego Odoardo, di Vincenzo, da Salerno.  
Iaia Donato di Giambattista, da Conversano — Bari.  
Iervolino Andra di Pietro da Palma Campania — Caserta.  
De Leo Giuseppe Tommaso, di Ferdinando, da Acquarica del Capo — Lecce.  
Maione Vincenzo, di Gennaro, da Napoli.  
Romito Alberto, di Ferdinando, da Napoli.  
Ruberto Aminta di Virgilia, da Spineta — Campobasso.  
Somma Renato, di Pantaleone, da Napoli.  
Sorda Tommaso, di Francesco, da Alberona — Foggia.  
Tobino Guglielmo, di Angelo, da Napoli.  
Tucci Ferdinando, di Lorenzo, da Pignola — Potenza.

*Immatricolati per il corso di ostetricia*

Adinolfi Maria, di Giuseppe, da Cava dei Tirreni -- Salerno.  
Albano Luigia, di Giovanni, da Napoli  
Albirosa Giuseppa, di Leopoldo, da Palla — Salerno.  
Allegretti Angela, di Giovanni, da Sellano — Perugia.  
Andisio Francesca, di Giovanni, da Racconigi — Cuneo.  
Barberis Maria, di Sebastiano, da Saluzzo.  
Barletta Luigia, di Giuseppe, da Foggia.  
Barone Maria, di Antonio, da Corleto — Salerno.  
Bassinetti Graziella, di Giacomo da Cervinara — Avellino  
De Benedictis Laura, di Giulio da Napoli.  
Bennet Lizzy, di Alessandro, da Amburgo — Germania.  
Bertoli Rosa, di Giovanni, da Brescia.  
Di Bianco Brigida, di Antonio da Maiori — Salerno.  
Bianco Giustina, di Luigi, da Arzano — Napoli.  
Boenzi Maria Concetta, di Salvatore, da Acerra — Napoli.

- Capasso Angelantonia, di Luigi, da Casoria — Napoli.  
Capasso Maria Amalia, di Luigi da Napoli.  
Carbone Teresa, di Pasquale, da Barra — Napoli.  
Castigliego Teresa, di Salvatore, da Manfredonia — Foggia.  
Chianese Maria, di Vincenzo, da Napoli.  
Ciccariello Anna Maria, di Antonio, da Melito — Napoli.  
Cirillo Clementina di Andra da Cercola — Napoli.  
Contaldi Anna, del fu Federico, da Napoli.  
di Costanzo Francesca, di Michele, da Ischia — Napoli,  
Dino-Guida Livia, di Luigi, da Avellino.  
Esposito Veneranda, di Salvatore, da Vico Equense — Napoli.  
Fabbози Teresa, di Marcantonio da Arzano — Napoli.  
Falco Maddalena, da Napoli.  
Ferrara Giacinta, di Berardino, da Palma — Chieti.  
De Filippis Ersilia, di Pietro Paolo, da Bovino — Campobasso.  
Gaetano Maria, di Pasquale, da Marigliano — Caserta.  
Gaspero Adelinda, di Angelo, da Urbino — Pesaro e Urbino.  
della Gatta Eva, di Carlo, da Napoli.  
Gaudino Giuseppa, di Francesco da Caiazzo — Caserta.  
Giannini Marianna, di Costantino da Napoli.  
Grimaldi Vincenza, di Leopoldo, da Palermo.  
Guarino Concetta, di Giuseppe, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Guglielmi Teresa, fu Ercole, da Napoli.  
Hesse Guglielmina, di Guglielmo, da Napoli.  
Iaccarina Amalia, di Antonio da Piano di Sorrento — Napoli.  
Infante Giocondina, di Mariano, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Lemma Maria Filomena, di Pasquale, da Aversa — Caserta.  
Lisio Elisabetta, di Francesco, da Sangermano — Caserta.  
Longo Luisa, di Francesco, da Napoli.  
Magri Giovanna, di Antonio, da Napoli.  
De Maio Teresa, fu Cesare, da Greci — Avellino.  
Marzano Maria, di Cristofaro, da Ricigliano — Salerno.  
di Maso Maria, di Sante, da Afragola — Napoli.  
del Mastro Maria Annunziata, di Pietro Paolo, da Torre Annunziata — Napoli.  
Mazzone Lucia, di Salvatore da Benevento.  
Mei Maria Vincenza, di Ferdinando, da S. Lorenzo Maggiore — Lecce.  
Mini Giuseppina, di Francesco, da Palermo.

Mitidieri Anna, di Antonio, da Lagonegro — Potenza.  
Mormile Rosa, di Tommaso da Caiazzo — Caserta.  
Navazio Teresa, di Leonzio, da Napoli.  
Oliva Ida, di Giovanni Battista, da Chieti.  
Ottieri Fortunata, di Vincenzo, da Napoli.  
Pecoraro Anna, di Pietro, da Portici — Napoli.  
Pesce Maria, di Vincenzo, da Napoli.  
Pianese Giovanni, di Benedetto, da Quiliano — Napoli.  
Pompeo Rosa, di Giustino, da Torre dei Passeri — Teramo.  
Resta Maria Raffaele, di Vincenzo da Taranto.  
Ruggiero Emilia, di Carlo, da Napoli.  
Salito Colomba, di Alfonso, da Campagna — Salerno.  
Di Sante Vincenza, di Rocco da Morro d' Oro — Teramo.  
Sica Veronica, di Vincenzo, da Eboli — Salerno.  
Simonelli Maria, di Felice, da Saviano — Caserta.  
Sorrentino Virginia, di Aniello, da Carbonara — Caserta.  
Spagnuolo Ninetta, di Innocenzo, da Borrello — Chieti.  
Tedeschi Assunta, di Antonio, da Napoli.  
Torre Assunta, di Matteo, da Gugliano Campania — Napoli.  
Trini Vittoria Aurelia, di Ireneo, da Nola — Caserta.  
Tuccillo Camilla, di Vincenzo, da Afragola — Napoli.  
Vaccari Beatrice, di Giuseppe, da Napoli.  
Vitale Maria Carmela, di Raffaele, da Salerno.  
de Vivo Maria Vincenza, di Nicola da Lucera — Foggia.  
Vomero Vincenza, di Pasquale, da Napoli.

*Laureati in Medicina e Chirurgia*

Accorinri Domenico, di Latino, da Zungri — Catanzaro.  
Adamo Ferdinando, di Paolo, da Decollatura — Catanzaro.  
d' Addetta Ignazio, di Vincenzo, da Carpino — Foggia.  
Agostini Guarniero, di Gaetano, da Loro Piceno — Macerata.  
Agrò Eugenio, di Gaetano, da Porto Impedocle — Girgenti.  
Alberico Gennaro, di Matteo, da Marcianise — Caserta.  
Albanesi Enrico, di Luigi, da Napoli.  
Alesi Rosario, di Francesco, da Nicosia — Catania.  
d' Alesia Gioacchino, di Salvatore, da Camerata — Salerno.

- D' Alessandro Giuseppe, di Camillo da Ari — Chieti.  
Amabile Andrea, di Raffaele, da Castel S. Giorgio — Salerno.  
Amato Nicolantonio, di Michele, da Sarno — Salerno.  
Ambrosano Domenico, di Giuseppe, da Camerota — Salerno.  
D' Ambrosio Felice, di Michelangelo, da Serrapedaco — Cosenza.  
d' Amore Antonio, di Giov. Giuseppe, da Piedimonte d' Alife — Caserta.  
Anastasi Guglielmo, di Mario, da Marsala — Trapani.  
Angarano Giuseppe, di Domenico, da Cardinale — Catanzaro  
D' Angelo Domenico, di Nicolamaria, da Montecilfone — Campobasso.  
Antico Tommaso, di Francesco, da Loreto Apratino — Avellino.  
Aparo Giuseppe, di Luigi, da Licodia-Eubea — Catania.  
Arezzi Francesco, di Filippo, da Basico — Messina.  
Argento Giuseppe, di Gerlando, da Girgenti.  
Armonia Tommaso, da Napoli.  
D' Arrigo Giuseppe, di Antonio da Sipari — Messina.  
Aufiero Felice, di Giuseppe, da S. Paolina — Avellino.  
Auricchio Ferdinando, di Gennaro, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.  
Aufiero Raffaele, di Pasquale, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.  
Aufiero Cristofaro, di Bartolomeo, da Sulmona — Aquila.  
Baldassarre Michele, di Giacinto, da Cavellino — Lecce.  
Balsamo Ferdinando, di Vincenzo, da Piano di Sorrento — Napoli.  
Balsamo Gennaro, di Sabato, da Vico Equense — Napoli.  
Barbati Giuseppe, di Virgilio, da Campobasso — Caserta.  
Bardoscia Domenico, di Nicola, da Galatina — Lecce.  
Barionovi Eugenio, di Giuseppe, da Carvinara — Avellino.  
Barletta Clemente, di Giuseppe, da Maddaloni — Caserta.  
Battagliese Raffaele, di Michelangelo, da Vallo della Lucania — Salerno.  
De Bella Vincenzo, di Carlo, da Nicotera — Catanzaro.  
De Bellis Eustachio di Nicola, da Acquaviva — Bari.  
De Bellis Pietro, di Vitantonio, da Conversano — Bari.  
Bellucci Costantino, di Carmine, da Lucera — Foggia.  
Belloni Termistocle, di Luigi, Repubblica S. Marino.  
Benvenuto Americo, di Angelo, da Rotello — Campobasso.  
De Berardinis Domenico, di Girolamo, da Bellante — Teramo.  
Bietti Amilcare, di Giov. Battista, da Casalvagggio — Bergamo.  
Boezio Pietro, di Giacomandonio, da Sala Consiliana — Salerno.  
Bombardieri Domenico, di Ilario, da Caulonia — Reggio Calabria.

- Bongiorno Luigi, di Alfonso, da Comitini — Girgenti.  
de Bono Vincenzo, di Gaspare, da Bivona — Girgenti.  
Brandi Felice, di Domenico, da Rio-Preto — Basile.  
Bruno Giuseppe, di Antonio, da Casaletto Spartano — Slerno.  
Bruschi Luigi, di Pietro, da Corneto Tarquinia — Roma.  
Bucherì Orazio, di Paolo, da Vittoria — Siracusa.  
Bunemi Domenico, di Francesco, da Niscemi — Caltanissetta.  
Cacace Ernesto, di Crescenzo, da Napoli.  
Cacciatore Adolfo, di Giambattista, da Migliano — Lecce.  
Cocozza Francesco, di Rosario, da Gizzeria — Catanzaro.  
Cafarella Lorenzo, di Gaetano, da Vicari — Palermo.  
Cafiero Carmine, di Antonio, da Napoli.  
Caione Vincenzo, di Donato, da Biccari — Foggia.  
Calabrese Nicola, di Clemente, da Campi Senarccone — Lecce.  
Califano Enrico, di Bernardo, da Santa Maria Capua Vetere — Caserta.  
Calogero Canio Errico, di Vito Nicola, da Genzano.  
Caminiti Giovanni, di Giovanni, da S. Teresa a Riva — Messina.  
Cammara Angelo, di Michele, da Gerami — Catania.  
Gangiani Enrico, di Pasquale, da Aversa — Caserta.  
Cantafora Nicola, di Michele, da Cotrone — Catanzaro.  
Capobianco Giuseppe, di Tranquillino, da Castelbaronia — Avellino.  
Capuani Francesco, di Giosafatte, da Torricella — Teramo.  
Caputo Oscar, di Michele, da Napoli.  
Carbone Giovanni, di Antonio, da Lapio — Avellino.  
Cardi Tommaso, di Francesco, da Ascoli Piceno.  
Carlucci Salvatore, di Ferdinando, da Episcopia — Potenza.  
Carpino Luigi, di Vincenzo, da Petronia — Catanzaro.  
Cavaliere Giovanni, di Francesco, da Napoli.  
Cavallo Carmine, di Fedele, da Carovigno — Lecce.  
Cavallini Francesco, di Nicola, da Grumo Appula — Bari.  
Celestri Giuseppe, di Francesco, di Riesi — Caltanissetta.  
La Certosa Vito, di Innocenzo, da Grassano — Potenza.  
di Cesare Colombano, di Colombano, da Lesina — Foggia.  
Chiavaro Alessandro, di Luigi, da Acquaviva delle Croci — Campobasso.  
De Cicco Modestino, di Giuseppe, da Monacilioni — Campobasso.  
Cimmino Raffaele, di Giuseppe, da Napoli.  
Cipriani Filippo, di Epifanio, da Androdoco — Aquila.

- Cirillo Domenico, fu Bruno, da Cardinale — Catanzaro.  
Cittadini Antonio, di Tommaso, da Barile — Potenza.  
Claps Angelo, di Vincenzo, da Avigliano — Potenza.  
Colacino Vincenzo, di Nicola da Decollatura — Catanzaro.  
Colao Giuseppe, di Tommaso, da Catanzaro.  
Colapinto Vincenzo, di Francesco, da Bari.  
Colotta Domenico, di Nicola, da Montegiordano — Cosenza.  
Colucci Vincenzo, di Michele, da Cerignola — Foggia.  
Combattelli Giuseppe, di Felice Antonio, da Popoli — Aquila.  
Comenale Gaetano, di Costabile, da Castellate — Salerno.  
Conti Giovanni, di Agostino, da Capracotta — Campobasso.  
Conversano Agostino, di Camillo, da Sansostene — Catanzaro.  
Corrizzo Gerardo, di Giuseppe, da Senise — Potenza.  
Cotugno Raffaele, di Paolo, da Ruvo di Puglia — Bari.  
di Crasso Cosmo, di Salvatore, da Borgo di Gaeta.  
Crudele Carmine, di Aniello, da Montecorvino Pugliano — Salerno.  
Cuccurullo Giuseppe, di Salvatore, da Torre Annunziata — Napoli.  
Catolo Giovanni, di Carlo, da Napoli.  
Dainotti Paolo di Ignazio, da Palma Montechiaro — Giugliano.  
Damato Vincenzo, di Giuseppe, da Barletta — Bari.  
Li Destri Carlo, di Angelo, da Mazzarino — Caltanissetta.  
Diana Nicola, di Onofrio, da Toritto — Bari.  
De Donatis Luigi, di Cosimo, da Carpignano — Lecce.  
Donzella Angelo, di Ignazio, da Scicli — Noto.  
D'Elia Antonio, di Camillo, da Sansevero — Foggia.  
D'Errico Antonio Michele, di Giovanni, da Rocchetta — Avellino.  
Ettore Davide, di Domenico, da Marigerata — Salerno.  
Fabiani Pietro di Giovanni, da S. Sossio — Avellino.  
Fabbri Vincenzo, di Giuseppe, da Monte Colombo — Forlì.  
Falcone Ernesto, di Vincenzo, da Pagani — Salerno.  
Fanorci Antonio, di Diego, da Settefrati — Caserta.  
Faranda Giuseppe, di Vincenzo, da Tortorici — Messina.  
Faraone Luciano, di Girolamo, da Palermo.  
Lo Faro Giuseppe, di Antonio, da Polistena — Regg. Calabr.  
Farro Antimo, di Gaetano, da Marcianise — Caserta.  
de Fazio Francesco, di Gabriele, da Teora — Avellino.  
di Fazio Vincenzo, di Temistocle, da Sansevero — Foggia.

- Ferrari Scipione, di Antonio, da Guardiagrele — Chieti.  
De Feo Luigi, di Modestino da Avellino.  
Fienga Diego, di Berardino, da Scafati — Salerno.  
Figliola Odoardo, di Raffaele, da S. Giov. a Teduccio — Napoli.  
Finelli Alberto, di Nicola, da S. Maria Capuavetere — Caserta.  
Pinizio Francesco Saverio, di Enrico, da Casalimcontrada — Chieti.  
Formosi Domenico, di Giacinto, da Francavilla Fontana — Lecce.  
Fradella Calogero, di Salvatore, da Favara — Girgenti.  
Franchi Salvatore, di Giuseppe, da Canzano — Teramo.  
Frattoni Rocco, di Tommaso, da Bisenti — Teramo.  
Frugivele Carlo, di Domenico, da Catanzaro.  
Fuccia Vincenzo, di Nicola, da Buccino — Salerno.  
Fumo Domenico, di Gaetano, da Pellezzano — Salerno.  
Furgivele Giuseppe, di Alfonso, da Amantea, — Cosenza.  
de Gaetano Luigi, di Filomeno, da Giovinazzo — Bari.  
Gagliardi Donato, di Rocco, da Tricarico — Potenza.  
Gagliardi Eugenio, di Luigi, da Monteleone — Catanzaro.  
Gagliardi Gesualdo, di Nicola, da Jafno — Cosenza.  
Gaita Gaetano, di Pasquale, da Montefredine — Avellino.  
Gaito Andrea, di Alessandro, da Ostuni — Lecce.  
Gallo Francesco, di Domenico, da Rocca di Neto — Catanzaro.  
Gambardella Vincenzo, di Francesco, da Amalli — Salerno.  
Garzia Alimerindo, di Giuseppe, da Reggio Calabria.  
Gasparro Raffaele, di Luigi, da Monteleone — Catanzaro.  
Gattone Vincenzo, di Nicola, da Civitella — Chieti.  
Giaccone Francesco, di Calogero, da S. Margherita Belice — Girgenti.  
Gialloredo Vincenzo di Antonio, da Rocca di Cambio — Aquila.  
Giammarco Giuseppe, di Filippo, da Pratola Peligna — Aquila.  
Giangiacomo Nicola, di Vincenzo, da Fresagrandinaria — Chieti.  
Giordano Enrico, di Giuseppe, da Napoli.  
Giordano Giuseppe, di Giovanni da Napoli.  
Giovannelli Francesco, di Pellegrino, da Petruro — Avellino.  
Giudicessa Nicola, di Pietro, da Spezzano Grande — Cosenza.  
Granata Vincenzo, di Raffaele, da Celano — Aquila.  
Grandi Italo, di Luigi, da Lovere — Bergamo.  
Graziani Giovanni, di Pasquale, da Villetta — Aquila.  
Gregoraci Pier Nicola, di Berlarmino, da Avoli — Catanzaro.

- De Gregorio Ferdinando, di Raffaele, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Grimaldi Tommaso, di Salvatore, da Solofra — Avellino.  
Grippe Francesco, di Gerardo, da Potenza.  
Guadagni Paolo, di Michele, da Mercato S. Severino — Salerno.  
Guadagno Salvatore, di Biagio, da Fisciano — Salerno.  
Guariglia Arturo, di Michele, da Napoli.  
Guastafierro Vincenzo, di Pasquale, da Boscoreale — Napoli.  
Guercia Oreste, di Alfonso, da Napoli.  
Lo Iacono Michele, di Antonio, de Tropea — Catanzaro.  
Iannetti Federico, di Giovanni, da Civitella del Tronto — Teramo.  
Iannizzotti Ignazio, di Lorenzo, da Chiaramonte Gulsi — Potenza.  
Inglese Spiridione, di Eustachio, da Cefalonia — Grecia.  
Iorio Cesare, di Angelo, da Rotonda — Potenza.  
Iosa Giuseppe, di Luigi, da Potenza.  
Lanza Antonino, di Giustino, da Castiglione di Sicilia — Catania.  
Lanza Filippo, di Vittorio, da Genova.  
Larini Salvatore, di Pantaleo, da Galatone — Lecce.  
Latini Attilio, di Francesco, da Senigalia — Ancona.  
Lascarato Dionisio, di Costantino, da Cefalonia — Grecia.  
de Leo Raffaele, di Ferdinando, da Casoria — Napoli.  
Leocata Filippo, di Pietro, da Biancavilla — Catania.  
Libertini Giovanni, di Achille, da Lecce.  
Linciano Pasquale, di Domenico, da Martignano — Lecce.  
De Lipsis Carmine, di Fortunato, da S. Paolina — Avellino.  
Longo Giuseppe, di Francesco, da Rionero in Vulture — Potenza.  
Lotti Gaetano, di Nicola, da Lanciano — Chieti.  
Maffia Daniele, di Antonio, da Orsara — Avellino.  
Mangaldi Giuseppe Maria, di Biagio, da S. Chirico Raparo — Potenza.  
Maganuco Francesco, di Vincenzo, da Biscari — Siracusa.  
Magnarapa Giuseppe, di Giovanni, da Casalbordino — Chieti.  
di Maio Cesare, di Leopoldo, da Napoli.  
Mandràgora Domenico, di Spiridione, da Bari.  
Manissera Pasquale, di Ignazio, da Caggiano — Salerno.  
Mannino Pietro, di Mariano, da Vizzini — Catania.  
Manziona Nicola, di Pasquale, da Noicattaro — Bari.  
Marchei Francesco, di Camillo, da Castignano — Ascoli Piceno.  
Marchetti Domenico, di Salvatore, da Gravina — Bari.

- Marchetti Bruno, di Anastasio, da Macerata.  
Mariani Nicola, di Giuseppe, da Limatola — Benevento.  
Marini Annibale, di Giuseppe, da Pentone — Catanzaro.  
Masella Gaetano, di Antonio, da Palagiano — Lecce.  
Maselli Giandomenico, di Alberico, da Pescocolanciano — Campobasso.  
Masi Michele, di Pietro, da Teora — Avellino.  
Massara Filippo, di Domenico, da Limbadi — Catanzaro.  
Massari Michele di Vincenzo, da S. Fele — Potenza.  
Mastracchio Teodorico, di Luigi, da Sassinoro — Benevento.  
Matone Giuseppe, di Cataldo, da Bella — Potenza.  
De Matteis Giuseppe, di Pietro, da Salice Salentino — Lecce.  
Mattia Rocca, di Nicola, da Tolve — Potenza.  
Mattina Benedetto, di Antonino, da Barrafranca — Caltanissetta.  
Mazzoccone Ferdinando, di Pietro, da Ortona a mare — Chieti.  
Megaro Pancrazio, di Gaetano, da Calabritto — Avellino.  
Melita Carmelo, di Angelo, da Mazzarino — Caltanissetta.  
Memmoli Nicola, di Tommaso, da Montescaglioso — Potenza.  
Messina Francesco, di Gaetano, da Montesanguliano — Trapani.  
Minetti Carmine, di Francesco, da Prata — Avellino.  
Minichini Giuseppe, di Domenico, da Ottaviano — Napoli.  
Minieri Giuseppe, di Luigi, da Nola — Caserta.  
Minissali Scipione, di Ferdinando, da Ucria — Messina.  
Modesto Vincenzo, di Luigi, da Torremaggiore — Foggia.  
Mohrhoff Federico, di Federico, da Napoli.  
Moltiranti Carmelo, di Giuseppe, da Spaccaforo — Siracusa.  
Di Monaco Prisco, di Michelangelo, da S. Prisco — Caserta.  
Musetra Luigi Adolfo, di Antonio, da Alezio — Lecce.  
Naccarato Francesco, di Pasquale, da Cosenza.  
Nappi Erennio, di Giuseppe, da Ariano — Avellino.  
Neno Giuseppe, di Giuseppe, da Grotte di Castro — Roma.  
Nicolosi Gaetano, di Carmelo, da Linguaglossa — Catania.  
De Nitto Adolfo, di Achille, da Latiano — Lecce.  
De Notaris Quintino, di Leonardo, da Castelmauro — Campobasso.  
Olivieri Domenico, di Nicola, da Montepagano — Teramo.  
D' Onofrio Michele, di Domenico, da Arpaia — Benevento.  
Pagano Alberto, di Achille, da Favignana — Trapani.  
De Palatis Francesco Paolo, di Felice, da S. Angelo del Pesco — Campobasso.

- Palermo Giustino, di Filippo, da Isola del Liri — Caserta.  
Palmieri Vincenzo, di Giuseppe, da S. Prisco — Caserta.  
Panara Cesare, di Carlo, da Bacucco — Teramo.  
Panfili Giuseppe, di Luigi, da Cetraro — Cosenza.  
Pansini Tito Nicola, di Luigi, da Giovinazzo — Bari.  
Paolucci Nicola, di Salvatore, da Rocca S. Giovanni — Chieti.  
Parisi Salvatore, di Gabriele, da Palermo.  
De Pascalis Luigi, di Costantino, da Muro Leccese — Lecce.  
Pasquale Michele, di Federico, da Marsiconuovo — Potenza.  
Passigli Ugo di Achille.  
Paturzo Felice, di Vito, da Trani — Bari.  
Penza Biagio, di Matteo, da Casalicchio — Salerno.  
Perchinunno Vincenzo, di Francesco, da Cerignola — Foggia.  
Perilli Giambattista, di Mariantonio, da Montereale — Aquila.  
Persico Gennaro, di Pasquale, da Napoli.  
Pertusio Carlo Maria, di Luigi, Porto Maurizio.  
Pesce Angelo, di Raffaele, da Casamassima — Bari.  
Peta Antonio, di Agostino, da Caraffa — Catanzaro.  
Petracchini Vincenzo, di Enrico, da Fiamignano — Aquila.  
Petraroli Felice, di Giulio, da Ostuni — Lecce.  
Petruzzi Vincenzo, di Vito, da Putignano — Bari.  
Piazza Salvatore, di Gaetano, da Giarratana — Siracusa.  
Pica Vincenzo, di Nicola, da Caserta.  
Piccolomini Giacomo, di Annibale, da Nocera Inferiore — Salerno.  
Piceone Michele, di Giuseppe, da Torricella Peligna — Chieti.  
Pinto Vincenzo, di Pasquale, da Casalicchio Cilento — Salerno.  
Pinozzi Prospero, di Giuseppe, da Ricigliano — Salerno.  
Pirozzi Antonio, di Giuseppe, da Giugliano — Napoli.  
Pizzi Antonio, di Matteo, da Monteciflono — Campobasso.  
Plazza Gerardo, di Giuseppe, da Benevento.  
Polerà Vito, di Vito, da S. Vito — Catanzaro.  
De Pompeis Girolamo, di Luigi, da Torre de' Passeri — Teramo.  
Porziotta Francesco, di Tommaso, da Andria — Bari.  
Poso Pasquale, di Antonio, da Lecce.  
Procaccini Raffaele, di Francesco, da Panni — Foggia.  
Pugliatti Sebastiano, di Leuca, da Bova — Reggio Calabria.  
Querques Orazio, di Domenico, da Alberona — Foggia.

- Rago Antonio, di Giovanni, da Bisaccia — Avellino.  
Ralfaldi Antonino, di Filippo, da Aidone — Caltanissetta.  
Ranieri Filippo, di Giuseppe, da Soriano Calabro — Catanzaro.  
Renda Antonio, di Felice, da Sambiasi — Catanzaro.  
Rianò Giuseppe, di Carlo, da Ardore — Reggio Calabria.  
De Rinaldis Ugo, di Bartolomeo, da Napoli.  
Rindone Giovanni, di Mariano, da Caltanissetta.  
Rini Giuseppe, di Antonio, da Spongano — Lecce.  
Roberti Luigi, di Vincenzo, da Montefalcone — Campobasso.  
Romanzi Francesco, di Francesco, da Salvitelle — Salerno.  
Rossi Bernardi, di Gennaro, da Napoli.  
Rossi Eugenio, di Ferdinando, da Rende — Cosenza.  
Rossi Lambertino di Virginio, da Carpi — Modena.  
Rotolo Giovanni, di Pietro, da Alberello — Bari.  
Rotondo Giuseppe, di Francesco, da Gioia del Colle — Bari.  
Rovitelli Cicerone, di Giacinto, da Napoli.  
Rubino Antonio, di Gaetano, da Foggia.  
Ruocco Angelo, di Gaetano, da Trivello — Salerno.  
Ruta Michele, di Tommaso, da Ruvo di Puglia — Bari.  
Sabatini Gaetano, di Giuseppe, da Pescocostanza — Aquila.  
Sabetta Matteo, di Costantini, da Ururi — Campobasso.  
Sacchetti Arturo, di Giuseppe, da Napoli.  
Saccone Giovanni, di Ignazio, da S. Bartolomeo in Galdo — Benevento.  
Santini Federico, di Andrea, da Ventimiglia — Palermo.  
Santoro Alessio, di Luigi, da S. Giovan. Incarico — Caserta.  
Santoro Mariano Luigi, di Vincenzo, da Napoli.  
Salvati Carlo, di Luca, da Armento — Potenza.  
Salvatore Paolo, di Raffaele, da Carife — Avellino.  
Salvermi Angelo, di Pasquale, da Molfetta — Bari.  
Salvo Arcangelo, di Salvatore, da Comiso — Siracusa.  
Saponara Filippo, di Francesco, da Armento — Potenza.  
Sava Enrico, di Romeo, da Napoli.  
Scalfati Francesco, di Agostino, da Napoli.  
Scalese Giorgio, di Filippo, da Napoli.  
Scandone Gennaro, di Carmine, da Napoli.  
Scibelli Giorgio, di Pasquale, da S. Giorgio a Cremano — Napoli.  
Scuderi Francesco, di Antonino, da Rammacca — Catania.

- Sebastianelli Gian Giuseppe, di Antonio, da Castelnuovo della Daunia — Foggia.  
Serafini Antonio, di Serafino, da Serrapedace — Cosenza.  
Servedio Giacomo Alfonso, di Giovanni, da Grumo Appulo — Bari.  
Sgrò Giuseppe di Fortunato da Roccaforte del Greco — Reggio Calabria  
Siniscalchi Bernardino, di Michele, da Montemilone — Potenza.  
Sipari Eugenio, di Luigi, da Pescasseroli — Catanzaro.  
Somma Mattia, di Luigi, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Sorrentino Federigo, di Ludovico, da Napoli.  
Spina Vincenzo, di Gaetano, da Belvedere Spinello — Catanzaro.  
Spina Vincenzo, di Pasquale, da Longobucco — Cosenza.  
Spinelli Emerigo Oreste, di Vincenzo, da Belvedere Marittimo — Cosenza.  
Squillace Domenico, di Pasquale, da Casabona — Catanzaro.  
Stabile Francescantonio, di Vincenzo, da Palla — Salerno.  
Stella Antonio, di Michele, da Muro Lucano — Potenza.  
Sturni Giuseppe, di Giuseppe, da Noicattaro — Bari.  
Talamas Zaccaria, di Kalil, da Betlemme — Palestina.  
Tamburri Giuseppe, di Luigi, da Settefrati — Caserta.  
Taranto Pietro, di Luigi, da Castelluccio Inferiore — Potenza.  
Tavella Alessandro, di Nicola, da Mileto — Cosenza.  
Tiberio Vincenzo, di Domenicantonio da Sepino — Campobasso.  
Tito Gaetano, di Carmine, da Sansevero — Foggia.  
Tolino Gaetano, di Elia, da Montoro Inferiore — Salerno.  
Troilo Nicola Felice, di Giuseppe, da Torricella Peligna — Chieti.  
Troisio Vincenzo, di Angelo, da Giffoni, Valle Piana — Salerno.  
Tucci Giuseppe, di Fedrigo, da Napoli.  
Tucci Leonardo, di Ignazio, da Troia — Foggia.  
Urgesi Rocco, di Nicola, da Ceglie Messapica — Lecce.  
Vanasia Guglielmo, di Giuseppe, da Scicli — Siracusa.  
Del Vecchio Ernesto, di Giuseppe, da S. M. Capua Vetere — Caserta.  
Vecchioni Michele, di Giuseppe, da Atri — Teramo.  
Velardi Gaetano, di Rosario, da Petralia Soprana — Palermo.  
De Vendictis Giulio, fu Gennaro, da S. Ambrogio — Caserta.  
De Vennera Vincenzo, di Antonio, da Cotrone — Catanzaro.  
Verta Giov. Camillo, di Gennaro, da Sessa Cilento — Salerno.  
Vesce Fortunato, di Carminantonio, da Pietradefusi — Avellino.  
Vigorito Alberto, di Luigi, da Napoli.  
Vincenti Francesco, di Paolino, da Nola — Caserta.

Viola Giuseppe, di Tommaso, da Moiano — Benevento.  
De Vita Olindo di Raffaele, da Pietracatella — Campobasso.  
Vitelli Giovanni, di Francesco, da Pisticci — Potenza.  
Zarra Nicola, di Raffaele, da Salerno.  
Zella Rocco, di Pietro, da Casamassima — Bari.  
Zinno Andrea, di Silvestro, da Napoli.  
Zuppa Domenico, di Vincenzo, da S. Marco dei Cavoti — Benevento.

*Abilitate all'esercizio delle Lezioni*

D'Acchioli Albina Matilde, di Giuseppe, da Venafro — Campobasso.  
Albanese Maria, di Ruggiero, da Molfetta — Bari.  
Albero Anna, di Pasquale, da Napoli.  
D'Aloia Maria, di Domenico, da Alife — Caserta.  
Aruta Maria Francesca, di Gennaro, da Arzano — Napoli.  
Ascione Maddalena, di Pasquale, da Venafro — Campobasso.  
Barone Marianna, di Vincenzo, da Napoli.  
De Bellis Marianna, di Raimondo, da Napoli.  
Berti Teresa, di Giuseppe, da Rimini — Forlì.  
Bonè Maria di Costantino, da Paola — Cosenza.  
Buttura Maria Teresa di Paolo, da Peschiera — Verona.  
Campolillo Maria, di Clemente, da Candida — Foggia.  
Capaccio Elena, di Michele, da Napoli.  
Capone Maria Giuseppa, di Antonio, da S. Arpino — Napoli.  
Capriuti Leonilda, di Pietro, da Carosino — Lecce.  
Carlino Angiola, di Gaetano, da Napoli.  
Cei Dionira, di Giovanni, da Montevarchi — Arezzo.  
Cicirelli Adelaide di Achille, da Napoli.  
Cravignani Giuseppina, di Giovanni, da Vico Marino — Piacenza.  
Criscuolo Maria, di Tommaso, da Napoli.  
Ercolani Lucia di Nicola, da Teramo.  
Esposito Concetta Lucia, di Giuseppe, da Napoli.  
Fichera Venera di Paolo, da Riposto — Catania.  
De Gennaro Giulia, di Angelo, da Molfetta — Bari.  
Giuliano Giulia di Michele, da Catanzaro.  
Iavarone Concetta di Raffaele, da Salerno.  
Iazzetta Rosa, di Vincenzo, da Afragola — Napoli.

- Larotonda Ermelinda, di Pasquale, da Napoli.  
De Lucia Maria, di Demetrio, da Sirignano — Avellino.  
Lucchesi Maria, di Vincenzo, da Lucca.  
Maffei Maria Eugenia, di Raffaele da Solofra — Avellino.  
Meduri Assunta, di Domenico, da Napoli.  
Melissa Maria Vincenza, da Lucera — Foggia.  
Palumbo Assunta, di Cennaro, da Napoli.  
Pappaianni Matilde, di Luigi, da Catanzaro.  
Petrone Anna, di Raffaele, da Montoro Superiore — Salerno.  
Petrosemolo Maria, di Antonio, da Lanciano — Chieti.  
Puia Anna, di Michele, da Molfetta — Bari.  
Pierucci Adelaide Emilia, di Antonio, da Firenze.  
Pignanelli Rosa, di Raffaele, da Cotrone — Catanzaro.  
Proietti Maria di A. G. P. da Viterbo.  
Puca Maria, di Raffaele, da Aversa — Caserta.  
Raimondi Raffaella, di Stefano, da Triggiano — Bari.  
Ramanburg Maria, di Nicola, da Budapest — Ungheria.  
Rossi Angela, di Francesco, da Venafro — Campobasso.  
Russo Maria, di Vincenzo, da Barra — Napoli.  
Santaniello Maria Elisabetta, di Felice, da Mola — Caserta.  
Scotto Lavina Maria, di Antonio, da Precida — Napoli.  
Scuotto Giuseppa, di Salvatore, da Napoli.  
Segesser Maria Rosina Elisa, di Andrea, da Saint Blaise — Svizzera.  
Toscanini Carolina di Giov. Batt. da Napoli.  
Tramontano Michela, di Giuseppe, da Torre Annunziata — Napoli.  
Trombetta Giacinta, di Nicola, da Molfetta — Bari.  
Vaccari Eleonora, di Giovanni, da Napoli.  
Zito Maria Francesca, di Mariano, da Napoli.

*Abilitati all'esercizio di Dentista.*

- Assumma Vincenzo, di Cosmo, da Reggio Calabria.  
Russo Valerio, di Francesco Saverio, da Meta — Napoli.

SCUOLA DI FARMACIA

*Immatricolati per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia*

- Aiello Tommaso, di Antonio, da Vico Equenze — Napoli.  
Andino Raffaele, di Vincenzo, da Siderno — Reggio Calabria.  
Accetta Gennaro, di Angelo, da Padula — Salerno.  
Accarino Giuseppe, fu Michele, da Cava dei Tirreni — Salerno.  
D' Agostino Michele, fu Antonio, da Angri — Salerno.  
D' Anieli Nicola, fu Francesco, da Afragola — Napoli.  
D' Ambrosio Bernardo, di Lucio, da Sarno — Salerno.  
Altieri Eduardo, di Giuseppe, da Vajrano Patanora — Caserta.  
Ameruso Massimino, di Angelo, da Tanza — Cosenza.  
D' Amato Giambattista, di Salvatore, da Torre del Greco — Napoli.  
Bellucci Raffaele, fu Carmine, da Lucera.  
Bonaduce Corrado, fu Francesco, da Terlizzi — Bari.  
Bocuzzi Domenico, di Antonio, da Ruvo — Bari.  
Bianchi Carmine, di Michele, da Fontanarosa — Avellino.  
Bellotti Salvatore, di Francesco, da Volturaro — Foggia.  
Brunetti Giuseppe, fu Vito, da Mola — Bari.  
Barbera Nicola, di Riccardo, da Minervino — Bari.  
Bocuzzi Alfredo, fu Egidio, da Ruvo — Bari.  
Bianchi Guglielmo, di Nicola, da Cotrone — Catanzaro.  
De Bonis Massimino, fu Michele, da Vallecorsa — Roma.  
De Biasi Gennaro, di Pasquale, da S. Sossio — Avellino.  
De Biase Michele, di Francescantonio, da Foggia.  
De Benedettis Domenico, di Giuseppe, da Corato — Bari.  
Casillo Salvatore, di Angelo, da Ottaviano — Napoli.  
Calcagno Giacomo di Nicola, da Castelluccio Superiore — Basilicata.  
Cassola Filippo, di Michele, da Pisciotta — Salerno.  
Canteruccio Giovanni, di Luigi, da Buonvicino — Cosenza.  
Cotignola Eduardo, di Nicola, da Teggiano — Salerno.  
Colotta Rodolfo, di Domenico, da Oriolo — Cosenza.

- Cacciatore Gerlando, di Ignazio, da Girgente.  
Correra Aniello, di Nicola, da Maddalone — Caserta.  
Casotti Giuseppe, di Luigi, da S. Giuseppe — Napoli.  
Cenami Beniamino, di Gabriele, da Prata Sannita — Caserta.  
Cassola Giuseppe, fu Angelo, da Catanzaro.  
Catanzariti Filippo, di Antonio, da Gerace Reggio Calabria.  
Candela Domenico, di Girolamo, da Ferrantini — Potenza.  
Carlucci Carmine, di Giuseppe, da Calabritto — Avellino.  
Cantiero Domenico, di Giacomo, da Portici — Napoli.  
Ciliberti Pietro, fu Pasquale, da S. Arsenio — Salerno.  
Cavuoti Giacomo, fu Giuseppe, da Pietrapertosa — Potenza.  
Conti Loffredo Ernesto, di Vincenzo, da Santangelo d'Alife — Caserta.  
Cafiero Giovanni, di Salvatore, da Meta di Sorrento — Napoli.  
Capialdi Antonio, di Vito, da Monteleone Calabro — Catanzaro.  
Caturani Michele, di Cesare, da Ruvo del Monte — Basilicata.  
Caruso Filippo, di Antonio, da Forio — Napoli.  
Caggiano Amilcare, di Vincenzo, da Marsico nuovo — Cosenza.  
Calabria Giuseppe, di Francesco, da Napoli.  
Catanzaro Erasmo, di Stanislao, da Formia — Caserta.  
Colonna Tommaso, di Vito, da Mola — Bari.  
De Capua Guglielmo, di Pompeo, da Napoli.  
De Cicco Raffaele, di Vincenzo, da Villa S. Maria — Chieti.  
Drammis Errico Francesco, di Antonio, da Vaccarizzo Albanese — Cosenza.  
Dumontier Luigi, fu Luigi, da Napoli.  
Fortini Giuseppe, fu Cosmo, da Prata Sannita — Caserta.  
Ferri Francesco, di Luigi, da Canneto — Bari.  
Fischetti Giuseppe, di Michele, da Montesantangelo — Foggia.  
Fanelli Leonardo, di Giovanni, da Casaldieri — Caserta.  
Fago Vincenzo, di Angelo, da Taranto — Terra d'Otranto.  
Franco Rocco, di Filippo, da Spinosa — Potenza.  
Feo Giovanni, di Luigi, da Stella Cilento — Salerno.  
Gatta Luca Giovanni, di Alfonso, da Manfredonia — Foggia.  
Giliberti Michele, di Rocco, da S. Michele di Serino.  
Gentile Alberico, di Giuseppe, da Napoli.  
Greco Carlo, fu Antonio, da Taverna — Cosenza.  
De Giacomo Leonardo, di Gaetano, da Cassano Ionio — Cosenza.  
Guida Errico, di Giacomo, da Sapri — Salerno.

- Gentile Ferdinando, di Leandro, da Cassino — Caserta.  
Del Giudice Francesco, di Raffaele, da Napoli.  
Giordano Pasquale, di Alfonso, da Avellino.  
Galdi Michele, di Giuseppe, da Napoli.  
Guglielmelli Domenico, di Giacinto, da Rodi — Foggia.  
De Giorgio Onorato, di Gaetano, da Fondi — Caserta.  
Giuliano Raffaele, di Francesco, da Sansevero — Foggia.  
Galluccio Giuseppe, di Sebastiano da Venosa — Potenza.  
Giuffrida Giuseppe, di Antonino, da Trapani.  
Gabriele Giovanni, di Domenico, da Bagnoli del Trigno — Campobasso.  
Gallina Nicola, di Vincenzo, da Montecilfone — Campobasso.  
Giacovazzi Luigi, di Francesco, da Locorotondo — Bari.  
Gadola Alfredo, di Gaetano, da Caserta.  
Gaglianone Luigi, di Nicola, da Belvedere Marittimo — Cosenza.  
Della Gala Giuseppe, di Mariano, da S. Paolo Belsito — Caserta.  
Inglese Giovanni, di Antonio, da Castel S. Lorenzo — Salerno.  
Iadevaia Lucantonio, di Pasquale, da Casertavecchia — Caserta.  
Iannucci Giovanni, di Agnello, da Caserta.  
Imbucci Giovambattista, di Mennato, da Vitulano — Benevento.  
Infelise Giovanni, di Pasquale, da Cosenza.  
Imbagliazzo Alessandro, di Leopoldo, da Ventotene — Napoli.  
D' Ischia Gennaro, fu Vincenzo, da Napoli.  
Lepore Andrea, di Giambattista da Fontechiari — Caserta.  
Lizza Domenico, di Giustino, da S. Giovanni di Ceppalone — Benevento.  
Lembo Giuseppe, di Clemente, da Fragneto l' Abete — Benevento.  
Leone Pietro, di Mariano, da Vitulano — Benevento.  
Lorito Pietro, di Gaetano, da Salerno.  
Lardo Giuseppe, di Vincenzo, da Castelsaraceno — Basilicata.  
Liserre Giuseppe, di Luigi, da Diamante — Cosenza.  
Lembo Giuseppe, di Raffaele, da Canosa — Bari.  
Longobucco Francesco, di Luigi, da Napoli.  
Lavorigna Luigi, di Saverio, da Napoli.  
De Luca Carmine, di Giuseppe, da Casoria Napoli.  
Miele Domenico, di Leucio da Mont' albano Ionio — Basilicata.  
Mazzonello Salvatore, di Giuseppe, da Avola — Siracusa.  
Marabella Pasquale, di Vincenzo, da S. Giovanni a Teduccio — Napoli.  
Macaluso Calogero, di Francesco, da Racalmito — Girgenti

- Maturi Raffaele, di Girolamo, da Buonalbergo — P. Ultra.  
Marino Antonio, di Ferdinando, da Viggianello — Basilicata.  
Maietta Francesco, di Vincenzo, da Rotondi — Avellino.  
Migliaccio Michele, di Agostino, da Forio d' Ischia — Napoli.  
Mazzei Girolamo, di Ferdinando, da Valle dell' Angelo — Salerno.  
Mainetti Guglielmo, di Giuseppe, da Napoli.  
Mancini Diodato, di Nicolamaria, da Ripalimosani — Campobasso.  
Mauro Felice, di Giuseppe, da Castelcicala — Caserta.  
Megali Domenico, di Pasquale, da Reggio Calabria.  
Merla Francesco, di Matteo, da S. Giovanni Rotondo — Capitanata.  
Marzano Saverio, di Ettore, da Villaricca — Napoli.  
Novellino Ettore, fu Giovanni, da Montemarano — Avellino.  
Nobili Pio, di Francesco, da Anagni — Roma.  
Narici Francesco, di Carlo, da Portici — Napoli.  
Notarnicola Vito, fu Vincenzo, da Noci — Bari.  
Del Negro Stefano Fulgenzio, fu Filoteo, da Santo Buono — Chieti.  
Putaturo Ercole, fu Eutino da Carovilli — Campobasso.  
Posa Vitantonio, di Giovanni, da Acquaviva delle Fonti — Bari.  
Pisani Francesco, di Domenico Antonio, da Bruzzano Zeffirio — Reggio Calabro.  
Polito Filippo, di Francesco, da Napoli.  
Pileggi Pasquale, di Nicola, da Maida — Catanzaro.  
Parlagreco Lecizio, di Francesco, da Piazz' amerino — Caltanissetta.  
Pastore Raffaele, di Vincenzo, da Pellezzano — Salerno.  
Polidoro Luigi, di Giovambattista, da Taurano — Avellino.  
Paratore Cosimo, di Stefano, da Palermo.  
Pecoraro Attilio, di Paolo, da Gallina — Reggio Calabria.  
Pizzi Paolo, di Nicola, da Petrella Tifernina — Molise.  
Ragone Pasquale di Castolo da Salandra — Potenza.  
Ricci Eduardo, di Paolo, da Larino — Campobasso.  
Rosa Donato, di Domenico, da Avigliano — Potenza.  
Rossano Francesco, di Raffaele, da Vico Equense — Napoli.  
Rieucci Oreste, di Salvatore da Cetraro — Cosenza.  
Riccardi Tommaso, di Bernardo, da Roccardarce — Caserta.  
Renzi Raffaele, di Nicola, da Vietri — Potenza.  
Raynaldi Alberico, di Luigi, da Avezzano — Aquila.  
De Rogatis Raffaele, fu Giuseppe, da Caposele — Avellino.  
Salemi Rosario, di Mario, da Piazza Armerina — Caltanissetta.

- Sculco Nicola, di Vincenzo, da Strongoli — Catanzaro.  
Scelzo Giosuè, di Saverio, da Castellammare di Stabia.  
Santulli Michele, fu Francesco, da S. Potito — Avellino.  
Saponaro Francesco Giacomo, di Pietro da Torre S. Susanna — Lecce.  
Sibilia Giovanni, di Giuseppe, da Teora — Avellino.  
Supino Federico, di Leone, da Montesarchio — Benevento.  
Senese Luigi, di Gaetano, da Sora — Caserta.  
Sfregola Michele, di Giuseppe, da Barletta.  
Stavolo Giuseppe, fu Pasquale, da Napoli.  
Santoro Pasquale, di Giuseppe, da Molinara — Benevento.  
Samonati Torquato, di Pompeo, da Passignano — Perugia.  
Scalinci Carmine, di Luigi, da Surbo — Bari.  
Scura Antonio, di Berardo, da Vaccarizzo Albanese — Cosenza.  
Serpe Emilio, di Pietro, da Spezzano Albanese — Cosenza.  
De Socio Enrico, di Teodoro, da Campobasso Molise.  
Tedeschi Giuseppe, di Gabriele, da Pignataro Maggiore — Caserta.  
Tedeschi Vincenzo, di Canio, da Potenza.  
Taralli Arnaldo, di Nicola, da Foggia.  
Tece Pasquale Felice, fu Raffaele, da Castelfranci — P. Ultra.  
Tropeano Vincenzo, di Bruno, de Badolati — Catanzaro.  
Tartaglione Federico, di Giuseppe, da Marcianise — Caserta.  
Tangozza Oronzio, fu Antonio, da Santeramo in Colle — Bari.  
Tamburrini Antonio di Prospero, da Vaglio -- Basilicata.  
Turi Nicola, di Alfonso, da Calabritto — Avellino.  
Tarangoli Luigi, di Vito, da S. Felice a Cancellò — Caserta.  
Troiano Anselmo, fu Nicola, da Santangelo all' Esca — Avellino.  
Tirabassi Antonio, di Giosuè, da Oratino — Campobasso.  
Tosti Carlo di Gaetano, da Napoli.  
Trungadi Michele, di Rocco, da Laureano di Borrello — Reggio Calabria.  
Trifiletti Ernesto, di Giuseppe, da Foggia.  
Totta Michele, di Giovanni, da S. Marco in Lamis — Foggia.  
De Tora Giovanni, di Michele, da Teano — Caserta.  
Urso Matteo, di Domenico, da Pietrapaola.  
Vicecontè Angelo, di Michelangelo, da Lauria.  
Vasilotta Luigi, di Pietro, da Sangiovanni in Galdo.  
Vittozzi Ciro, di Michele, da Napoli.  
Venco Camillo, di Giuseppe, da Casteggio — Pavia.

Della Valle Michele, di Gaetano, da S. Maria Capua Vetere — Caserta.

Valletta Gennaro, di Gaetano, da Napoli.

De Virgiliis Randolpho, di Giovanni da Lecce.

Vecchiarelli Angelo, di Remigio, da Avellino.

Zicarelli Luigi, di Giuseppe, da Marano Marchesato — Cosenza.

*Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia.*

Tommaso Luigi, di Michele, da Spineto — Campobasso.

Rossi Gaetano, di Giuseppe, da Cetraro — Cosenza.

*Immatricolati Uditori a Corsi Singoli.*

Pizzuti Ferdinando, di Pasquale, da Montalto — Cosenza.

Riccio Alessandro, di Gennaro, da S. Felice a Cancellò — Caserta.

Vesta Ferdinando, di Gennaro da Salerno.

*Abilitati all'esercizio, della Farmacia.*

Antuzzi Alessandro, di Giustino, da Macchia-Valfortore — Campobasso.

Angelini Achille, di Pasquale, da Napoli.

Breccia Dottor Luigi, di Ubaldo, da Derata a S. Nicola di Celle — Perugia.

Calcaterra Ferdinando, di Pasquale, da Acquaro — Catanzaro.

Curiglione Francesco, di Pietro, da Pisticci — Basilicata.

Costabile Pietro, di Antonio, da Vietri — Salerno.

Giacci Luigi, di Antonio, da Belcastro — Catanzaro.

Delle Colli Adolfo, di Antonio, da Roccasecca — Terra di Lavoro.

Cantafora Adolfo, di Michele, da Cotrone — Catanzaro.

Cozzolino Gennaro, di Federico, da Mugnano — Napoli.

Eletto Alfonso, di Luigi, da Napoli.

Ferrari Alessandro, di Saverio, da Parabita — Terra d'Otranto.

Gisolfi Errico, di Vincenzo, da S. Felice a Cancellò — Caserta.

Di Gioia Vincenzo, di Francesco, da Barletta — Bari.

Gilberti Matteo Pasquale, di Michele, da Saponaro — Potenza.

De Giosa Marco, di Vito, da Capurso — Bari.

Lamendola Francesco, di Luigi, da Latiano — Lecce.

Morace Luigi, di Salvatore, da Catanzaro.

- Mastrangelo Ciriaco Vito, di Michele, da Anzani degl' Irpini — Avellino.  
Marasco Emilio, di Raffaele, da Vietri — Potenza.  
Megaro Achille, di Gaetano, da Calabritto — Potenza.  
Marzano Lazzaro, di Michele, da Alezio — Lecce.  
Morelli Vincenzo, di Giuseppe, da Bari.  
Marcello Leopoldo, di Vincenzo, da Napoli.  
Mazzella Michele, di Carlo, da Trani — Bari.  
Mancinelli Bonaventura, di Raffaele, da Potenza.  
Pascale Francesco, di Nicola, da Paduli — Benevento.  
Paparozzi Errico, di Carlo, da Vignaturo — Campobasso.  
Pellegrini Pasquale, di Domenico, da Roccasecca — Terra di Lavoro.  
Piccirilli Eduardo, di Tommaso, da Rignano Garganico — Foggia.  
Polini Antonio, di Raffaele, da Monte Peloso — Basilicata.  
Pagnotta Angelo, di Pellegrino, da Avellino.  
Procaccini Alfredo, di Samuele, da Casalanguida — Chieti.  
Perchinunno Alfredo, di Francesco, da Cerignola — Foggia.  
Parisi Biagio Ernesto, di Domenico, da S. Gennaro di Palma — Caserta.  
Parrella Carmine Luigi, da Cast. Mezzano — Potenza.  
Riccio Antonio, di Vincenzo, da Mesagne — Lecce.  
Rossi Vincenzo, di Ferdinando, da Bisignano — Cosenza.  
Rosa Vincenzo, di Gaetano, Rocca Bernarda — Catanzaro.  
Rondinella Donato, di Luigi, da Ripa Candida — Basilicata.  
Scialdone Antonino, di Salvatore, da Vitulazio — Caserta.  
De Santis Giov. Battista, di Francesco, da Airola — Benevento.  
Schingo Michele, di Francesco, da Monte Peloso — Bari.  
Zambelli Tiberio, di Giuseppe, da Apice — Benevento.

*Laureati in Chimica e Farmacia.*

- Castellanete Ernesto, di Vincenzo, da Gioia del Colle — Bari.  
Laguardia Pietro Antonio, di Bartolomeo, da Avigliano — Potenza.

CALENDARIO

Biblioteca di Area  
GRARIA

## Calendario per l'anno

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO
† 1 Dom.	† 1 Merc.	1 Ven.	† 1 Lun.	V. 1 Giov.
2 Lun.	Ognissanti V.	2 Sab.	V. 2 Mart.	V. 2 Ven.
3 Mart.	V. 2 Giov.	† 3 Dom.	3 Merc.	V. 3 Sab.
4 Merc.	Comm. dei defonti	4 Lun.	4 Giov.	† 4 Dom.
5 Giov.	3 Ven.	5 Mart.	5 Ven.	V. 5 Lun.
6 Ven.	4 Sab.	6 Merc.	† 6 Sab.	V. 6 Mart.
7 Sab.	† 5 Dom.	7 Giov.	Epifania V.	V. 7 Merc.
† 8 Dom.	6 Lun.	† 8 Ven.	† 7 Dom.	Le Conari
9 Lun.	Discor. inaugurale	Immacolata Con-	8 Lun.	8 Giov.
10 Mart.	7 Mart.	cezione V.	9 Mart.	9 Ven.
11 Merc.	Incominciamento	9 Sab.	Anniv. della mor-	10 Sab.
12 Giov.	delle lezioni	† 10 Dom.	to del Re V. E. II.	† 11 Dom.
13 Ven.	8 Merc.	11 Lun.	10 Merc.	12 Lun.
14 Sab.	9 Giov.	12 Mart.	11 Giov.	13 Mart.
† 15 Dom.	10 Ven.	13 Merc.	12 Ven.	14 Merc.
16 Lun.	† 11 Sab.	14 Giov.	13 Sab.	15 Giov.
Ha principio il se-	† 12 Dom.	15 Ven.	† 14 Dom.	16 Ven.
condo periodo della	13 Lun.	16 Sab.	15 Lun.	17 Sab.
sessione di esami.	14 Mart.	† 17 Dom.	16 Mart.	† 18 Dom.
17 Mart.	15 Merc.	18 Lun.	17 Merc.	19 Lun.
18 Merc.	16 Giov.	19 Mart.	18 Giov.	20 Mart.
19 Giov.	17 Ven.	20 Merc.	19 Ven.	21 Merc.
20 Ven.	18 Sab.	21 Giov.	20 Sab.	22 Giov.
21 Sab.	† 19 Dom.	22 Ven.	† 21 Dom.	23 Ven.
† 22 Dom.	20 Lun.	V. 23 Sab.	22 Lun.	24 Sab.
23 Lun.	Natalizio di S. M.	† 24 Dom.	23 Mart.	† 25 Dom.
24 Mart.	la Regim.	† 25 Lun.	24 Merc.	26 Lun.
25 Merc.	21 Mart.	Nativ. del Signore	25 Giov.	27 Mart.
26 Giov.	22 Merc.	V. 26 Mart.	26 Ven.	28 Merc.
27 Ven.	23 Giov.	V. 27 Merc.	27 Sab.	
28 Sab.	24 Ven.	V. 28 Giov.	† 28 Dom.	
† 29 Dom.	25 Sab.	V. 29 Ven.	29 Lun.	
30 Lun.	† 26 Dom.	V. 30 Sab.	30 Mart.	
31 Mart.	27 Lun.	† 31 Dom.	31 Merc.	
Si chiude il secon-	28 Mart.			
do periodo della ses-	29 Merc.			
sione di esami.	30 Giov.			

Per disposizione ministeriale la sessione autunnale d' esami è stata eccezionale. Il discorso inaugurale sarà letto il 22 corrente Novembre dal Ch. Signor Pro. Il giorno 23 andante avrà luogo la riapertura dei corsi.

Non più tardi di un mese dall' apertura dell' anno scolastico, lo studente con indicazioni volute dal vigente regolamento. — Nel mese di Aprile deve pagarsi la debbono pagarsi entro il giorno 5 del mese di giugno.

# Scolastico 1893-94.

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
1 Giov.	† 1 Dom.	1 Mart.	1 Ven.	† 1 Dom.
2 Ven.	2 Lun.	81 apre la iscrizione agli esami del primo periodo della sessione.	2 Sab.	2 Lun.
3 Sab.	3 Mart.	2 Merc.	† 3 Dom.	3 Mart.
† 4 Dom.	4 Merc.	† 3 Giov.	Festa Nazionale dello Statato.	4 Merc.
5 Lun.	5 Giov.	Ascensione del Signore V.	4 Lun.	5 Giov.
6 Mart.	6 Ven.	4 Ven.	5 Mart.	6 Ven.
7 Merc.	7 Sab.	5 Sab.	6 Merc.	7 Sab.
8 Giov.	† 8 Dom.	† 6 Dom.	7 Giov.	† 8 Dom.
9 Ven.	9 Lun.	7 Lun.	8 Ven.	9 Lun.
10 Sab.	10 Mart.	8 Mart.	9 Sab.	10 Mart.
† 11 Dom.	11 Merc.	9 Merc.	† 10 Dom.	11 Merc.
12 Lun.	12 Giov.	10 Giov.	11 Lun.	12 Giov.
13 Mart.	13 Ven.	11 Ven.	12 Mart.	13 Ven.
14 Merc.	14 Sab.	12 Sab.	13 Merc.	14 Sab.
Natalizio di S. M.	† 15 Dom.	† 13 Dom.	14 Giov.	† 15 Dom.
il Re V.	16 Lun.	Pentecoste.	15 Ven.	16 Lun.
15 Giov.	17 Mart.	14 Lun.	16 Sab.	17 Mart.
16 Ven.	18 Merc.	15 Mart.	Incomincia il primo periodo della sessione di esami.	18 Merc.
17 Sab.	19 Giov.	16 Merc.	16 Sab.	19 Giov.
† 18 Dom.	20 Ven.	Si chiude la iscrizione agli esami.	† 17 Dom.	20 Ven.
V.19 Lun.	21 Sab.	17 Giov.	18 Lun.	21 Sab.
V.20 Mart.	† 22 Dom.	18 Ven.	19 Mart.	† 22 Dom.
V.22 Merc.	23 Lun.	19 Sab.	20 Merc.	23 Lun.
V.23 Giov.	24 Mart.	† 20 Dom.	21 Giov.	24 Mart.
V.24 Ven.	25 Merc.	21 Lun.	22 Ven.	25 Merc.
V.21 Sab.	26 Giov.	22 Mart.	23 Sab.	26 Giov.
† 25 Dom.	27 Ven.	23 Merc.	† 24 Dom.	27 Ven.
Pasqua di Risurrezione.	28 Sab.	† 24 Giov.	25 Lun.	28 Sab.
V.26 Lun.	† 29 Dom.	Corpus Domini V.	26 Mart.	† 29 Dom.
V.27 Mart.	30 Lun.	25 Ven.	27 Merc.	30 Lun.
V.28 Merc.		26 Sab.	28 Giov.	31 Mart.
V.29 Giov.		† 27 Dom.	† 29 Ven.	Chiusura dell'anno Scolastico.
30 Ven.		28 Lun.	30 Sab.	
31 Sab.		29 Mart.		
		30 Merc.		
		31 Giov.		

mente prorogata al 6 Novembre corrente.  
 fessore Comm. ENRICO PRESSINA, Senatore del Regno.

segnerà alla Segreteria il libretto d'iscrizione debitamente firmato e con tutte le  
 seconda rata della tassa d'iscrizione. La sopratassa d'esame e la tassa di diploma

# Ordine degli Studi ed Orari DELLE SINGOLE FACOLTÀ

## ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente

(Anno scolastico 1893-94)

### Corso per la laurea in Lettere

#### PRIMO ANNO

*Num. massimo dei corsi obbligatori: 6.*

Letteratura italiana.  
Letteratura latina.  
Letteratura greca.  
Filosofia teoretica.  
Geografia.  
Grammatica greca e latina.

#### SECONDO ANNO

*Num. massimo dei corsi obbligatori: 7.*

Letteratura italiana.  
Letteratura latina.  
Letteratura greca.  
Linguistica.  
Storia antica.  
Storia moderna.  
Grammatica greca e latina.

#### TERZO ANNO

*Num. massimo dei corsi obbligatori: 7.*

Letteratura italiana.  
Letteratura latina.  
Letteratura greca.  
Archeologia.  
Storia antica.  
Storia moderna.  
.....

#### QUARTO ANNO

*Num. massimo dei corsi obbligatori: 3.*

Letterature neo-latine.  
Storia della Filosofia.  
.....

### Corso per la laurea in Filosofia

#### TERZO ANNO

*Num. massimo dei corsi obbligatori: 6.*

Filosofia teoretica.  
Storia della Filosofia.  
Fisiologia comparata.  
Letteratura greca.  
Storia antica.  
Letteratura latina.

#### QUARTO ANNO

*Num. massimo dei corsi obbligatori: 5.*

Storia della Filosofia.  
Filosofia morale.  
Letteratura italiana.  
Pedagogia.  
.....

## AVVERTENZE

Il Consiglio di Facoltà avverte, che il numero massimo dei corsi obbligatori è aumentato di uno pel secondo, terzo e quarto anno, affinché se ne possano giovare quegli alunni che devono ripetere l'iscrizione ad una sola materia \*).

Avverte inoltre che la iscrizione ai corsi liberi è limitata, così nel primo che nel secondo biennio, a due.

I giovani hanno dal Regolamento, il diritto di sceglierli tra gl' insegnamenti complementari della stessa Facoltà di Lettere e Filosofia e tra gl' insegnamenti delle altre Facoltà.

La Facoltà, che a norma del Regolamento, deve suggerire ai giovani i corsi che le paiono più opportuni, suggerisce il *Sanscrito*, l'*Arabo*, il *Persiano*, la *Storia della Chiesa*, le *Esercitazioni archeologiche*, la *Pedagogia*, la *Filosofia morale*, l'*Economia politica*, la *Filosofia del Diritto*, il *Diritto costituzionale*, la *Statistica*, la *Psichiatria*, l'*Antropologia*, e la *Fisica terrestre*.

Napoli 21 Novembre 1893.

Il Preside  
G. DE PETRA

\* Chi non dà o non supera l'esame in una o più materie obbligatorie alle quali era iscritto, deve ripeterne l'iscrizione nell'anno scolastico successivo.

## Orario per l' anno scolastico 1893-94.

### PROFESSORI UFFICIALI

<i>Geografia.</i>				
<i>Eserciziazioni archeologiche.</i>	De Luca Giuseppe		dalle	13
<i>Letteratura latina.</i>	Sogliano Antonio	Lun. Merc. Ven.	» 9	» 10
<i>Filosofia teoretica.</i>	Cocchia Enrico	» »	» 11	» 12
<i>Storia moderna.</i>	Masi Filippo	» »	» 13	» 14
<i>Storia della Filosofia.</i>	De Biasis Giuseppe	» »	» 14	» 15
<i>Lingua araba.</i>	Chiappelli Alessandro	» »	» 15	» 16
<i>Letteratura italiana.</i>	Buonazia Lupo	» »	» 15	» 16
<i>Letteratura greca.</i>	Zambini Bonaventura	Mart. Giov. Sab.	» 8	» 9
<i>Linguistica.</i>	Flores Ferdinando	» »	» 9	» 10
<i>Filosofia morale.</i>	Kerbaker Michele	» »	» 10	» 11
<i>Sanerito.</i>	Barzellotti Giacomo	» »	» 14	» 15
<i>Storia della Chiesa.</i>	Kerbaker Michele	» »	» 11	» 12
<i>Storia antica.</i>	Mariano Raffaele	» »	» 12	» 13
<i>Grammatica greca e latina.</i>	Helm Adolfo	» »	» 13	» 14
<i>Archeologia.</i>	D' Ovidio Francesco	» »	» 14	» 15
<i>Letterature neo-latine.</i>	De Petra Giulio	» »	» 14	» 15
<i>Pedagogia.</i>	D' Ovidio Francesco	» »	» 15	» 16
<i>Tedesco.</i>	Formelli Nicola	» »	» 43	» 14
<i>Inglese.</i>	Helm Adolfo	» »	» 42	» 13

### PROFESSORI PRIVATI

<i>Filosofia teoretica.</i>				
<i>Storia moderna.</i>	Memola Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	dalle	8 alle
<i>Letteratura latina.</i>	Bianotte Raffaele	» »	» 9	» 10
<i>Storia della filosofia.</i>	Finiani Salvatore	» »	» 11	» 12
<i>Letteratura italiana.</i>	Agresti Alberto	» »	» 12	» 13
» »	Prudenzano Francesco	» »	» 12	» 13
<i>Estetica.</i>	» »	» »	» 13	» 14
<i>Filosofia teoretica.</i>	Tarantino Giuseppe	» »	» 16	» 17

# ISTRUZIONI

Relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà  
di Filosofia e Lettere.

Le Sezioni della Scuola di Magistero, secondo il nuovo regolamento del 29 Novembre 1891, sono tre, la Filosofica, la Letteraria, la Storico-Geografica.

Ciascun giovane può iscriversi a una o a due sezioni, e non più.

Le conferenze durano un biennio.

Per gli aspiranti al diploma di filosofia sono obbligatorie le conferenze di filosofia, di pedagogia, e di didattica generale.

Per gli aspiranti al diploma in lettere sono obbligatorie quelle di letteratura italiana, latina e greca, e di didattica generale, e il corso di grammatica greca e latina.

Per gli aspiranti al diploma di storia e geografia sono obbligatorie le conferenze di storia antica e moderna, di geografia, e di didattica generale.

Le materie sulle quali le conferenze verseranno, i nomi dei professori incaricati di darle, e le ore e i giorni in cui questi le daranno, sono i seguenti:

Filosofia . . . . .	Prof. Filippo Masci	— Lunedì	ore 14-15
Pedagogia . . . . .	» Fornelli Nicola	— Giovedì	» 15-16
Didattica generale . . . . .	» Michele Kerbaker	— Mercoledì	» 12-13
Letteratura latina . . . . .	» Enrico Cocchia	— Lun. Ven.	» 10-11
Letteratura italiana . . . . .	» Bonaventura Zumbini	— Sabato	» 11-12
Letteratura greca . . . . .	» Ferdinando Flores	— Venerdì	» 12-13
Storia antica . . . . .	» Adolfo Holm	— Martedì	» 11-12
Storia moderna . . . . .	» Giuseppe de Blasii	— Mercoledì	» 13-14
Geografia . . . . .	» Giuseppe de Luca	— Mercoledì	» 15-16

*Il Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere*  
*Direttore della Scuola di Magistero*

Giulio de Petra

# ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente.

Anno scolastico 1893-94.

## Corso per la laurea in Giurisprudenza

### PRIMO ANNO

*Non più di 5 corsi obbligatorii*

Introduzione allo studio della Scienza giuridiche e Istituzioni di Diritto civile.  
Istituzioni di Diritto romano.  
Economia politica.  
Storia del Diritto romano.  
Statistica.

### TERZO ANNO

*Non più di 8 corsi obbligatorii*

Storia del Diritto.  
Diritto e Procedura penale.  
Diritto romano.  
Diritto costituzionale.  
Scienza delle finanze.  
Diritto civile.  
Diritto amministrativo.

### SECONDO ANNO

*Non più di 7 corsi obbligatorii*

Filosofia del Diritto.  
Storia del Diritto.  
Diritto e Procedura penale.  
Diritto canonico.  
Medicina legale.  
Diritto romano.

### QUARTO ANNO

*Non più di 8 corsi obbligatorii*

Diritto civile.  
Diritto amministrativo.  
Proced. civile e ordinamento giudiziario.  
Diritto internazionale.  
Diritto commerciale.  
Diritto pubblico comparato.

### Indicazione dei corsi liberi

Scienza politica.  
Esegesi delle fonti, e propriamente sulle  
Esegesi del libro IV delle Istituzioni  
di Cajo (*Processo civ. Romano*).  
Delle persone (*Diritti civili*).

Esegesi del Diritto Ecclesiast. (*Patronato  
e decime*).  
Obbligazioni e contratti principali.  
Struttura e funzioni dell'organismo umano  
(come preparazione al corso di Me-  
dicina legale).

Corso per il Diploma di Notaio e Procuratore

PRIMO ANNO

*Non più di 5 corsi obbligatori*

Istituzioni di Diritto civile.  
Istituzioni di Diritto romano.  
Diritto e Procedura penale.  
Diritto amministrativo.  
Diritto civile.

SECONDO ANNO

*Non più di 6 corsi obbligatori*

Diritto e Procedura penale.  
Diritto amministrativo.  
Diritto civile.  
Proced. civile e ordinamento giudiziario.  
Diritto commerciale.  
.....

*N.B.* — I soli Procuratori sono esenti dalle Istituzioni di Diritto Romano e Diritto amministrativo.

Le materie della Facoltà di Giurisprudenza che non facciano parte del corso per i Notai e Procuratori, s'intendono per loro materie libere.

AVVERTENZE

1.° Lo studente è libero, d'isciversi ai corsi di ciascun anno di giurisprudenza che vorrà seguire a norma dell' Art. 27 del R. Decreto 26 ottobre 1890.

2.° A norma dell' Art. 27 del detto regolamento, nessun anno di corso sarà valido se lo studente non si sarà scritto almeno a tre corsi obbligatori.

3.° La Facoltà ha deliberato che lo studente potrà iscriversi in ciascun anno a tre corsi liberi, scegliendoli fra gl'insegnamenti dati da professori ufficiali o liberi docenti di qualsiasi facoltà, e che non sono obbligatori durante tutta la carriera scolastica per conseguire il grado accademico o il diploma a cui ciascuno aspira.

4.° Sono biennali le seguenti materie: Storia del Diritto Italiano; Diritto e Procedura penale; Diritto romano; Diritto civile e Diritto amministrativo.

*Napoli 22 Novembre 1893*

*Il Preside*  
PERSICO FEDERICO

# Orario per l'anno scolastico 1893-94.

## PROFESSORI UFFICIALI

### PRIMO ANNO

*Introd. allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto Civile* . . . . .  
*Istituzioni di Diritto Romano* . . . . .  
*Economia politica* . . . . .  
*Storia del Diritto Romano* . . . . .  
*Statistica* . . . . .

### SECONDO ANNO

*Storia del Diritto* . . . . .  
*Filosofia del Diritto* . . . . .  
*Diritto Penale* . . . . .  
*Procedura Penale* . . . . .  
*Diritto Romano* . . . . .  
*Medicina Legale* . . . . .  
*Diritto Canonico* . . . . .

### TERZO ANNO

*Storia del Diritto* . . . . .  
*Diritto Penale* . . . . .  
*Procedura penale* . . . . .  
*Diritto Romano* . . . . .  
*Diritto Costituzionale* . . . . .  
*Diritto Amministrativo* . . . . .  
*Diritto Civile* . . . . .  
*Scienze delle Finanze* . . . . .

Peperce Francesco  
 Capuano Luigi  
 d' Ippolito Francesco  
 Milone Filippo  
 De Luca Giuseppe

Peperce Francesco  
 Miraglia Luigi  
 Pessina Enrico  
 Napolitano Gabriele  
 De Crescenzo Nicola  
 De Crecchio Luigi  
 Scaduto Francesco

Peperce Francesco  
 Pessina Enrico  
 Napolitano Gabriele  
 De Crescenzo Nicola  
 Arcoleo Giorgio  
 Persico Federico  
 Gianturco Emmanuele  
 Persico Federico

Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Lun. Ven.

Lun. Merc. Ven.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Lun. Mart.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Sab.  
 Mart. Giov. Sab.

Lun. Merc. Ven.  
 Giov. Sab.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Mart. Sab.

dalle  
 »  
 »  
 »  
 »

dalle  
 »  
 »  
 »  
 »  
 »  
 »

dalle  
 »  
 »  
 »  
 »  
 »  
 »

9 alle  
 40 »  
 41 »  
 8 »  
 10 »

8 alle  
 12 »  
 9 »  
 41 »  
 14 »  
 13 »  
 10 »

44 alle  
 9 »  
 11 »  
 14 »  
 12 »  
 11 »  
 9 »  
 12 »

QUARTO ANNO

<i>Diritto Internazionale</i> . . . . .	45
<i>Procedura Civile ed Orphanamento Giudiziario</i>	11
<i>Diritto Civile</i> . . . . .	11
<i>Diritto Amministrativo</i> . . . . .	12
<i>Diritto Commerciale</i> . . . . .	13
<i>Diritto Pubblico Comparato</i> . . . . .	14

Corso per la carriera diplomatica e consolare

<i>Storia del Commercio</i> . . . . .	11
<i>Economia, Colonie, e Colonie</i> . . . . .	9
<i>Diritto Internazionale Privato</i> . . . . .	10
<i>Diplomazia e Storia dei Trattati</i> . . . . .	13

Mart. Giov. Sab.	14	alle	45
Mart. Giov. Sab.	10	»	11
Lun. Merc. Ven.	10	»	11
Mart. Giov. Sab.	11	»	12
Mart. Giov. Sab.	12	»	13
Lun. Merc. Ven.	13	»	14

Mart. Giov. Sab.	14	alle	45
Mart. Giov. Sab.	10	»	11
Lun. Merc. Ven.	10	»	11
Mart. Giov. Sab.	11	»	12
Mart. Giov. Sab.	12	»	13
Lun. Merc. Ven.	13	»	14

Lun. Merc. Ven.	10	alle	11
Mart. Giov. Sab.	8	»	9
Lun. Merc. Ven.	9	»	10
Mart. Giov. Sab.	12	»	13

Lun. Merc. Ven.	10	alle	11
Mart. Giov. Sab.	8	»	9
Lun. Merc. Ven.	9	»	10
Mart. Giov. Sab.	12	»	13

di Area  
GRARIA

# Orario per l'anno scolastico 1893-94.

## PROFESSORI PRIVATI

### CORSI LIBERI

Scienza politica	Miraglia Luigi	Lan. Merc. Ven.	dalle	11	alle	12
Esposizioni delle fonti e prorativate sull'esposizioni del libro IV delle Istituzioni di Giust. Processo civile Romano	De Crescenzo Nicola	Mart. Giov. Sab.	»	13	»	14
Delle persone (Diritti civili)	Fiore Pasquale	Mart. Giov. Sab.	»	15	»	16
Esposizioni del Diritto Ecclesiastico (Patronato e decime)	Scialoja Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	11	»	12
Obbligazioni e contratti principali	Viti Domenico	Lan. Merc. Ven.	»	11	»	12
Struttura e funzioni dell'organismo umano (come preparazione al corso di Medicina legale)	De Crescenzo Luigi	Mart. Giov. Sab.	»	11	»	12
Storia delle costituzioni moderne	Arcoleo Giorgio	Mart. Giov. Sab.	»	13	»	14

### CORSI PAREGGIATI

Economia politica	Errera Alberto	Mart. Giov. Sab.	dalle	11	alle	12
»	Lioy Diodato	Mart. Giov. Sab.	»	14	»	15
»	Betocchi Alessandro	Mart. Giov. Sab.	»	11	»	12
»	Mazzola Ugo	Mart. Giov. Sab.	»	8	»	9
»	Summonte Celestino	Mart. Giov. Sab.	»	13	»	14
Diritto amministrativo	Lomonaco Giovanni	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
Introduzione alle Scienze giuridiche, ed Istituzioni di Diritto civile	Coviello Nicola	Lan. Merc. Ven.	»	8	»	9
»	Guarracino Alessandro	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
»	Jengo Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
»	De Filippis Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
»	Cannata Bartoli Gaetano	Lan. Merc. Ven.	»	8	»	9
»	Fiore Pasquale	Lan. Ven.	»	14	»	15 <sup>1/2</sup>

<sup>1)</sup> Come preparazione alla Medicina legale, nell'Istituto di Medicina legale a S. Aniello.

<i>Diritto civile</i>	.....	Lomnacò Giovanni	Lun. Merc. Ven.	12	alle	13
»	»	Coviello Nicola	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	De Filippis Francesco	Lun. Merc. Ven.	»	»	»
»	»	Guaracino Alessandro	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Jannuzzi Riccardo	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Jengo Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	»	»	»
»	»	Scalamandre Girolamo	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Cannata Bartoli Gaetano	Lun. Merc. Ven.	»	»	»
»	»	Arangio Ruiz Gaetano	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Contuzzi Franc. Paolo	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
<i>Diritto internazionale</i>	.....	»	Lun. Merc. Ven.	»	»	»
»	»	Marino Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	De Ciljis Franc. Saverio	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
<i>Istituzioni romane</i>	.....	Petroni Giulio	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Squitti Baldassarre	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
<i>Istituzioni romane</i>	.....	De Roberto-Domenico	Lun. Merc. Ven.	»	»	»
»	»	Minuttilo Nicola	Lun. Merc. Ven.	»	»	»
»	»	De Maurizio Matteo	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Pisapia Diego	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	De Ciljis Franc. Saverio	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
<i>Diritto romano</i>	.....	Petroni Giulio	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Squitti Baldassarre	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	De Roberto-Domenico	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Lanza Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Minuttilo Nicola	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	De Maurizio Matteo	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Pisapia Diego	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	De Marinis Enrico	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
<i>Filosofia del Diritto.</i>	.....	Vigliarolo Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Lanza Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
<i>Diritto Commerciale.</i>	.....	Salvia Ernesto	Mart. Giov. Sab.	»	»	»
»	»	Ajello Pietro	Lun. Merc. Ven.	»	»	»
»	»	Guariglia Alfonso	Mart. Giov. Sab.	»	»	»

di Area  
BIBLIOTECA  
AGRARIA

<i>Diritto e Procedura penale</i>	.....	Campese Antonio	Jan. Mart. Merc. Sab.	11	dalle	9	alle	11
»	»	Tuozi Pasquale	Tutti i giorni	11	»	»	»	12
»	»	D'Auria Salvatore	Jan. Merc. Ven. Sab.	8	»	8	»	9
»	»	Alimena Bernardino	Jan. Merc. Ven.	11	»	11	»	12
»	»	»	Sabato.	14	»	14	»	15
»	»	Girardi Francesco	Lunedì.	9	»	9	»	11
»	»	»	Merc. Ven.	9	»	»	»	10
»	»	Rubino Vito	Jan. Merc. Ven.	40	»	40	»	11
»	»	»	Sab. (procedura)	40	»	40	»	11
»	»	Semmola Giuseppe	Tutti i giorni	11	»	11	»	12
»	»	Longo Michele	Jan. Ven.	9	»	9	»	11
»	»	Varcasia Eugenio	Jan. Merc. Ven.	11	»	11	»	12
<i>Diritto penale</i>	.....	»	Sabato.	13	»	13	»	14
»	»	Ciccarelli Angelo	Jan. Merc. Ven.	11	»	11	»	12
»	»	Patróni Domenico	Jan. Merc. Ven.	10	»	10	»	11
»	»	Raffaele Antonio	Jan. Merc. Ven.	11	»	11	»	12
»	»	Pecoraro Gabriele *)	Jan. Merc. Ven.	8	»	8	»	9
»	»	Squillante Salvatore	Jan. Merc. Ven.	11	»	11	»	12
»	»	Zuccarelli Angelo **)	Mart. Sab.	17 <sup>1/2</sup>	»	17 <sup>1/2</sup>	»	19
<i>Procedura civile</i>	.....	Di Maio Alessio	Mart. Giov. Sab.	9	»	9	»	10
»	»	Sorgente Nicola	Jan. Merc. Ven.	9	»	9	»	10
»	»	Scalamandre Girolamo	Mart. Giov. Sab.	11	»	11	»	12
»	»	Gargiulo Francesco	Mart. Giov. Sab.	11	»	11	»	12
»	»	Tammeo Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	12	»	12	»	13
»	»	Ervera Alberto	Jan. Merc. Ven.	12	»	12	»	13
<i>Storica</i>	.....	Abignente Giovanni	Jan. Merc. Ven.	11	»	11	»	12
<i>Storia del Diritto</i>	.....	Cicciaglione Federico	Jan. Merc. Ven.	11	»	11	»	12
»	»	Bovio Giovanni	Mart. Giov. Sab.	13	»	13	»	11

\*) Nell' Ospedale Clinico.

\*\*) Nel Gabinetto privato in Via Salvador Rosa N.° 38.

# ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente

(Anno scolastico 1893-94)

## FACOLTÀ DI MATEMATICA

### Ordine degli studii obbligatorii

#### a) Licenza in scienze matematiche e fisiche.

1.<sup>o</sup> anno: — *Algebra complementare — Geometria analitica — Geometria proiettiva — Fisica sperimentale — Esercizii di Algebra e di Geometria analitica — Disegno di Geometria proiettiva.*

2.<sup>o</sup> anno: — *Calcolo infinitesimale — Geometria descrittiva con disegno — Chimica generale — Esercizii di Calcolo.*

**Avvertenza:** — Gli argomenti svolti nelle lezioni complementari di Algebra e di Calcolo fanno parte della materia obbligatoria di esame per gli studenti che non si avviano all'ingegneria.

#### b) Avviamento all'ingegneria.

1.<sup>o</sup> anno: — *Algebra complementare — Geometria analitica — Geometria proiettiva — Chimica generale — Esercizii di Algebra e di Geometria analitica — Disegno di Geometria proiettiva — Disegno architettonico.*

2.<sup>o</sup> anno: — *Calcolo infinitesimale — Geometria descrittiva — Fisica sperimentale — Mineralogia — Esercizii di Calcolo — Disegno di Geometria descrittiva — Disegno architettonico — Disegno ornamentale.*

**Avvertenza:** — Per essere ammessi alla Scuola di applicazione bisogna presentare la licenza in scienze matematiche e fisiche ed il certificato di aver superati gli esami di Mineralogia, disegno architettonico, disegno ornamentale.

c) *Laurea in matematica.*

1.<sup>o</sup> anno: — *Meccanica razionale* — *Analisi superiore* — *Geometria superiore* — *Geodesia teoretica.*

2.<sup>o</sup> anno: — *Matematiche superiori* — *Fisica matematica* — *Astronomia.*

**Avvertenza:** — È libero lo studente di non iscriversi a due qualunque fra i corsi indicati, fatta eccezione della *Meccanica razionale.*

**Corsi non obbligatorii**

Nessuno potrà iscriversi a più di tre corsi non obbligatorii. La Facoltà raccomanda:

- a) il disegno architettonico, ornamentale o topografico;
- b) Introduzione alla Fisica superiore — Fisica terrestre;
- c) alcuni corsi di cultura generale, da scegliersi fra i seguenti:

1.<sup>o</sup> anno: Letteratura italiana — Tedesco o inglese.

2.<sup>o</sup> anno: Cristallografia — Storia moderna.

3.<sup>o</sup> anno: Filosofia teoretica — Economia politica.

4.<sup>o</sup> anno: Pedagogia — Statistica.

*Napoli, 4 Novembre, 1893.*

*Il Preside*

F. SIACCI

## Orario per l'anno scolastico 1893-94.

### PROFESSORI UFFICIALI

#### PRIMO ANNO

(Giorni dispari)	9	a	10	— Prof. Ogliaro: <i>Chimica generale</i>
»	10	»	11 $\frac{1}{2}$	— » Salvatore-Dino: <i>Geometria analitica</i>
»	11 $\frac{1}{2}$	»	12 $\frac{1}{2}$	— » Amodeo: <i>Esercizi di Algebra</i>
»	2	»	4	— » Capocci: <i>Disegno architettonico</i>
(Giorni pari)	9	a	10 $\frac{1}{2}$	— Prof. Capelli: <i>Algebra complementare</i>
»	10 $\frac{1}{2}$	»	12	— » Montesano: <i>Geometria proiettiva</i>
»	12 $\frac{1}{2}$	»	2 $\frac{1}{2}$	— » Montesano: <i>Disegno di proiettiva</i>

#### SECONDO ANNO

(Giorni dispari)	9	a	10 $\frac{1}{2}$	— » Cesaro: <i>Calcolo infinitesimale</i>
»	10 $\frac{1}{2}$	»	12	— » Cra: <i>Geometria descrittiva</i>
»	12	»	2	— » Gua: <i>Disegno di Geometria descrittiva</i>
»	2	»	4	— » Capocci: <i>Disegno architettonico</i>
(Giorni pari)	9	a	10	— Prof. Scacchi: <i>Mineralogia</i>
»	10	»	11	— » Villari: <i>Fisica sperimentale</i>
»	11 $\frac{1}{4}$	»	12 $\frac{1}{4}$	— » Amodeo: <i>Esercizi di Calcolo</i>
»	2 $\frac{1}{2}$	»	4 $\frac{1}{2}$	— » Raucci: <i>Dis. ornamentale e topografico</i>

#### TERZO ANNO

(Giorni dispari)	9 $\frac{1}{2}$	a	11 $\frac{1}{2}$	— Prof. Siacci: <i>Meccanica razionale</i>
»	12 $\frac{1}{2}$	»	1	— » Battaglioni: <i>Analisi superiore</i>
(Giorni pari)	8	a	10	— Prof. Nobile: <i>Geodesia teoretica</i>
»	10 $\frac{1}{2}$	»	11 $\frac{1}{2}$	— » Siacci: <i>Meccanica razionale</i>
»	2 $\frac{1}{2}$	»	4	— » Del Pezzo: <i>Geometria superiore</i>

#### QUARTO ANNO

(Giorni dispari)	9	a	10 $\frac{1}{2}$	— Prof. Pinto: <i>Fisica matematica</i>
»	1	»	2 $\frac{1}{2}$	— » Battaglioni: <i>Matematiche superiori</i>
(Giorni pari)	1	a	2 $\frac{1}{2}$	— Prof. Fergola: <i>Astronomia</i>

Orario per l'anno scolastico 1893-94.

PROFESSORI PRIVATI

PRIMO BIENNIO

(Giorni dispari)	10	a	11 $\frac{1}{2}$	— Prof. Isè: <i>Geometria analitica</i>
»	10 $\frac{1}{2}$	»	12	— » Nicodemi: <i>Geometria descrittiva</i>
»	12	»	2	— » Nicodemi: <i>Disegno di Geom. descrittiva</i>
»	12	»	2	— » Montesano: <i>Disegno di Geom. descrittiva</i>
»	11 $\frac{1}{2}$	»	1	— » Pinto: <i>Introduz. alla Fisica superiore</i>
»	12	»	2	— » Tango: <i>Disegno ornamentale</i>
»	2	»	4	— » Bellini: <i>Disegno architettonico</i>
»	2	»	4	— » Folina: » »
»	2	»	4	— » Tango: » »
»	2	»	4	— » Fischietti: <i>Disegno architettonico</i>
(Giorni pari)	11	a	12 $\frac{1}{2}$	— Prof. Salvatore-Dino: <i>Geometria proiettiva</i>
»	12 $\frac{1}{2}$	»	2 $\frac{1}{2}$	— » Salvatore-Dino: <i>Disegno di proiettiva</i>
»	11	»	12 $\frac{1}{2}$	— » Brambilla: <i>Geometria proiettiva</i>
»	12 $\frac{1}{2}$	»	2 $\frac{1}{2}$	— » Brambilla: <i>Disegno di proiettiva</i>
»	1	»	2 $\frac{1}{2}$	— » Montesano: <i>Geometria descrittiva</i>
»	2 $\frac{1}{2}$	»	4	— » Bellini: <i>Disegno ornamentale</i>

SECONDO BIENNIO

(Giorni dispari)	11	a	12 $\frac{1}{2}$	— Prof. Masoni: <i>Meccanica razionale</i>
»	11 $\frac{1}{2}$	»	1	— » Cesàro: <i>Analisi superiore</i>
»	1	»	2 $\frac{1}{2}$	— » Cesàro: <i>Matematiche superiori</i>
»	2 $\frac{1}{2}$	»	4	— » Capelli: <i>Analisi superiore</i>
(Giorni pari)	2 $\frac{1}{2}$	»	3 $\frac{1}{2}$	— Prof. Siacci: <i>Matematiche superiori</i>

## ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente.

Anno scolastico 1893-94.

### Corso per la licenza in Scienze Naturali

#### PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.  
Zoologia.  
Chimica generale.  
Spettroscopia (corso libero).

#### SECONDO ANNO

Mineralogia.  
Botanica.  
Anatomia e Fisiologia comparata.  
Istologia e Fisiologia generale (corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in Scienze naturali).

### Corso per la laurea in Scienze Naturali

#### TERZO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.  
Geologia.  
Zoologia \*).  
Autropologia (corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in Scienze naturali).  
Disegno.

#### QUARTO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.  
Fisica terrestre.  
Anatomia e Fisiologia comparata \*).  
Embriologia comparata (corso pratico libero).  
Paleontologia (corso libero).

### Corso per la laurea in Chimica

#### TERZO ANNO

Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.  
Fisica terrestre.  
Fisiologia o Geometria analitica.  
Disegno.

#### QUARTO ANNO

Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Chimica.  
Geologia.  
Esercizi pratici di Fisica.

\*) Nuovo esame obbligatorio complementare.

Corso per la licenza in Fisica

PRIMO ANNO

Algebra complementare, *con esercizi.*  
Geometria analitica *idem.*  
Geometria proiettiva.  
Disegno di geometria proiettiva.  
Chimica generale.

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale, *con esercizi.*  
Geometria descrittiva.  
Disegno di geometria descrittiva.  
Fisica sperimentale.

Corso per la laurea in Fisica

TERZO ANNO

Meccanica razionale.  
Mineralogia.  
Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.  
Esercizi pratici di Chimica nel laboratorio di Chimica.

QUARTO ANNO

Fisica matematica.  
Astronomia o Geodesia.  
Esercizi e lavori sperimentali nel laboratorio di Fisica.

In ciascun anno lo studente non potrà prendere iscrizione ad un numero maggiore di due corsi liberi, cioè di materie che non siano comprese tra le obbligatorie lungo la sua carriera.

Tra i corsi liberi la Facoltà consiglia ai giovani il Corso pratico di Embriologia comparata, quello di Paleontologia e quello di Spettroscopia; e, per coloro che non li hanno come obbligatori, i corsi d'Istologia e Fisiologia generale e di Antropologia.

Tutti gli esercizi e lavori sperimentali, prescritti dai regolamenti, dovranno farsi presso i Gabinetti ufficiali dell'Università.

Napoli, 23 Novembre 1893.

*Il Preside*

E. VILLARI

PROFESSORI UFFICIALI

Zoologia . . . . .	Costa Achille	Lun. Merc. Ven.	dalle 11 alle 12
Fisica sperimentale . . . . .	Villari Emilio	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
Chimica generale . . . . .	Ogialoro Agostino	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
Mineralogia . . . . .	Seacchi Eugenio	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
Botanica . . . . .	Balsamo Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
Anatomia e Fisiologia comparate . . . . .	Trinchesi Salvatore	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11
Istologia e Fisiologia generale . . . . .	Paladino Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
Geologia . . . . .	Bassani Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
Antropologia . . . . .	Nicolucci Giustiniano	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 13
Fisica terrestre . . . . .	Palmieri Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
Corso pratico di Embriologia comparata . . . . .	Trinchesi Salvatore	Mart. Sab.	» 10 » 12
Patontologia . . . . .	Bassani Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
Spettroscopia . . . . .	Villari Emilio	Lun. Merc.	» 14 » 15

## Orario per l'anno scolastico 1893-94.

### PROFESSORI PRIVATI

<i>Botanica</i> . . . . .	Pasquale Fortunato	Mart. Giov. Sab.	dalle 11 alle 12
» . . . . .	Colosi Emilio	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 13
» . . . . .	Geremicea Michele	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
<i>Biologia vegetale</i> (corso compl'em.) <sup>1)</sup> . . . . .	Balsamo Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12
<i>Mineralogia</i> . . . . .	Franco Pasquale	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
<i>Vulcanologia</i> . . . . .	Johnston Lavis Enrico	Mart. Ven.	» 11 <sup>1/2</sup> » 12 <sup>1/4</sup>
<i>Sismologia</i> . . . . .	Mercalli Giuseppe	Lunedì	» 10 » 11
<i>Fisica sperimentale</i> . . . . .	Giuliani Ettore	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
» . . . . .	Del Gaizo Modestino	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
» . . . . .	Ciccione Leopoldo	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
<i>Chimica generale</i> . . . . .	Zinno Silvestro	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
» . . . . .	Napolitano Mariano	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
» . . . . .	Sardo Salvatore	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
» . . . . .	Januario Raffaele	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Anatomia e fisiologia</i> <i>co. p.</i> . . . . .	Mazzarelli Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
» . . . . .	Raffaele Federico	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
» . . . . .	Monticelli Frane. Saverio	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
» . . . . .	Lucarelli Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
» . . . . .	Palma Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12
<i>Zoologia</i> (corso pratico) <sup>2)</sup> . . . . .	Monticelli Frane. Saverio	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
<i>Zoologia</i> <sup>3)</sup> . . . . .			

<sup>1)</sup> Questi corsi non possono considerarsi Fisiologia comparate e di Zoologia.

<sup>2)</sup> Dal mese di Marzo a quello di Giugno, nei giorni di Giovedì si tratterà particolarmente della Embriologia.

# ISTRUZIONI

Relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà  
della Sezione di Scienze.

La Scuola conferisce quattro diplomi :

- 1.º in Fisica
- 2.º in Chimica
- 3.º in Storia naturale
- 4.º in Matematica.

Possono essere ammessi :

a) al corso per il conseguimento del diploma in *Matematica* od  
in *Fisica* gli studenti i quali abbiano superato gli esami di

Algebra complementare  
Geometria analitica  
Geometria proiettiva  
Geometria descrittiva  
Calcolo infinitesimale  
Fisica sperimentale  
Chimica generale

b) al corso per il conseguimento del diploma in *Storia naturale*  
ed in *Chimica* gli studenti che abbiano superato gli esami di

Fisica sperimentale  
Zoologia  
Chimica generale  
Mineralogia  
Botanica  
Anatomia e fisiologia comparata

Gli studenti iscritti alla Scuola di magistero sono obbligati a frequentare soltanto le conferenze della materia nella quale vogliono conseguire il diploma.

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni e se non ha riportato per ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto.

#### ORARIO DELLE CONFERENZE

<b>Fisica speriment.</b>	— Prof. Villari Emilio	— Ven. dalle 14 alle 15
<b>Chimica generale</b>	— » Oglialoro Agostino	— Giov. » 14 » 15
<b>Storia naturale</b>	— » Bassani Francesco	— Mart. » 10 » 11
<b>Matematica</b>	— » Salvatore-Dino Nic.	— Giov. » 9 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> » 10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>

*Il Direttore della Scuola di Magistero*

**Villari Emilio**

# ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente

(Anno scolastico 1893-94)

## Corso per la laurea in Medicina e Chirurgia.

### PRIMO ANNO

#### Corsi obbligatorii

Fisica.  
Chimica generale.  
Anatomia umana descrittiva.

#### Corsi liberi

Oltre ai corsi obbligatorii, lo studente di 1° anno potrà iscriversi a due corsi liberi, tra cui sono da considerare le pratiche esercitazioni delle discipline obbligatorie.

### SECONDO ANNO

Zoologia.  
Botanica.  
Anatomia e fisiologia comparata.  
Anatomia umana descrittiva e Scuola di preparazioni anatomiche.

Due corsi liberi, tra cui possono considerarsi le esercitazioni di Embriologia, d'Istologia normale, d'Anatomia comparata, d'Anatomia microscopica.

### TERZO ANNO

Anatomia umana descrittiva e preparazioni anatomiche.  
Anatomia topografica.  
Fisiologia umana.  
Patologia generale.

Due corsi liberi, fra i quali vanno annoverati gli Esercizii nel Laboratorio fisiologico e quelli di Chimica fisiologica. Fanno eccezione gli esercizi di Anatomia umana che sono obbligatorii.

### QUARTO ANNO

Materia medica e terapeutica.  
Patologia speciale e propedeutica medica.  
Patologia speciale e propedeutica chirurgica.  
Clinica medica.  
Clinica chirurgica.  
Anatomia patologica (*istituzioni*).

Due corsi. — Istologia patologica e Neuropatologia con Elettroterapia.

QUINTO ANNO

Corsi obbligatorii

- Clinica medica.
- » chirurgica.
- » dermo-sifilopatica.
- » psichiatria.
- \* Medicina operatoria con analoghi esercizi sul cadavere.
- Igiene.

Corsi liberi

Un corso libero, fra cui può considerarsi l'iscrizione ad uno dei corsi complementari, p. e. di La ringoiatria, Storia della Medicina, Otorinaria, Ortopedia, Pediatria, Traumatologia, Idroterapia Demografia ecc. La Facoltà raccomanda agli studenti di assistere alle esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere in questo anno e nel 6.<sup>o</sup> Però siccome il corso, per regolamento, è biennale, così l'iscrizione dovrebbe essere obbligatoria al 6.<sup>o</sup> anno.

SESTO ANNO

- Clinica medica.
- » chirurgica.
- » oftalmica.
- Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative.
- Medicina legale.
- Anatomia patologica ed esercizi sul cadavere.

Un corso libero come sopra.

N.B. I corsi obbligatorii non possono figurare fra i corsi liberi.

A V V E R T E N Z A

Non può aspirare alla dispensa delle tasse lo studente che non abbia seguito l'ordine degli studii, consigliato dalla Facoltà.

*Napoli 15 Novembre 1893.*

*Il Preside*

A. D'ANTONA

PROFESSORI UFFICIALI

PRIMO ANNO

*Fisica* . . . . .  
*Chimica generale* . . . . .  
*Anatomia umana descrittica* . . . . .  
 » . . . . .

SECONDO ANNO

*Zoologia* . . . . .  
*Botanica* . . . . .  
*Anatomia e Fisiologia comparate* . . . . .  
*Anatomia umana descrittica* . . . . .  
 » . . . . .  
*Osteologia, sindesmologia e miologia* . . . . .

TERZO ANNO

*Anatomia umana descrittica* . . . . .  
 » . . . . .  
*Esercizi pratici* \*) . . . . .  
*Esercizi di anatomia microscopica* . . . . .  
*Anatomia topografica* . . . . .  
*Fisiologia umana* \*\*) . . . . .  
 » . . . . .  
*Patologia generale* . . . . .

Mart. Giov. Sab. 11  
 Lun. Merc. Ven. 40  
 Lun. Merc. Ven. 9  
 Mart. Giov. Sab. 10

Villari Emilio  
 Oglialoro Argostino  
 Antonelli Giovanni  
 »

dalle 10 alle 11  
 » 9 » 10  
 » 8 » 9  
 » 9 » 10

Lun. Merc. Ven. 12  
 Lun. Merc. Ven. 14  
 Lun. Merc. Ven. 40  
 Lun. Merc. Ven. 9  
 Mart. Giov. Sab. 40  
 Mart. Giov. Sab. 15

Costa Achille  
 Balsamo Francesco  
 Trinchese Salvatore  
 Antonelli Giovanni  
 »  
 »

dalle 11 alle 12  
 » 13 » 14  
 » 10 » 11  
 » 8 » 9  
 » 9 » 10  
 » 11 » 12

Lun. Merc. Ven. 9  
 Mart. Giov. Sab. 10  
 Lun. Merc. Ven. 46  
 Tutti i giorni 44  
 Lun. Merc. Ven. 41  
 Mart. Giov. Sab. 44  
 Lun. Merc. Ven. 14  
 Lun. Merc. Ven. 14

Antonelli Giovanni  
 »  
 Antonelli-Boccardi  
 Antonelli Giovanni  
 Albini Giuseppe  
 »  
 De Martini Antonio

dalle 8 alle 9  
 » 9 » 10  
 » 14 » 16  
 » 10 » 14  
 » 10 » 11  
 » 13 » 14  
 » 13 » 14  
 » 11 » 12

\*) Nei giorni pari saranno fatti i modelli delle preparazioni e nel dispari gli esercizi ai giovani.  
 \*\*) Gli Esercizi pratici si faranno nelle ore pomeridiane.

QUARTO ANNO

<i>Materia medica</i> . . . . .	Semmola Mariano			
<i>Clinica terapeutica</i> . . . . .	»	Lan. Merc. Ven.	dalle	10 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> alle 12
<i>Patologia medica dimostrativa</i> . . . . .	Rummo Gaetano	Mart. Giov. Dom.	»	12 » 13
<i>Patologia chirurgica dimostrativa</i> . . . . .	D'Antona Antonino	Lan. Merc. Ven.	»	12 » 13
<i>Clinica propedeutica chirurgica</i> . . . . .	»	Lan. Merc. Ven.	»	8 » 9
<i>Clinica medica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Errico	Mart. Giov. Sab.	»	8 » 9
<i>Clinica medica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	Tutti i giorni	»	9 » 10
<i>Clinica chirurgica</i> . . . . .	Gallozzi Carlo	Lan. Merc. Ven.	»	9 » 10
<i>Anatomia patologica (istituzioni)</i> . . . . .	Scleron Ottone	Mart. Giov. Sab.	»	10 » 11
<i>Istologia patologica (esercizi pratici)</i> . . . . .	Armanni Luciano	Mart. Giov. Sab.	»	12 » 13
			»	14 » 15

QUINTO ANNO

<i>Clinica medica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Errico	Tutti i giorni	dalle	9 alle 10
<i>Clinica medica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	Tutti i giorni	»	9 » 10
<i>Clinica chirurgica</i> . . . . .	Gallozzi Carlo	Lan. Mart. Merc. Ven. Sab.	»	10 » 11
<i>Clinica dermo-sifilologica</i> . . . . .	De Amicis Tommaso	Lan. Merc. Ven.	»	13 » 14
<i>Esercizi clinici al dispensario per gruppi</i> . . . . .	»	Tutti i gior. meno i fest.	»	11 » 12
<i>Clinica psichiatrica e Psichiatria</i> . . . . .	Bianchi Leonardo	Lan. Merc. Ven.	»	12 » 13
<i>Medicina operatoria ed esercitazioni sul cadavere</i> . . . . .	Frusci Francesco	Tutti i giorni	»	14 » 15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
<i>Igiene pubblica</i> . . . . .	De Giava Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	»	13 » 15

SESTO ANNO

<i>Clinica medica 1<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Errico	Tutti i giorni	dalle	9 alle 10
<i>Clinica medica 2<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	Tutti i giorni	»	9 » 10
<i>Clinica chirurgica</i> . . . . .	Gallozzi Carlo	Lan. Mart. Merc. Ven. Sab.	»	10 » 11
<i>Oftalmiatria e Clinica oftalmica</i> . . . . .	De Vincenzis Carlo	Tutti i giorni	»	12 » 13

Biblioteca di Area AGRARIA





<i>Patologia medica</i>	Pellecechia Giuseppe	Lan. Merc. Ven.	8 <sup>1</sup>	14
<i>Propedeutica medica</i>	»	Domenica.	12 <sup>1</sup>	13
<i>Patologia medica</i>	Capozzi Domenico	Tutti i giorni	»	»
<i>Propedeutica medica</i>	»	»	16	17
<i>Patologia medica</i>	Cagnetta Tommaso	Lan. Merc. Ven.	10	11
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	8	9
<i>Patologia medica</i>	Ciaramelli Gemmaro	Lan. Merc. Ven.	7	8
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	10	11
<i>Patologia medica</i>	Sanise Tommaso	Lan. Merc. Ven.	7	8
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	10	11
<i>Patologia medica</i>	Paoliteci Gaetano	Tutti i giorni	»	»
<i>Propedeutica medica</i>	»	»	16	18
<i>Patologia medica</i>	Fazio Ferdinando	Mart. Giov. Sab.	10	11
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	13	14
<i>Patologia medica</i>	Petterni Gemmaro	Lan. Merc. Ven.	9	10
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	10	11
<i>Patologia medica</i>	Tedeschi Gabriele	Tutti i giorni	»	»
<i>Propedeutica medica</i>	»	»	7	8
<i>Patologia medica</i>	Zagari Giuseppe	»	»	»
<i>Propedeutica medica</i>	»	»	8	9
<i>Patologia medica</i>	De Tullio Pasquale	Mart. Giov. Sab.	12	13
<i>Propedeutica medica</i>	»	Lan. Merc. Ven.	13	14
<i>Patologia medica</i>	Cantarano Guglielmo	Lan. Merc. Ven.	8	9
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	10	11
<i>Patologia medica</i>	Pansini Sergio	Lan. Merc. Ven.	11	12
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	11	12
<i>Patologia medica</i>	Volpe Angelo	Lan. Merc. Ven.	9	10
<i>Propedeutica medica</i>	»	Mart. Giov. Sab.	9	10
<i>Patologia medica</i>	Movelli Pasquale	Lan. Merc. Ven.	17	18
<i>Propedeutica medica</i>	»	Lan. Merc. Ven.	8	9
<i>Patologia chirurgica</i>	Lupo Pietro	Mart. Giov. Sab.	14	15
<i>Propedeutica chirurgica</i>	»	»	»	»
<i>Patologia chirurgica</i>	Ferraioli Cosmo	Mart. Giov. Sab.	13	14

di Area  
**GRARIA**

Patologia chirurgica	De Simone Francesco	Giov. Dom.	7 1/2 alle	10 1/2
Propedeutica chirurgica	»	Lan. Merc. Ven.	» 13	» 14
Patologia chirurgica	Romano Clemente	Giov. Dom.	» 40	» 12
Propedeutica chirurgica	»	Mart. Giov. Sab.	» 13	» 14
Patologia chirurgica	Folmea Francesco	Lan. Merc. Ven.	» 40	» 11
Propedeutica chirurgica	»	Lan. Merc. Ven.	» 8	» 9
Patologia chirurgica	Petronio Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 8	» 9
Propedeutica chirurgica	»	Lan. Merc. Ven.	» 45	» 16
Patologia chirurgica	Salvia Eduardo	Lan. Merc. Ven.	» 8	» 9
Medicina legale	Pecoraro Gabriele	Mart. Sab.	» 17 1/2	» 19
»	Zaccarelli Angelo	Lan. Merc. Ven.	» 13	» 14
»	Raffaele Antonio	Lan. Merc. Ven.	» 10	» 11
»	Patroni Domenico	Lan. Merc. Ven.	» 41	» 12
»	Squillante Salvatore	Lan. Merc. Ven.	» 43	» 14
»	Spatuzzi Achille	Mart. Giov. Sab.	» 46	» 17 1/2
»	Romanelli Luigi	Giov. e Domenice	» 9	» 10
»	Fazio Eugenio	Mart. Giov. Sab.	» 12	» 13
»	Montefusco Alfonso	Lan. Merc. Ven.	» 13	» 14
»	Manfredi Luigi	Lan. Merc. Ven.	» 14	» 15
»	»	Giovedì	» 14	» 15
»	»	Tutti i giorni	» 43 1/4	» 15
»	Scotti Giuseppe	»	» 15	» 16
»	D'Ambrosio Aniello	»	» 14	» 15
»	Mazziotti Giuseppe	»	» 15	» 16
»	Jennaco Raffaele	»	» 14	» 15 1/2
»	»	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 15 1/2
»	»	Lan. Merc. Ven.	» 14	» 15 1/2
»	»	Tutti i giorni	» 14	» 15
»	Cotronei Gins, Alfonso	»	» 13 1/2	» 15
»	Gacciopoli Giuseppe	»	» 14	» 15 1/2
»	Romano Clemente	»	» 14	» 16
»	Buonomo Adalberto	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 13
»	»	Pomenica	» 10	» 13
»	»	Lan. Merc. Ven.	» 14	» 16
»	Di Giacomo Annibale	Mart. Giov. Sab.	» 13	» 14
»	Di Lorenzo Giacomo	»	» 13	» 14

Biblioteca di Area CRARIA

Patologia chirurgica	De Simone Francesco	Giov. Dom.	7 1/2 alle	10 1/2
Propedeutica chirurgica	»	Lan. Merc. Ven.	» 13	» 14
Patologia chirurgica	Romano Clemente	Giov. Dom.	» 40	» 12
Propedeutica chirurgica	»	Mart. Giov. Sab.	» 13	» 14
Patologia chirurgica	Folmea Francesco	Lan. Merc. Ven.	» 40	» 11
Propedeutica chirurgica	»	Lan. Merc. Ven.	» 8	» 9
Patologia chirurgica	Petronio Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 8	» 9
Propedeutica chirurgica	»	Lan. Merc. Ven.	» 45	» 16
Patologia chirurgica	Salvia Eduardo	Lan. Merc. Ven.	» 8	» 9
Medicina legale	Pecoraro Gabriele	Mart. Sab.	» 17 1/2	» 19
»	Zaccarelli Angelo	Lan. Merc. Ven.	» 13	» 14
»	Raffaele Antonio	Lan. Merc. Ven.	» 10	» 11
»	Patroni Domenico	Lan. Merc. Ven.	» 41	» 12
»	Squillante Salvatore	Lan. Merc. Ven.	» 43	» 14
»	Spatuzzi Achille	Mart. Giov. Sab.	» 46	» 17 1/2
»	Romanelli Luigi	Giov. e Domenice	» 9	» 10
»	Fazio Eugenio	Mart. Giov. Sab.	» 12	» 13
»	Montefusco Alfonso	Lan. Merc. Ven.	» 13	» 14
»	Manfredi Luigi	Lan. Merc. Ven.	» 14	» 15
»	»	Giovedì	» 14	» 15
»	»	Tutti i giorni	» 43 1/4	» 15
»	Scotti Giuseppe	»	» 15	» 16
»	D'Ambrosio Aniello	»	» 14	» 15
»	Mazziotti Giuseppe	»	» 15	» 16
»	Jennaco Raffaele	»	» 14	» 15 1/2
»	»	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 15 1/2
»	»	Lan. Merc. Ven.	» 14	» 15 1/2
»	»	Tutti i giorni	» 14	» 15
»	Cotronei Gins, Alfonso	»	» 13 1/2	» 15
»	Gacciopoli Giuseppe	»	» 14	» 15 1/2
»	Romano Clemente	»	» 14	» 16
»	Buonomo Adalberto	Mart. Giov. Sab.	» 14	» 13
»	»	Pomenica	» 10	» 13
»	»	Lan. Merc. Ven.	» 14	» 16
»	Di Giacomo Annibale	Mart. Giov. Sab.	» 13	» 14
»	Di Lorenzo Giacomo	»	» 13	» 14

Clinica dermo-sifilopatica.

<i>Clinica dermo-seftopatica.</i>	Tortora Ignazio	Lan. Merc. Ven.	14	
»	»	Giov. Dom.	11	
»	De Sanctis Frane. Paolo	Lan. Merc. Ven.	14	
»	»	Giovedì	15	
»	Clauziale Rodolfo	Tutti i giorni	14	
»	Zaccarelli Angelo	Lan. Ven.	17 <sup>1/2</sup>	19
»	»	Domenica	19	10 <sup>1/2</sup>
»	Virgilio Gaspare	Mart. Giov. Sab.	11	12
»	Formario Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	14	15
»	»	Lan. Merc. Ven.	14	15
»	Sgabbe Frane. Paolo	Lan. Merc. Ven.	14	15
»	Colella Rosolino	Lan. Merc. Ven.	14	15
»	Schelli Michele	Lan. Mart. Giov. Sab.	11	12 <sup>1/2</sup>
»	»	Giov. e giorni festivi	11	12 <sup>1/2</sup>
»	»	»	16	17 <sup>1/2</sup>
»	Meola Felice	Lan. Ven. Merc.	14	15
»	»	Giov. e Domenica	14	15
»	»	Lan. Merc. Ven.	7 <sup>1/2</sup>	9
»	De Paulis Luigi	Lan. Merc. Ven.	12	13
»	»	Giov. e Domenica	9	11
»	Morano Francesco	»	7	8
»	»	Giovedì	17	18
»	»	Domenica	14	16
»	Sgrasso Pasquale	Lan. Merc. Ven.	11	13
»	»	Mart. Giov. Sab.	10	11
»	»	Tutti i giorni	10	11
»	Antonelli Alberto	»	9	10
»	Mauuro Giovanni	»	46	17
»	Capozzi Domenico	»	16	17
»	Pellecchia Giuseppe	»	16	17
»	Gagnetta Tommaso	»	16	17
»	Giamelli Genaro	»	16	17
»	Ria Giuseppe	»	16	17
»	»	Mart. Giov. Sab.	9	10
»	Cacciapuoti Frane. Paolo	Tutti i giorni	16	17

di Area  
**AGRARIA**



## ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI

Corsi obbligatori e liberi ai quali gli alunni possono iscriversi annualmente.

Anno scolastico 1893-94.

### Corso per il diploma di Farmacista.

#### PRIMO ANNO

Chimica generale.  
Fisica sperimentale.  
Botanica.

#### SECONDO ANNO

Mineralogia.  
Chimica farmaceutica e tossicologica.  
Materia medica e tossicologia.

#### TERZO ANNO

Chimica farmaceut. e tossicologica.  
Esercizii pratici di chim. farmaceut.  
Esercizii prat. di chim. tossicologica.  
Esercizii prat. di analisi qualitativa.

#### QUARTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

La Scuola prescrive che gli studenti nei primi tre anni non panno iscriversi a più di tre corsi obbligatorii, nè a più di due corsi liberi, per ciascun anno. Tra i corsi liberi la Scuola consiglia il corso di Chimica bromatologica, Embriogenia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi, ed i corsi di Zoologia, Anatomia comparata e Fisica terrestre.

### Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia.

#### PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.  
Chimica generale.  
Botanica.  
Mineralogia.

#### SECONDO ANNO

Geologia.  
Zoologia.  
Chimica farmaceutica.  
Esercizii di Mineralogia.  
Esercizii di Fisica.  
Esercizii di Botanica \*).

\*) Insegnamento che s'impartisce nel R. Orto Botanico.

TERZO ANNO

Materia medica e Tossicologia.  
Chimica farmaceutica.  
Analisi di chimica inorganica \*).  
Esercizii di materia medica.

QUARTO ANNO

Ricerche tossicologiche.  
Esercizii di analisi quantitativa \*).  
Esercizii di analisi zoochimica \*).  
Esercizii pratici in uno dei rami di Storia naturale.

QUINTO ANNO

Pratica per un anno solare in una  
farmacia autorizzata.

La Scuola prescrive che gli studenti nei primi due anni potranno iscriversi fino a sei materie obbligatorie in ciascun anno ed a sole quattro nel terzo e quarto anno. Riguardo ai corsi liberi lo studente potrà iscriversi in ciascun anno a due corsi, e tra questi la Facoltà consiglia la Chimica Bromatologica, la Istologia e Fisiologia generale, l'Antropologia, il corso pratico di Embriologia comparata, il corso di Fisica terrestre ed il corso di Embriologia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi.

*Napoli, 23 Novembre 1893.*

*Il Direttore*

A. COSTA

\*) Tali insegnamenti s' impartiscono nel Laboratorio di Chimica generale in tutte le ore disponibili.

# Orario per l'anno scolastico 1893-94.

## PROFESSORI UFFICIALI

<i>Chimica generale</i> . . . . .	Mart. Sub.	dalle 14 alle 15
<i>Chimica farmaceutica e tossicologica</i> . . . . .	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
<i>Esercizi di Chimica farmaceutica e tossicologica.</i>	Mart. Giov. Sub.	» 13 » 14
<i>Materia medica e tossicologica.</i>	Mart. Giov. Sub.	» 11 » 12
<i>Fisica</i> . . . . .	Mart. Giov. Sub.	» 10 » 11
<i>Zoologia</i> . . . . .	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Geologia</i> . . . . .	Mart. Giov. Sub.	» 9 » 10
<i>Esercizi di Analisi qualitativa.</i>	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
<i>Fisica</i> . . . . .	Mart. Giov. Sub.	» 12 »
<i>Mineralogia</i> . . . . .	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
<i>Botanica</i> . . . . .	Mart. Giov. Sub.	» 13 » 14
<i>Chimica bromatologica</i> . . . . .	Lun. Merc. Ven.	» 12 »
	Mart. Giov. Sub.	» 13 » 14

## PROFESSORI PRIVATI

<i>Materia medica e Tossicologia.</i>	Lun. Merc. Ven.	dalle 9 alle 10
»	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
<i>Materia medica.</i>	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11
<i>Mineralogia</i> . . . . .	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
<i>Chimica generale</i>	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
»	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
»	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
»	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Botanica</i>	Mart. Giov. Sub.	» 11 » 12
»	Mart. Giov. Sub.	» 12 » 13
»	Mart. Giov. Sub.	» 10 » 11

di Area  
BIBLIOTECA

Biblioteca  di Area  
AGRARIA

DATI STATISTICI

Biblioteca  di Area  
GRARIA

**STATISTICA degli studenti ed uditori iscritti nell' anno scolastico 1892-93.**

CORSO	ANNO 1. <sup>o</sup>		ANNO 2. <sup>o</sup>		ANNO 3. <sup>o</sup>		ANNO 4. <sup>o</sup>		ANNO 5. <sup>o</sup>		ANNO 6. <sup>o</sup>		TOTALI	
	Studenti	Uditori ai corsi singoli	Totale		Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Uditori ai corsi singoli	Studenti	Uditori ai corsi singoli
di filosofia e lettere . . . . .	83	4	87	36	50	43	—	—	—	—	216	4	220	4
di giurisprudenza . . . . .	419	68	487	332	387	417	—	—	—	—	1595	68	1663	68
di notariato e procuratore . . . . .	45	—	45	—	—	—	—	—	—	—	116	—	116	—
di matematica per gli aspiranti alla laurea . . . . .	14	—	14	15	46	23	—	—	—	—	88	—	88	—
di matematica per gli aspiranti ingegneri . . . . .	114	15	129	125	—	—	—	—	—	—	239	15	254	15
di chimica . . . . .	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	2	—	2	—
di fisica . . . . .	1	—	1	2	13	5	—	—	—	—	21	—	21	—
di scienze naturali . . . . .	14	—	14	16	20	12	—	—	—	—	49	—	49	—
di medicina e chirurgia . . . . .	210	27	237	317	335	282	—	—	—	—	1864	27	1891	27
di ostetricia per le levatrici . . . . .	155	—	155	66	—	—	—	—	—	—	221	—	221	—
di chimica e farmacia . . . . .	3	—	3	4	4	3	—	—	—	—	17	6	17	6
di farmacia . . . . .	180	5	185	76	88	42	—	—	—	—	356	5	361	5
<b>TOTALI</b>	<b>1236</b>	<b>119</b>	<b>1455</b>	<b>1100</b>	<b>944</b>	<b>797</b>	<b>282</b>	<b>341</b>	<b>5794</b>	<b>125</b>	<b>49037</b>	<b>125</b>	<b>49037</b>	<b>125</b>

\*) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri.

Prospetto dei Diplomi conferiti nell'anno scolastico 1892-93,

C O R S O	DIPLOMI			TOTALI
	Licenze	Cedole	Lauree	
di filosofia e lettere . . . . .	3	—	33	36
di giurisprudenza . . . . .	—	—	242	242
di notariato e procuratori . . . . .	—	101	—	101
di scienze matematiche e fisiche . . . . .	62	—	—	62
di scienze naturali. . . . .	6	—	—	6
di matematiche pure . . . . .	—	—	2	2
di fisica . . . . .	—	—	2	2
di chimica . . . . .	—	—	—	—
di medicina e chirurgia . . . . .	—	—	356	356
di ostetricia per le levatrici . . . . .	—	55	—	55
di odontalgia. . . . .	—	2	—	2
di flebotomia. . . . .	—	—	—	—
di chimica e farmacia . . . . .	—	—	2	2
di farmacia . . . . .	—	44	—	44
TOTALI. . . . .	71	202	642	915

VISTO — IL RETTORE  
F. Masci

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA  
C. F. Restagno

Personale addetto all'Università ed agli Stabilimenti annessi,  
nell'anno scolastico 1893-94 \*).

GRADO	FACOLTÀ				TOTALI
	di filosofia e lettere e scuola annessa di magistero.	di giurisprudenza.	di scienze matematiche, fisiche e naturali e scuole annessi di magistero.	di medicina e chirurgia e scuole annessi di ostetricia e farmacia.	
Professori ordinari . . . . .	13	14	18	19	64
» straordinari . . . . .	2	2	5	3	12
» incaricati . . . . .	2	2	2	3	9
» privati . . . . .	19	65	43	106	233
Coadiutori, Assistenti od aiuti a cattedre ed a stabilimenti scientifici.	—	—	30	51	81
TOTALI . . . . .	36	83	98	182	399

\*) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più cattedre od uffizii sono classificate col grado loro principale, ed in ogni caso una volta sola.

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

C. F. Restagno

VISTO — IL RETTORE

F. Masci

# DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

## DECRETI E CIRCOLARI

---

Alle Università ed agli Istituti d' Istruzione superiore.

---

Circolare N. 24.

Tasse Universitarie

*Roma 25 Febbrajo 1893.*

Con la circolare del 27 ottobre 1891 si sono indicate varie norme pel pagamento delle tasse da parte dei laureati che s' iscrivano pel conseguimento di una seconda laurea; ma in seguito è stato formulato il quesito se essi possono ottenere la dispensa, e in quale estensione e in base a quali esami.

Il Ministero ha chiesto l' avviso del Consiglio superiore, il quale si è espresso nel modo seguente :

Il Consiglio non esita a ritenere che anche ad un giovane, il quale abbia conseguito una laurea, si possa concedere la dispensa delle tasse per ottenere la seconda, purchè naturalmente concorrano le condizioni volute, dal Regolamento.

In fatti se è vero che la dispensa deve essere, nella mente del legislatore un premio per chi pur trovandosi in condizioni disagiate, si distingue negli studi, ed un incoraggiamento, non si vede come, dopo conseguita una laurea, e volendo il candidato continuare gli studi, essa potrebbe logicamente cessare: e d' altronde l' art. 68 del Regolamento universitario sembra consentirlo.

Insieme s' intende che, date le condizioni richieste dal Regolamento, essa dovrebbe estendersi a tutte le tasse, a cui comunamente si estende, e quindi

alla tassa d' immatricolazione, come alle tasse d' iscrizione o alle soprattasse di esame, non che alla tassa di diploma.

Resta la questione degli esami che dovrebbero prendersi in considerazione; e qui è mestieri distinguere che si tratta di studenti ammessi al primo corso del biennio o al secondo.

Si potrebbe credere che per ottenere la dispensa delle tasse del primo corso si dovesse risalire alla licenza liceale o tecnica, e qualche Consiglio Accademico si è veramente appigliato a questo partito, nella considerazione che la licenza abilita all' iscrizione a tutte le facoltà, e l' art. 68 del Regolamento la prende appunto per base nell' accordare la dispensa delle tasse del primo anno di corso universitario.

Il Consiglio però non è stato di questo avviso, e crede che in luogo del diploma di licenza si dovrebbe badare al diploma di laurea.

Infatti non è in base alla licenza liceale o tecnica che il giovane che ha esaurito tutti i corsi di una Facoltà, ottiene di iscriversi in un'altra col condono di un intero biennio e forse più, ma in base alla laurea già conseguita. Che se l' art. 68 del Regolamento vuole che, nell' accordare la dispensa delle tasse del primo anno, si prenda per base la licenza, si è perchè questa rappresenta l' ultimo esame del giovane e non ci sarebbe neppure la possibilità di ricorrere ad altri. Ma nel caso in questione la cosa è diversa. La licenza non è più l' ultimo esame che egli ha subito, ma ce ne sono altri posteriori, e si dovrebbe aver riguardo ad essi, se la dispensa vuol essere veramente come si è detto, un premio di profitto ed un incoraggiamento. Altrimenti potrebbe verificarsi il caso che si premiasse chi non lo meritasse; perchè il giovane che pure ha conseguito una buona licenza, avrebbe potuto poi rallentare negli studi e finire con una vera laurea, e allora non vi sarebbe ragione di premiarlo.

D' altronde il Regolamento stesso vuole ristretta l' efficacia della licenza al primo anno di corso universitario, e nel caso in questione si tratta di ben altro che del primo anno per non dire che una licenza con nove decimi di punti ha già probabilmente conseguito il suo effetto e può dirsi esaurita.

Dunque è al diploma di laurea che si deve badare; e se nella laurea il giovane avesse ottenuto i nove decimi richiesti dal Regolamento, gli si dovrebbe accordare; la dispensa delle tasse del primo corso del biennio; in caso diverso non gli si dovrebbe accordare.

Quando al secondo corso del biennio è d' uopo nuovamente distinguere se

il giovane ne ha ottenuto l'iscrizione saltando il primo corso, e vi s'iscrive dopo averlo frequentato.

Nell'ipotesi che gli venga condonato anche il terzo anno e s'iscrive al quarto, questo diventa realmente per lui il primo del nuovo corso; e quindi è ovvio di ritenere che si dovrebbe nuovamente aver riguardo al diploma di laurea, e prenderlo per base della dispensa.

Nella seconda ipotesi è parso al Consiglio che dovrebbe trovare applicazione il disposto dal Regolamento, che il giovane per conseguire la dispensa delle tasse in un anno che non sia il primo aver frequentato i corsi suggeriti dalla Facoltà e badare ai risultati di essi. Che se ne avesse già frequentati alcuni durante gli studi fatti pel conseguimento della prima laurea, bisognerebbe aver riguardo anche ad essi, se pure non si credesse opportuno di sostituirli con altri corsi obbligatori del terzo annuo, che non avesse ancora frequentato e che dovrebbe necessariamente frequentare nel quarto. Comunque, non pare che si debbano comprendere quelli comuni alle due lauree, dei quali eventualmente può essere stato tenuto conto per la dispensa dalle tasse della prima laurea.

Il Ministro accoglie le proposte del Consiglio Superiore, e le comunica alla S. V. per norma sua e del Consiglio Accademico.

*Per il Ministro*

RONCHETTI

— — —

**Alle Università e agli Istituti d'Istruzione superiore.**

— — —

Circolare N. 25

—  
Libretto d'iscrizione

*Roma 25 febbrajo 1893.*

In seguito a quesito fatto da alcune Università, credo opportuno far conoscere che il Ministero ritiene dover il libretto d'iscrizione rimanere allo studente anche quando egli passi da una Università ad altra.

La forma del nuovo libretto e le indicazioni che vi sono contenute dicono

chiaramente che esso deve comprendere dell' intera carriera universitaria dello studente, della sua immatricolazione sino al compimento degli studi. Il libretto quindi deve rimanere allo studente per tutto il corso degli studi, anche nel caso di cambiamento di Ateneo, perchè a quell' Ateneo, onde egli parte, resta l' indicazione della carriera scolastica di lui nel registro che ogni segreteria deve avere (art. 21 del Regolamento generale universitario). Altra prova che lo studente deve conservare il suo libretto si ha nell' art. 25 del citato Regolamento ove si dice che lo studente nei primi quindici giorni dell' anno scolastico deve riportare in Segreteria il libretto per la nuova iscrizione.

Prego quindi i Signori Capi degli Atenei di voler curare che la Segreteria si attengano a questa massima.

*Per il Ministro*

RONCHETTI

di Area  
Biblioteca di Area  
AGRARIA

Alle Università ed agli Istituti d' Istruzione superiore.

---

Circolare N. 56.

Libretto Universitario — Bollo

Roma 28 aprile 1893.

In seguito agli accordi presi tra il Ministero delle Finanze e questo dell' Istruzione, il libretto d' iscrizione degli studenti Universitari e degli istituti d' istruzione superiore deve considerarsi come un atto unico soggetto alla sola tassa di L. 4,20, ai termini degli articoli 20 num. 29 e 30, della legge sul bollo 13 settembre 1874, N. 2077.

La tassa dovrà corrispondersi mediante marca da bollo del valore predetto la quale sarà applicata e annullata a mezzo del competente Ricevitore del registro, rimanendo inteso che non dovrà essere soddisfatta altra tassa di bollo per le scritturazioni che volta per volta occorresse fare sui libretti.

Il Ministero delle finanze ha diramato apposita circolare in questo senso alle Intendenze, perchè ne informino gli uffici dipendenti.

*Per il Ministro*

RONCHETTI

**Ai Rettori delle Università.**

Circolare N. 93.

Inserzione ai corsi liberi

Roma 10 Agosto 1892.

Il regolamento generale universitario lascia lo studente libero d'isciversi ai corsi ufficiali e a quelli dati da privati insegnanti; ma per le disposizioni combinate dagli articoli 2 della legge 30 maggio 1875, n. 2573 del regolamento stesso dovendo le quote d'iscrizione, cui ha diritto il libero docente, prelevarsi dalla tassa d'iscrizione che paga ciascuno studente, ne consegue che questo può iscriversi solo a quel numero di corsi liberi, le cui quote d'iscrizione non superano, prese insieme, l'ammontare della tassa da lui pagata all'erario.

E siccome questa norma non è stata sempre esattamente seguita, e il venirvi meno non solo è una violazione delle disposizioni vigenti, ma costituisce anche un danno non lieve per l'erario dello Stato, che deve pagare ai privati insegnanti a titolo di quote una somma maggiore di quella che lo studente abbia versato a titolo di tassa, debbo ora ciò richiamare l'attenzione di V. S. perchè tale inconveniente non abbia più a replicarsi.

E a tal uopo V. S. inviterà al principio dell'anno scolastico i Consigli dei professori delle varie Facoltà e Scuole a determinare il numero massimo di ore di iscrizione ai corsi liberi che ciascun studente può prendere, in modo che il cumulo massimo delle quote pagabili ai liberi docenti non possa mai superare l'importo della tassa d'iscrizione pagata dallo studente.

Il limite stabilito per ciascuna facoltà o scuola sarà subito pubblicato da V. S. perchè venga a conoscenza dei giovani e dei privati insegnanti, e la Segreteria non potrà permettere alcuna iscrizione oltre il limite anzidetto e qualora venisse presa, sia pure per errore, sarà nulla e priva di alcun effetto, tanto pel giovane quanto pel libero docente.

*Il Ministro*

MARTINI

Alle Università e Scuole di Farmacie presso i Licei.

Circolare N. 98.

Esami di assistenti Farmacisti

*Roma 28 Agosto 1893.*

Preveggo V. S. che con circolare del 18 Agosto diretta ai Prefetti del Regno, il Ministero dell' Interno ha disposto l' ammissione agli esami pratici di assistente farmacista di coloro che non più tardi del 31 Agosto 1894 faranno pervenire a quel dicastero apposita domanda regolarmente documentata.

Avverto V. S. che, come in questi ultimi anni, tali esami avranno luogo per coloro che vi saranno ammessi dal Ministro dell' Interno presso le scuole di farmacia annesse alle Università del Regno, al R. Istituto di studi superiori in Firenze e alle scuole universitarie di Aquila, Bari e Catanzaro.

*Il Ministro*

MARTINI

R. Decreto N. 549, che modifica il regolamento  
per gli Istituti scientifico pratici delle Facoltà mediche.

UMBERTO I ecc.:

Veduto il regolamento organico degli Istituti scientifico pratici delle facoltà mediche del Regno, approvato con R. decreto 25 ottobre 1881 n. 46.

Udito il Consiglio Superiore di P. I;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo ;

ARTICOLO UNICO

L' art. 46 del regolamento organico per gli istituti scientifico-pratici delle facoltà mediche del Regno, approvato con R. Decreto 25 ottobre 1881, è modificato come segue :

« Gli assistenti sono nominati dal rettore sulla proposta dei professori.

« Quando il direttore dell' Istituto lo reputi opportuno potrà essere bandito pubblico concorso per esame con le modalità proposte dal direttore stesso ed approvate dalla facoltà.

« Gli assistenti durano in carica un anno e possono essere riconfermati due volte. Per speciali ragioni di servizio potrà eccezionalmente essere derogato dal Ministero a questa disposizione ».

Dato a Monza addì 17 Settembre 1893.

UMBERTO

*Visto il Guardasigilli*

SANTAMARIA — NICOLINI

MARTINI

Iscrizione provvisoria alle Facoltà Universitarie

Circolare N. 109.

Roma 11 Ottobre 1893.

L' art. 15 del R. Decreto 16 Settembre 1893, riguardante gli esami nei ginnasi e nei licei, dispone che i candidati alla licenza liceale, i quali sono ammissibili alla sessione straordinaria, che si terrà annualmente nel mese di dicembre, possono essere iscritti provvisoriamente alle facoltà universitarie al principio dell'anno scolastico; ma la loro iscrizione sarà nulla se non presenteranno entro il 15 gennaio seguente il certificato di aver superato l'esame della licenza liceale.

Voglia la S. V. Ch. ma por mente a queste disposizioni, e provvedere a che siano eseguite.

Il Ministro  
MARTINI

Ammissione ai corsi superiori dei candidati che agli esami di licenza fallirono in una sola materia.

Circolare N. 115.

Roma 23 Ottobre 1893

Poichè, come fu avvertito con la circolare 27 Settembre decorso n. 103, le norme per gli esami negli istituti d'istruzione secondaria classica, stabilite col R. Decreto del 16 detto mese, saranno applicate soltanto nell'anno venturo.

e gli esami della sessione testè chiusa sono stati regolati dalle disposizioni rimaste finora in vigore, ho deliberato che la concessione fatta nell'anno passato con la circolare 26 Novembre 1892 ai caduti nella licenza liceale e ginnasiale in una sola materia, abbia effetto anche per questo anno, secondo le prescrizioni indicate nella circolare medesima.

*Il Ministro*

MARTINI

Alle Università ed agli Istituti d' Istruzione superiore.

Circolare N. 148.

Libretto Universitario

Biblioteca di Area  
- GRARIA

*Roma 13 Dicembre 1893.*

Questo ministero, con le circolari del 28 aprile scorso n. 56, e del 14 giugno successivo, aveva comunicato le norme relative all' applicazione del bollo nel libretto universitario, il quale doveva essere regolarizzato dagli studenti prima della passata sessione estiva degli esami.

Ma non essendosi ciò potuto eseguire da tutti, questo Ministero, d' accordo con quello delle Finanze, ha disposto che gli studenti possono presentare i loro libretti agli uffici del Registro, per l' applicazione della marca da bollo per tutto il corrente anno scolastico, sottostando al solo pagamento della marca da bollo da L. 1,20, e senza applicazione di multa. I libretti però devono essere inamancabilmente regolarizzati prima dell'apertura della sessione estiva di esame, e nessuno studente potrà essere ammesso ad esami, se non presenta il suo libretto debitamente bollato.

Prego V. S. di voler cercare che l' Ufficio di Segreteria invita gli studenti, sempre che ne abbia occasione, a porre in regola il loro libretto, avvertendoli che niuna nuova proroga potrà essere concessa, e che gli studenti che non intendessero presentarsi a dare esami nella sessione estiva, debbono egualmente regolarizzare il libretto prima della sessione stessa, perchè altrimenti andrebbero incontro alle pene pecuniarie sancite dalla legge sul bollo.

*Il Ministro*  
RONCHETTI

Biblioteca di Area  
AGRARIA

PUBBLICAZIONI

FATTE

DAL PERSONALE INSEGNANTE E STABILIMENTI SCIENTIFICI

nell' anno scolastico 1892-93.

---

**Chiappelli Alessandro** 1.º *Una nuova pagina di storia della Chiesa secondo una recente scoperta*. Nuova Antologia. 15 Gennaio 1893.

2.º *A proposito dell'Erma Certinese di Platone*, nei Rendiconti della R. Accademia dei Lincei 1893.

3.º *Il frammento ora scoperto dall'Evangelio di Pietro*. In Nuova Antologia 15 Luglio 1893.

4.º *Il nuovo frammento d'una Apocalisse di Pietro*. In Nuova Antologia 1.º Settembre 1893.

**Cocchia Enrico**. 1.º *Un romanzo di costumi nell'antichità ovvero il Satyricon di Petronio Arbitro*. Studio pubblicato nella nuova Antologia, fascicoli dell'aprile 1893.

2.º *Napoli e il Satyricon di Petronio Arbitro*. Studio pubblicato nell'Archivio storico per le provincie Napoletane. Anno XVIII (1893) fascicolo II.

3.º *Due pubblicazioni recenti di grammatica latina ad uso delle scuole*. Nella Rivista di Filologia e d'istruzione classica di Torino, anno XXII (1892).

4.º *Gli epigrammi sepolcrali dei più antichi poeti latini*. Memoria letta nella R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti nella tornata dal 7 Novembre 1893.

5.º *Nuovo tentativo di emendazione a Plauto, Mil. Gloriosus I*, v. 21 — 24. Negli studi italiani di Filologia classica, vol. II. Firenze Sansoni, 1893.

**Holm Adolfo**. *Storia della Grecia antica*, vol. 4.º Berlin, Calvary.

Articoli di critica letteraria pubblicate nella « Deutsche Literaturzeitung » e nella « Berliner philologische Wochenschrift ».

**Mariano Raffaele**. 1.º *Gli Evangelii Sinottici — Realtà o invenzione?* Studi. Un Vol. di pag. 206 in 8.º, Napoli 1893.

2.º *La Dottrina de' XII Apostoli e la critica storica*. Saggio. Roma 1893.

- 3.º *Arte e religione*. Monografia, in Nuova Antologia del 26 Dicembre 1892.
- 4.º *Un nuovo libro sul Buddismo*. Cultura del 27 Novembre 1892.
- 5.º *Harnack e il Simbolo Apostolico*. Cultura del 18 Dicembre 1892.
- 6.º *L'età nostra è malata. Di che è malata?* Illustrazione Italiana del 30 Aprile 1893.

**Fornelli Nicola.** *Qualche chiarimento sul concetto dell'adattamento nell'educazione*. Torino 1892.

*A proposito dell'adattamento nell'educazione*. Torino 1892.

*La questione dell'adattamento nell'istruzione*, Roma 1892.

*Il criterio per la scelta delle cognizioni*, Roma 1892.

*Missione educatrice dell'Università*, Roma 1893.

*L'istruzione gratuita a proposito della legge Martini sul contributo scolastico*. Roma 1893.

**Colagrosso Francesco.** *La prima tragedia di Antonio Conti, memoria letta alla R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti, e inserita nel Vol. XV degli atti della medesima.*

**Schipa Michelangelo.** *Il Ducato di Napoli* — Archivio storico napoletano 1892-93.

*Un preteso dominio pontificio in Napoli* (atti dell'Accademia Pontaniana 1894).

**Vecchia Paolo.** *Saggi scolastici*. G. B. Paravia 1893.

**Masci Filippo** — *Le Teorie sulla formazione naturale dell'istinto*. Napoli, 1893.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

---

**Pepere Francesco.** *Se il cristianesimo sia continuità del sistema morale e giuridico dei Romani.* Memoria letta alla R. Accademia delle scienze morali e Politiche, Napoli, 1893.

**Marghieri Alberto.** *Il Diritto Commerciale italiano esposto sistematicamente.* Vol. 3° 1892-93.

*Le speculazioni su valori e su rischio.* 1892-93.

*Manuale del diritto commerciale italiano.* 1882-93.

**Scaduto Francesco.** *Diritto ecclesiastico vigente in Italia.* Seconda edizione volume II, Torino, pag. 1036, in 8.° 1892-93.

**Gianturco Emanuele.** *Sistema di diritto civile italiano.* 2.<sup>a</sup> ediz. riveduta ed ampliata. Vol. I. 1893.

*Del diritto delle Successioni.* Lezioni di diritto civile raccolte dall'avv. Giuseppe Claps.

*Relazione alla commissione istituita per studiare la riforma del sistema di pubblicità dei trasferimenti e delle ipoteche.*

**D' Ippolito Francesco.** *Corso di Economia sociale; Prolegomeni.* Vol. di pag. 127.

*Corso di Economia sociale. Produzione dei Beni.* Vol. di pag. 513.

*Corso di Economia sociale. Ripartizione dei Beni.* Vol. di pag. 272.

**Lomonaco Giovanni.** *Istituzioni di Diritto Civile italiano* 2.<sup>a</sup> ediz. Vol. I.

*Trattato dell' arresto personale* nella Enciclopedia giuridica italiana, verb. Arresto personale.

**Napodano Gabriele.** *Della falsità in atti* 1893.

**Arangio-Ruiz Gaetano.** *Le ultime crisi italiane (1891-1893) nella Politica e nel Diritto.*

*Lo stato di assedio in Sicilia e nella Lunigiana* (nella Rassegna di Scienze sociali e politiche di Firenze. Anno XI. Vol. II).

**Canada Bartoli Gaetano.** *Il catasto dell'importo fondiario studio di economia e legislazione.*

**Coviello Nicola.** *Della superficie e considerata anche in rapporto al suolo e sottosuolo.* Bologna 1892.

*Del contratto estimatorio.* Torino 1893.

*Della cessione prosovolvendo,* nel Foro italiano 1893.

*Trascrizione del contratto di dote* (nell'annuario critico di giurispr. pratica, 1893).

**Ciccaglione Federico.** *La feudalità studiata nelle sue origini e nel suo sviluppo e nella sua decadenza.* Parti IV, V, VI e VII (dall'Enciclopedia giuridica italiana, Milano 1893).

*Il metodo nello studio della storia del diritto in rapporto alla sua utilità.* (Dal Digesto italiano V, storia del diritto). Torino 1893.

**Contuzzi Francesco Paolo.** 1.° *La Giurisprudenza internazionale.* Raccolta periodica e critica di Dottrina, legislazione e giurisprudenza nelle materie civili, commerciali, penali e diritto pubblico internazionale, seguita dalla Rassegna Diplomatica a Consolare fondata e diretta dal prof. Contuzzi 1893.

2.° *Decisioni di magistrati italiani nel diritto internazionale privato* annotate ed inserite nelle seguenti Riviste straniere — *Revue pratique de Droit international Privé Paris* — *Zeitschrift für Internationales Privat- und Strafrecht Erlangen*, 1893

3.° *Il contratto di mandato nel Diritto Romano e secondo il Codice civile ed il Codice di commercio.* Nel Filangieri Milano 1893.

4.° *Le Federazioni* — nel *Digesto Italiano.* Torino 1893-94.

5.° *Manuale di Diritto costituzionale* — 2.ª edizione Hoepli Milano 1883-94

6.° *Trattato di Diritto Costituzionale* — 1.ª ediz. Unione editrice — Torino 1893-94.

7.° *Le associazioni della Croce Rossa*. Nella Enciclopedia Giuridica italiana: Milano, 1893.

8.° *Des limites, que les traités de commerce imposent aux Gouvernements contractants dans la modification de la Legislation interieure*. Nella Reuve de science politique et de Droit Public. Paris 1894.

9.° *Lo stato d'assedio nel Diritto Pubblico italiano*. Nel Filangieri. Milano 1894.

10.° *Lezioni di Diritto Internazionale*; Pubblico e Privato secondo il programma svolto nell'anno scolastico 1893-94.

11.° *Lezioni di Diritto Costituzionale*; secondo il programma svolto nell'anno scolastico 1893-94.

12.° *Les attributions des Consuls en matière d'actes de l'état civil* Reuve de Droit international et de legislation comparée. Bruxelles 1894.

**Gargiulo Francesco**. 1.° *Trattato e riforme speciali al Codice di procedura civile*.

2.° *Trattato — La cassazione secondo l'ordinamento giudiziario e la procedura civile*.

3.° *La prova testimoniale del falso civile in relazione alla simulazione consensuale*.

4.° *Se il verbale di ricognizione degli oggetti privati debbono essere sottoscritto dal custode presente e delegato nel precedente pignoramento*.

5.° *La donna offerente all'incanto*.

6.° *La perizia medica sulla persona, e l'assistenza del mandatario del marito all'ispezione sulla moglie in giudizio di nullità di matrimonio*.

7.° *L'eleggibilità a conciliatore nei rapporti dei Consiglieri comunali, degli ex conciliatori, dei Sindaci, degli Assessori comunali, dei Vicepretori comunali, dei Ministri del culto e dei censiti*.

**De Crescenzo e Minutillo**. *Dei Diritti di famiglia*. Parte II, corso di Diritto Romano dettato nella Università di Napoli 1892-93.

**Scalamandrè Girolamo**. *Traduzioni romane e germaniche del diritto* 1893.

**Tammeo Giuseppe**. *Emigrazione* — Milano.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

**Fergola Emanuele.** *Osservazioni del Pianeta Veneta di 41 stelle di paragone nell' opposizione del 1889 eseguite al Circolo meridiano di Repsold nel R. Osservatorio di Capodimonte.* Pubblicazione fatta nell' anno 1892-93.

**Siacci Francesco.** *Compendio di Balistica.* Torino, Casanova 1893.

*Sulla Funzione caratteristica del moto di rotazione di un corpo non sollevato da forze.* Napoli 1894. (Atti della R. Accademia delle Scienze fis. e mat. di Napoli, Vol. VI, serie 2.<sup>o</sup>).

**Capelli Alfredo.** *Sul sistema completo delle operazioni di polare permutabili con ogni altra operazione di polare fra le stesse serie di variabili.* Rendiconti della R. Accademia delle Scienze di Napoli, febb. 1893.

*Dell'impossibilità di Sizie fra le operazioni fondamentali permutabili con ogni altra operazione di polare fra le stesse serie di variabili* (Rendiconti della stessa Accademia, Giugno 1893).

*Quelques formules relatives aux opérations de polaire* (atti del congresso matematico di Chicago, Agosto 1893).

**Cesàro Edoardo.** *À propos d'une question de Géométrie infinitésimale* (Mathesis, 1893, p. 177).

*Sur quelques théorèmes de MM. Fouret et Jamet,* (ibid. p. 217).

*Démonstration d'un théorème de M. Appell.* (ibid. p. 241).

*Su talune erronee « riflessioni » del prof. Arminio Nobile* (Rivista di matematica, 1893 p. 128).

*Critica di una nota del socio Nobile « sulle variazioni a corto periodo della latitudine »* (Rendiconto della R. Accademia delle Scienze di Napoli, 28 Ottobre 1893).

*Sulla determinazione assintotica delle serie di potenze* (ibid. 28 Ottobre 1893).

*La serie di Lambert in Aritmetica assintotica.* (ibid. 4 Novembre 1893).  
*Théorème d'analyse* (Bulletin des sciences mathématiques et astronomiques, 1893).

*Nuova contribuzione ai principii fondamentali dell' Aritmetica assintotica* (atti della R. Accademia delle Scienze di Napoli, Vol. VI, serie 2.<sup>a</sup> N. 11).

*Corso di Analisi algebrica, con introduzione al Calcolo infinitesimale.* (Torino Bocca, 1894, un Vol. in 8.<sup>o</sup> di pag. 500).

**Montesano Domenico.** *La rappresentazione su di un piano delle congruenze di rette di secondo ordine dotate di linea singolare.* Rendiconto del Circolo matematico di Palermo, Vol. VII.

*Su di un complesso di rette di terzo grado.* Memorie della R. Accademia delle Scienze dell' Istituto di Bologna. Serie V. Tomo III.

*Su una classe di trasformazioni razionali ed involutorie dello spazio di genere arbitrario  $n$  e di grado  $u+1$ .* Giornale di Matematiche. Vol. XXX.

*Su le congruenze lineari di doniche nello spazio.* Rendiconti del R. Istituto Lombardo. Serie II. Vol. XXVI.

**Nobile Arminio.** *Saggio di osservazioni meridiane correlative fra Capodimonte e Córdoba. (America Meridionale) per correggere le refrazioni.*

*Considerazioni sulla variazione a corto periodo della latitudine.* (Memorie della R. Accademia delle Scienze di Napoli).

*Risposta alla critica del socio Cesàro.* Rendiconto della R. Accademia delle Scienze.

**Masoni Udalrico.** 1.<sup>o</sup> *Di Alcune ricerche sperimentali sui tubi addizionali* (Atti R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli 1892).

2.<sup>o</sup> *Di alcune determinazioni di portata e di velocità sul fiume Sarno.* (Bollet. Collez. Ing. 1892).

2.<sup>o</sup> *Sul moto dell' acqua nei tubi di condotta* (Bollet. Collez. Ing. 1893).

**Amodeo Federico.** a) *Sulla linearità delle varietà ad un numero qualunque di dimensioni* (Rivista di Matematica 1892).

b) *Un' osservazione sulle condizioni lineari della Geometria* (Annali del R. Istituto tecnico di Napoli 1892).

c) *Contribuzione alla teoria delle serie irrazionali involutorie esistenti sopra una varietà algebrica semplicemente infinita* (Annali di Matemat. 1892).

d) *Lettera aperta al Direttore della Rivista di Matematica* (Rivista di Matematica, 1892).

e) *Curve aggiunte minime* (Rendiconti della R. Accademia dei Lincei, 1893).

f) *Serie residue nella serie canonica delle curve aggiunte di ordine  $m-3-\alpha$*  (Rendiconti della R. Accademia dei Lincei 1893).

g) *Curve k-gonali* (Annali di Matematica 1893).

Biblioteca di Area  
GRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

**Costa Achille** *Miscellanea Entomologica* memoria quarta.

**Palmieri Luigi.** *L'Elettricità atmosferica osservata con globi aerostatici.*  
*Continuazione degli studii sulla corrente tellurica, fatti all'Osservatorio Vesuviano.*

**Trinchese Salvatore.** *Nuove osservazioni sulla Placida viridis.* Serie V. Tomo III delle memorie della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, 1893.

**Balsamo Francesco.** 1.° *Ricerche sulla penetrazione della radiazione nelle piante.* Parte 1.ª con tre tavole in 4.º Napoli 1893.

2.° *Conno necrologico del Prof. G. A. Pasquale* Bollett. Soc. Astr. d'Italia Anno XII Fasc. II, 1893.

3.° *Ad Homonymiam Algarum addenda* — Neapoli (sumpt. auct.) 1893.

4.° *Piante delle Canarie e del Congo raccolte da G. Zeuker* *Centuria* 1.ª — Boll. Soc. Astr. d'Italia anno XII, Fasc. VII, VIII, in 8.º 1893.

5.° *Il joduro di metilene nella preparazione delle Diatomee.* Nota in 8.º Napoli 1893.

6.° *Sunto delle lezioni di Botanica* tenute nella R. Università di Napoli nell'anno scolastico 1892-93. Napoli 1893 (autografia).

**Franco Pasquale.** *Sull'Aftalosa del Vesuvio.* Discorso in onore di Galilei Necrologia di Arcangelo Seacchi 1893.

**Del Gaizo Modestino** 1.° *Alcuni studii di Lazzaro Spallanzani e di altri naturalisti sulla virtù magnetica delle rocce.* (Nota pubblicata nel Volume XIII del

Bollettino dell'Associazione Meteorologica Italiana). Torino 1893.

2.<sup>o</sup> *Mariano Santo di Bartetta e la Chirurgia Italiana nella prima metà del cinquecento* (Memoria, con nuovi documenti, pubblicata nel Vol. II della nuova serie degli Atti della R. Accademia Medica-chirurgica). Napoli, 1893.

3.<sup>o</sup> *Dell'azione dei Papi sul progresso dell'Anatomia e della Chirurgia sino al 1860* (Memoria presentata al Congresso di Genova, per gli studi di scienze sociali). Milano 1893.

4.<sup>o</sup> *Il terzo volume delle pubblicazioni della Specola Vaticana*. (Rassegna bibliografica pubblicata nella Rivista Internazionale di Scienze Sociali). Roma 1893.

**Mazzarella Giuseppe** 1.<sup>o</sup> *Intorno al preleso occhio anale delle larve degli Opistobranchi*. Roma 1892. Rendiconti della R. Accademia dei Lincei.

2.<sup>o</sup> *Ricerche sulla Morfologia delle Oxyuroidea*. Napoli 1893, (con 3 tav. lit.) Memorie della Società italiana delle Scienze detta dei XL.

3.<sup>o</sup> *Monografia delle Aplysiidae del Golfo di Napoli*. Napoli, 1893 (con 13 tav. lit.) Memorie della Società italiana delle Scienze detta dei XL.

4.<sup>o</sup> *Intorno alla Phyllaplysia Lafouli*, P. Fischer. Napoli 1893, (con una tav. lit.) Bollettino della Società di Naturalisti.

5.<sup>o</sup> *Ricerche sulle Peltidae del Golfo di Napoli*. Napoli 1893, (con una tav. lit.) Memorie della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche.

6.<sup>o</sup> *Le ricerche degli organi attraverso l'Evoluzione animale. Prolusione al corso delle lezioni di Anatomia e Fisiologia comparate*. Napoli 1893.

**Geremicca Dott. Michele**. *Appunti di Botanica Sistematica ad uso degli studenti Universitarii*. Napoli, 1893.

**Pasquale F.** *Sulla pioggerella avvenuta sotto alcuni alberi di Tiglio nel R. Orto Botanico di Napoli*.

*Di alcune nuove stazioni della Woodwardia radicans.*

**Monticelli Fr. Saverio**. 4.<sup>o</sup> *Studi sui Trematodi endoparassiti, II. Primo contributo di osservazioni sui Distomi*. (I, II, III, v. Annuario 1892-93 p. 260-261).

in III. Supplementrest zu den Zoologischen Jahrbüchern, 1893 Gustav Fischer, Jena.

2.<sup>o</sup> *In torno ad alcuni elementi del Museo Zoologico della R. Università di Palermo*, in: Naturalista Siciliano, Anno X, N.<sup>o</sup> 7, 8, 9, 1893.

3.<sup>o</sup> *Treptoptax reptans*, ng. nps. Nota preliminare, in: Rendiconti R. Accad. Lincei, 1. Sem. Vol. II, (5), 1893.

4.<sup>o</sup> *Sui cuscinetti glandolari perianali dell'Ecnyetaris Spelaca*, in Atti R. Accad. Scienze Fise. Mat. Napoli, Vol. VI, (2), N.<sup>o</sup> 3, 1893.

5.<sup>o</sup> *Ctenodrilus serratus* O. Schmidt., Nota preliminare, in: Boll. Soc. Nat. in Napoli, Ann. VII, Ser. I, Vol. VII.

6.<sup>o</sup> *Prelezione al corso parruggiato di Zoologia* (Anno scolastico 1891-92), Napoli Fil. Ferrante, 1893.

**Semmola Eugenio.** *Di alcune esperienze di radiofonia*, Atti dell'Istituto d'Incoraggiamento, 1893.

**Zinno Silvestro.** *Nuovi studi sperimentali sul tricoloruro di boro*. Per gli Atti dell'Accademia Pontaniana.

*Nuovi studi sull'Azucno sotto il punto di vista della Chimica pura ed applicata*. Per gli Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento.

MUSEO GEOLOGICO

**Bassani Francesco** (Direttore) e **De Lorenzo Giuseppe.** *Per la geologia della penisola di Sorrento*. Con due tav. prof. intere. (Rend. Acc. Lincei), Roma 1893.

*Il Monte Consolino di Stilo in Calabria*. Con una tavola (Atti Acc. sc. fis. e mat., vol. VI, ser. 2.<sup>a</sup>) Napoli 1893.

**Matteucci R. V.** (Coadiutore). *Due parole sull'attuale dinamica del Vesuvio* (1893) Boll. mens. Soc. meteorol. it.) Torino 1893.

**Mercalli G.** (prof. par.) *Sopra l'eruzione dell'Etna cominciata il 9 luglio 1892*. Con una tavola (Atti Soc. ital. sc. nat.), Milano 1893.

*Il terremoto sentito in Napoli il 25 gennaio 1893 e lo stato attuale del Vesuvio.* (Boll. mens. Soc. meteorol. ital.) Torino 1893.

*Note geologiche e sismiche sulle isole di Ponza.* Con una tavola (Atti Acc. sc. fis. e matem., vol. VI, ser. 2.<sup>a</sup>) Napoli 1893.

**Vigliarolo G.** (Dott. in sc. nat.) *Dei generi Micropteron, Dioplodon e Rhinostodes e di una nuova specie fossile di Rhinostodes scoperta nel calcare elveziano di Cagliari.* Con due tavo'le (Atti Acc. sc. fis. e mat., vol VI, ser. 2.<sup>a</sup>) Napoli 1893.

**Petroni C.** (Dott. in sc. nat.) *Intorno all'età degli strati a lamellibranchi e ad echinidi di Baselice in provincia di Benevento* (Boll. Soc. geolog. italiano, vol. XI). Roma 1893.

*Fossili miocenici di Baselice.* Con una tavola (Atti Acc. sc. fis. e mat., vol. V, ser. 2.<sup>a</sup>) Napoli 1893.

**De Lorenzo G.** (Stud. sc. nat.) *Fossili nelle argille sabbiose postplioceniche della Basilicata* (Rend. Acc. Lincei). Roma 1893.

*La fauna benthonectonica della pietra leccese* (Rendiconto Acc. Lincei). Roma 1893.

*Sul postpliocene morenico del gruppo montuoso del Sirino in Basilicata.* Con due profili intec. (Rend. Acc. Lincei). Roma 1893.

ISTITUTO DI ISTOLOGIA E FISILOGIA GENERALE

**Paladino Giovanni.** (Direttore) 1.<sup>o</sup> *Dei limiti precisi tra il nervoglio e gli elementi nervosi del midollo spinale e di alcune delle questioni istofisiologiche che vi si riferiscono, con una tav.* Bollettino della R. Accademia Medica di Roma An. XIX 1893.

2.<sup>o</sup> *Commemorazione del prof. Giuseppe A. Pasquale* letta all'Accademia Pontaniana nella tornata del 6 Ag. 1893. Vol. degli Atti XXIII.

3.<sup>o</sup> *Contribuzione alla conoscenza dell'amitosi nei mammiferi con fig. intercal.* Rendiconto dell'Accademia di scienze fisiche e matematiche di Napoli 1893.

4.° *Effetti della tiroidectomia*. Bullettino dell' Accademia medico-chirurgica di Napoli 1893.

**Capobianco Fr.** (Assistente) 1.° *Di un reperto rarissimo o della presenza di fibre muscolari sbriate nella glandola tiroide con tav.* Bullettino alla Società dei Naturalisti di Napoli. Vol. XII, 1893.

2.° *Sopra una particolarità di struttura del cervello.* Riforma Medica An. 1893.

3.° *La pammonite da tiroideotomia e quella da recisione del vago nei conigli.* Riforma Medica Num. 166, luglio 1893.

**Marracino A.** (Dott. Med. Chir.) *Contributo all'istologia comparata della cartenia cerebrale, con tre tav.* Giornale dell' Associazione dei Medici e Naturalisti. An. VI part. I. 1893.

**Valenza G. Battista** (Studente). *Una particolare atropia della sostanza grigia dei funiculi gracili e maculi.* Riforma Medica, dic. 1893.

MUSEO ANTROPOLOGICO

**Nicolucci Giustiniano.** (Direttore). *I Celti e la formazione delle Nazionalità francese, inglese e spagnuola.* Nelle memorie della Società italiana delle scienze v. VIII.

*Un periodo preistorico. L' Età del Ferro.* Atti dell' Accademia Pontaniana, v. XXI.

*L' Uomo e le scimmie.* Ibid.

*Ancora de' tempi preistorici.* L' Età del ferro. Ibid.

*Gli Hilliti o Kheta nella Storia e nell' etnologia,* con figure nel testo. Atti cit. v. XXII.

*Sui monumenti megalitici e le così dette Specche di Terra d' Otranto,* con figure nel testo, v. XXIII. Ibid.

**De Blasio Abele** (Dott. in Med. chir. chin. e Sc. Nat.) 1.° *L' uomo preistorico in Italia considerato principalmente dal punto di vista Craniologico.* Napoli 1882.

2.° *Dieci mesi di ricerche preistoriche in provincia di Benevento*. Siena 1882.

*I crani dei Sanniti*. Rivista Italiana di Scienze Naturali. Siena 1892.

2.° *Intorno ad un cranio artificialmente deformato*. Bollettino del Naturalista Siena 1892.

3.° *Crania eggiptiaca vetera et hodierna*. Rivista italiana di S. N. Siena 1893.

4.° *Intorno a tre crani di Nubiani antichi* Bollettino della Società di Naturalisti di Napoli 1893.

5.° *Le varietà umane dell' Egitto antico*. Ibid. 1893.

6.° *Contributo allo studio dell' età della pietra in provincia di Benevento*. Ibid. 1893.

Biblioteca di Area  
GRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

**Albini Giuseppe.** *Il movimento quale fattore principale delle perdite invisibili nel peso degli animali.* (Con una tavola in litografia) 1893.

**De Vincentiis Carlo.** *Lavori eseguiti nella Clinica Oculistica di Napoli* vol. 3.<sup>o</sup>

**Cirincione.** (Coadiutore). *Sui primi studii dell'occhio umano.*

**D' Ambrosio Agnello.** *Su due casi di chirurgia cerebrale seguiti dalla trapanazione del cranio, guarigione.*

*Su di un caso di carcinoma Mammorio non operabile curato con le iniezioni di Bleu di Metile con felice risultato.*

**Malerba Pasquale.** 2.<sup>a</sup> parte della *chimica fisiologica di O. Hammarsten*, tradotta ed annotata.

I. — LAVORI ORIGINALI

**Massei Ferdinando.** 1.<sup>o</sup> *Le malattie del Naso — dal Trattato di Patologia e Terapia medica* — Milano, 1892.

2.<sup>o</sup> *L'intubazione della laringe nei bambini e negli adulti* — Opuscolo. Napoli, 1893.

*Traduzione in tedesco fatta dal Dott. E. Fink di Amburgo. Lipsia, Deutke editore 1893.*

3.<sup>o</sup> *Malattie dell'istmo delle Fauci — dal « Trattato Italiano di Patologia e Terapia Medica ».* Milano 1893.

4.<sup>o</sup> *Diagnosi e cura dell'ascesso retro-faringeo idiopatico nei bambini.* Archivi Italiani di Laringologia, Anno XIII, fasc. 2.

5.° Le Malattie della laringe — dal « *Trattato Italiano di Patologia e Terapia Medica* ». Milano, 1893.

6.° Fasi, natura e terapia dei papillomi laringei. Memoria pubblicata negli *Atti del Primo Congresso della Società Italiana di Laringologia, Otolologia e Rinologia*. Firenze, 1892.

7.° Tracheotomia previa intubazione. (Corrispondenza scientifica. Lettera aperta al Prof. Grazzi). Opuscolo, Firenze, 1893.

## II. — PUBBLICAZIONI PERIODICHE

Archivii Italiani di Laringologia Anno XIII fascie. 1.° 2.° 3.° e 4.°

## III. — LAVORI FATTI NELLA SCUOLA

Rendiconto dell' anno scolastico 1892-93 redatto dal Dottor A. FRATELLI (Coadiutore) con la collaborazione dei signori Dottori V. GARZIA, A. DAMIENO (assistenti), L. AJELLO, G. ISAIA e R. BORGONI (assistenti volontari). Napoli, 1893.

### PRIMA CLINICA MEDICA

De Renzi E. *Sulla cura elettrica dell' apoplezia cerebrale*. (Riv. Clin. e Terap., 1893).

*L' elettricità nella cura dei morbi infettivi e massimamente nella tisi-  
chezza polmonare*. (Riv. Clin. e Terap., 1893).

*Sulla cura dell' epilessia*, (Idem).

De Renzi E. e Pane N. *Sull' azione microbica dell' elettrico*. (Atti dell' Accade-  
mia Medico-Chirurgica di Napoli, 1893).

Reale E. *Di un terzo caso di glicuria ovvero urina filante e di un trattamento  
curativo efficace della medesima*. (Riv. Clin. e Terap., 1893).

*Zur frage der Salolprobe als Untersuchungsmittel der Bewegungsfähig-  
keit des Magens*. Wiener med. Wochenschrift, 1893.

**Reale E. e Boeri G.** *Ueber die Bildung von Oxalsäure im Organismus bei Sauerstoffmangel.* Wm. Woch., 1893.

*Manuale di Chimica clinica. Parte 1.<sup>a</sup> Analisi delle urine.* Un volume in 46.<sup>o</sup> di circa 200 pagine, con numerose figure nel testo. Editore C. Preisig. Napoli 1893.

**Reale E. e Velardi G.** *Sull'eliminazione dello zolfo neutro per le urine e sul suo valore semeiologico nelle alterazioni del ricambio materiale.* Archiv. ital. di Clin. med. Puntata speciale pel giubileo del prof. de Renzi, 1894.

**Pane N.** *Sulla diagnosi differenziale tra lo streptococco piogeno e lo streptococco dell'eresipela.* Giornale dell'Associazione dei Medici e Naturalisti. Anno IV, 1893.

*Azione reciproca tra il virus carbonchioso e il virus pneumonico.* Archivio ital. di Clin. med. Puntata speciale 1894.

*Ripristinamento della virulenza del diptob. pneumoniae mediante il virus carbonchioso.* Riforma medica, 1893.

**Pane N. e Linciano P.** *Sulla resistenza individuale dei conigli contro il virus carbonchioso e pneumonico.* Rivista Clin. e Terap., 1893.

**Bruschini E.** *Sulla percussione del rene.* Nota clinica. Archivio italiano di Clinica Medica. Puntata speciale 1894.

**Lamari A.** *Sulle localizzazioni dello pneumococco di Fränkel.* Rivista clin. e ter. 1893.

*La luce e l'igiene.* (Il medico di casa). Ed. F. Vallardi Milano, 1893.

**Boeri G.** *Un caso di scorbuto ed infezione palustre con acetonuria, paptonuria ed urobilinuria.* Riv. cl. e ter. 93.

*Contributo allo studio della meningite cerebro-spinale.* Riv. cl. e ter. 93.

*Cronaca della Clinica De Renzi.* Riv. cl. e ter. 1893.

*Le malattie professionali* (Il medico di casa) Ed. F. Vallardi Milano, 93.

**Fradella C.** *Sull'azione battericida della diafeterina.* Riv. cl. e ter. 1893.

ISTITUTO CLINICO DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

**Morisani Ottavio** (Direttore). 1.° *Per la sinfisiotomia. Statistica e Considerazioni.*  
2.° *Bambini deboli e mezzi per conservarli in vita.*

**Lauro Vincenzo** (Coadiutore ord.). 1.° *Trattamento del pedemcolo uterino nelle isterectomie sopravaginali per miofibromi.*  
2.° *Alcune laparotomie per indicazioni ginecologiche.*  
3.° *Una isterectomia sopravaginale per nuova indicazione.*

**Caruso Francesco**. 1.° *Operazioni complementari del taglio cesareo.* (Annali di Ost.).

**Miranda Giovanni**. 1.° *Contribuzione allo studio di alcuni vizi di conformazione dell'apparecchio genitale della donna.*  
2.° *Due operazioni di isteroperi per prolapsa completa dell'utero.*

**Sava Enrico**. 1.° *Sul vomito incoercibile della gravidanza.*

**Barone Andrea**. 1.° *Manuale di Ostetricia Minore,* (pubbl. 3 fascicoli).

**Spinelli Giuseppe**. 1.° *A proposito di un caso di laparo-isterectomia sopra vaginale per fibromiomi multipli con affondamento del peduncolo trattato secondo il processo Zweifel.*  
2.° *Sull'adenopatia sopraclavicolare nei cancri degli organi della piccola pelvi e dell'addome.*  
3.° *Contributo alla Chirurgia dei fibromi uterini e considerazioni sulle asepsi laparotomica.*  
4.° *Sulla sinfisiotomia.* Annotazioni storiche-cliniche e bibliografiche.  
5.° *Parechie aggiunte alla traduzione della Ginecologia di S. Pozzi.* (Opera in corso di pubblicazioni).

ISTITUTO DI CLINICA PEDIATRICA

**Fede Francesco.** (Direttore). « *La Pediatria* » Periodico mensile indirizzato al progresso degli studi *sulle malattie dei bambini*. Anno (I, 1893).

Dell' Atrofia infantile. Lezioni cliniche. (*La Pediatria*, Anno 1.<sup>o</sup> n. 1).

**Fede Nicola.** (Coadiutore). Sulla cura della tosse convulsiva. (*La Pediatria*, Anno 1.<sup>o</sup> n. 6).

**Guida Tommaso.** (Coadiutore). Stato attuale degli studi sull'anemia splenica dei bambini.

Sull' uso del poppatoio.

Del latte animale nell'allattamento artificiale dei bambini.

Le irrigazioni nella pratica delle malattie infantili.

Di una forma morbosa poco nota dei neonati.

Della eclampsia nei bambini.

(*La Pediatria*, numeri 1, 3, 4, 5, 7, 10, 11 e 12, Anno I).

**Cima Francesco.** (Assistente). Ricerche sull'elmintiasi nei bambini.

Notevole caso di malaria congenita in bambina di mesi 2.

(*La Pediatria*, Anno I, num. 2, 8 e 9).

**Durante Durando.** Ricerche batteriologiche sulla saccarina, nell'antisepsi della bocca dei bambini.

Tubercolo padre del cervelletto sviluppatosi in bambino prima del 3.<sup>o</sup> anno di età.

Importanza dell'analisi del latte nella pratica dell'alimentazione infantile.

(*La Pediatria*, Anno I, numeri 3, 6, 8 e 9).

**Somma Ettore.** Un caso di rachitichismo, serofolosi e catarro intestinale cronico che mentiva la malattia di Hodgkin. (*La Pediatria*, n. 4 e 5).

**Marchetti Bruno.** Contributo all'azione del succo testicolare in alcune malattie dei bambini. *Ricerche cliniche e sperimentali.* (La *Pediatria* Anno I, numeri 10 e 11).

**Petronio Francesco.** 1.<sup>o</sup> *Prontuario Sinottico di operazioni Chirurgiche, più attinenti alle lesioni violenti e brevi notizie sulle medicature antisettiche di esse.* Napoli 1894.

2.<sup>o</sup> *Contributo allo studio clinico delle resezioni, praticate per lesioni traumatiche e due storie, relative ed altre importanti lesioni.* Napoli 1894.

3.<sup>o</sup> *Per la riapertura della Clinica ufficiale delle lesioni violenti.* Discorso pronunziato nell'ospedale della Pace il 16 Dicembre 1893. Napoli 1894.

#### *Lavori sperimentali*

**Fazio Eugenio.** a) *Un bacillo Carbonioso, scoperto nell'Acqua Ferruginosa naturale.*

b) *Azione antimicrobica dell'Acido carbonico nell'acqua Solfuro carbonica naturale.*

#### *Pubblicazioni*

a) *Rivista Internazionale d'Igiene* anno IV.

b) *Le case di Maternità.*

c) *Relazione e Regolamento con le relative Tabelle, Tariffe e Moduli per il Servizio delle Disinfezioni e della Stazione di Disinfezione di Napoli.*

d) *La cosiddetta Febbre napolitana e la Febbre mediterranea del Dottor Bruce.*

**De Dominicis Nicola.** 1.<sup>o</sup> *Le Autointossicazioni nella Clinica e nel Laboratorio sperimentale.* (Gazzetta degli Ospitali 1893).

2.<sup>o</sup> *La trasfusione immediata del sangue di caneau all'omo.* (Atti della Reale Accademia medica-chirurgica 1893).

3.° *Sur la Pathogénie du Diabète. Nouvelles recherches. Revue critique des hypothèses émises à ce propos.* (Archives de Médecine expérimentale et d'Anatomie Pathologique-publique sous la direction de M. Charchot 1893.

4.° *Manuale di Patologia Speciale medica* 2.<sup>a</sup> edizione per F. Vallardi, Milano 1893.

5.° *Guida allo studio dalla Patologia generale.* Edit. F. Vallardi, 1893.

**Fasano Adolfo** *Igiene degli organi vocali.* Milano 1893.

*Contributo alla Difterite scarlattinosa,* 1892.

*L'Idiolo nella pratica Rino-Laringoiatrica,* 1893.

*La Difterite, Etiologia, Patogenesi, Profilassi, e Cure,* 1892.

*Un Caso di Pemfigo della Mucosa faringea e tracheale,* 1893.

*Ulteriore contributo alla fimbrosi della sifilide, e Tubercolosi laringea,* 1892.

*Atti del primo Congresso della Società Italiana di Laringologia,* 1893.

*La Cura mercuriale in alcune scrofule di Nasali,* 1893.

**De Tullio Pasquale** 1.° *Sulla cura forme di tifo* per l'Enciclopedia medica Italiana edita dal Dott. F. Vallardi Milano, 1893.

2.° *Contributo allo Studio dell'eredità nelle alterazioni del ricambio materiale.* Gazzetta degli ospitali. Anno XIII. 1893.

1.° Dott. F. PENZOLBT. *Vecchie e Nuove Analisi di urine e loro valore pratico.*

2.° *Prima traduzione italiana con prefazione e appendice originali,* del Prof. Pasquale de Tullio, Ed. Dott. Francesco Vallardi, Milano 1893.

3.° *Gravi e rare localizzazioni della Sifilide.* Studio Clinico per le Letture sulla medicina edito dal Dott. Francesco Vallardi, Milano. *In corso di stampa* 1893.

**Stanzial Rodolfo** 1.° *Ricerche istologiche sulle alterazioni luetiche delle arterie cerebrali.* (Annali di Neurologia. Fas. 1. e 3, 1893).

2.° *Rendiconto Statistico degli infermi, osservati e curati, negli anni 1891 e 1892 nel dispensario Celtico Governativo degli Incurabili* (Giorn. Intern. delle Scienze Mediche, Anno XV).

3.° *Ricerche istologiche sulla Sifilide intestinale.* (Giornale intern. delle Scienze Mediche. Anno XV).

**Gauthier Vincenzo.** *Lezioni di Materia medica e Tossicologia* per gli studenti in farmacia I e II parte, due volumi.

**Husemann.** *Trattato di materia medica e Terapeutica* con note ed aggiunte originali del Prof. V. Gauthier. Ediz. Dott. Francesco Vallardi (in corso di stampa).

**Il Refir.** *Modo di prepararlo, suo uso domestico, suoi effetti curativi nei malati e nei convalescenti.* Ediz. Dott. Francesco Vallardi.

**Gauthier e Piutti.** *L'idrato di Cloradio dal punto di vista della Tossicologia forense* (Estratto dalle contribuzioni alla Farmacia ed alla Terapeutica. Anno II. 4)

**Montefusco Alfonso** 1.º *Azione delle basse temperature sulla virulenza degli spirilli del colera.*

2.º *Contributo alla biologia del bacillo del tifo.*

3.º *Il latte in Napoli.*

**Cozzolino Vincenzo** 1.º *Muto per sordità invece di Sordomuto. — Rapporti intimi tra Pedagogo e Otologo. — Loro necessaria associazione negli istituti dei sordomuti e vantaggi reciproci. — Fondazione in Italia di una scuola Ortofona per i perfetti audienti.* Pensieri svolti per il Congresso Nazionale dei Maestri per i sordomuti. — tenuto in Genova nel Settembre 1892 *L' Educazione dei Sordomuti.* — Siena 1893.

2.º *Sur la priorité de la méthode physiologique du cathétérisme de la trompe d' Eustache, nouveau procédé inédite* per le Dott. Loewenberg de Paris. *Annate de l' oreille* Paris, 1893.

3.º *Rinolito o calcolo nasale con distruzione parziale del setto.* Con 5 fig. intercalate *Morgagni, Milano, 1893.*

4.º *Un doppio rinolito nella fossa nasale sinistra.* Con 7 figure intercalate. *Rivista Clinica e terapeutica.* Napoli 1893.

5.º *Un caso di sarcoma a cellule polimorfe, (simulante un melano-sarcoma) del sotto nasale osseo a destra, diffuso al pavimento della cavità nasale.* Con 5 fig. intercalate ed una tavola. *Archivio ital. di Otolgia, rino-logia.* Torino-Roma 1893.

6.° *La microcidina ed il cloruro di sodio nei processi microbici, massimamente piogeni dell'orecchio, del naso e della gola.* Nuove applicazioni. *Riforma medica* n. 200 Napoli 1893. Sommario con conclusioni pubblicato negli *Annales des maladies de l'oreille, du nez etc.* Paris 1893.

7.° *Nuova medicazione emostatica-antisettica del setto nasale, dei cornetti e delle cavità auricolari, a base di soluzione di acido trichloracetico.* Rivista clinica e terapeutica. Napoli 1893. Sommario con conclusioni pubb. negli *Annales der maladies de l'oreille ec.* Paris 1893.

8.° *IV Lezioni sulle trombe flebiti dei seni della dura madre da flogosi infettivo o chirurgiche dell'apparato uditivo, olfattivo e prime vie digerenti.* *Bollettino per l'orecchio naso e gola.* Firenze 1893.

9.° *V Lezioni sui progressi etiologici, pronostici e terapeutici nelle otopatie delle tre sfere dovuti alle ricerche batteriologiche.* Due pubbl. nella *Gazzetta degli Ospedali Milano* 1893: due nel *Bollettino Morgagni Milano* 1893, e una negli *Archivos internac, sinologia, la rino-logia e otologia.* Barcelona 1893.

10.° *Sulla tracheotomia previa intubazione con la sonda Schrötter nell'adulto ecc.* Lettera al Direttore del *Bollettino per l'orecchio ecc.* Firenze 1893.

11.° *Sulla vitite coccosa meglio della colesteatomatosi.* Lettera allo stesso Direttore 1893.

12.° *Necrologia* per il Dott. FRANCESCO FELICE di Roma ex assistente delle Cliniche Otorinologica e laringologica della R. Università di Napoli — *Archivio Internazionale.* Napoli 1893. *Revue internat. de Rhinologie etc.* Paris 1893.

**Cimmino Roberto.** (Assistente). *Resoconto statistico degli ammalati d'orecchio, di naso e di gola osservati negli anni scolastici 1891-92 — e 1892-93, nell' Ambulatorio dell'Ospedale Clinico.* Totale n. 1719. *Raccoglitore Medico.* Forlì 1893.

*Lavori pubblicati sugli ammalati di mastoidite e loro esiti dell'Ambulatorio — dagli assistenti volontari.*

**Pietro Taranto.** Da Castelluccio inferiore. Basilicata. *Terapia delle varie forme*

*di mastoiditi da otito media purulenta*. Con 6 fig. d' anatom. topograf. intercalate. Bollettino per l' orecchio ecc. Firenze 1893. Tesi di Laurea.

**Gennaro Alberico**. da Marcianise (Terra di Lavoro). *Pell' ascesso mastoideo ed in ispecie dell' intramastoideo da flogosi piogene del condotto uditivo e cassa timpanica*. Rivista ital. di Terapia ed Igiene. Piacenza 1893. Tesi di Laurea.

**G. Petteruti e F. Ferro**. *Variazioni quantitative della diastasi salivare in diversi stati morbosi*. (Giorn. Internaz. delle scienze mediche, An. XIV 1892).

**G. Petteruti e A. Marcantonio**. *Variazioni della densità del sangue nei cardiaci, aneurici e nefritici, e suoi rapporti con i trasudati piorosi*. (Riforma medica n.º 254-55, Nov. 1893).

**G. Petteruti**. 1.º *On the application of the manometer and of the Kinesoscope to the diagnosis and the treatment of pleurisies with effusions*. American Medico-Surgical Bulletin. New-York. September 1893).  
2.º *Malattie della trachea e dei bronchi*. Monografia di p. 165, pubblicata nella Patologia italiana diretta dal Cantani e Maragliano, nel principio del 1893.

**G. Petteruti e E. Somma**. *Studi clinici sulla radice di Apocynum Cannabinum* (di prossima pubblicazione).

**Rubino Alfredo**. 1.º *Etiologia e patogenesi della pericardite*. Ricerche critiche e sperimentali (Giornale intern. delle scienze mediche, 1892).

2.º *Les péricardites expérimentales et bactériques* (Archives italiennes de biologie, 1892).

3.º *Il colera*, Milano, Casa Editrice Dott. F. Vallardi, 1892.

4.º *Manuale di semiologia medica*, Napoli, 1892.

5.º *Le malattie del pancreas*. (Trattato italiano di patologia e terapia medica) Milano, Casa Editrice Dott. F. Vallardi, 1893.

6.º *La Riforma Medica*, giornale medico quotidiano.

**Antonelli Alberto**. *Contributo allo studio anatomico degli occhi atrofici*. (Annali

di Ottalmologia, Volume XX, fasc. 6, pag. 65 con 2 tavole, ed Archives d'Ophthalm., N. 4-5, Anno 1892).

*Neurite ottica, papillare e retrobulbare, da influenza.* (Osservazioni cliniche e considerazioni), con 2 figure. (Annali di Ottalmologia, Vol. XXI, fasc. 2-3, e Recueil d'Ophthalmologie, Maggio-Giugno 1892).

*Tatuaggio della cornea; Tavole ottometriche; Tilosi; Tisi del bulbo oculare; Tono e Tonometria dell'occhio.* Articoli nella Enc. Med. Ital.).

*Ottometro a schiasopia.* (Atti del Congr. Ottal. Ital. — Palermo, 1892, ed Archives d'Ophthalm., 1892, N. 4).

*Oftalmoscopio a rifrazione.* (Annali di Ottalmologia, Vol. XXI, fasc. 4-5).

*L'amblyopie transitoire* (contribution à l'étude des troubles visuels dans les maladies nerveuses). (Archives de Neurol., Sept.-Nov., 1892).

*Scolometro.* (Nuovo strumento, per la diagnosi delle amblyopie tossiche). (Annali di Ottalmol., 1893, Vol. XXII, fasc. 4).

*Osservazioni di corectopia bilaterale.* (Nuovo contributo di oftalmometria clinica ed altre considerazioni). (Annali di Ottalm., Vol. XXII, 1893, fasc. 2-3, 29 pag. con 6 figure).

*Dacrisadenite acuta dei lobuli accessori inferiori* (osservaz. clinica e considerazioni) (Annali di Ottalm., Vol. XXII, 1893, fasc. 6).

**Sgrosso Pasquale.** 1.<sup>o</sup> *Su di un Sarcoma della Glandola lagrimale e su di una speciosa alterazione delle cellule epiteliali del parenchima glandolare.* (Archivio di ottalm. 1893, Vol. III, dei Lavori della Clin. Ocul. di Napoli, 1890-93).

2.<sup>o</sup> *Le iniezioni sottocongiuntivali ed intratenoniane di sublimato corrosivo nella cura delle affezioni oculari.* Ricerche cliniche e sperimentali fatte insieme al Dott. Noè Scalini. (Vol. III dei Lavori della Clin. Ocul. di Napoli, anno 1890-93).

**Franco Domenico.** 1.<sup>o</sup> *Il posto dell'Idroterapia nelle Scienze mediche moderne,* prelezione al corso libero d'Idrologia medica.

2.<sup>o</sup> *Sul rapporto delle vicende atmosferiche con la pneumonite,* nel giornale La nuova Scuola Medica Napolitana, anno X.

3.<sup>o</sup> *Contribuzione alla Terapia dell'infezione reumatica,* negli Atti del V Congresso di Medicina Interna.

4.° *Sopra un caso di Reumatismo acuto rapidamente letale*, nell'Archivio internazionale.

5.° *Su la difterite rinascente*, nella R. Scuola Medica Napolitana suddetta.

6.° *Su la pneumonite abortiva, e su l'importanza patogenetica della pneumonite*, ivi.

7.° *Su la sorgente acidulo-alcalina di Sarno*, ivi.

8.° *L'Idroterapia in rapporto alle altre branche terapeutiche moderne*, conferenza di chiusura al corso libero d'Idroterapia, ivi.

9.° *Sul bagno idroelettrico faradico*, ivi.

10.° *Questionario d'Idroterapia*.

**Zuccarelli Angelo.** *Divorzio e Scienza antropologica.* Conferenza pronunciata il 5 febbraio 1893 a vantaggio del Gabinetto-Scuola di Antropologia criminale da fondarsi nell'insegnamento libero di Napoli, 1893.

*L'Anormale.* Rivista mensile di Antropologia e Sociologia Criminale, Psichiatria e Medicina Legale, con appendice di scienze affini. Anno V (nuova serie). Unica dispensa eccezionale pel 1893.

*Caso tipico di odio contro il padre in un folle morale.*

*Da deficienti ad idioti.* II. Per una sistemazione della classifica, consigliata dalla pratica psichiatro-forense (con figure).

*Osservazioni intorno alla frequenza di dati degenerativi somatici in rapporto alla condotta, in alunni di scuole secondarie di Napoli.* Studio.

*Lo sfregio di Villa Borghese e i reduci dalla galera.*

*Zefthe Akaira, la donna-uomo esposta in Napoli nel Maggio 1892, e l'ermafroditismo.* Studio (Nota preventiva con figure).

*Ferita d'arma da punta penetrante nella cavità dell'addome e del torace traversando le pareti dello stomaco, seguita da pleurite traumatica laterale sinistra mortale.* Casistica medico-legale.

*Restringimento vaginale avanzato in una giovane.* Casistica medico-legale.

*Coalito vulvare in una bambina.* Casistica.

*Un successo di guarigione dell'Ossaluria mercè la piperazina Schering.*

*Molte recensioni di Psichiatria, Medicina Legale ecc.*

**Breglia Antonio.** *Sulla possibile provenienza e funzione delle fibre a mielina*

*della commessura grigia posteriore nel midollo spinale dell'uomo.* (Estratto dal Giornale dell'ass. dei Naturalisti e Medici. Anno III, puntata 3<sup>a</sup>).

**Capozzi Domenico.** *Lezioni di Clinica medica sull'atrosi e sulla sclerosi laterale amicrofica.*

**Corrado Gaetano.** *Intorno ad un caso di cospicue anomalie cardiache.* (Giornale dell'ass. dei Naturalisti e Medici, anno IV).

**Cantarano Guglielmo.** *Lezioni cliniche sulle afasie*, 1893.

**Fornario Giuseppe.** *Alcuni casi clinici importanti.* Note su alcune osservazioni dei Falleh di Egitto e dei Negri.

**Di Lorenzo Giacomo.** *Raccolta di memorie di Clinica e Terapia Dermo-sifilitica.* Lezioni, Rendiconti, Note di Ginecologia e chirurgia speciale.

**Gangitano Carlo.** *Due laparotomie per traumi non frequenti.* Rif. medica, n.° 255-56.

*Splenectomia per milza mobile ipertrofica da malaria.* Rif. Med. Agosto 1893.

**Limoncelli Giov. Angelo.** *Il Manicomio moderno*, giornale di psichiatria, anno VIII e IX.

*Relazione generale sulle condizioni morali e materiali del manicomio di Nocera*, Opuscolo.

**Magnarapa Alfonso.** *Cancro dello stomaco con riproduzione di noduli nel peritoneo e nel fegato.* Internazionale delle Scienze mediche, 1894.

**Morelli Pasquale.** *Urtrostenosi multiple. Stenoplatinotomia.* (*Rivista Clinica e Terapeutica*), diretta dal prof. De Renzi u. 4, Aprile 1894.

*La litrotissia nei fanciulli con alcune considerazioni sulla epieicstomia* (dal Morgagni di Milano, Luglio 1893).

**Pasquale Alessandro.** *Ricerche comparative sugli streptococchi* (in *Beiträger path. anat.* von Prof. Ziegler e nel giorn. med. del R. Esere. e della R. Marina).

*Spedizione scientifica Kruse. Pasquale per lo studio della dissenteria e dell'ascenso epatico in Egitto* (nel giorn. med. del R. Esere. e della R. Marina, e nella *Deutsche medicinische Wochenschrift.*).

**Scibelli Michele.** *Resoconto della sala di Maternità, dell' Ospedale degl' Incu-  
rabili*, 1893.

**Sgobbo Pasquale.** *Modificazioni del polso cerebrate nell'uomo durante l'applica-  
zione della corrente galvanica sul capo e sul simpatico al collo.*

*Asma della suggestione sulla funzione del cuore.*

**Sgobbo e Lamari.** *Sulla funzione della glandola tiroida semeiologia nervosa.*

**Tedeschi Gabriele.** *Le condizioni sanitarie ed igieniche della provincia di Terra  
di Lavoro.*

**Volpe Angelo.** *Azione del siero di cane sulla virulenza del bacillo  
tubercolare.*

*L'alcool etilico e la circolazione sanguigna.*

*Il bagno turco nella cura della tubercolosi.*

# Scuola di Farmacia

---

## PROGRAMMA

*Del Corso Libero di Chimica Bromatologica che terrà il Prof. A. PIUTTI  
nella R. Università di Napoli durante l'anno scolastico 1893-94.*

**I. Acqua.** — Acque potabili — Classificazione — Caratteri — Analisi qualitativa — Metodi di determinazione dei principali componenti — Idrotimetria — Criteri per giudicare la potabilità di un'acqua. Esame microscopico — Depurazione e conservazione delle acque potabili.

Acque gassose artificiali — Composizione — Analisi — Alterazioni e adulterazioni.

**II. Vino.** — Mosti — Fermentazione — Composizione del vino — Metodi di ricerca e determinazione dei principali componenti — Materie coloranti proprie ed estranee — Colorimetri — Alterazioni spontanee, accidentali ed artificiali — Adulterazioni.

**III. Birra.** — Composizione e caratteri delle principali varietà commerciali — Ricerca e determinazione dei loro componenti — Alterazioni spontanee ed accidentali — Adulterazioni — Materie amaricanti e coloranti estranee.

**IV. Alcool.** — Caratteri degli alcool commerciali — Loro composizione — Alcolometria — Metodi per determinarne la provenienza — Alterazioni e adulterazioni.

**V. Liquori.** — Composizione e falsificazioni dei liquori più comuni (aquavite — Cognac — Rum — Kirsch — Vermouth — Bitter — Fernet ecc.)

**VI. Aceto.** — Fermentazione acetica — Aceto di vino — Caratteri e composizione — Acetimetria — Ricerca delle adulterazioni — Aceti di altre provenienze.

**VII. Latte.** — Caratteri — Composizione — Esame microscopico — Ricerca e determinazione dei principali componenti — Lattodensimetri — Galattometri — Creometri — Lattobutirrometri ecc. — Alterazioni e adulterazioni del latte. Sua conservazione. Latte condensato.

**VIII. Burro.** — Caratteri — Composizione — Ricerca e determinazione dei principali costituenti — Esame microscopico — Alterazioni spontanee — Falsificazioni — Materie grasse estranee. Margarimetro.

**IX. Formaggio.** — Composizione dei diversi tipi commerciali — Analisi — Alterazioni — Falsificazioni.

**X. Olio.** — Caratteri degli oli alimentari — Composizione — Oleometri, densimetri, desimetri ed elajometri — Azione del calore e dei reattivi sugli oli. Metodi principali di analisi (Calvert, Cailletet, Chateau, Glässner) — Caratteri dell'olio di oliva — Alterazioni e sofisticazioni — Ricerca dell'olio di cotone in esso mescolato.

**XI. Farine.** — Varietà commerciali — Farina di frumento — Caratteri — Composizione — Determinazione dei principali costituenti — Alterazioni ed adulterazioni — Mescolanza con altre farine. — Cenni sulla farina di mais e di altre meno usate.

**XII. Fecole.** — Caratteri microscopici e chimici delle fecole di differenti provenienze — Alterazione ed adulterazioni più frequenti.

**XIII. Paste.** — Composizione — Analisi — Alterazioni accidentali e adulterazioni — Materie coloranti vegetali e minerali.

**XIV. Pane.** — Panificazione — Caratteri — Composizione — Alterazioni — Adulterazioni — Adulterazioni con farine scadenti o di altra provenienza.

**XV. Glucosi.** — Principali glucosi — Destrosio — Caratteri e composizione del glucosio commerciale — Analisi — Impurità — Melodi fisici e chimici per la valutazione del glucosio.

Miele — Composizione — Alterazioni e sofisticazioni.

**XVI. Zuccheri.** — Principali zuccheri — Saccarosio — Caratteri e composizione degli zuccheri grezzi e raffinati — Determinazione del loro valore commerciale — Saccarimetria — Ricerca e determinazione delle materie albuminoidi, coloranti, gommose e minerali — Alterazioni e sofisticazione — Saccarina.

**XVII. Confetture. Canditi.** — Ricerca del glucosio, destrina, gelosa, materie coloranti vegetali e minerali nocive — Ricerca della Saccarina.

**XVIII. Cacao.** — Composizione chimica — Analisi — Sofisticazioni — Prodotti commerciali a base di cacao. Loro adulterazioni.

**XIX. Caffè.** — Varietà — Caratteri distintivi — Composizione — Ricerca delle alterazioni e sofisticazioni — Caffè torrefatto — polvere di caffè — Ricerca delle materie estranee — Succedanei del caffè.

**XX. Thè.** — Varietà — Loro caratteri distintivi — Composizione — Alterazioni e sofisticazioni — Materie coloranti nocive — Rivificazione del thè.

**XXI. Spezie.** — Pepe — Cannella — Garofani — Zafferano — Noci moscate ecc. — Alterazioni e adulterazioni più frequenti.

**XXII. Conserve alimentari.** — Alterazioni e adulterazioni.

**XXIII. Legumi. Agrumi. Frutti freschi e secchi.** — Alterazioni.

**XXIV. Carni.** — Carni fresche — Composizione ed alterazioni — Esame microscopico — Carni conservate — Metodi di conservazione e sterilizzazione — Alterazioni e adulterazioni.

NECROLOGIE

---

Biblioteca di Area  
GRARIA

## ARCANGELO SCACCHI

---

Per fare una commemorazione dell' eminente naturalista Arcangelo Scacchi, si richiederebbe più tempo e più spazio di quello che mi è consentito; giacchè la Facoltà di Scienze Naturali, a richiesta del Rettore, mi delegava a scrivere la detta commemorazione in pochissimi giorni, e d'altronde in un semplice *annuario* non si potrebbe estendersi per quanto l' argomento il richiederebbe.

Augurandomi dunque che una esposizione ampia ed accurata dei molti lavori del defunto possa esser fatta da colui che gli succederà nell' Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche o nel Reale Istituto d' Incoraggiamento del quale ebbe per più anni la presidenza, io mi contenterò di dir per sommi capi, quale fu l' opera di Arcangelo Scacchi nel campo della Scienza.

Egli nato in Gravina nel 1810, e fatti i suoi studii letterarii in Provincia, fu dai suoi genitori spedito in Napoli per avviarsi alla medicina.

Frequentò da prima la Scuola di lettere italiane e latine del benemerito Marchese Basilio Puoti, che in quel tempo gratuitamente insegnava, promuovendo principalmente lo studio del patrio idioma, più o meno alterato dalle invasioni Francesi.

Si rivolse quindi alle Mediche discipline, studiando la Fisica, la Chimica la Mineralogia e la Geologia, mostrando per queste grandissimo trasporto ed innamorandosi principalmente delle due ultime discipline.

Egli fu allievo del Professore Matteo Tondi, uomo di grande rinomanza ed ardente nettuniano, che venuto dalla Francia, ove era emigrato, e trovandosi a piè di un Vulcano ardente, non credette mutar la sua fede in favore del plutonismo, e chiamava *Terre colte* i prodotti vesuviani. — Il giovane Scacchi non si fece imporre da idee sistematiche, e quindi frequentò il Vesuvio raccogliendone i minerali dei quali, succeduto al Tondi, arricchì il nostro Museo Mineralogico che ne era interamente privo. Questi studi allontanavano l' appassionato naturalista dalle Scienze Mediche propriamente dette; ma la fami-

glia insistendo l'obbligo a laurearsi in Medicina, senza che per altro il voluto Medico non facesse segretamente il naturalista, per cui proseguendo i suoi studii prediletti, scoprendo nuove specie di minerali, studiando la Geologia della Campania e scrivendo dotte memorie in tale argomento, venne in fama di esimio cultore di Mineralogia e Geologia, da potere, dietro concorso di prova, meritare la Cattedra, un di occupata dal suo predecessore Matteo Tondi.

Non essendomi consentito di ricordare le sue numerose pubblicazioni, ciascuna delle quali contiene una scoperta, sperando, come ho detto, che ciò possa essere da altri eseguito, ricorderò di averlo avuto compagno nello studio pel Terremoto di Melfi nel 1851 e per la Geologia del Monte Vulture, per incarico datoci dall'Accademia delle Scienze, come in quello dell'incendio Vesuviano del 1855, e credo dovere anche ricordare l'importante scoperta dei Vulcani Fluoriferi della Campania dei quali non si aveva alcuna notizia, e pei quali si dà ragione di alcune formazioni importantissime per lavori di costruzioni, conosciute col nome di *pietra di Nocera*, e si apre la via a nuove investigazioni Geologiche della Campania.

Egli fu socio di tutte le principali Accademie nazionali e straniere, non escluso l'Istituto di Francia. Fu presidente per molti anni della Società italiana delle scienze detta de'XL e ne scrisse la storia. Fu nominato Senatore del Regno ed ebbe molte decorazioni. Fu due volte eletto rettore della nostra Università.

Compiuto il mezzo secolo del suo insegnamento, fu celebrato nella nostra Università il giubileo con numeroso intervento di eletta cittadinanza, di professori, di Autorità cittadine e ricevendo adesioni da moltissimi dotti italiani e stranieri.

Le forti emozioni provate nella brillante solennità del suo giubileo, lo resero alquanto più cagionevole in salute, onde domandò di essere messo a riposo.

Ma trovandosi il figliuolo Eugenio già nominato per concorso Professore di mineralogia nell'Università di Genova, la nostra Facoltà fé un voto al Ministero perchè venisse trasferito in questa Università, dove egli ora si trova con plauso della gioventù e dei colleghi.

Della specchiata probità e delle virtù domestiche e cittadine di Arcangelo Scacchi, come del suo carattere fermo e dignitoso io mi astengo di parlare sperando che una sua biografia possa tra breve apparire negli atti delle Accademie ch'egli arricchì delle *sue memorie*.

## ANTONIO CICCONE

Antonio Ciccone, nato in Saviano il 1808, è stato nella sua giovinezza reputato cultore delle discipline mediche e chirurgiche, in cui si è segnalato con un'opera ponderosa scritta in compagnia di Felice De Renzis. Più tardi nell'esilio ha volto la mente agli studi di agricoltura e di scienze affini, compilando memorie importanti, coronate dalla Società Imperiale di Agricoltura in Francia e dall'Istituto lombardo. Dagli studi delle scienze naturali e tecnologiche egli è passato a quelli economici attinenti all'industria agricola, e si è occupato delle istituzioni di credito fondiario, delle quali ha fatto un esame giudizioso ed obiettivo, che oggi dopo tanti anni non ha perduto nulla del suo valore. In seguito ha esteso i suoi studi economici, ed è divenuto uno dei più illustri economisti d'Italia. Ha pubblicato un trattato, che ha avuto tre edizioni, e molte memorie di Economia sociale e di altre discipline morali, meritando nuovi premi di concorso.

Aveva intelletto versatile ed agile, intuito schietto della realtà, buon senso e singolare temperanza di criteri. Della sfera propria dell'Economia ha avuto sempre un concetto preciso, e svolgendone le materie non ha mai divagato nei campi delle scienze affini, come oggi fanno molti economisti. Osservatore verace, aveva compreso che i fenomeni economici costituiscono la realtà umana, e seguono leggi che non sono indipendenti dal conoscere e dal volere.

Alieno dagli eccessi, si è tenuto egualmente lontano dall'ottimismo e dal pessimismo economico. Difensore convinto della libertà degli scambi, non ha oltiabiato d'indicare i limiti di applicabilità di questo principio. Dello Stato ha avuto un concetto adeguato, respingendo la teoria della eccessiva ingerenza e la dottrina che gli assegna unicamente un compito di tutela. È stato scrittore facile, arguto ed elegante.

Antonio Ciccone ha cominciato ad insegnare nell'Università sin dal 1845 come professore sostituto di Medicina pratica. È stato Deputato e Segretario della Camera napoletana nel 1848, esule nel 1849 e condannato a morte in contumacia alcuni anni dopo. Nel 1860 è stato Direttore della pubblica istru-

zione, e professore di Medicina legale nell'Università. Deputato nel 1861, Segretario generale nel 1861 e nel 1863, Ministro d'Industria, Agricoltura e Commercio nel 1869, e Senatore nel 1870. Succedeva nel 1865 a Giovanni Manna nella cattedra di Economia nel nostro Ateneo. Era socio di parecchie Accademie, e fu inseguito delle più alte onorificenze. Aveva animo buono ed aperto, convinzioni ferme, propositi tenaci e maniere semplici ed attraenti. Calmo, sereno, imperturbabile anche di fronte alla morte, procedeva per la sua via; era così equanime da giustificare perfino i giudici che avevano profferito contro di lui sentenza capitale. Il contributo che Antonio Ciccone ha portato alla cultura nazionale in vari rami del sapere non è stato lieve. Già gli storici dell'Economia in Italia hanno dato a lui un posto di onore; e certamente ne avrà un altro nella storia di questa regione, a cui ha giovato con l'insegnamento, con l'esempio, con gli uffici civili, e decretando come Ministro l'esposizione internazionale marittima aperta in Napoli nel 1870 e l'istituzione della R. Scuola Superiore, di Agricoltura di Portici.

di Area  
BIBLIOTECA  
LUCI MIRAGLIA

Ecco l'elenco delle pubblicazioni di A. Ciccone.

1. Istituzioni di Patologia chirurgica — Vol. 6, 4<sup>a</sup> edizione, 1859 e 1860.
2. Quistioni di Medicina legale — Vol. 2, 1847-48.
3. Della pressione dell'aria atmosferica nelle sue relazioni colla Fisiologia e la Patologia, 1846.
4. Quattro esempi di vasti depositi orinosi nella pelvi per offesa della vescica orinaria, 1846.
5. Della cura della aneurisma col mezzo della galvano puntura, 1846.
6. Nuovo mezzo per rendere insensibili al dolore le persone che debbono soggiacere alle operazioni chirurgiche, 1847.
7. E' egli vero che ogni suicida è un folle? 1846.
8. Della responsabilità dei medici per fatti dipendenti dall'esercizio della loro professione.
9. Della coltivazione del gelso e del governo del filugello, 1854.
10. Lettera al Lambruschini 1856.
11. Della dominante epidemia dei bachi. Lettera al Ridolfi, 1856.

12. De la muscardine Memoria premiata colla grande medaglia d'oro dalla Imperiale Società di agricoltura di Parigi nel 1857.
13. Esame delle principali quistioni relative alla dominante epidemia dei bachi, a proposito dell' opera del Quatrefages, 1860.
14. Studi della dominante epidemia dei bachi, 1863. Premiato dall' Istituto Lombardo in concorso.
15. Studi sulla composizione del corpo grasso nel baco, 1861.
16. L' Agricoltura e lo Stato, 1861.
17. Dei principii d' indipendenza, di libertà e di unità in Italia, 1859.
18. Napoleone terzo e l' Italia ad uso degli Italiani, 1860.
19. Napoli, l' Italia e l' Europa, 1860.
20. Napoli e l' Europa, 1861.
21. Dell' origine economica del dritto di proprietà prediale, 1860.
22. Pensieri sulla vendita dei beni demaniali come mezzo per *fondare un Istituto di credito fondiario*, 1863.
23. La proposta di legge per la nuova Banca d' Italia e l' assemblea degli azionisti in Torino, 1860.
24. Delle istituzioni di credito fondiario, 1863.
25. Principii di Economia Sociale, 4<sup>a</sup> Edizione. Vol. 3.
26. Del miglior modo di vendere i beni della Chiesa, 1866.
27. Dell' emancipazione della donna.
28. Della miseria e della carestia nei differenti periodi sociali, 1881.
29. Due nuovi teoremi di Fisica applicati specialmente ai fenomeni dell' Economia animale, 1884.
30. Sulla legge proposta dal Ministro di Agricoltura sulle pensioni per la vecchiaia, 1882.
31. Sulla proposta di legge per la fondazione di una Cassa Nazionale di pensioni per gli operai, 1884.
32. Del valore di uso e del valore di scambio, 1884.
33. Delle macchie e dei corpuscoli che si incontrano in alcune malattie del baco da seta, 1885.
34. La nuova scuola economica tedesca detta socialismo della Cattedra.
35. La quistione sociale. Opera premiata nel concorso al premio Ravizza per l' anno 1882.
36. Sul protezionismo.

## ARNALDO CANTANI !

---

Il giorno 30 Aprile dell'anno 1893 sarà sempre considerato come giorno di grave lutto per l'Università di Napoli, perchè segna la perdita di una delle sue più belle ed elevate illustrazioni scientifiche! Con la morte di Arnaldo Cantani la Facoltà Medica in questo di ha perduto uno dei membri suoi più operoso, la famiglia un padre affettuoso, l'umanità sofferente un medico di grande valore!

Nella sua non lunga vita di 56 anni Arnaldo Cantani è stato un fenomeno di prodigiosa attività! Nacque ad Haiuspach in Boemia nel 15 febbraio 1837, suo padre Vincenzo, di origine italiana, fu anche medico e si stabilì in Praga nell'anno 1842. Il Cantani in questa città ebbe la sua prima educazione scientifica; finì i suoi corsi letterarii nel 1854, e studiò poscia per sei mesi il Diritto; ma la sua inclinazione lo portava allo studio delle scienze naturali, e già durante i suoi primi corsi ginnasiali si era con predilezione applicato alla Botanica, e studente ancora fu collaboratore del Dott. *Weitenweber* nella redazione del *Lotos* dove pubblicò varii lavori botanici.

Iniziato negli studii medici si mise ben presto in vista, guadagnando un premio universitario con una lodata monografia dal titolo: *das Fries'sche und Körbersche system der Flechten*. Laureato nel dicembre 1860, venne prescelto come aiuto nel comparto del celebre Prof. *Jacksch*, di cui fu l'allievo prediletto. Le sue lettere critiche sulla scuola Medica di Praga, pubblicate nel 1862 sulla Gazzetta Medica Lombarda, cominciarono a farlo stimare in Italia; e quivi il suo nome divenne poi abbastanza popolare tra la medica gioventù con la versione ch'egli fece, e con le importanti ed originali aggiunte ch'egli mise alla Patologia e terapia speciale Medica di Niemeyer, libro che vide ben presto tre edizioni, e che molto contribuì in quel tempo all'indirizzo scientifico ed alla educazione medica della gioventù, massime nello avviarla a quel rinnovamento scientifico della Medicina, che, auspice il Prof. Tommasi, si andava allora man

mano propagando e stabilendo in Italia sulle rovine delle antiche e romantiche scuole già esistenti. Nel 1864 il Governo Italiano chiamò il Cantani come professore di Materia Medica e Tossicologia nella Università di Pavia, e ben presto egli diede alle stampe una voluminosa opera sull'argomento, che rimarrà come un monumento di studio e di erudizione.

L'ospedale Maggiore di Milano l'ebbe nel 1867 come Medico Primario, e creò appositamente per lui una speciale Clinica Medica; ma ben poco tempo egli rimase a tale ufficio, poichè nel 1868 conseguì il posto di Professore e Direttore della 2ª Clinica Medica nella R. Università di Napoli, e dall'aprile di quell'anno egli è sempre rimasto in questa città, e quivi tra le indefesse occupazioni del suo insegnamento clinico, la sua operosità scientifica non è venuta mai meno. Tra le molteplici ed importanti pubblicazioni, che egli ha messo fuori, vanno notate le seguenti:

*Sulla Patologia e terapia del ricambio Materiale*, opera in due volumi, che fu ben presto tradotta in francese ed in tedesco, e nella quale egli riunisce i suoi già conosciuti lavori sul diabete, sulla gotta, sull'ossaluria etc.

*Sulle Pneumatosi spontanee* — *Sul Latrismo* — *Sull'atrofia progressiva della cute* — *Sulle diverse indicazioni dell'enteroclisi* — *Sull'epidermofiti* — *Sulla cura del colera asiatico* — *Sulla infezione*, e molti altri lavori, che per brevità omettiamo di enumerare, tra cui parecchi pubblicati in tedesco, perchè fatti come Relatore nei congressi medici tenuti a Vienna ed a Berlino, nei quali egli portò sempre un vasto contributo delle sue cognizioni e delle sue originali vedute.

Il nome del Prof. Cantani si è trovato sempre in prima linea in tutto ciò che poteva indicare progresso nella nostra scienza. Nello interesse della istruzione della gioventù fu il primo tra noi a stabilire a sue spese un gabinetto sperimentale di batteriologia annesso alla Clinica, che ha contribuito a formare per parecchi anni l'educazione professionale di molti e valenti giovani, che ora già fanno bella prova sia nel campo pratico che in quello scientifico delle mediche discipline. Nel tempo stesso egli fondò in Napoli un Istituto antirabico, che sussiste tuttavia e non pochi vantaggi reca alle Province Meridionali.

Alle molteplici onorificenze scientifiche e collegiali che egli già possedeva, si aggiunse nel 1889 anche quella di essere chiamato a far parte della nostra Camera vitalizia; ma, ahimè! nell'apogeo della sua gloriosa carriera scientifica e professionale, or sono tre anni un morbo ferale, una grave nefrite, venne a

colpirlo, e lo ridusse all'inazione, mentre la scienza e l'arte medica ancor molto potevano aspettarsi dal suo poderoso e giovane ingegno.

Anche però in mezzo a tutte le angustie della sua infermità, l'infaticabile suo spirito non seppe rassegnarsi alla quiete, e rivolgendo la mente ai suoi prediletti studii botanici, metteva testè alla luce uno stupendo ed elaborato libro intitolato: *Pro silvis*, nel quale egli con molta competenza parla dell'economia delle foreste, e s'industria di trovare il modo più opportuno onde portare rimedio ai mali che il disboscamento ha prodotti in Italia. Egli in pro' dell'igiene e della nostra ricchezza nazionale, vagheggia il pensiero di potere un tempo mirare le ormai troppo avido e nude montagne della sua patria elettiva, di nuovo coronate dai verdi ed olezzanti pini dei nordici monti che lo videro nascere! Questo può considerarsi il suo testamento scientifico-letterario, e giova sperare che pel bene della nostra Italia gli ultimi suoi desiderii rimangano appieno soddisfatti!

Prof. TOMMASO DE DICIA

Biblioteca di Nuova GRADIA

## GIUSEPPE ANTONIO PASQUALE

Nella notte del 14 febbraio la falce inesorabile della morte mieteva la preziosa esistenza di **G. Antonio Pasquale** illustre botanico napoletano, nel quale la scienza perde uno dei suoi più fidi seguaci, la patria un figlio diletto, l'Università nostra un valoroso professore.

Nato nell'ottobre del 1820 in Anoja Superiore, piccolo paesello della 1.<sup>a</sup> Calabria Ulteriore, dal Dott. Ferdinando e da Pasqualina Barone, addimostrò, sin dalla fanciullezza, particolare tendenza alle osservazioni campestri ed amore per lo studio delle piante; queste disposizioni confortate da buoni studi, crebbero in lui con gli anni e divennero quasi un bisogno della sua esistenza. Giovanetto ancora **G. A. Pasquale**, si occupava a raccogliere piante dalle circostanti campagne e, colla scorta di qualche libro trovato nella paterna biblioteca, a determinarne la specie, o, per lo meno, ne domandava e ne imparava il nome volgare e le proprietà. La tendenza agli studii botanici si accentuava in lui con maggiore intensità, allorchè il suo precettore di latino, nel commentare i versi delle Georgiche, gli veniva ricordando i nomi dei più segnalati botanici contemporanei, tra i quali quello di **Michele Tenore** che era, in quel tempo, all'apogeo della gloria e della operosità. La parola di Virgilio, i comenti del professore, i ricordi campestri, concorsero ad accendere nel cuor giovanile del **Pasquale**, quell'amore alla scienza, che non più si estinse. E però più vivo facendosi in lui il desiderio di approfondirsi in quelle discipline e di spaziare in più vasti orizzonti, fermò il proposito di recarsi in Napoli, per seguire i corsi di Medicina; ma col riposto pensiero di dedicarsi tutto alla prediletta scienza delle piante.

Forniti pertanto gli studii letterarii verso il 1836, pel sopraggiungere del colera non venne in Napoli che nell'aprile del 1838. Suo primo pensiero fu quello di conoscere il **Tenore**, che gli era già noto per fama, e ne seguì i consigli, facendo tesoro dello insegnamento che quegli, in privato ed in pubblico, impar-

tiva ai giovani. I quali, quantunque non vi fossero costretti dai regolamenti, accorrevano in folla alle lezioni del **Tenore** e parecchi di loro, disertando le file dei seguaci di Esculapio, divennero insigni naturalisti. Tra tutti i discepoli del **Tenore** segnalò il nostro **Pasquale**, e venne tanto innanzi nello studio e nella cognizione delle piante, che a soli 20 anni (cioè nel 1840) pubblicò una *Flora dell' isola di Capri*, la quale benchè lavoro giovanile, ottenne il plauso di insigni botanici del tempo, in particolare del **Bertoloni** e del **Parlatore**. Ed il **Tenore** avendo assai caro il **Pasquale** volle affidargli il suo studio privato di botanica, nel 1841, nella occasione di un suo viaggio all'estero. E però il discepolo, divenuto d'un tratto maestro, attese con sempre crescente ardore ai suoi prediletti studii e seppe infondere nei giovani l'amore per l'amabile scienza dei fiori.

Lieto di così fausto principio volle il **Tenore** rendere più facile e piano all'amato discepolo il cammino della scienza. E però adoperossi a fargli ottenere una modestissima pensione, concedendogli l'abitazione nell'Orto Botanico, ed affidandogli la revisione e l'ordinamento delle piante del giardino e la formazione di un Erbario del quale l'Orto mancava. Fu così che il **Pasquale** ebbe corrispondenza con i più illustri botanici dell'epoca, per lo scambio delle piante e dei semi e potette così accrescere il patrimonio delle sue cognizioni. Le frequenti escursioni botaniche, nelle quali ebbe a compagni giovani arditi e volenterosi; la fondazione dell'Accademia degli Aspiranti Naturalisti per opera del **Costa** seniore e nella quale fece le sue prime armi; la permanenza nell'Orto Botanico, ove passava la maggior parte del tempo, furono pel **Pasquale** cagione che tutta la sua operosità dedicasse alla scienza delle piante.

Dotato di fermo volere, lottando colle difficoltà e le angustie dei tempi, senza abbandonare gli studii della Medicina e della Chirurgia, nelle quali discipline conseguì la laurea, nel 1842, il giovane **Pasquale** svolse tutta la sua attività a pro della botanica. E difatti alla *Flora dell' isola di Capri*, già ricordata, tennero dietro molti altri lavori e note, consegnate quasi tutte negli atti dell'Accademia degli Aspiranti Naturalisti. Ad eccezione della *Flora medica della Provincia di Napoli*, pubblicata a parte colla collaborazione di **Giulio Avellino** (1842) figurano nelle esercitazioni accademiche, tra gli altri lavori: la *Flora del Vesuvio*, primo tentativo di un elenco ragionato delle piante vesuviane, rifatto più tardi, nel 1869, con maggior larghezza di vedute; *Sulla tela dello Spartium junceum*; *Sulla prima età delle piante* (1844) etc. Questa prima serie di lavori

si chiude colla comparsa del *Compendio di Botanica* (1848) nel quale collaborò un altro valoroso giovane ed insigne botanico: **Vincenzo Tenore**.

Ma i moti del 1848 accesero nel cuore del **Pasquale** una novella fiamma. L'amore della Patria e la speranza di vederla risorgere, fecero tacere nel giovane naturalista ogni altro affetto. Ed ecco che disertando le fiorite cime del Matese, ove era andato a far raccolta di piante, impugnate le armi, corre ad unirsi a quei valorosi che muovono per la Lombardia. Lo troviamo perciò, tra i volontari guidati da **Cesare Rossaroli**, a combattere a Curtatone ed a Montanara. In quelle memorabili giornate, in cui un pugno di Prodi spinti dall'amor patrio, con scarsi mezzi di difesa opposero viva resistenza all'urto di truppe agguerrite e bene in armi, il **Pasquale** si portò da prode, pronto a sacrificare sè stesso al trionfo della causa comune.

Profittando della lunga permanenza della guarnigione in Lombardia il **Pasquale**, pur sperando in una non lontana rivincita, non perdette il suo tempo e secondando le sue brame, volle visitare gli stabilimenti scientifici e raccogliere dalle campagne lombarde quanto gli veniva fatto, in punto a specie vegetali o peregrine, o rare per quelle località.

Sopito colla forza il movimento rivoluzionario, il **Pasquale** che vi aveva preso parte, fu tra quelli che cacciati da Napoli, dovettero ritornare ai luoghi nati, invisì come erano alla polizia borbonica, che li teneva d'occhio quali *attendibili*. Tornato in paese nella tranquillità della famiglia visse esercitando la medicina, sino al 1860. Nel 1851 tolse moglie: e tra le gioie dei suoi cari e le sue dilette piante divideva il tempo, che le cure professionali gli lasciavano libero. Ma l'ingrato lavoro del medico di villaggio non impedì al fervente sacerdote di Flora il continuare ad investigarne i misteri. Fu allora appunto che il **Pasquale** dava mano ad un voluminoso lavoro, rimasto inedito: *Sulle piante utili e nocive di tutta la terra coi loro nomi e l'indicazione delle loro proprietà*. In quel tempo (1850) colla risorsa di qualche libro, pubblicò il suo *Commentarium bryologiae neapolitanae* su materiali raccolti innanzi, e che rappresenta il primo tentativo di un censimento delle briofite delle provincie meridionali. Durante la sua assenza da Napoli, nel decennio 1850-60, si tenne in corrispondenza epistolare col **Gussone** il quale, non sospetto al governo borbonico, confortava colla parola se non coll'opera, l'esule naturalista.

Sorgeva col 1860 la stella della libertà, ed ecco che il **Pasquale** riprendendo il fucile si unisce agli altri per sedare la reazione che era scoppiata violenta in

alcuni paesi della Calabria; fu parte di una Commissione incaricata di ricevere il Produttore in Palmi, e spende tutta l'opera sua a prò della libertà della Patria.

Intanto **Camillo de Meis**, già amico e condiscipolo del **Pasquale**, nominato Direttore del nostro R. Collegio Medico Chirurgo, si adoperò a far che il suo amico fosse richiamato in Napoli e venisse nominato, con decreto del dicembre 1860, Professore di Botanica e Materia medica in quell'Istituto. Al Collegio era annesso un piccolo giardino, che fu migliorato e trasformato in Orto Botanico per piante medicinali. Con sempre crescente favore il **Pasquale** riprendeva il suo privato insegnamento di botanica, iniziato nel 1841, con gran vantaggio della gioventù studiosa.

Ebbe in quel torno di tempo l'incarico di visitare la Calabria Ultra 1<sup>a</sup> e ne descrisse lo *Stato fisico-economico-agrario* in una voluminosa e pregevole monografia, premiata con medaglia di oro dal R. Istituto d'Incoraggiamento: del quale Sodalizio fu primo Socio corrispondente, poscia ordinario.

Morto il **Tenore** nel 1861, **Gasparrini** che gli succedette nello ufficio volle presso di sé il **Pasquale**, col titolo di Coadiutore, e lo ebbe sempre in grande considerazione, apprezzandone l'ingegno, l'operosità e la modestia. Ritornando così alle sue occupazioni, iniziato dal **Gasparrini** negli studii della istologia vegetale, già prima tra noi quasi del tutto trascurata, **Pasquale** poté attendere con maggior serenità alle ricerche botaniche, in specie della sistematica, pur tentando quelle di anatomia vegetale. Lavoratore instancabile, senza venir meno ai suoi doveri di ufficio ed allo insegnamento, trovò modo di dare alla luce parecchi lavori, tra quali il *Catalogo generale delle piante coltivate nel R. Orto Botanico*, pubblicato nel 1866, arricchito di note botaniche e storiche.

Durante la malattia del **Gasparrini** il **Pasquale** lo supplì nello insegnamento e quindi morto il **Gasparrini**, nel 1866, fu incaricato della direzione del giardino. E adempì tanto lodevolmente il suo mandato, che il Ministero nominollo Professore Straordinario di Botanica pel 1866-67. Nè colle maggiori occupazioni gli venne meno la lena del lavoro; abbiamo infatti di lui tra molte altre memorie: la *Flora Vesuviana comparata con quella dell'isola di Capri*, negli Atti della R. Accademia delle Scienze di Napoli (1867), uno scritto sull'*Elerofyllia* elaborato nella occasione del concorso alla Cattedra di Botanica, vacante per la morte del **Gasparrini**, nella qual congiuntura non gli arrise la sorte risultando eletto il **Cesati**. Una quantità di note di argomento botanico e diverse memorie, che figurano negli Atti e nei Rendiconti della nostra Accademia delle

Scienze, ed in quelli del R. Istituto d'Incoraggiamento, nonchè un *Manuale di Arboricoltura* attestano la sempre costante operosità del **Pasquale**

Modesto ed alieno da qualsivoglia intrigo, ebbe poca fortuna nei concorsi e ne ritrasse amari disinganni. Imperocchè nel concorso per la cattedra di Botanica a Napoli, nel 1867 non vi ottenne che lodevole classificazione; vinse quello di Agronomia per la Scuola Superiore di Portici e, malgrado ciò, non ottenne il posto per ragioni amministrative!. Corse l'alea del concorso di Roma e ne riportò solo l'eleggibilità; di questi insuccessi egli non se ne rammaricava troppo, e spensieratamente soleva ripetere: essere contento di rimanersene qui, pur di non allontanarsi dall'Orto e dalle sue preziose collezioni.

Finalmente nel 1883, morto il **Cesati**, poté toccare la meta della cattedra universitaria; ma tardi fu il compenso ad una vita spesa tutta per la scienza, per la famiglia, per la Patria. Stanco per le fatiche durate, pei lunghi anni di insegnamento; sfiduciato l'animo per le continue lotte combattute coll'avversa fortuna, quasi non credeva a questo sorriso della sorte. Purtuttavia facendosi animo, richiamando in sé il vigore degli anni giovanili, si adoperò a migliorare le sorti dell'Orto Botanico nei quali aveva passati i migliori anni della sua vita. Instancabile come sempre, sfidando i disagi del cammino, spinto quasi da ardore giovanile volle, nel giugno del 1886, perlustrare a scopo botanico il monte Taburno. Questa gita gli tornò fatale, poichè colpito da insolazione non più si riebbe e per ben sei anni la sua forte fibra lottò con quel morbo, che poscia lo vinse e gli schiuse il sepolcro.

Le numerose pubblicazioni del **Pasquale** attestano il non comune ingegno e la costante attività sua; esse sono là a provare quanto valga la tenacità dei propositi congiunta ad un disinteressato amore per la scienza.

E però dotti Sodalizi nazionali e stranieri lo ascrissero tra i loro Soci e la nostra Accademia delle Scienze proclamavalo, nel 1867, ad *unanimità* suo Socio ordinario. Fu Socio fondatore dell'Accademia degli Aspiranti Naturalisti; ordinario del R. Istituto di Incoraggiamento, dell'Accademia Pontaniana, della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. Fu Socio corrispondente dell'Accademia Gioenia di Catania; della R. I. Società di Botanica e Zoologia di Vienna, della Società Linneana di Bruxelles, dell'Accademia delle Scienze di Cherbourg. Contò tra i suoi amici e corrispondenti i più chiari botanici dei suoi tempi. Ricordava spesso e con soddisfazione le liete accoglienze che ebbe dall'**Hooker** e dal **Baker** a Londra, dal **Duchartre**, dal **Cosson** e dal **Richard** a Parigi; l'ami-

cizia del **Kralik**, del **Naegeli** del **Reichenbach**, e di tanti altri dotti italiani e stranieri.

La vita operosa del **Pasquale** può riassumersi in poche parole: Egli amò la scienza per la scienza, amò la Patria, amò la famiglia ed a questi tre ideali sacrificò tutto sè stesso.

Di modi semplici e schietti, la sua bontà di cuore si appalesava, senza ostentazione, in tutte le occasioni; vuoi che si trattasse di uguali, vuoi che riflettesse gli inferiori. Ebbe sempre per tutti maniere cortesi e fu largo ad ogni ordine di persone dei suoi consigli e dell'opera sua. Si mostrava lieto allorchè qualcuno tra i suoi discepoli prendeva interesse allo studio della botanica, e spesso sacrificava il suo tempo a prò dei giovani studiosi.

Modesto per quanto colto, **Pasquale** non ambi onori; buono e leale non conobbe odio nè livore. Consacrando alla Patria sè stesso ed il suo avvenire, non pensò mai di trar partito dai sacrificii fatti e dalle angustie patite; lieto soltanto del dovere compiuto, come cittadino e come uomo. Ebbe culto speciale per la famiglia, pel benessere della quale non guardò a disagi ed a fatiche, e cercò d'ispirare nei suoi figli lo amore alla scienza, a quella scienza che aveva occupata tutta la sua esistenza e che ora ne piange la perdita.

Ultimo nel tempo, ma uno dei primi per valore, il nome di **Giuseppe Antonio Pasquale** rifulse tra quella coorte di botanici napoletani che, capitanata dal **Cirillo** e dal **Petagna**, noverò tra le due fila i due illustri fitognosti **Michele Tenore** e **Giovanni Gussone**.

F. BALSAMO.

## STEFANO COCCHIA

---

Aveva appena ventotto anni, quando inaspettata morte lo colse. Giovane d'ingegno eletto, di studi forti e vari, di volontà tenace e di animo buono era assai amato dai compagni e dagli antichi suoi maestri, dai quali non si era mai separato. Ricordo che Francesco Fiorentino gli voleva gran bene, e con paterna cura ne educava la mente, sicuro che avrebbe toccato gloriosa meta. Più tardi egli aveva meritato l'affetto di parecchi professori della Facoltà giuridica, che l'ebbero come figliuolo e ne piansero la morte.

Stefano Cocchia possedeva una larga preparazione scientifica, da cui avrebbe tratto frutti certamente non spregevoli. L'esperimento da lui sostenuto or sono due anni per la docenza privata della Filosofia del Diritto attestava luminosamente un complesso di attitudini intellettuali e didattiche non comuni, ed una cultura estesa nelle discipline filosofiche e giuridiche. Esperto conoscitore del Diritto antico, egli aveva rivolto più specialmente le sue ricerche all'intricato argomento degli usi civici, che sapeva illustrare con il sussidio degli studi scientifici moderni.

Non lascia che una monografia col titolo: *I limiti della proprietà*, tema della prova scritta per l'esperimento indicato. Era uno di quei pochi giovani, che si decidono a pubblicare lavori solo quando hanno imparato, e non prima. So che attendeva ad una ricerca importante intorno ai rapporti tra Chiesa e Stato secondo Grozio, rilevando le condizioni del tempo e del luogo in cui Grozio scriveva; ma la ricerca è rimasta incompiuta per l'atrocità del fato.

LUGI MIRAGLIA

## ELENCO

dei professori ordinari, straordinari, incaricati e privati

(CON INDICAZIONE DEI RISPETTIVI DOMICILI \*)

### Professori Ordinari

- Albini Giuseppe, 5) — Parco Margherita, 2.  
Antonelli Giovanni, 15) — Largo Latilla, 18.  
Arcoleo Giorgio, 28) — Largo Ferrandina, 10.  
Armani Luciano, 46) — Via SS. Apostoli, 3.  
Barzellotti Giacomo, 43) — Corso Vittorio Emmanuele, 137.  
Bassani Francesco, 54) — Gabinetto Geologico dell' Università.  
Battaglini Giuseppe, 37) — Vomero palaz. Marciano.  
Bianchi Leonardo, 59) — Salvator Rosa, 315.  
Bovio Giovanni, 56) — Via Duomo, 19.  
Capelli Alfredo, 42) — Via fuori Portamedina 41.  
Capocci Oscar, 38) — Vico Nettuno, 28.  
Capuano Luigi, 19) — Concezione Montecalvario, 16.  
Cardarelli Antonio, 53) — Via Costantinopoli, 33.  
Cesàro Ernesto, 60) — Torre Annunziata.  
Chiappelli Alessandro, 41) — Corso Umberto I, Palazzo Imparato.  
Cocchia Enrico, 48) — Via Duomo, 50.  
Costa Achille, 3) — Via Oronzio Costa, 5.

\*) I numeri messi accanto ai nomi indicano l'ordine di anzianità spettante a ciascun professore.

- Cua Antonio, 2) — Via Pignatelli, 5.  
D'Antona Antonio, 35) — Salvator Rosa, 315.  
D'Ovidio Francesco, 25) — — Via Latilla, 6.  
De Amicis Tommaso, 31) — Fontana Medina, 47.  
Da Blasiis Giuseppe, 17) — Salvator Rosa, 35.  
De Crechho Luigi, 13) — Portici — Villa Perretti.  
De Crescenzio Nicola, 29) — Corso Umberto I.  
De Giaxa Vincenzo, 55) — Gabinetto d' Igiene a S. Patrizia.  
De Luca Giuseppe, 4) — Via Fiorentini, 82.  
Delpino Federico, 62) — Orto Botanico.  
De Martini Antonio, 7) — Largo Trinità Maggiore, 33.  
De Petra Giulio, 16) — Pallonetto S. Chiara, 32.  
De Renzi Enrico, 26) — Piazza Municipio, 4.  
De Vincentiis Carlo, 44) — Sa ita Museo pal. Maffettone.  
Fergola Emmanuele, 6) — Osservatorio Astronomico.  
Fiore Pasquale, 30) — Corso Vittorio Emmanuele, 171  
Flores Ferdinando, 22) — Via Università, 25.  
Gallozzi Carlo, 12) — Via Medina, 5.  
Gianturco Emmanuele, 57) — Corso Vittorio Emmanuele S.  
Holm Adolfo, 33) — Via S. Carlo alle Mortelle, 7.  
Kerbaker Michele, 21) — Vomero via S. Martino.  
Marghieri Alberto, 32) Via Pace, 7.  
Mariano Raffaele, 49) — Mergellina, 33.  
Masci Filippo, 36) — Corso Umberto I, 18.  
Miraglia Luigi, 20) — Largo Pignasecca, 53.  
Morisani Ottavio, 18) — Via Broggia, 3.  
Nicolucci Giustiniano, 45) — Vico Cimitile, 17.  
Ogialoro-Todaro Agostino 27) — Ist. Chimico della R. Università.  
Paladino Giovanni, 34) — Via Broggia, 3.  
Palmieri Luigi, 1) — R. Università.  
Pepere Francesco, 8) — Vico Rosario a Porta Medina, 1.  
Persico Federico, 14) — Vico Lungo Avvocata, 35.  
Pessina Enrico, 9) — Salita Museo Nazionale, 66.  
Pinto Luigi 39) — Via S. Lucia a Mare, 92.  
Piutti Arnaldo, 52) — Ist. di Chim. farmac. della R. Università.

- Salvatore-Dino Nicola, 47) — Piazza Dante, 74.  
Scaduto Francesco, 51) — Via Ferrara al Vasto, 37.  
Schrôn Von Otto, 10) — Corso Vittorio Emmanuele, 440.  
Semmola Mariano, 11) — Piazza Dante, 22.  
Stacci Francesco, 61) — Piazza de Petris, 5.  
Trinchese Salvatore, 23) — Largo Tarsia, 2.  
Villari Emilio, 50) — Istituto di Fisica della R. Università.  
Viti Domenico 40) — Vico Spezzano, 5.  
Vizioli Francesco, 53) — Via Costantinopoli, 94.  
Zumbini Bonaventura, 24) — Villa Piscopo, Portici.

#### Professori Straordinari.

- Buonazia Lupo, 3) — Via Chiaia, 59.  
Del Pezzo Pasquale, 5) — Via Tasso, palazzo Fioti.  
Frusci Francesco, 2) — Vico Carogioiello, 115.  
Fornelli Nicola, 8) — S. Maria Ognibene 30.  
Lomonaco, Giovanni, 12) — Largo Trinità Maggiore, 6.  
Malerba Pasquale, 9) — Piazza Cavour, 61.  
Massei Ferdinando, 4) — Piazza Municipio, 4.  
Milone Filippo, 10) — Trinità Maggiore, 6.  
Montesano Domenico, 11) — Largo Donnateregina, 4.  
Nobile Arminio, 7) — Osservatorio Astronomico.  
Raucci Luigi, 1) — Via Concordia, 14.  
Rummo Gaetano, 13) — S. Giuseppe dei Nudi, 77.  
Scacchi Eugenio, 6) — Via Costantinopoli, 49.

#### Professori Incaricati

- Blount Carlo — Ponte di Chiaia, 5.  
Cozzolino Vincenzo — Via Speranzella, 69.  
D' Ambrosino Agnello — Via Costantinopoli, 401.  
Fede Francesco — Montesanto, 52.  
Ippolito d' Francesco — Via Egeziaca a Pizzofalcone, 93.

Napodano Gabriele — Via Costantinopoli, 104.  
Sogliano Antonio — Strada Avvocata a Piazza Dante, 25.

**Professori privati.**

Abignente Giovanni — Via Magnocavallo, 71.  
Agresti Alberto — Via Galiani, Palazzo Proprio.  
Aiello Pietro — Vico S. Anna di Palazzo, 28.  
Alimena Berardino — Cosenza.  
Amanzio Domenico — Taverna Penta, 14.  
Amodeo Federico — Rione Vomero, 4 Palazzo Volpi.  
Amoroso Gaetano — Vico S. Lucia, 1.  
Antonelli Alberto — Largo Latilla, 18.  
Angelitti Filippo — Specola Astronomica.  
Arancio-Ruiz Gaetano — Via Pignatelli, 8.  
Avena Carlo — Via Speranzella, 69.  
Bellini Domenico — Via Duomo, 36.  
Belocchi Alessandro — Via Cisterna dell' Olio, 7.  
Biamonte Raffaele — Largo Carolina, 5.  
Biondi Adolfo — Fuori Portamedina, 17.  
Boccardi Giuseppe — Via Anticaglia, 13.  
Borrelli Davide — Piazza Cavour, 138.  
Bosurgi Domenico — Vomero pal. Volpi.  
Brambilla Alberto — Rione Vomero, Palazzo Volpi.  
Brancaccio Francesco — S. Biagio dei Librai, 14.  
Breglia Antonio — Vico Chiavettieri, 56.  
Buonomo Adalberto — Via Nilo, 17.  
Cacciapuoti Francesco — Via S. Nicandro, 2.  
Caccioppoli Giuseppe — Via Duomo, 206.  
Cagnetta Tommaso — Via Roma, 429.  
Campanile Vincenzo — Vico Calce, 30.  
Campese Antonio — Largo S. Giovanni Maggiore.  
Cannada Bartoli Gaetano — Monte di Dio, 5.  
Capozzi Domenico — Via Bellini, 54.

- Cantarano Guglielmo — Via Duomo, 78.  
Carnevale Emmanuele —  
Colella Rosolino — Via Cavone, 222.  
Carpentieri Alfonso — Bari.  
Ciaramelli Gennaro — Via Avvocata, 25.  
Ciccaglione Federico — Via Nilo, 22.  
Ciccarelli Angelo — Arenaccia Isolato 430 al Reclusorio, Scala B.  
Cicccone Leopoldo — Via Duomo, 36.  
Cicccone Vincenzo — Via Duomo, 36.  
Colagrosso Francesco — Corso Umberto I. 12.  
Colosi Emilio — Resina.  
Comes Orazio — Vico Bagnara, 2.  
Contuzzi Francesco Paolo — Via Roma, 143.  
Corrado Gaetano — Salvator Rosa, 253.  
Cotronei Giuseppe Alfonso — Via Bellini, 10.  
Coviello Nicola — Salvator Rosa, 275.  
Curri Antonio — S. Mandato, 16.  
D' Auria Salvatore — Via S. Tommaso, 9.  
D' Evant Teodoro — Via Paolo Emilio Imbriani, 32.  
D' Ippolito Francesco — Via Egiziaca a Pizzofalcone, 93.  
De Bisogno Eduardo — Via Foria, 19.  
De Bonis Teodosio — Salita Pontecorvo, 90.  
De Gillis Francesco Saverio — Riviera di Chiaia, 226.  
De Dominicis Nicola — Calata S. Severo 11.  
De Filippis Francesco — Fontana Medina, 21.  
De Gennaro Americo — Via Poerio, 67.  
De Paolis Luigi — Via Firenze al Vasto, 7.  
De Pilla Domenico — Piazza De Petris, 6.  
De Roberto Domenico — Via Cavone, 241.  
De Sanctis Francesco Paolo — Vico Avvocata, 7.  
De Simonè Francesco — Salvator Rosa, 200.  
De Tullio Pasquale — Via Nuova Monteoliveto, 6.  
De Vincentiis Edoardo — Taranto.  
De Vincentiis Gherardo — S. Gennaro a Materdei, 11.  
Del Gaizo Modestino — Via Duomo, 21.

- Del Re Alfonso -- Via Salita all' Olivella.  
Di Giacomo Annibale — Concezione Montecalvario, 14.  
Di Lorenzo Giacomo — Via Cavone, 5.  
Di Maio Alessio — Via Mario Pagano, 22.  
De Marinis Errico — Via Duomo, 276.  
Di Martino Matteo — Via Gagliardi 29.  
Di Vestea Alfonso — Roma,  
Ducrey Augusto — Via Duomo, 50.  
D' Urso Gaspare — S. Mandato, 16.  
Faraglia Nunzio — Via S. Gregorio Armeno, 44.  
Fasano Alfonso — Via S. Anna di Palazzo, 1.  
Fazio Eugenio — Salita Tarsia, 4.  
Fazio Ferdinando — Salvator Rosa, 18.  
Ferraioli Cosimo — Via Foria, 136.  
Ferrara Nicola — Salvator Rosa, 345.  
Fienga Antonino — Via S. Potito, 23.  
Fimiani Salvatore — Corso Vittorio Emmanuele, 432.  
Fischetti Luigi — Piazza Tribunali, 88.  
Folinea Francesco — Via Sette Dolori 72.  
Folinea Raffaele — Via Salvator Rosa, 1.  
Fornario Giuseppe — Via Sette Dolori, 35.  
Franco Domenico — Sapienza, 26.  
Franco Pasquale — Corso Vittorio Emmanuele, 286.  
Gagliardi Elia — Via Chiatamone 23.  
Gargiulo Francesco Saverio — Vico 1.<sup>o</sup> Foglie a S. Chiara, 21.  
Garofalo Raffaele — Largo Garofalo, 29.  
Gauthier Vincenzo — Vicoletto Berio, 4.  
Geremicca Michele — Via Duomo, 242.  
Giampietro Odoardo — Monte di Dio, 54.  
Gianturco Vincenzo — Vico Mortemiletto, 9.  
Girardi Francesco — Largo Marinelli, 3.  
Giuliani Ettore — Via Cirillo, 8.  
Guarini Alfonso — Via S. Liborio, 4.  
Guariglia Nicola — Via Bellini, 44.  
Guarracino Alessandro — Magnocavallo, 82.

- Isè Ernesto — S. Gennaro a Materdei, 15.  
Jannuzzi Riccardo — Via S. Carlo alle mortelle, 7.  
Januario Raffaele — Via Sapienza, 43.  
Jengo Giuseppe — Vasto Via Nazionale, 4.  
Jennaco Raffaele — Via S. Biagio dei Librai, 12.  
Johnston Lavis . . . . .  
Laccetti Francesco — S. Mattia, 15.  
Lanza Vincenzo — Piazza Municipio, 11.  
Lauro Vincenzo — Via Museo Nazionale, 90.  
Licopoli Gaetano — Via Foria, 152.  
Limoncelli Giovanni Angelo — Via Poerio, 34.  
Lioy Diodato — Via Roma, 424.  
Lobello Domenico — Via Venteglieri, 23.  
Loiacono Diomede — Via Giov. Bausan, 42.  
Longo Michele — Lucera.  
Lucarelli Francesco — Via S. Giovanni in Porta, 45.  
Lupò Pietro — Concezione Montecalvario, 34.  
Magnarapa Alfonso — Rosario a Portamedina, 40.  
Manenti Carlo — Siena.  
Manfredi Luigi — Rampe S. Potito 12.  
Marciano Beniamino — Via Tribunali. 62.  
Marino Francesco — Via Nuova Pizzofalcone, 25.  
Marsiglia Vincenzo — Via Ss. Apostoli 3.  
Martini Antonio — S. Efrem Vecchio.  
Masoni Udalrico — S. Potito 45.  
Masucci Pietro — S. Margherita a Fonseca, 40.  
Maturi Raffaele — Vico Storto S. Lucia, 5.  
Maturi Sebastiano — Vico dalle Pigne, 3.  
Mazzarelli Giuseppe — Via Olivella, 8.  
Mazziotti Giuseppe — Via S. Severo, 27.  
Mazzola Ugo — Via Nuova Monteoliveto, 6.  
Melle Giovanni — Roma.  
Memola Giuseppe — Largo Orticelli, 41.  
Meola Felice — Via Gennaro Serra, 55.  
Mercalli Giuseppe

di Area  
BIBLIOTECA  
GRARIA

- Minutillo Nicola — Egiziaca a Pizzofalcone, 93.  
Moauero Giovanni — Nella Clinica Oftalmica.  
Montefusco Alfonso — Vico Pero a S. Teresa, 5.  
Monticelli Francesco — Ponte di Chiaia 27.  
Morano Francesco — Via Costantinopoli, 19.  
Morelli Pasquale — Via Stella, 86.  
Morra Vincenzo — Via Trinità degli Spagnoli, 14.  
Napolitano Mariano — Via Ss. Apostoli, 2.  
Nicodemi Rubino — Materdei, 5.  
Nitti Francesco Saverio — Materdei 26.  
Novi Raffaele — Via Capodimonte, 82.  
Palma Giuseppe — Largo S. Tommaso, 6.  
Palumbo Luigi — Camerino.  
Pansini Pierangelo — Via dei Vergini, 14.  
Pansini Sergio — S. Mattia, 47.  
Paolucci Gaetano — Vico lungo Arcobato, 60.  
Pascal Ernesto — Pavia.  
Pasquale Fortunato — Vico Cinesi, 1.  
Pasquale Alessandro — Largo S. Giovanni Maggiore, 24.  
Patroni Domenico — Via Anticaglia, 24.  
Pecoraro Gabriele — Via Settembrini, 54.  
Pellecchia Giuseppe — Cisterna dell'Olio, 18.  
Percopo Erasmo — Arco Mirelli, 21.  
Perla Raffaele — Piazza S. Lorenzo, 21.  
Petroni Giulio — S. Teresa al Museo, 34.  
Petronio Francesco — Largo Spirito Santo, 5.  
Piretti Girolamo — Via Cavone, 22.  
Pisapia Diego — Via Pace, 37.  
Plastino Giuseppe — Calata S. Severo, 23.  
Prudenzano Francesco — Vico 2.° Montesanto, 12.  
Raffaele Antonio — Via Egiziaca a Pizzo Falcone, 87.  
Raffaele Federico — Via Egiziaca a Pizzo Falcone, 87.  
Reale Enrico — Salvator Rosa, 324.  
Reale Nicola — Farmacia degl' Incurabili.  
Renzone Raffaele — Salita Incurabili, 40.

- Ria Giuseppe — Via Duomo, 61.  
Rinonapoli Michele — S. Teresella degli Spagnoli, 28.  
Romanelli Luigi — Via Duomo, 19.  
Romano Clemente — Vico S. Domenico Soriano, 44.  
Rubino Alfredo — Via Atri, 25.  
Rubino Vito — Largo S. Gaetano, 81.  
Salvi Vincenzo — Salvator Rosa, 64.  
Salvia Edoardo — Medina, 5.  
Salvia Ernesto — S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone.  
Sardo Salvatore — Via Duomo, 36.  
Savino Giuseppe — Via Cavone a piazza Dante, 174.  
Scalamandrè Girolamo — Via Nilo, palazzo Capomazza.  
Sealese Francesco — Via Costantinopoli, 15.  
Scherillo Michele — Via S. Giuseppe dei Nudi, 38.  
Shipa Michelangelo — Via Magnocavallo, 78.  
Seibelli Michele — Largo Crocelle, 74.  
Scotti Giuseppe — Via S. Paolo, 17.  
Sgobbo Francesco — Via Ventaglieri, 20.  
Semmola Eugenio — Via Trinità Maggiore, 6.  
Semmola Giuseppe — Via Duomo 17.  
Senise Tommaso — Largo S. Antonio a Tarsia, 28.  
Serafino Francesco — Vico lungo Teatro Nuovo, 29.  
Sgrosso Pasquale — Cisterna dell'Olio, 8.  
Sorgente Nicola — Via Cirillo, 8.  
Spatuzzi Achille — Via Duomo, 45.  
Squillante Salvatore — Cappella Vecchia, 10.  
Squitti Bldassarre — Hotel Genève.  
Stanziale Rodolfo — Via Pignasecca, 66.  
Summonte Celestino — Via S. Liborio, 33.  
Tamburrini Nicola — Via Olivella, Palazzo Nuovo.  
Tammeo Giuseppe — Via Firenze al Vasto, 32.  
Tango Giuseppe — Piazza Tarsia, 2.  
Tedeschi Gabriele — Capodimonte, 8.  
Tarantino Giuseppe — Via S. Teresa, 81.  
Torelli Gabriele — Corso Vittorio Emmanuel, 5.

- Tortora Ignazio — S. Mattia 88.  
Traino Tommaso — Via Satriano, 4.  
Traversa Gaetano — Via de Petris, 2.  
Tuozi Pasquale — Duomo, 77.  
Varesia Eugenio — Salita Stella, 41.  
Vecchia Paolo — Salita Stella, 47.  
Venturi Silvio . . . . .  
Vigliarolo Francesco — Salita Pontecorvo, 35.  
Virgilio Gaspare — Aversa.  
Vizioli Raffaele — Via Costantinopoli. 94.  
Volpe Angelo — Donnalbina a Monteoliveto 7.  
Zinno Silvestro — Via S. Paolo, 31.  
Zagari Giuseppe — Largo Montecalvario, 8.  
Zuccarelli Angelo — Salvator Rosa, 38.

Biblioteca di Area  
AGRARIA

# INDICE

---

Parole del Rettore . . . . .	pag.	3
Discorso inaugurale. . . . .	»	11
Segni di abbreviazioni. . . . .	»	43
Rettori dal 1860 fino ad oggi . . . . .	»	44
Rettore. . . . .	»	45
Consiglio Accademico e Presidi delle Facoltà. . . . .	»	45
Segreteria della Regia Università . . . . .	»	46

## *Facoltà di Filosofia e Lettere*

Professori ordinari. . . . .	»	47
» straordinari . . . . .	»	48
» incaricati . . . . .	»	49
» onorari . . . . .	»	49
» privati con effetti legali . . . . .	»	49
Scuola di Magistero — Sezione di Filosofia e Lettere. . . . .	»	50
Professori incaricati. . . . .	»	50

## *Facoltà di Giurisprudenza*

Professori ordinari. . . . .	»	51
» straordinari . . . . .	»	52
» incaricati . . . . .	»	52
» onorari . . . . .	»	52
» privati con effetti legali . . . . .	»	52

## *Facoltà di Scienze matematiche*

Professori ordinari. . . . .	»	56
» straordinari . . . . .	»	57

Professori incaricati . . . . .	pag. 57
Assistenti alle lezioni di disegno . . . . .	» 57
Professori privati con effetti legali . . . . .	» 58

*Facoltà di Scienze naturali*

Professori ordinari . . . . .	» 59
» straordinari . . . . .	» 62
» incaricati . . . . .	» 62
» privati con effetti legali . . . . .	» 62
Scuola di Magistero — Sezione di Scienze chimiche e fisiche e naturali	» 63

*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Professori ordinari . . . . .	» 64
» straordinari . . . . .	» 67
» incaricati . . . . .	» 67
» onorari . . . . .	» 67
» privati con effetti legali . . . . .	» 67
Scuola teorica-pratica per le allieve levatrici . . . . .	» 71

*Scuola di Farmacia*

Professori ordinari . . . . .	» 72
» straordinari . . . . .	» 72
» incaricati . . . . .	» 72
» privati con effetti legali . . . . .	» 72

**Personale degli stabilimenti scientifici**

Gabinetto di Geodesia . . . . .	» 73
» di Anatomia comparata . . . . .	» 73
» di Antropologia . . . . .	» 73
» di Fisica sperimentale . . . . .	» 73
Istituto Chimico . . . . .	» 74
» d'istologia e Fisiologia generale . . . . .	» 74
Museo Geologico . . . . .	» 74
» Mineralogico . . . . .	» 74

Museo Zoologico . . . . .	pag.	74
Orto Botanico . . . . .	»	75
Osservatorio vesuviano e Gabinetto di fisica terrestre . . . . .	»	75
Prima clinica medica. . . . .	»	75
Seconda clinica medica . . . . .	»	76
Clinica medica propedeutica . . . . .	»	76
» chirurgica . . . . .	»	76
» propedeutica e Gabinetto di patologia speciale dimostrativa chirurgica . . . . .	»	76
» dermo-sifilopatia . . . . .	»	77
» oftalmica . . . . .	»	77
» ostetrica . . . . .	»	77
» petriatrica . . . . .	»	78
» psichiatrica. . . . .	»	78
» terapeutica . . . . .	»	78
Istituto di Anatomia umana . . . . .		78
» » patologia . . . . .		78
» di Fisiologia . . . . .		79
» di Materia medica . . . . .		79
» di Patologia generale . . . . .		79
» di Medicina legale . . . . .		79
Gabinetto d'igiene. . . . .		80
» di Neuropatologia ed Elettroterapia . . . . .		80
» di Chimica farmaceutica . . . . .		80
Biblioteca Universitaria e personale addetto alla medesima . . . . .		81

Elenco degli studenti ed uditori immatricolati, dei laureati e licenziati nell' anno scolastico 1892-93  
nelle varie Facoltà o Corsi, con la relativa loro paternità e luogo di nascita.

*Facoltà di Filosofia e Lettere*

1. Immatricolati . . . . .	»	83
2. » uditori ai corsi singoli . . . . .	»	85
3. Licenziati in Lettere . . . . .	»	85
4. Laureati in Lettere . . . . .	»	85
5. » in Filosofia . . . . .	»	86

*Facoltà di Giurisprudenza*

Immatricolati . . . . .	pag. 87
» in Notariato e Procuratori . . . . .	» 98
» uditori ai Corsi singoli . . . . .	» 99
Laureati in Giurisprudenza . . . . .	» 101
Abilitati alla pratica di Notariato e Procuratore . . . . .	» 108

*Facoltà di Scienze matematiche*

Immatricolati per il corso di avviamento all'Ingegneria . . . . .	» 112
» uditori ai corsi singoli . . . . .	» 115
» per il corso di laurea in Matematiche pure. . . . .	» 115
Licenziati in Scienze Matematiche e Fisiche. . . . .	» 115
Laureati in matematica . . . . .	» 117
Immatricolati per la laurea in Chimica . . . . .	» 117
« per la laurea in Fisica. . . . .	» 117

*Facoltà di Scienze naturali*

Immatricolati per il corso di laurea in Scienze naturali . . . . .	» 118
Licenziati in Scienze naturali . . . . .	» 118
Laureati in Scienze naturali . . . . .	» 118
Laureati in Fisica . . . . .	» 118

*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Immatricolati . . . . .	» 119
» uditori ai corsi singoli . . . . .	» 129
Immatricolati per il corso di Ostetricia . . . . .	» 130
Laureati in Medicina e Chirurgia . . . . .	» 132
Abilitate all'esercizio delle Levatrice . . . . .	» 142
Abilitati » di Dentista . . . . .	» 143

*Scuola di Farmacia*

Immatricolati per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia . . . . .	» 144
Corso per la laurea in Chimica e Farmacia. . . . .	» 149
Immatricolati uditori ai corsi singoli . . . . .	» 149
Abilitati all'esercizio della Farmacia . . . . .	» 149

Laureati in Chimica e Farmacia. . . . .	pag. 150
Calendario per l'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 152-53

**ORDINE DEGLI STUDI DELLE SINGOLE FACOLTÀ**

*Facoltà di Filosofia e Lettere*

Istruzioni per gli alunni. . . . .	» 154
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 156
» » Privati » » . . . . .	» 156
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà di Lettere e Filosofia . . . . .	» 157

*Facoltà di Giurisprudenza*

Istruzioni degli alunni. . . . .	» 158
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 160
» » Privati » » . . . . .	» 162

*Facoltà di Scienze Matematiche*

Istruzioni per gli alunni. . . . .	» 165
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 167
» » Privati » » . . . . .	» 168

*Facoltà di Scienze naturali*

Istruzioni per gli alunni. . . . .	» 169
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 171
» » privati » » . . . . .	» 172
Istruzioni relativa alla Scuola di magistero presso la Facoltà di Scienze. . . . .	» 173

*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Istruzioni per gli alunni. . . . .	» 175
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1892-93 . . . . .	» 177
» » Privati » » . . . . .	» 180

*Scuola di Farmacia*

Istruzioni per gli alunni . . . . .	pag. 185
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1893-94 . . . . .	» 187
» » Privati » » . . . . .	» 187

**DATI STATISTICI**

Statistica degli studenti ed uditori iscritti nell'anno scolastico 1882-93 . . . . .	» 190
Prospetti dei Diplomi conferiti nell'anno scolastico 1892-93 . . . . .	» 191
Personale addetto all'università ed agli Stabilimenti annessi nell'anno scolastico 1893-94. . . . .	» 192
<b>Disposizioni regolamentari decreti e circolari . . . . .</b>	<b>» 193</b>
Circolare ministeriale 25 Febbraio 1893. N. 24 — Tasse universitarie . . . . .	» 194
Circolare ministeriale 25 Febbraio 1893. N. 25 — Libretti d'iscrizione . . . . .	» 195
Circolare ministeriale 28 Aprile 1893. N. 59 — Libretto Universitario — Bollo . . . . .	» 196
Circolare ministeriale 10 Agosto 1893. N. 93 — Iscrizione ai corsi liberi . . . . .	» 197
Circolare Ministeriale 28 Agosto 1893 N. 98 — Esami di assistenti Farmacisti. . . . .	» 198
Decreto N. 249 che modifica il regolamento per gli Istituti scientifico pratici delle facoltà mediche . . . . .	» 199
Circolare ministeriale 11 Ottobre 1893 N. 109 — Iscrizione provvisoria alle facoltà Universitarie . . . . .	» 200
Circolare ministeriale 23 ottobre 1893 N. 115 Ammissione ai corsi superiori dei candidati che agli esami di licenza liceale fallirono in una sola materia . . . . .	» 200
Circolare ministeriale 13 Dicembre 1893. N. 148 — Libretto Universitario . . . . .	» 201

**PUBBLICAZIONI FATTE NELL'ANNO SCOLASTICO 1893-94.**

Facoltà di Lettere e Filosofia . . . . .	» 204
» di Giurisprudenza . . . . .	» 206
» di Scienze matematiche . . . . .	» 209
» di Scienze naturali . . . . .	» 212

Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . .	pag.	218
Scuola di Farmacia . . . . .	»	232

**NECROLOGIE**

Scacchi Arcangelo . . . . .	»	236
Ciccione Antonio . . . . .	»	238
Cantani Arnaldo . . . . .	»	241
Pasquale Giuseppe Antonio . . . . .	»	244
Cocchia Stefano . . . . .	»	250

Elenco dei professori ordinarii, straordinari, incaricati e dei privati docenti, con indicazione dei rispettivi domicili . . . . .	»	251
---	---	-----

